REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 23 FEBBRAIO 2026 | **n. 15**

Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti di organi statali e comunitari

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 47
Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia..... 8906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 48
CUP:B39G15008640007–Ademp.chiusura Programma Grecia-Italia 2014-2020: trasferimento ai beneficiari italiani saldi FESR. Applicazione quota vincolata risultato amministrazione presunto,ai sensi dell'art.42 c.8 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione Bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii, per un importo di € 16.473.402,61 .. 8912

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 49
CUP:B39G15008640007–Ademp.chiusura Progr Grecia-Italia 14-20: trasf. ai beneficiari italiani saldi cofinanz. nazionale (15%). Applicaz. quota vincolata risultato di amm.ne presunto, art.42 c.8 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 487.870,12, e variaz Bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi art.51, c.2 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii per un importo di € 2.629.711,35..... 8922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 50
D.G.R. n.1327/2020, D.G.R. n.1177/2023 e D.G.R. n.717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Requisiti ed adempimenti istruttori in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA). Attuazione art.53 l.r. 67/2017..... 8934

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 63
L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026_2028 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano..... 8945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 64
L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026_2028 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata..... 8983

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 65
Proposta di deliberazione consiliare "Attuazione delle disposizioni di cui all'art.1,co. da 638 a 643,

della L. n.199/2025, per la cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del c.642 dell'art.1 della L. n.199/2025" 9022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 66
Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali – Interventi volti a potenziare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base del principio attivo Omalizumab (ATC R03DX05) 9033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 67
Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 2.488.455,07. 9047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 68
Corresponsione sorte capitale sentenze tribunali di condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/11. 9057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 69
Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, di Mallardi Antonio, dipendente dell'ARPAL Puglia. 9067

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 70
Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026". Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 10.000,00). 9073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 71
Progetto "La Puglia non Tratta 7", finanziato dal Bando n. 7/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse. 9089

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 febbraio 2026, n. 183
P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Proroga termine di scadenza della FASE 1 della procedura negoziale. 9100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 30 gennaio 2026, n. 61
PR Puglia FESR 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto

all'erosione costiera". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. Approvazione graduatoria provvisoria. 9105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 febbraio 2026, n. 105
R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957/2019. Terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione schemi di modelli per la riconsegna dei boschi in occupazione temporanea. 9188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 febbraio 2026, n. 97
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – Aggiornamenti tecnici all'Avviso approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025. Apertura della finestra annuale di candidatura 2026/2027. 9204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 gennaio 2026, n. 10
VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) _ Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della DD n° 45 del 10/12/2025 avente ad oggetto "VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36." 9293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 gennaio 2026, n. 11
COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (Soggetto titolare) - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SANITÀ PIÙ (Soggetto gestore _ P.IVA 03635620713) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE, di una RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "IO ABITO QUI', per ulteriori n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani (aggiuntivi rispetto ai 20 p.l. di cui n.14 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 rilasciati con D.D. n. 358/2022), ubicata nel Comune di Motta Montecorvino (Fg) tra Via Alfieri e Via Isonzo. 9297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 gennaio 2026, n. 12
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXI al XXXII – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui. 9308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 gennaio 2026, n. 13
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". RIPARTO E ASSEGNAZIONE SOMME ANNUALITA' 2025. 9320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 febbraio 2026, n. 36
Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/27 - Del.CIPESS 6/2025 – Area tematica 06.Linea di Intervento 06.01. Patrimonio e Paesaggio - Intervento "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici". - Del. G. R. n. 1221 dell'11/08/2025 (BURP n. 72 dell'08/09/2025) - Avviso

Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Enti Ecclesiastici. Proroga termini di chiusura della procedura a sportello. 9325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 dicembre 2025, n. 84
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" - "Compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale Russia - Ucraina" - Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 64 del 30/09/2025 (BURP n. 83 del 16/10/2025). Accertamento, impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore del III° Elenco di liquidazione di 3 beneficiari...... 9331

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 8 luglio 2025, n. 456
Società proponente: CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti (CH) al Viale Abruzzo n. 410. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva proroga rilasciata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione. Decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costituzione del diritto di superficie e di servitù, rilasciato con D.D. n. 204 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche (Registro delle Determinazioni della UOR 064). Decreto per la costituzione del diritto di superficie e di servitù per le ditte catastali proprietarie non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. Revoca con riproposizione della Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche...... 9344

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto di esproprio definitivo 2 febbraio 2026, n. 66
Realizzazione di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di sistemazione idraulica C.da Misetta (Alveo Lama del Conte - Loc. Guadagno)"- Comune di Bitetto (BA) - Codice di identificazione intervento BA069A/10 - CUP J45D12000240003. 9352

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto del Sindaco Metropolitano 4 febbraio 2026, n. 19

Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 per la realizzazione dell'intervento di allargamento di sezione stradale del tratto Via Noci - S.P. n.191 Turi alla S.P. n. 58...... 9358

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 29 gennaio 2026, n. 2
Realizzazione dell'opera pubblica "Collegamento delle SS.PP. 27 e 201 alla S.S. 96 nei pressi dell'Ospedale della Murgia". Ordinanza di svincolo dei depositi amministrativi vincolati n. 1382758 e n. 1382759/22 . giusta ordinanza dirigenziale di deposito n. 7 del 20.10.2021, nella misura del 100% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.P.R. 327/2001, in favore dei comproprietari LEONE Maria, LOGLISCI Gerardo, LOGLISCI Sandro, LOGLISCI Fabrizio. 9371

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 4 febbraio 2026, n. 153
REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL' ART. 21-QUINQUIES DELLA L. 241/1990 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1697 DEL 09/10/2025 RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (SCREENING) –"TAGLIO DI MATURITÀ DI BOSCO GOVERNATO A FUSTAIA DI CONIFERE IN CONTRADA COSTE IN AGRO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) AL FOGLIO N. 1, P.LLE NN. 13 E 20 SU UNA SUPERFICIE DI HA 76.00.00 INTERESSATI ALL'INTERVENTO". COD. PRAT.:2025/01234/SCR...... 9373

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza di svincolo parziale 27 gennaio 2026, n. 001/26-01-2026.
Espropriazione del suolo compreso nel 3° PTA del PdZ ex lege 167/1962, (già) censito in catasto al foglio 86, particella 3159, della superficie di mq 2.932 - Pagamento dell'indennità depositata presso la Cassa depositi e prestiti (art. 28 del D.P.R. n. 327/2001), per un importo pari ad € 235.240,29=, a favore di FILANNINO Francesco, a seguito di procedimento giurisdizionale...... 9374

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Estratto Deliberazione di Giunta Comunale 22 gennaio 2026, n. 19
Deliberazione di adozione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C13 del PRG vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980. 9378

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso relativo all'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni (PGRA) di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale...... 9379

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto decreto di espropriazione per causa di pubblica utilità 4 febbraio 2026, n. 2587.
Patto per la Puglia (FSC 2014-2020) Settore prioritario infrastrutture – Interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, canali di bonifica e relative opere idrauliche. Progetto di "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza SP42bis" Agro di Serracapriola. DGR n°545/2017 – DGR n°2386/2018 – D.D.S. n°404/075 del 24/12/2018. CUP J12H18000330002 – CIG 9431442028. Dichiarazione pubblica utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 80 del 7/3/2023. 9380

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Provvedimento 29 gennaio 2026, n. 134
Adeguamento ai principi di sicurezza di cui al Decreto ANSF(ISA) n. 4/2012.
Soppressione del passaggio a livello in consegna ai privati ai sensi del D.P.R. 753/80 posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano ricadente nel Comune di Conversano mediante procedura di asservimento di viabilità interpoderali esistenti.
Decreto di servitù di passo carrabile e pedonale in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972. 9382

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 999 kW e potenza di picco pari a 999 kWp nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) foglio 50 Particelle 146, 214, 251, 252, 412, 439, 445, 115, 447, 413, 441, 449, 443, 446, Foglio 55, Particelle 431, 432 e 250 con protocollo 15496 del 22/05/2025. 9391

AGRISARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MC1" con potenza nominale in immissione lato AC di 990,00 kW, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.128,00 kWp. 9392

MERCURIO FILIPPO
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MGR" con una potenza nominale in immissione lato AC di 199,47 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp. 9393

SINERGIA S.R.L.S.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.997 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Ugento (LE), FOGLIO 4 P.LLE 29,234,235,236 e relative opere di connessione. 9394

SINERGIA S.R.L.S.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.000,22 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di San Giorgio Ionico (TA), FOGLIO 10 P.LLE 1913, 1911, 668, 1909, 1907 e relative opere di connessione. 9395

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI- località: C.DA VECCHIA GIOIA. 9396

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITONTO- località: C.DA S. DEMETRIO 9397

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 36. 9398

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 205 9399

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: SCIVOLATURO 9400

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORTA NOVA - località: LA PALATA 9401

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. POGGIO IMPERIALE - località: MEZZANA FEUDALE. 9402

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. SAN MARCO IN LAMIS - località: FORESTA. 9403

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASARANO - località: VIA DEI CALZOLAI 9404

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall'ASL LE 9405

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 47

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, come formulata con nota prot. n. 46747 del 29 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Dimasi Andrea, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 9 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Oggetto: comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, di Dimasi Andrea, dipendente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 46747 del 29 gennaio 2026, l'Assessore al Turismo e alla Promozione ha chiesto di avvalersi, presso la propria Segreteria Particolare, in qualità di componente, del dipendente dell'ARPAL Puglia, Dimasi Andrea, appartenente all'Area degli Istruttori.
- ✓ Con nota prot. 48960 del 29 gennaio 2026, la Sezione Personale, al fine di poter avviare la procedura per l'attivazione del comando *de quo*, ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il nulla osta per un periodo di un anno, insieme con il certificato stipendiale e l'attuale situazione giuridica del dipendente interessato.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota acquisita al prot. n. 53344 del 2 febbraio 2026, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 17 del 30 gennaio 2026 con cui si autorizza l'assegnazione temporanea in posizione di comando, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, del dipendente Andrea Dimasi, profilo "Istruttore del mercato del lavoro" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare dell'Assessorato al Turismo e alla Promozione, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio presso la Regione Puglia, a seguito dell'approvazione della Deliberazione di autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Andrea Dimasi, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di componente, a decorrere dal 9 febbraio 2026 per un periodo di un anno, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 35.219,59 che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 32.105,13= per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 30.123,73= per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 1.981,40= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

- € 3.114,46= per l'esercizio finanziario 2027 di cui:
- € 2.922,25= per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 192,21= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare il comando di Dimasi Andrea presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, come formulata con nota prot. n. 46747 del 29 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Dimasi Andrea, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo e alla Promozione, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 9 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

MANUELA GIGANTE
02.02.2026 11:49:50
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
02.02.2026
12:02:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Rubino
Elisabetta
02.02.2026
12:07:09
UTC

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizza
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro
Giuseppe
Imperio
02.02.2026
17:02:17
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Leo
Sebastiano Giuseppe
02.02.2026
18:06:29
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Luisa
Bavaro
03.02.2026
11:17:46
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	4	03.02.2026

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE DELL#ASSESSORE AL TURISMO E ALLA PROMOZIONE, DI DIMASI ANDREA, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
03.02.2026 11:17:46
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 48

CUP:B39G15008640007–Ademp.chiusura Programma Grecia-Italia 2014-2020: trasferimento ai beneficiari italiani saldi FESR. Applicazione quota vincolata risultato amministrazione presunto,ai sensi dell'art.42 c.8 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione Bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii, per un importo di € 16.473.402,61

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, d'intesa con l'Assessore al Bilancio al Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, corrispondente alla somma di € 16.473.402,61, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma lnterreg V-A Grecia–ltalia 2014/2020;

2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, le variazioni al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP: B39G15008640007 – Adempimenti di chiusura del Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020: trasferimento ai beneficiari italiani dei saldi FESR (85%). Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 c.8 d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per un importo complessivo pari ad € 16.473.402,61

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
DATO ATTO CHE l'art.42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'utilizzo del risultato di amministrazione;
DATO ATTO CHE l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii., con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023 "D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto "Interreg management structure", con cui sono state ridefinite le competenze della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e modificata la sua denominazione in "Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea";
VISTA la D.G.R. n. 1980 del 28/12/2023 "Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea afferente al Dipartimento Sviluppo Economico", con cui l'Ing. Giuseppe Rubino è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-mediterranea, di cui alla citata DGR n. 1044 del 24/07/2023;
VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026, avente ad oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ".

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12- 2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2020;
- Con Deliberazione n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta DecisioneC (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia – Struttura speciale Cooperazione Territoriale – già Sezione Cooperazione Territoriale - in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 123.176.899,00; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00), che costituiscono l'85% del totale, e delle quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.

CONSIDERATO CHE

- il periodo di attuazione del Programma si è concluso il 31/12/2023;
- nel corso del 2024 e del 2025, i beneficiari e gli organi di controllo del Programma hanno completato le necessarie verifiche amministrative e finanziarie relative alle spese sostenute fino alla data di chiusura, che sono confluite, rispettivamente a maggio 2024 e a febbraio 2025, in due ulteriori payment claim, il 29° e il 30°, che hanno determinato non solo l'assorbimento totale della dotazione finanziaria del Programma, pari a 123.176.899,00 €, ma anche il consolidamento definitivo di un overbooking pari a 12.703.447,80 €, la cui copertura ricade per il 48,11%, pari a € 6.111.628,74 €, sull'Italia, con conseguente mancata copertura, attraverso la dotazione finanziaria del Programma, di una parte dei rimborsi FESR destinati ai beneficiari italiani;
- con procedura scritta n. 02/2025, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 16/06/2025, la Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di Regione Puglia è stata individuata quale Organismo Intermedio di Pagamento per il trasferimento dei saldi FESR spettanti ai beneficiari italiani del Programma.

VISTA la nota protocollo n. 218401 del 15/12/2025 con cui l'Autorità di Pagamento greca

ha confermato alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea l'avvenuto trasferimento sul Conto di Tesoreria Unica di Regione Puglia della somma complessiva di € 14.698.356,99, quale quota FESR (85%) disponibile, a valere sulla dotazione finanziaria residua del Programma, per la copertura parziale del saldo spettante ai beneficiari italiani, ivi inclusa la stessa Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, beneficiaria del Progetto di Assistenza Tecnica IT e come tale destinataria del rimborso delle spese certificate nell'ambito del 29° p.c. per una quota FESR (85%) pari a € 752.791,96.

VISTE le note prott. 0724868 del 23/12/2025 e 0026429 del 20/01/2026 con cui la Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ha fornito al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato le indicazioni necessarie all'incasso della suddetta somma sugli stanziamenti 2025 all'uopo disposti sul Capitolo di Entrata del Bilancio Vincolato E2130040 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA - QUOTA U.E. - ASSE V ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA/ITALIA 2014/2020, richiedendo, tra l'altro, di provvedere all'accertamento contestuale all'incasso della somma di € 13.945.565,43, corrispondente al saldo FESR da trasferire successivamente, quale Organismo Intermedio di Pagamento, ai beneficiari italiani del Programma diversi dalla stessa Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea.

CONSIDERATO che tale importo è confluito nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per l'e.f. 2025, così come determinata, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., con D.G.R. n. 24 del 30/01/2026.

CONSIDERATO, altresì, che, al fine di garantire la copertura di tutti i rimborsi FESR che la Struttura speciale deve corrispondere ai beneficiari, che ammontano a complessivi € 16.473.402,61, è necessario integrare la somma sopra riportata di € 13.945.565,43, con riserve appositamente destinate alla copertura dell'overbooking, generatesi nel corso degli anni di implementazione del Programma sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma, per un importo pari a € 2.527.837,18 €.

RITENUTO, pertanto, necessario disporre, con il presente provvedimento:

- l'applicazione, ai sensi dell'articolo 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, per l'importo di € 16.473.402,61, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020;
- l'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di adeguare, per l'esercizio finanziario 2026 e in termini sia di competenza che di cassa, gli stanziamenti dei Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020, al fine di consentire alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di procedere al rimborso del saldo FESR (85%) spettante ai beneficiari italiani del Programma.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 16.473.402,61, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026−2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, al fine di consentire alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di procedere al rimborso del saldo FESR (85%) spettante ai beneficiari italiani del Programma, e così come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
					COMPETENZA (€)	CASSA (€)
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 16.473.402,61	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- 16.473.402,61
12.09	U1085601	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA UE. – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.02.000	+ 2.012.869,09	+ 2.012.869,09
12.09	U1085602	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – QUOTA UE. – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.01.000	+ 154.444,16	+ 154.444,16
12.09	U1085628	TRASFERIMENTI DIRETTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE – QUOTA UE. – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA	19.02.01	U.1.04.01.04.000	+ 14.053.486,41	+ 14.053.486,41

		2014/2020				
12.09	U1085629	TRASFERIMENTI DIRETTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA UE. – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	19.02.01	U.1.04.04.01.000	+ 64.793,74	+ 64.793,74
12.09	U1902031	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI DEI RIENTRI DERIVANTI DAI PROGRAMMI INTERREG GRECIA/ITALIA 2007/2013 E 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.02.000	+ 110.891,95 €	+ 110.891,95 €
12.09	U1902032	TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE DEI RIENTRI DERIVANTI DAI PROGRAMMI INTERREG GRECIA-ITALIA 2007/2013 E 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.04.000	+ 76.917,26 €	+ 76.917,26 €

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire alla Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, quale Organismo Intermedio di Pagamento nella gestione contabile della chiusura del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, il trasferimento del saldo delle quote FESR spettante ai beneficiari italiani del Programma, ai sensi dell'art. 4, comma 4) lettere a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, corrispondente alla somma di € 16.473.402,61, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020;

2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, le variazioni al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabile E.Q. "Cooperazione Territoriale Euro-Mediterranea"

*Santa Vitucci*_____ Santa Vitucci 02.02.2026 11:02:36 GMT+01:00

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea

Giuseppe Rubino GIUSEPPE RUBINO 02.02.2026 11:09:32 GMT+01:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

*Gianna Elisa Berlingerio*_____ Gianna Elisa Berlingerio 02.02.2026 12:45:35 GMT+01:00

L'Assessora al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora al Turismo e Promozione

*Graziamaria Starace*_____ Graziamaria Starace 02.02.2026 13:19:15 GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

*Sebastiano Leo*_____ Leo Sebastiano Giuseppe 02.02.2026 17:47:40 UTC

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile _____, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria (o suo delegato) _____

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea n. COT/DEL/2026/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
			previsione di cassa		**16.473.402,61 €**		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
			previsione di cassa		**16.473.402,61 €**		
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
			previsione di cassa		**16.473.402,61 €**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**16.473.402,61 €**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**16.473.402,61 €**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**16.473.402,61 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
			previsione di cassa		**16.473.402,61 €**	**16.473.402,61 €**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
			previsione di cassa		**16.473.402,61 €**	**16.473.402,61 €**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**16.473.402,61 €**		
TITOLO						
Tipologia		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**16.473.402,61 €**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

GIUSEPPE
RUBINO
02.02.2026
11:09:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2026	2	03.02.2026

CUP:B39G15008640007#ADEMP.CHIUSURA PROGRAMMA GRECIA-ITALIA 2014-2020: TRASFERIMENTO AI BENEFICIARI ITALIANI SALDI FESR. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO,AI SENSI DELL#ART.42 C.8 D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DELL#ART.51, C.2 DEL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II, PER UN IMPORTO DI € 16.473.402,61

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGIN.

Firmato digitalmente da: STELLA REGINA
Firmato il: 03/02/2026 15:22
Serial Certificato: 23[illegible]
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 49

CUP:B39G15008640007 – Ademp.chiusura Progr Grecia-Italia 14-20: trasf. ai beneficiari italiani saldi cofinanz. nazionale (15%). Applicaz. quota vincolata risultato di amm.ne presunto, art.42 c.8 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 487.870,12, e variaz Bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi art.51, c.2 d.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii per un importo di € 2.629.711,35

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, d'intesa con l'Assessore al Bilancio al Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, corrispondente alla somma di € 487.870,12, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma lnterreg V-A Grecia–ltalia 2014/2020;

2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, le variazioni al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, per un importo complessivo pari a € 2.629.711,35, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP: B39G15008640007 – Adempimenti di chiusura del Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020: trasferimento ai beneficiari italiani dei saldi di cofinanziamento nazionale (15%). Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 c.8 d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 487.870,12, e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per un importo complessivo pari ad € 2.629.711,35

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
DATO ATTO CHE l'art.42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'utilizzo del risultato di amministrazione;
DATO ATTO CHE l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii., con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023 "D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto "Interreg management structure", con cui sono state ridefinite le competenze della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e modificata la sua denominazione in "Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea";
VISTA la D.G.R. n. 1980 del 28/12/2023 "Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea afferente al Dipartimento Sviluppo Economico", con cui l'Ing. Giuseppe Rubino è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-mediterranea, di cui alla citata DGR n. 1044 del 24/07/2023;
VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026, avente ad oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12- 2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2020;
- Con Deliberazione n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta DecisioneC (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia – Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea - già Sezione Cooperazione Territoriale - in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 123.176.899,00; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00), che costituiscono l'85% del totale, e delle quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.

CONSIDERATO CHE:

- il periodo di attuazione del Programma si è concluso il 31/12/2023;
- nel corso del 2024 e del 2025, i beneficiari e gli organi di controllo del Programma hanno completato le necessarie verifiche amministrative e finanziarie relative alle spese sostenute fino alla data di chiusura, che sono confluite, rispettivamente a maggio 2024 e a febbraio 2025, in due ulteriori payment claim, il 29° e il 30°, che hanno determinato non solo l'assorbimento totale della dotazione finanziaria del Programma, pari a 123.176.899,00 €, ma anche il consolidamento definitivo di un overbooking pari a 12.703.447,80 €, la cui copertura ricade per il 48,11%, pari a € 6.111.628,74 €, sull'Italia;
- tale risultato di gestione ha quindi comportato non solo la mancata copertura, attraverso la dotazione finanziaria del Programma, di una parte dei rimborsi FESR (85%) destinati ai beneficiari italiani, ma anche dei corrispettivi rimborsi di cofinanziamento nazionale (15%) a carico del Fondo di Rotazione, il cui trasferimento è di competenza della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, in continuità con la funzione svolta, per conto del MEF/IGRUE e sulla base dell'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome del 14/04/2016, anche per tutti i precedenti payment claim del Programma.

VISTA la nota protocollo n. 218401 del 15/12/2025 con cui l'Autorità di Pagamento greca ha confermato alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea l'avvenuto trasferimento sul Conto di Tesoreria Unica di Regione Puglia della somma complessiva di € 14.698.356,99, quale quota FESR (85%) disponibile, a valere sulla dotazione finanziaria residua del Programma, per la copertura parziale del saldo spettante ai beneficiari italiani.

VISTA la nota protocollo n. 5565 del 08/01/2026 con cui la Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ha avanzato al MEF/IGRUE la richiesta di trasferimento della corrispettiva quota di cofinanziamento nazionale (15%), per un importo complessivo di € 2.593.827,70.

CONSIDERATO che:

- una parte di questo importo, pari a € 27.254,85, è stata trasferita dal MEF/IGRUE direttamente al relativo beneficiario, mentre la restante parte, pari a € 2.566.572,85, è stata trasferita sul Conto di Tesoreria Unica di Regione Puglia e deve quindi essere incassata sul Capitolo di Entrata del Bilancio Vincolato E2130041 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI ITALIA - IGRUE – COF.TO NAZIONALE – ASSE IV "ASSISTENZA TECNICA" PROGRAMMA INTERREG V A GRECIA-ITALIA 2014-2020";
- per l'incasso di una parte dell'importo trasferito a Regione Puglia, pari a € 132.845,57 e corrispondente al rimborso della quota di cofinanziamento nazionale relativa alle spese certificate per il Progetto di Assistenza Tecnica del Programma, sono disponibili gli stanziamenti e i relativi accertamenti già disposti dalla stessa Struttura speciale, beneficiaria del Progetto;
- per l'incasso di un'altra parte dell'importo trasferito a Regione Puglia, pari a € 291.886,05 e corrispondente alla quota di cofinanziamento nazionale già corrisposta alle Amministrazioni Pubbliche Locali a rimborso delle spese certificate nell'ambito del 29 payment claim, sono disponibili gli stanziamenti e i relativi accertamenti già disposti dalla Struttura speciale;
- per la restante parte, pari a € 2.141.841,23, è invece necessario procedere allo stanziamento, per l'e.f. 2026, sul citato Capitolo di Entrata E2130041 e sui collegati capitoli di spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma e specificatamente dedicati al trasferimento di quote di cofinanziamento nazionale ai beneficiari italiani del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020.

CONSIDERATO, altresì, che, al fine di garantire la copertura di tutti i rimborsi delle quote di cofinanziamento nazionale che la Struttura speciale deve corrispondere ai beneficiari, che ammontano a complessivi € 2.629.711,35, è inoltre necessario integrare la somma sopra riportata con riserve appositamente destinate alla copertura dell'overbooking, generatesi nel corso degli anni di implementazione del Programma sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma, per un importo pari a € 487.870,12.

RITENUTO, pertanto, necessario disporre, con il presente provvedimento:

- l'applicazione, ai sensi dell'articolo 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, per l'importo di € 487.870,12, derivante

dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020;

- l'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di adeguare, per l'esercizio finanziario 2026 e in termini sia di competenza che di cassa, gli stanziamenti dei Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020, per un importo complessivo di € 2.629.711,35, al fine di consentire alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di procedere al rimborso del saldo delle quote di cofinanziamento nazionale (15%) spettante ai beneficiari italiani del Programma.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 487.870,12, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026−2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, così come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
					COMPETENZA (€)	CASSA (€)
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 487.870,12	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- 487.870,12

		SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA				
12.09	U1085728	TRASFERIMENTI DIRETTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.04.000	+ 401.511,93	+ 401.511,93
12.09	U1085703	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V A GRECIA-ITALIA 2014-2020	19.02.01	U.1.04.03.01.000	+ 53.215,39	+ 53.215,39
12.09	U1902031	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI DEI RIENTRI DERIVANTI DAI PROGRAMMI INTERREG GRECIA/ITALIA 2007/2013 E 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.02.000	+ 19.569,17	+ 19.569,17
12.09	U1902032	TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE DEI RIENTRI DERIVANTI DAI PROGRAMMI INTERREG GRECIA-ITALIA 2007/2013 E 2014/2020	19.02.01	U.1.04.01.04.000	+ 13.573,63	+ 13.573,63

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Variazione alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026−2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per un importo complessivo di € 2.141.841,23, al fine di consentire alla Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di procedere al rimborso del saldo delle quote di cofinanziamento nazionale (15%) spettante ai beneficiari italiani del Programma, e così come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. – 12.09 – STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODICE UE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E2130041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI ITALIA - IGRUE – COF.TO NAZIONALE – ASSE IV "ASSISTENZA TECNICA" PROGRAMMA INTERREG V A GRECIA-ITALIA 2014-2020	1	2.101	E.2.01.01.01.000 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ 2.141.841,23

Si attesta l'importo complessivo di € 2.141.841,23 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Titolo giuridico: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/I.G.R.U.E. come da Delibera C.I.P.E. 28/01/2015 n. 10 e Decreto 27/05/2016 dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. e nota AICT 3248 – 01/04/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

PARTE SPESA

Spesa ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2026 COMPETENZA E CASSA
U1085701	"TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V A GRECIA-ITALIA 2014-2020"	4	U.1.04.01.02.000	+ 63.326,16
U1085728	TRASFERIMENTI DIRETTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE – PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020	4	U.1.04.01.04.000	+ 2.078.515,07
TOTALE				+ 2.141.841,23

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire alla Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di provvedere al trasferimento del saldo delle quote di cofinanziamento nazionale spettante ai beneficiari italiani del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, ai sensi dell'art. 4, comma 4) lettere a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, corrispondente alla somma di € 487.870,12, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui Capitoli di Spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del Programma Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020;

2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, le variazioni al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, per un importo complessivo pari a € 2.629.711,35, così come espressamente riportate nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabile E.Q. "Cooperazione Territoriale Euro-Mediterranea"

*Santa Vitucci*_____ Santa Vitucci 02.02.2026 10:58:36 GMT+01:00

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea

*Giuseppe Rubino*_____ GIUSEPPE RUBINO 02.02.2026 11:09:32 GMT+01:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio 02.02.2026 12:46:06 GMT+01:00

*Gianna Elisa Berlingerio*_____

L'Assessora al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora al Turismo e Promozione

*Graziamaria Starace*_____ Graziamaria Starace 02.02.2026 13:20:58 GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

*Sebastiano Leo*_____ Leo Sebastiano Giuseppe 02.02.2026 17:48:55 UTC

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile _____, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria (o suo delegato) _____

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea n. COT/DEL/2026/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
MISSIONE	19	Relazioni internazionali					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.629.711,35 €		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.629.711,35 €		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.629.711,35 €		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			487.870,12 €	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			487.870,12 €	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			487.870,12 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.629.711,35 €	487.870,12 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.629.711,35 €	487.870,12 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					487.870,12 €		
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.141.841,23 €		
			previsione di cassa		2.141.841,23 €		
TOTALE TITOLO			residui presunti				
			previsione di competenza		2.141.841,23 €		
			previsione di cassa		2.141.841,23 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.141.841,23 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		2.629.711,35 €		
			previsione di cassa		2.141.841,23 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

GIUSEPPE
RUBINO
02.02.2026
11:09:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2026	3	03.02.2026

CUP:B39G15008640007#ADEMP.CHIUSURA PROGR GRECIA-ITALIA 14-20: TRASF. AI BENEFICIARI ITALIANI SALDI COFINANZ. NAZIONALE (15%). APPLICAZ. QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMM.NE PRESUNTO, ART.42 C.8 D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO DI € 487.870,12, E VARIAZ BILANCIO PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI ART.51, C.2 D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II PER UN IMPORTO DI € 2.629.711,35

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 11:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2026, n. 50

D.G.R. n.1327/2020, D.G.R. n.1177/2023 e D.G.R. n.717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Requisiti ed adempimenti istruttori in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA). Attuazione art.53 l.r. 67/2017

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.
2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà

la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.

4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n.1327/2020, D.G.R. n.1177/2023 e D.G.R. n.717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Requisiti ed adempimenti istruttori in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA). Attuazione art. 53 l.r. 67/2017

Il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154", e ss.mm.ii.", all'articolo 6, disciplina i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e definisce le attività che gli stessi possono essere incaricati a svolgere, con apposita convenzione con gli organismi pagatori, le Regioni e P.P.A.A., per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto. Altresì, all'articolo 21(1) viene disposta l'abrogazione del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165, che all'articolo 3bis disciplinava l'attività dei Centri di Assistenza Agricola.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.99, recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e, in particolare, l'art. 13, stabilisce che ai CAA può essere affidato l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico e all'art. 14, comma 6, prevede che, per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei CAA, la pubblica amministrazione adotta il provvedimento finale entro i termini previsti per i singoli procedimenti; decorso tale termine la domanda si intende accolta.

Col Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 83709 del 21/02/2024 recante "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività" viene novellata la materia prima recata dal decreto del 27 marzo 2008, per il quale l'articolo 20(4) del decreto prevede l'abrogazione.

Il suddetto decreto ministeriale, all'articolo 2, in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. n.74/2018 all'articolo 6(1), dispone in materia di attività dei CAA fornendone anche un elenco, disponendo in via generale che i CAA svolgono attività di assistenza alle imprese agricole, nonché ogni altra attività prevista dalla legge o agli stessi delegata dagli organismi pagatori, dalle Regioni e P.P.A.A. e da altri enti pubblici, nel rispetto delle specifiche competenze riservate agli iscritti agli ordini e ai collegi professionali, secondo il principio della sussidiarietà.

Lo stesso articolo, al comma 7, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 6(2) del D.Lgs. n.74/2018, prevede che, previo mandato dei loro utenti, i CAA accertano e attestano fatti o circostanze di ordine tecnico, concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati.

Inoltre, il comma 8 dell'articolo sopracitato, dispone che, conformemente con quanto previsto all'articolo 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.99/2004, nonché nelle pertinenti disposizioni regionali, i CAA svolgono attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate dai produttori nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza degli enti pubblici e degli enti locali.

Altresì, l'articolo 12, comma 7, del Decreto n. 83709/2024 suddetto, stabilisce che le convenzioni tra i CAA e l'organismo di coordinamento e gli organismi pagatori, nonché con le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possono prevedere, in relazione alle attività oggetto di affidamento, requisiti di capacità operativa aggiuntivi rispetto a quelli minimi di cui ai precedenti commi dello stesso articolo. Inoltre, è fatta salva comunque la facoltà per le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di prevedere ulteriori requisiti minimi di garanzia e di funzionamento di cui al presente capo II del predetto Decreto.

La Legge Regionale del 30 dicembre 2011, n. 38, all'articolo 18, disciplina la semplificazione degli adempimenti in agricoltura disponendo al comma 1 che "Ferma restando la competenza delle singole Amministrazioni nei processi autorizzativi, per il perseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa dei procedimenti di interesse dei soggetti che esercitano l'attività agricola, nei procedimenti di certificazione della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) e di assegnazione del carburante agricolo agevolato, è facoltà dei soggetti che esercitano l'attività agricola, la presentazione dell'istanza per il tramite dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'articolo 14 (Semplificazione degli adempimenti amministrativi), comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l) ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38), e successive modifiche e integrazioni" ed, al comma 3, che "Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati gli adempimenti istruttori riferiti ai singoli procedimenti cui i centri autorizzati di assistenza agricola sono tenuti, i termini massimi di conclusione dei procedimenti, nonché eventuali requisiti aggiuntivi per i centri autorizzati di assistenza agricola".

Lo stesso articolo della suddetta legge regionale, al comma 2, dispone che "la Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, può individuare ulteriori procedimenti, anche di competenza degli enti locali e degli enti o società vigilate e/o partecipate dalla Regione, per la presentazione delle istanze ai sensi del comma 1";

Con la D.G.R. del 7 agosto 2020, n. 1327, è stata modificata ed integrata la D.G.R. del 18/02/2013, n. 243, recante appunto "Applicazione dell'art. 18 L.R. n. 38/2011. Individuazione procedimenti competenza dell'Amministrazione Regionale, degli Enti locali e Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori".

Circa l'individuazione dei procedimenti di competenza per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, la suddetta D.G.R. n.1327/2020, nell'allegato A identifica i "Procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n.38".

La stessa D.G.R. definisce: nell' Allegato B modalità e termini di coinvolgimento dei CAA per i procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n. 38; nell'Allegato C i requisiti minimi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2008, che i CAA devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla deliberazione; all'Allegato D i contenuti minimi essenziali del mandato conferito dal soggetto esercente l'attività agricola al CAA per lo svolgimento delle attività di cui alla deliberazione; all'Allegato E gli elementi essenziali delle certificazioni rilasciate dal CAA agli utenti relativi all'inoltro dell'istanza all'Amministrazione competente nonché l'eventuale certificazione attestante il decorso del termine di conclusione del procedimento; all'Allegato F l'attestazione che l'incaricato del CAA trasmette all'Amministrazione competente

unitamente all'istanza dell'impresa agricola istruita nei termini e con le modalità di cui alla deliberazione n.1327/2020.

Il nuovo quadro regolatorio introdotto dal D.Lgs. n.74/2018 e dal Decreto ministeriale n. 83709/2024, ridefinendo taluni requisiti oggettivi e soggettivi che i Centri di Assistenza Agricola (CAA) devono possedere per poter operare, ha imposto una revisione delle disposizioni discendenti regionali, infatti, con la D.G.R. del 10 marzo 2025, n. 277, sono state fornite a livello regionale le nuove disposizioni generali per l'autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74 e del Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 febbraio 2024,n.83709, prevedendo l'annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate precedentemente in materia con la D.G.R. 3 marzo 2009, n.260, che risultano superate.

Con la stessa D.G.R. n. 277 del 10/03/2025 è stato disposto nell'Allegato A, all'articolo 9, che a norma dell'articolo 12, comma 7, del Decreto ministeriale n. 83709/2024, in relazione alle attività oggetto di affidamento in convenzione con i CAA, la Regione può prevedere con successivo provvedimento requisiti di capacità operativa aggiuntivi rispetto a quelli minimi di cui ai commi da 1 a 6 del predetto decreto, nonché prevedere ulteriori requisiti minimi di garanzia e funzionamento oltre a quelli stabiliti al Capo II del Decreto ministeriale.

Con la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.167 del 9 aprile 2025 sono state adottate le disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia e per l'attività di controllo e vigilanza cui gli stessi sono sottoposti, a norma del DM n.83709 del 21/02/2024 e della D.G.R. n.277 del 10/03/2025, prevedendo altresì, l'annullamento e la sostituzione delle disposizioni adottate precedentemente in materia con la D.D.S. n.1039 del 20 dicembre 2011;

Il CAA con la sottoscrizione di una apposita convenzione con l'organismo pagatore, a norma dell'articolo 1 del D.lgs. n.74/2018 e dell'articolo 2, comma, 3 del DM n.83709/2024, può essere delegato alla costituzione, aggiornamento e custodia del fascicolo aziendale, nonché della predisposizione e registrazione nei sistemi informativi di istanze, dichiarazioni, domande di aiuto, di sostegno e di pagamento che i produttori intendono presentare.

Il CAA, a norma dell'articolo 6, comma 4, del D.lgs. n.74/2018 e dell'articolo 3 del DM n. 83709/2024, per le attività previste all'articolo 2 dello stesso decreto è responsabile della identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati nei sistemi informativi e della verifica della sottoscrizione delle istanze, delle domande di aiuto, di pagamento e delle dichiarazioni a corredo da parte dell'interessato, del rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali e delle procedure stabilite e fornite dall'organismo pagatore e dagli altri enti convenzionati.

Con la D.G.R. del 08/08/2023, n. 1177 "D.G.R. 18.02.2013, n. 243 Applicazione dell'art. 18 L.R. n. 38/2011. Procedimenti di competenza Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti e società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori. Approvazione schema di convenzione." è stato definito lo schema di convenzione per attivare l'attività istruttoria, come declinata nella D.G.R. n. 1327/2020.

Relativamente ai procedimenti amministrativi individuati con la D.G.R. n.1327/2020, la stessa precisa che i CAA possono svolgere attività istruttoria sull'istanza presentata per conto

dell'utente, consistente nel riscontro della completezza documentale di ciascun procedimento, compresi gli adempimenti relativi al rilascio, nei confronti dei soggetti esercenti l'attività agricola, della attestazione della data di inoltro dell'istanza all'amministrazione competente ai fini della decorrenza del termine per l'adozione del provvedimento finale, nonché al rilascio della attestazione dell'eventuale decorso del termine di conclusione del procedimento e la modalità con la quale documentare l'esito dell'attività svolta da inoltrare all'Amministrazione regionale competente.

La D.G.R. del 07/08/2020 n. 1327 e la D.G.R. del 08/08/2025 n.1177 prevedono di stabilire che, ferme restando le responsabilità amministrative, civili e penali, la disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA è definita con successivo provvedimento dirigenziale.

Rispetto ai procedimenti amministrativi la cui istanza può essere presentata per il tramite del CAA, a norma dell'art. 1, comma 2, della dell'art.18 della L.R. 30 dicembre 2011, per la maggiore efficacia dell'azione amministrazione nel rispetto delle competenze affidate, i soggetti competenti per materia possono procedere all'individuazione di ulteriori procedimenti oltre quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 1327 del 07/08/2020.

Con la D.G.R. del 16 giugno 2025, n. 717 e con la D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1327. Procedimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti di società vigilate o partecipate della Regione è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs.n.99/2004, art.14, c.6. approvandone lo schema di convenzione;

Con la succitata D.G.R. n. 717/2025 è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per la disciplina delle attività svolte dai CAA ai sensi della Legge regionale n. 38/2011, art. 18, della D.G.R. n. 1327 del 7 agosto 2020 e della D.G.R. n. 1177 del 8 agosto 2023, e che, nella predisposizione della stessa, tra l'altro, è stato definito che, per l'effettuazione delle attività delegate oggetto di convenzione, le Sezioni del Dipartimento competenti dei procedimenti amministrativi di interesse definiscono il flusso procedimentale sul quale si va ad innestare l'azione dei CAA e l'esito finale, il modello di check-list previsto all'allegato B della stessa D.G.R. n. 1327/2020, nonché gli aspetti della disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA, così come le modalità di esercizio dei poteri di controllo sull'attività svolta dal CAA, come peraltro già stabilito nelle D.G.R. n. 1327/2020 e D.G.R. n. 1177/2023;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 534 del 18/12/2025 approva i requisiti e le modalità operative in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA), con riguardo ai procedimenti amministrativi per i quali, ai sensi del D.Lgs. n.99/2004, ammettendo la presentazione di istanze per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia, come riportati nell'allegato A, della citata Determinazione.

L'art 53 della legge regionale n. 67/2017 dispone che le funzioni amministrative concernenti le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica sono riordinate e attribuite alla Regione, ai comuni e alle unioni di comuni. Per il perseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa, ferma restando la competenza della Regione e delle singole amministrazioni nei processi autorizzativi inerenti l'agevolazione fiscale per gli oli minerali

impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, è facoltà dei soggetti che esercitano l'attività agricola, agromeccanica e di servizi a terzi la presentazione dell'istanza anche per il tramite dei Centri di assistenza agricola (CAA) autorizzati ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38), e successive modifiche e integrazioni, i quali potranno operare previa stipula di apposita convenzione con la Regione Puglia - Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e ambientale. Per assicurare l'unitario esercizio delle funzioni come riordinate e attribuite, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio mediante l'utilizzazione del sistema informatico Utenti motori agricoli (U.M.A.) WEB già in esercizio per le attività ex U.M.A, la Regione, per il tramite del Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e ambientale, esercita le funzioni di coordinamento, verifica e concessione. I dati contenuti nel sistema informatico U.M.A. WEB fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare dell'azienda instaura e intrattiene con esse. Le istanze dematerializzate per la richiesta dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica e le successive modifiche e integrazioni delle stesse, l'istruttoria dematerializzata delle singole istanze, ivi comprese quelle di modifica e integrazione, per la definizione del beneficio spettante, l'emissione del libretto fiscale di controllo devono essere effettuate per il tramite del sistema informatico U.M.A. WEB, nel quale verrà inserita apposita funzione di stampa e rilascio da parte dei Centri di assistenza agricola (CAA). I controlli si suddividono in controlli ex ante ed ex post. Il controllo ex ante viene effettuato dai soggetti di cui al comma 1 attraverso la verifica di corrispondenza di quanto dichiarato dal richiedente con il fascicolo UMA e con quello detenuto dai Centri di assistenza agricoli (CAA) autorizzati ai sensi dell'articolo 14, comma 6, d.lgs. 99/2004. I controlli ex post, su un campione non inferiore al 5 per cento per singola categoria di beneficiari, estratto informaticamente dal sistema U.M.A. WEB, devono essere effettuati dalle amministrazioni comunali singole e/o associate secondo le modalità come implementate al sistema U.M.A WEB.

La nuova piattaforma UMAWEB è stata realizzata nell'ambito del Contratto Esecutivo per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICTAppalto Specifico per "SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL'UTENZA PER IL SISTEMA SEIA – Servizi digitali per l'Ecosistema rurale, Agricolo, naturale" nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) – (CUP B99D16012000001), stato sottoscritto tra Innovapuglia SpA e Enginnering SpA.

Successivamente nell'ambito dell'affidamento di "attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi di DATA MANAGEMENT ED I SERVIZI DI DEMAND E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CONSIP. ID 2566 – LOTTO 3 Area Centro/Sud è stato sottoscritto il CONTRATTO ESECUTIVO TRA Regione Puglia – Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, e Enterprise Services Italia s.r.l. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo formato da oltre alla stessa, dalle seguenti società mandanti: CSA società consortile per azioni; Deda Next s.r.l.; Ds

Tech s.r.l.; LINKS - Management and Technology - S.p.A.; Expert. Ai S.p.A.; Eustema S.p.A.; Ictlab PA s.r.l.; KPMG Advisory S.p.A.; RECO 3.26 s.r.l.; S.M.I. Technologies & Consulting s.r.l. Le attività, tra l'altro, di manutenzione evolutiva, saranno svolte interamente dalla società Deda Next s.r.l. come previsto da contratto.

RITENUTO opportuno e necessario, sulla base degli elementi sinora espressi, dare seguito a quanto disposto dalle deliberazioni regionali sopra richiamate, nonché alla piena attuazione dell'art. 53 della prefata legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni di dettaglio richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta in convenzione dal CAA. A tal fine quota parte della emissione dei libretti a seguito delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia. I CAA convenzionati potranno procedere nel nuovo portale UMAWEB ad avanzare domanda per le aziende agricole beneficiarie, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare, che porti al contestuale rilascio del libretto UMA. Le domande di cui al suddetto iter saranno unicamente quelle la cui presentazione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'Ente pubblico, ovvero che detta istruttoria si limiti alla verifica di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità, manlevando di responsabilità l'Ente pubblico che emetterà il libretto UMA. Resta in capo alla Regione Puglia l'onere del controllo nei termini previsti dal richiamato art. 53 della L.r. 67/17.

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone**:

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.
2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.
4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e

integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base di quanto in premessa, al fine di dare seguito alle disposizioni regionali in materia, considerati il nuovo quadro normativo in materia, le peculiarità dei procedimenti amministrativi individuati e l'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, appare necessario approvare un nuovo schema di convezione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare seguito alle disposizioni regionali in materia, considerati il nuovo quadro normativo in materia, le peculiarità dei procedimenti amministrativi individuati e l'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, appare opportuno e necessario, sulla base degli elementi sinora espressi, dare seguito a quanto disposto dalle deliberazioni regionali sopra richiamate, nonché alla piena attuazione dell'art. 53 della prefata legge regionale n. 67/2017, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997. Pertanto si propone alla Giunta regionale:

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro

regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.

2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.
4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397

IL RESPONSABILE E.Q. Servizi al territorio
dott. Francesco Matarrese *firma*

Francesco Matarrese
03.02.2026
10:08:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
dott. Nicola Laricchia *firma*

NICOLA LARICCHIA
03.02.2026 10:16:20
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
dott. Luigi Trotta *firma*

Luigi Trotta
03.02.2026 10:25:12
GMT+01:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento per la transizione digitale
ing. Cosimo Elefante *firma*

REGIONE PUGLIA
COSIMO ELEFANTE
03.02.2026 11:34:50
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone *firma*

GIANLUCA NARDONE
03.02.2026
10:41:31
UTC

L'ASSESSORE all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli

FRANCESCO PAOLICELLI
03.02.2026
11:59:20
GMT+01:00

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto *firma*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 63

L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026_2028 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali in rifermento al quale la dott.ssa Rosella Giorgio è Dirigente ad interim, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026/2028 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio e dell'insediato OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituito Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35-bis comma 4 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione

sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal presidente del consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata al Servizio Irrigazione e Bonifica, struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;

4. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e che lo stesso sarà notificato al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere della Giunta regionale sul Piano della qualità della prestazione organizzativa organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026-2028 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

PREMESSO che:

- l'art. 35 bis comma 2 della L.r. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021 art. 17 *"Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione"* stabilisce che il piano della qualità della prestazione organizzativa è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il piano è approvato dal Presidente del Consorzio entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, previo parere della Giunta regionale;
- l'art. 35 ter della L.R. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021, art. 17 ***"****Composizione e funzioni dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)"* prevede l'individuazione di un unico Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), a carattere collegiale, per il personale dei Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, composta da soggetti terzi;

VISTA:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2025 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, la Deliberazione Commissariale n. 485/2025 del Consorzio Centro Sud Puglia e la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 548/2025 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con le quali sono stati nominati i componenti dell' Organismo Indipendente di valutazione (OIV);

CONSIDERATO che:

- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2026-2028 in data 14/01/2026 ed acquisito in atti con prot. n. 27103 in data 20/01/2026;
- il Servizio Irrigazione e Bonifica ha richiesto, con nota con prot. 34830 in data 22/01/2026, la trasmissione sia della relazione di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione organizzativa 2025-2027, cosi come stabilito al punto 2 del deliberato della D.G.R. 885/2025 del 26/06/2025, che il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2026-2028 in formato pdf;

PRESO ATTO che:

- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso, con nota prot. n. 415 del 21/01/2026 ed acquisita da questo Servizio con prot. n. 35522 in data 23/01/2026, la relazione di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione organizzativa 2025-2027 a firma del Direttore Generale;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha ritrasmesso il suddetto Piano in formato pdf, con nota prot. n. 537 in data 27/01/2026;

ATTESO che:

- l'art. 35-ter comma 4 L.R. n°4/2012 prevede tra le funzioni ascrivibili in capo all'O.I.V la validazione della relazione sulla qualità della prestazione, predisposta dal direttore generale a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, che va approvata dal presidente di ogni singolo consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed inviata alla struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;
- è in fase di elaborazione il Piano generale di bonifica del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 3, L.R. n°4/2012 e s.m.i.;

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

******

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale) e dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012,e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026/2028 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione

complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio e dell'insediato OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituito Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35-bis comma 4 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal presidente del consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata al Servizio Irrigazione e Bonifica, struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;

4. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e che lo stesso sarà notificato al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

L'istruttore
Dott.ssa Marialuisa Di Fonte

Marialuisa Di Fonte
03.02.2026 09:34:35
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. *"Supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Consorzi di bonifica"*
Ing. Vincenzo Lopopolo

VINCENZO
LOPOPOLO
03.02.2026 09:42:28
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria
Giorgio
03.02.2026
12:42:51
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
03.02
.2026
11:55:16
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale
Avv. Francesco Paolicelli

FRANCESCO
PAOLICELLI
03.02.2026
12:56:59
GMT+01:00

CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO

Sede Legale in Località BORGO CELANO –
SAN MARCO IN LAMIS (FG)

Sede Operativa in Viale Cristoforo Colombo 243 - FOGGIA

Rosella Anna
Maria
Giorgio
03.02.2026
14:07:59
GMT+01:00

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE
L.R. n. 48/2021 art. 17

Documento Programmatico Triennale 2026-2028

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Presentazione del piano della qualità

Il piano della qualità della prestazione organizzativa, di seguito "piano della qualità" o, più semplicemente, "Piano", è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi.
In particolare, il piano:

- definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicita gli obiettivi individuali del Direttore del Consorzio;
- costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione del Direttore.

Il piano della qualità è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del Consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica, dal Direttore, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Previo parere della Giunta regionale, il piano viene successivamente approvato dal Presidente del Consorzio, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
Il Direttore, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione al fine di riportare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Presidente del Consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata alla struttura regionale competente in materia di Consorzi di Bonifica.
Il presente Piano intende illustrare, in maniera schematica, quali siano gli obiettivi generali-strategici del triennio e gli obiettivi operativi suddivisi anno per anno.
Durante il primo anno di attuazione del Piano, è stata prevista una importante attività di digitalizzazione di alcuni processi consortili con l'obiettivo di incidere sull'efficienza operativa e di strutturare le fasi di misurazione degli indicatori di qualità.
Considerato che tale innovazione sarà introdotta in modo graduale e che gli strumenti di misurazione non saranno immediatamente disponibili, lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano sarà monitorato dal Direttore coadiuvato dalla struttura dell'Ente.

IL DIRETTORE
(Dott. Michele Antonio TABACCO)

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Chi siamo

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (di seguito, Consorzio) è un Ente di diritto pubblico, costituito ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13.2.1933, n° 215, dell'art. 862 del codice civile e della L.R. 13 marzo 2012, n° 12. L'Ente ha la propria sede legale in San Marco in Lamis e sede operativa in Foggia. Il Consorzio esercita le funzioni e i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale, operando su concessione della Regione Puglia o agendo per il conseguimento dei propri fini istituzionali. In linea con la normativa vigente, l'attività polifunzionale dell'Ente si sviluppa nel quadro definito dai:

- Piani di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Unione Europea;
- Programmi nazionali di settore;
- Strumenti di programmazione della Regione Puglia.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

La storia

Il Comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è stato istituito con D.P.R. 27 marzo 1956, n. 632, in attuazione dell'art. 14 e seguenti della Legge 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani". La formale costituzione e disciplina dell'Ente sono state sancite dal D.P.R. 13 marzo 1957, n. 6907, recependo le istanze e le deliberazioni dei Consigli comunali del territorio coinvolto.

Con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 28 dicembre 1965, n. 65194, è stato approvato il testo dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 60 del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215. Tale Statuto è stato modificato con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 15 novembre 1967, n. 54140. Successivamente all'attuazione del trasferimento delle funzioni in materia di Agricoltura dallo Stato alle Regioni, lo Statuto del Consorzio è stato opportunamente adeguato e quindi approvato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia 6 luglio 1977, n. 1699.

Infine, con delibera del Consiglio dei delegati n. 43 del 12/12/1980 è stato approvato il nuovo statuto per adeguarlo alle norme della Legge Regionale n. 54/80. Tale statuto è stato approvato dal Consiglio della Regione Puglia con deliberazione n. 211 del 21/12/1981.

Con l'emanazione della nuova Legge Regionale n.4 del 2012 è stato approvato dal Consorzio, ai sensi dell'art.8 della stessa legge, il nuovo statuto consortile è all'esame della Giunta Regionale.

Ad oggi, la guida dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 (nove) componenti, all'interno del quale viene eletto il Presidente.

Il comprensorio

Il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano è stato istituito con D.P.R. 27/3/1956, n. 632, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani". Con tale provvedimento, l'area - situata interamente nella Provincia di Foggia - è stata classificata *ex novo* come Comprensorio di Bonifica Montana.

Con il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1970, n. 329, è stata approvata la

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

delimitazione dei perimetri dei territori del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, resasi necessaria a seguito della inclusione nel Comprensorio Montano anche di alcuni territori del Comprensorio di Bonifica della Capitanata e quindi già classificati di bonifica integrale ai sensi del R. D. 13 febbraio 1933, n. 215.

Il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano, di competenza dell'omonimo Consorzio, si estende su una superficie totale di Ha 150.337 comprendente i territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant' Angelo, Peschici, Vico del Gargano e Vieste, per l'intera superficie, e i territori dei Comuni di Manfredonia, Rignano Garganico. San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Sannicandro Garganico, per parte della loro superficie, come di seguito riportato.

Tale superficie è stata determinata a seguito del D.P.R. 9 dicembre 1970, n. 329, con il quale, come si è detto, è stata approvata la nuova delimitazione dei perimetri dei territori del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, poiché con il D.P.R. 27 marzo 1956, n. 632, il Comprensorio di Bonifica Montana si estendeva su complessivi 154.796 ettari. Infatti, sono stati riassegnati al Comprensorio per la bonifica della Capitanata Ha 4.459 a seguito della detrazione di Ha 25 dal territorio del Comune di Rignano Garganico, di Ha 37 da quello di San Marco in Lamis, di Ha 4397 dal territorio di San Nicandro Garganico.

N.	**Comune**	**Superficie inserita nel Comprensorio (Ha)**
1	Cagnano Varano	15.867
2	Carpino	8.237
3	Ischitella	8.728
4	Manfredonia (parte)	2.690
5	Mattinata	7.268
6	Monte Sant'Angelo	24.240
7	Peschici	4.882
8	Rignano Garganico (parte)	4.916
9	San Giovanni R. (parte)	14.847
10	San Marco in Lamis (parte)	18.086
11	San Nicandro G. (parte)	12.838
12	Vico del Gargano	11.025
13	Vieste	16.713
	Totale	**150.337**

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Il Consorzio del Gargano d'intesa con quello di Capitanata ha redatto la Proposta di Classifica per la ridefinizione dei limiti del Comprensorio in ottemperanza all'art.2 della Legge Regionale n.4 del 2012.

La superficie di tali nuovi territori da aggregare, ricadenti negli agri dei Comuni di Apricena, Manfredonia, Rodi Garganico e San Giovanni Rotondo, ammonta a complessivi Ha 17.056, cosi suddivisa:

Comuni	**SUPERFICIE DA AGGREGARE**
	Totale Ha
Apricena	2.950
Manfredonia	7.935
Rodi Garganico	1.327
San Giovanni R.	4.844
	17.056

Attualmente il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano risulta delimitato per come di seguito specificato:

- a Nord dal Mare Adriatico, con esclusione del territorio del Comune di Rodi Garganico;
- a Est dal Mare Adriatico, fino al limite territoriale dei Comuni di Monte Sant'Angelo e Manfredonia, lungo il Torrente Pulsano;
- a Sud da una strada comunale (strada di Monte Barone) che, dal Torrente Pulsano, seguendo la quota di circa 100 m s. l. m., si dirige verso ovest fino al limite territoriale dei Comuni di Manfredonia e di San Giovanni Rotondo, dove il confine del Comprensorio sale fino a quota 200 m s. l. m. e prosegue, con andamento sinuoso, attestandosi su diverse strade provinciali e comunali, fino al limite territoriale dei Comuni di San Giovanni Rotondo e di San Marco in Lamis, a quota 128 m s. l. m., per poi raggiungere il limite del Comprensorio per la Bonifica della Capitanata che segue lungo il Torrente Candelaro fino alla confluenza con il torrente Salsola;
- ad Ovest dal limite territoriale dei Comuni di San Severo, Apricena e San Nicandro Garganico che lascia in prossimità della quota 71 m s. l. m., circa 500 m a monte della masseria Vachereccia, dove il Torrente del Brecciale prende a scorrere completamente nel territorio del Comune di San Nicandro Garganico. Da questo punto, attestandosi su confini catastali giunge alla costa adriatica in corrispondenza della località Torre Mileto.

Il Comprensorio di bonifica del Gargano, inoltre, sulla base della delimitazione provvisoria degli ambiti territoriali di rilievo regionale, effettuata dalla Regione Puglia con la Deliberazione della

Giunta Regionale n. 3128 del 28 maggio 1990, ai sensi della Legge 18 maggio 1989, n. 183, concernente le "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", rientra nel bacino idrografico individuato dall'ambito regionale A) -Gargano -risultante dalla cartografia allegata alla suddetta deliberazione regionale.

Gran parte del territorio è interessato dal vincolo idrogeologico e da quello paesaggistico nonché da numerosi siti sottoposti a vincolo archeologico, tutti ricompresi nel P.U.T.T. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico della Regione Puglia).

Cosa facciamo e come operiamo

Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali. In particolare, il Consorzio esercita nel comprensorio di propria competenza le seguenti funzioni:

- progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio, tutela delle opere pubbliche di bonifica di cui all'articolo 4 della L.R. 4/2012 e degli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica;
- progettazione, esecuzione e gestione delle opere di bonifica di competenza privata, su delega dei privati e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere di competenza dello Stato o della Regione;
- progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture civili strettamente connesse con le opere pubbliche di bonifica;
- realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del d.lgs. 152/2006;
- attuazione di studi, ricerche e sperimentazioni di interesse comprensoriale e regionale per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale, nonché per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo;
- promozione di iniziative e realizzazione di interventi per la informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo e della qualità dell'ambiente;
- elaborazione e attuazione dei piani di riordino irriguo;
- progettazione, realizzazione e gestione di opere volte a ottenere produzione di energia da fonti rinnovabili per l'assolvimento dei compiti del Consorzio;
- assistenza della proprietà consorziata nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione, nonché nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario, anche comuni a più fondi su richiesta ed in nome e per conto dei proprietari consorziati e nel conseguimento delle relative provvidenze statali e regionali;
- vigilanza sull'adempimento delle direttive del piano generale di bonifica e di tutela del territorio rurale;
- ricomposizione delle proprietà frammentate ai sensi del Capo IV del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

- realizzazione di iniziative necessarie alla difesa della produzione e alla valorizzazione economico-agraria del comprensorio.

Mandato istituzionale e Missione

La “Missione” definisce la “ragion d’essere” del Consorzio e può essere così sinteticamente descritta:

Il ruolo del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nell'ambito del suddetto Comprensorio, oltre a quello propriamente detto di bonifica, si è concretizzato nel miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura, nella gestione del territorio ai fini della tutela dell’ambiente e delle risorse naturali, nella gestione delle risorse idriche e nella regimazione delle acque, oltre, naturalmente, alla manutenzione degli impianti e delle opere eseguite.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

L’attività di bonifica e le opere realizzate

Gli interventi e le opere realizzate per tali scopi sono state necessariamente di differente tipologia sia per le varie finalità da perseguire, sia per la grande eterogeneità dell'ambiente fisico, biologico e socio-economico, come di seguito specificato per le varie categorie di opere ed interventi.

Proprio per la suddetta eterogeneità e per la notevole estensione del Comprensorio, considerato il grave stato di degrado ambientale e di depressione economica in cui versava la quasi totalità del territorio considerato, il Consorzio di Bonifica del Gargano ha utilizzato ogni possibilità di finanziamento che si è presentato nel corso degli anni da parte dello Stato, dell’Agensud, della Regione e della Comunità Economica Europea.

Di particolare rilevanza anche l’attività consortile per quanto attiene alla tenuta del catasto consortile, accessibile a tutti i consorziati, integrato dal collegamento on line con l’Agenzia del territorio, e disponibile in un apposito sito Internet.

Difesa del suolo

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha realizzato una serie di interventi ed opere per la sistemazione idraulico-forestale dei corsi d'acqua più importanti e per la messa in sicurezza di aree ad elevato rischio di alluvione. Tali interventi sono stati finalizzati alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque per la prevenzione delle alluvioni ma anche alla tutela dell’area lacustre del Lago di Varano; questa importante attività consortile, come già accennato nella premessa, ha permesso, soprattutto, di trattenere nei tronchi montani dei torrenti la maggior parte delle portate solide -di conseguenza è stato evitato il depauperamento della risorsa suolo e l’interrimento del Lago di Varano-, mediante la realizzazione di interventi selvicolturali (rimboschimenti, ricostituzioni boschive, diradamenti, avviamento alla conversione da cedui a fustaie, rinaturalizzazione dei boschi) e di opere trasversali tipo briglie (in passato realizzate in cemento oggi in legno e pietra o gabbioni), e longitudinali quali le difese spondali (anche queste oggi realizzate con palificate in legno rinverdite, scogliere rinverdite e gabbioni rinverditi).

Da tali attività ne consegue che il beneficio da considerare corrisponde alla diversa entità del danno

che viene evitato con l'attività di bonifica o, meglio, del diverso "rischio idraulico" cui sono soggetti gli immobili ricompresi nel Comprensorio, assicurando condizioni idonee allo sviluppo della vita civile e delle attività economiche.

Sistemazioni idrauliche di corsi d'acqua

In tale contesto sono stati interessati tratti vallivi di corsi d'acqua per un totale di oltre 83 km, con interventi ed opere che si sono concretizzate soprattutto nella realizzazione di:

- canalizzazione in calcestruzzo e/o in scogliere di pietrame dei tronchi vallivi dei torrenti;
- salti di fondo sia nei tronchi vallivi che in quelli montani;
- canalizzazioni annesse agli impianti idrovori;

Importanti sono state, in tale contesto, anche gli interventi eseguiti nel Lago di Varano quali la realizzazione di canali sub-lacuali per l'ossigenazione delle acque, il dragaggio delle foci (utilizzate come porto-canale) e sistemazione spondale delle stesse foci.

Di seguito vengono indicati i corsi d' acqua ed i comuni interessati dai suddetti interventi realizzati su concessione degli enti finanziatori:

Comune	Corso d'acqua/Torrente/Vallone/Canale
San Marco in Lamis e Apricena	Jana (Starale, Caulima e Fajarama), Vituro, Valle della Monaca
Rignano Garganico	Santa Maria, Valle della Lama, Casone del Re, Vituro, Cantalupo
Vico del Gargano	Asciatizza, Sant'Antonio, Calenella
Ischitella	Campana, Santa Barbara, Paolino, Canale dell'Isola
San Giovanni Rotondo	Cianna di nonna, del Sordo, Granara, Palumbo, Trimitosi, Salerno, Cotino Rosso, dell'Inferno, Grande, Sant'Egidio
Cagnano Varano	San Francesco, Canale dell'Isola
Carpino	Mortale, Perillo, Sant'Anna, Antonino, Correntino
Vieste	Macchio, Macinino, La Teglia
Mattinata	Carbonara, Tar di Lupo, Sant'Antonio, Ripe Rosse, Vignanotica
Monte Sant'Angelo	Malpasso, Bissanti, Fazzino-Petrulo, Varcaro, Tre Mariti, Revota Longa

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

San Nicandro Garganico	Scarafone, Vallona, Scalzacalzati, Toppa, Coppa dell'Arena, Camarda Grande
Manfredonia	Valente
Peschici	Valle Clavia-Ulse, Calena
Cagnano Varano, Carpino, Ischitella	Lago di Varano

Rimboschimenti e ricostituzione di boschi degradati

Gli interventi di rimboschimento e di miglioramento dei boschi degradati, realizzati dal Consorzio di Bonifica del Gargano dal 1958 ad oggi su oltre 3.600 ettari, hanno avuto la finalità principale di conseguire, unitamente alla costruzione di opere idrauliche propriamente dette (briglie, canali, ecc.), l' attenuazione del grave dissesto idrogeologico in cui versava gran parte del territorio garganico e, nel contempo, di correggere gli effetti negativi delle attività antropozoogeniche nonché di favorire lo sviluppo integrato delle risorse fisico-economiche delle aree interne.

In effetti, in occasione di numerosi nubifragi verificatisi in questi ultimi anni nelle zone del Comprensorio, le opere e gli interventi realizzati hanno svolto egregiamente la funzione di regimazione delle acque a monte ed hanno attenuato sensibilmente le azioni di erosione e di demolizione del suolo, contribuendo, così, alla normalizzazione del deflusso superficiale delle acque meteoriche ed evitando danni materiali alle persone ed alle infrastrutture di valle. Oltretutto, nella realizzazione degli interventi sono stati impiegati centinaia di operai avventizi, alleviando non poco la gravosa disoccupazione esistente in tutta l'area garganica e creando nuove e specifiche professionalità.

Da non sottovalutare le finalità prettamente naturalistiche perseguite grazie alla ricostituzione di importanti ecosistemi forestali, sia nei confronti della flora naturale sia nei riguardi della fauna, oltre che la creazione di "spazi verdi" molti dei quali facilmente usufruibili a fini turistico-ricreativi.

Gli interventi sono stati eseguiti nei bacini idrografici dei torrenti ricadenti nel territorio dei comuni di seguito elencati:

Comune	**Bacino idrografico interessato**
San Marco in Lamis	Torrente Jana
San Giovanni Rotondo	T. Portamisuso e limitrofi
Monte Sant'Angelo	T. Carbonara
Sannicandro Garganico	T. San Giovanni e T. Scalzacalzati
Carpino	T. Mortale, La Turca e Canale Antonino
Cagnano Varano	T. Mortale, T. La Turca e T. Sugliatura
Peschici	T. Calena e T. Macchio
Vieste	T. Macchio
Vico del Gargano	T. Correntino

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

La azione del C.M.B.G. si è esplicata sia su terreni di proprietà pubblica sia su quelli di proprietà privata, per complessivi 4.200 ha circa, pari al 2,7% del territorio ricadente nel Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano. Prima della costituzione del Consorzio, gli interventi di rimboschimento e di ricostituzione boschiva erano limitati ed episodici: si citano per memoria storica i lavori di rimboschimento cominciati verso il 1950 con i cosiddetti "cantieri scuola".

Importanti sono stati anche i numerosi interventi selvicolturali di avviamento da ceduo a fustaia e di rinaturalizzazione di rimboschimenti e di cedui, che hanno consentito di aumentare l'efficienza regimante ed antierosiva dei boschi interessati oltre che a qualificarne la biodiversità. Tali interventi sono stati improntati al rispetto degli indirizzi internazionali sulla Gestione Forestale Sostenibile.

Sistemazioni idraulico-pascolive

Data la rilevante estensione dei pascoli nel territorio garganico, il Consorzio ha promosso e realizzato circa 280 Ha di sistemazioni idraulico-pascolive, mediante l'esecuzione di lavori rivolti al corretto deflusso delle acque e con interventi di spietramento, decespugliamento, erpicatura e semina di miscugli di specie foraggere. Tali interventi hanno permesso il recupero, alla destinazione d'uso di cui trattasi, di terreni resi ormai improduttivi dalla vegetazione infestante, dall'erosione diffusa o da fenomeni di impaludamento, ed hanno consentito un deciso aumento della produzione foraggera nelle aree interessate oltre ad aver costituito un valido esempio per gli allevatori garganici.

Impianti idrovori

Il Consorzio di bonifica del Gargano gestisce due impianti idrovori che servono due polder di bonifica, estesi complessivamente 650 Ha, realizzati in corrispondenza di due antiche zone paludose, delle quali una, quella di Muschiaturo, è prospiciente il Lago di Varano, mentre l'altra, quella di Molinella, è prospiciente il mare Adriatico. I terreni del polder della palude di Molinella, esteso Ha 300 circa, ubicata in territorio del Comune di Vieste, e quelli del polder di Muschiaturo, esteso Ha 350 circa, in territorio del Comune di Ischitella, sono serviti, per il sollevamento meccanico delle acque continuamente affioranti, dai suddetti impianti idrovori gestiti dal Consorzio,

I terreni continuamente bonificati sono utilizzati per la coltivazione intensiva di ortaggi, con produzione sia estiva che invernale. Tali produzioni ottenute sono di ottima qualità e trovano immediata collocazione sui mercati locali che, soprattutto nel periodo estivo, le richiedono per soddisfare il consistente f1usso turistico che si verifica nelle zone limitrofe.

L'impianto idrovoro di Molinella, dotato di tre pompe, mosse da altrettanti motori elettrici, della portata rispettivamente di 300 l/s; 1.500 l/s e 1.500 l/s è stato realizzato su concessione della Cassa per il Mezzogiorno ed è stato rimodernato con finanziamenti della Regione Puglia.

L'impianto idrovoro di Muschiaturo, dotato di tre pompe, mosse da altrettanti motori elettrici, della portata rispettivamente di 240 l/s; 480 l/s e 780 l/s, è stato costruito con finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno. Anch'esso, successivamente, è stato rimodernato dal Consorzio di bonifica montana del Gargano con finanziamenti della Regione Puglia.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Opere civili

Viabilità

Al fine di migliorare le condizioni di vita rurale nell'ambito del Comprensorio di bonifica del Gargano, il Consorzio ha realizzato una fitta rete di strade aventi sia caratteristiche di strade provinciali (carreggiata di m 6 di larghezza) sia di strade comunali (carreggiata di m 3-4 di larghezza) tutte pavimentate con conglomerati bituminosi. Le prime ammontano ad oltre 137 km, le seconde a circa 163 km, per un totale complessivo di circa 300 km.

Si segnala, fra le altre, la strada di bonifica "Vieste-Mattinata"(ora S.P. n. 43) che ha consentito il ben noto sviluppo turistico della parte orientale del Gargano. Sono da ricordare, inoltre, le strade di bonifica classificate provinciali quali la Foresta Umbra-Segheria del Mandrione e la Carpino-Postofitto-Innesto S.P. 42 San Giovanni Rotondo-Cagnano Varano.

Da non trascurare le strade annesse ai canali, quelle di servizio forestale, le piste forestali ed i sentieri di servizio, realizzati nell'ambito dei cantieri di rimboschimento, che, oltre a servire i canali e le zone rimboschite, vengono utilizzati anche dalle aziende agricole e zootecniche ubicate nelle vicinanze e, quindi, di fatto costituiscono una rete di strade interpoderali oltre che a costituire di fatto una rete di percorsi facilmente attrezzabile per finalità turistico-ricreative.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Elettrificazione rurale

Il Consorzio ha realizzato anche l'elettrificazione di estese zone rurali, ubicate in tutti i comuni del Comprensorio, mediante la costruzione di elettrodotti a media tensione, per km 201, ed a bassa tensione, per km 502, per uno sviluppo complessivo, quindi, di oltre 700 km.

In tale rete di distribuzione di energia elettrica, sono state realizzate anche n. 70 cabine di trasformazione sia su palo che in fabbricati.

Da rilevare l'importanza di tali opere ai fini del miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali del Gargano, con gli immaginabili benefici per le produzioni agricole e per quelle zootecniche nonché per le attività turistiche.

Opere di irrigazione

Le opere di irrigazione realizzate dal Consorzio di Bonifica del Gargano, hanno permesso di costituire 3 comprensori irrigui:

1) il Distretto irriguo Rodi –Vico;
2) il Distretto irriguo Carpino –Ischitella;
3) il Distretto irriguo Vieste.

Inoltre è attualmente in fase di realizzazione il distretto di San Giovanni Rotondo, che prevede il riutilizzo delle acque reflue affinate ai fini irrigui.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Il Distretto irriguo Rodi- Vico

Ubicato sul versante settentrionale del promontorio garganico che interessa quella parte degli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano in cui è concentrata la quasi totalità degli agrumeti esistenti in provincia di Foggia.

Esso abbraccia una superficie dominata di oltre 2.000 Ha ed una agricola netta di circa 600 Ha, estesa a quote comprese tra i 300 ed i 20-25 m s. m., presentando pendenze, anche sensibili, lungo la direttrice sud-nord, prospiciente il mare Adriatico, e lungo i versanti dei bacini imbriferi dei fossi e dei torrenti dai quali è attraversato, che caratterizzano il territorio stesso con condizioni morfologiche tormentate.

Il Comprensorio irriguo può essere suddiviso, in funzione della posizione delle sorgenti, in Comprensorio occidentale e orientale ed è caratterizzato da quasi 367 Ha di agrumeti adulti e in piena produzione, in coltura specializzata o anche consociata con l'olivo. Pur trovandosi nelle condizioni pedo-climatiche e di esposizione non certo fra le più favorevoli, tale realtà costituisce uno dei distretti agricoli a maggiore potenzialità dell'intero promontorio garganico.

L' acqua che alimenta il sistema irriguo scaturisce da una serie di sorgenti perenni, poste a quote pari a 280-300 m s. m., dalle quali, secondo le misurazioni effettuate in epoche diverse, tanto dal Servizio Idrografico quanto dai progettisti delle opere realizzate, si ha una portata complessiva massima pari a 135 l/s e minima di circa 66 l/s.

Tenendo conto delle risorse idriche disponibili e della difficoltà determinata dalla posizione delle diverse sorgenti, si è accertato che le superfici effettivamente servite dalle reti irrigue, alimentate da ciascuna sorgente o da ciascun gruppo di sorgenti, utilizzano attualmente i volumi per Ha riportati nel seguente prospetto.

Sorgenti utilizzate	Dotazione per Ha (mc/Ha)	Specifica sorgenti (l/s/Ha)
Occidentale: Sorgenti: Santa Lucia, Santa Barbara, Pincio I e II, Sorgenza	6.221	0,53
Centro-orientale: Canneto, Asciatizza II e III, Montenero I e II, San Nicola I e II, Colaciocco	5.227	0,45
Valori medi ponderati	5463	0,47

Le opere irrigue realizzate consistono in:

- in opere di captazione di tutte le sorgenti mediante appropriati manufatti;
- reti di adduzione e distribuzione con condotte in PVC per complessivi 50 km, tutte

opportunamente dimensionate alle portate massime misurate alle sorgenti e messe in opera, in genere, seguendo i tracciati delle vecchie canalette preesistenti;

- disconnettori a pelo libero, per interrompere le piezometriche più elevate;
- n. 9 vasche di accumulo giornaliero della capacità complessiva di mc 6.036.

L'impianto è gestito, oltre che dai dipendenti del Consorzio, anche personale avventizio (acquaioli) adibito alla consegna dell'acqua agli utenti, secondo turni prestabiliti.

Il Distretto irriguo Carpino –Ischitella

Il territorio ricadente in questo distretto é ubicato tra gli abitanti di cagano Varano (ad ovest) e Carpino (ad est) e si sviluppa lungo la costa del lago di Varano, tra le località di Bagno ed Irchio. Il limite verso monte del comprensorio, é stato individuato a 20 – 30 m. S.l.m., in funzione sia dell'altitudine dove sono state individuate le acque di falda, ad opera di un'intensa campagna di perforazioni e di indagini geomorfologiche condotte sul territorio, sia delle colture praticate, dato che oltre tale quota i terreni sono essenzialmente coltivati ad oliveti.

La superficie complessiva del comprensorio irriguo è di circa 745 ettari divisa in due zone: la zona nord di Ha 332 di cui Ha 218 a colture arboree, zona sud di Ha 131 a colture arboree ed Ha 282 a seminativi.

I parametri e i fabbisogni irrigui sono stati calcolati presupponendo una portata continua nei periodi di punta pari a 244,5 l/s, l'introduzione di colture irrigue sul 65% della superficie irrigabile complessiva, la massima efficienza dell'irrigazione ed un orario di erogazione di 12 ore su 24. Il calcolo dei fabbisogni é stato operato con il metodo di Blaney e Criddle. Su tali condizioni sono state calcolate le portate specifiche pari a 0,656 l/s per ettaro irrigabile nella zona nord e 0,798 l/s per ettaro irrigabile nella zona sud.

Il progetto esecutivo per la realizzazione di dette opere prevede la trivellazione di n. 5 pozzi, la costruzione di 2 serbatoi di compensazione giornaliera ad una quota di circa 77 m. S.l.m. di capacità tale (6.500/7.500 mc.) da consentire il recapito delle acque di più pozzi e la loro ubicazione in posizione baricentrica rispetto ad essi, apparati di telecomando e telecontrollo, reti di distribuzione in pressione per caduta naturale con carichi di 2-3 atm. Sono previste 50 unità elementari di cui 30 nella zona sud e 20 in quella nord con capacità di 10 l/s e turno di 5 giorni.

Ad oggi è stato realizzato un primo lotto, nella zona nord, a ridosso dei comuni di Carpino ed Ischitella che ha reso irrigua un'area di ha 300. Sono state realizzate le seguenti opere:

- rete di adduzione e distribuzione in pressione per 25.691 m;
- attrezzamento di due pozzi per l'emungimento delle acque sotterranee;
- vasca di accumulo della capacità di 5.000 m^3;
- n. 100 gruppi di consegna aziendali.

È stato poi realizzato un ulteriore lotto, definito "Carpino 3°lotto", che serve una superficie topografica di circa ha 500 ed una irrigua di 400 ha.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

L'intervento è consistito in:

- attrezzamento di un pozzo per l'emungimento delle acque sotterranee;
- realizzazione di rete di adduzione primaria di collegamento dal pozzo al serbatoio di accumulo esistente;
- approntamento di rete di distribuzione mediante una rete in pressione per caduta naturale;
- fornitura e posa in opera di 123 gruppi di consegna automatizzati.

Il Distretto irriguo Vieste

Il distretto irriguo di Vieste è diviso in due comprensori indipendenti tra loro. Il primo, che utilizza le acque raccolte dal laghetto collinare "S. Luca" e quelle emunte da un pozzo, serve un'area di circa 75 ha e comprende i terreni agricoli situati in località "Le Mezzane", "Calma" e "La Cerasa".

Il secondo comprensorio irriguo, denominato "La Macchia", dal nome della Località in cui è ubicato, utilizza le acque raccolte dall'omonimo laghetto collinare e serve un'area di circa 20 ha.

L'irrigazione avviene tramite condotte di adduzione (L= 5.213 m) e di distribuzione (L= 4.360 m), in polietilene, in pressione per caduta naturale dall'invaso S. Luca e tramite un impianto di sollevamento dall'invaso "La Macchia".

L'impianto in argomento, oltre ai 90 gruppi di consegna tradizionali ha una installazione sperimentale di 7 gruppi di consegna di tipo automatizzato con schede magnetiche realizzata per verificare la effettiva convenienza all'utilizzo di questa modalità di presa.

I due laghetti collinari che alimentano i due comprensori del distretto di Vieste separatamente sono così definiti:

1) laghetto collinare ubicato in agro di Vieste nella località "San Luca", della capacità d'invaso massima pari a 20.000 m^3. Tale laghetto permette di irrigare circa 24 ha di terreni ed ha risolto definitivamente i problemi delle vicine aziende zootecniche legati all'approvvigionamento d'acqua per l'abbeveraggio del bestiame, oltre a costituire una riserva idrica importante per la lotta agli incendi boschivi;

2) laghetto collinare, ubicato anch'esso in territorio del Comune di Vieste in località "La macchia Pastinella", della capacità d'invaso massima pari a 28.000 m^3. Tale invaso persegue le stesse finalità del precedente oltre a contribuire alla regimazione delle acque del torrente Macchio.

Distretto irriguo di San Giovanni Rotondo

È in corso di realizzazione un nuovo distretto irriguo in località Le Matine in agro di San Giovanni Rotondo, che prevede la possibilità di riutilizzare le acque reflue ai fini irrigui che servirà una superficie topografica di circa 530 ha ed una irrigua di 400 ha, con la realizzazione di circa 33 km di rete irrigua;

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Le principali opere previste sono:

- realizzazione condotta di adduzione dall'impianto di depurazione alla vasca di accumulo;
- Realizzazione serbatoio di accumulo della capacità di 6.000 m³;
- rete di distribuzione mediante una rete in pressione per caduta naturale;
- 221 gruppi di consegna automatizzati;

Infine, onde risolvere la millenaria scarsità d'acqua delle aree interne del Gargano, il Consorzio ha già realizzato n. 42 pozzi artesiani i quali, opportunamente integrati e dotati di impianti di pompaggio e distribuzione, permetteranno di accrescere notevolmente la superficie irrigua del Comprensorio.

Acquedotto rurale del Gargano

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Nel 2013 è entrato in esercizio lo Schema Sud - 2° Lotto - della rete degli acquedotti rurali con l'utilizzo di risorse idriche locali, che già oggi assicura la distribuzione ad oltre trecento utenti.

Esso interessa attualmente l'area pedegarganica dei comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo e consta di circa 90 km di condotte, alimentate da n.3 pozzi in concessione al Consorzio, la cui portata viene potabilizzata da un impianto ad osmosi inversa della capacità di oltre 2.000 m3/giorno, già dimensionato per le esigenze dell'intero schema di progetto.

Completano l'impianto due serbatoi della capacità complessiva di circa 5.000 m³, nonché una stazione di rilancio, collegata anche alla rete dell'Acquedotto Pugliese in via emergenziale.

La realizzazione di una rete di acquedotti rurali nel comprensorio del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali ha perseguito la finalità di promuovere lo sviluppo delle aree interne del Gargano, assicurando al territorio rurale l'approvvigionamento idrico - potabile precedentemente mancante o gravemente carente.

Una simile infrastruttura, infatti, costituisce la premessa indispensabile per assicurare la presenza antropica e favorire l'insediamento delle attività economiche coerenti alle vocazioni del territorio: una risposta alle istanze di un'area dove è molto forte la domanda di risorse idriche per usi non solo civili, ma per zootecnica e la piccola industria trasformazione di prodotti dell'agricoltura e degli allevamenti, rappresentando altresì un importante tassello nel processo di miglioramento e sviluppo delle infrastrutture del comprensorio.

Nell'ambito degli interventi programmati e finanziati dal "Patto per la Puglia", inoltre, è stato finanziato un ulteriore estendimento degli Acquedotti Rurali del Gargano. Il relativo progetto la cui realizzazione è in corso prevede: il raddoppio del serbatoio S2 in località Calderoso (San Marco in Lamis, che sarà portato da 1750 a 3500 m³; 2) un nuovo serbatoio S3 in agro del comune di San Giovanni Rotondo da 1750 m³; una ulteriore stazione di rilancio a servizio del serbatoio S3; circa 60 km di condotte che giungeranno in prossimità della zona artigianale di Manfredonia.

Interventi di sentieristica attrezzata ed altra mobilità sostenibile

Con l'istituzione del Parco Nazionale del Gargano sono sorte nuove necessità di attività ed infrastrutture a basso impatto ambientale, fra queste la sentieristica attrezzata ha assunto una notevole rilevanza in uno alle ciclovie e piste ciclabili. In questo contesto, nell'ambito delle attività forestali, il Consorzio è stato incaricato da vari enti (Ente Parco, Provincia di Foggia, Comuni) della progettazione e direzione dei lavori di ripristino ed attrezzamento di antiche mulattiere e sentieri di servizio finanziati dall'Ente Parco o nell'ambito di POR e PSR. Fino ad oggi sono circa 180 i chilometri di sentieristica attrezzata realizzati nei comuni di Rignano garganico, San marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Peschici, Carpino, Cagnano Varano, San Nicandro Garganico ed Isole Tremiti. Nuovi interventi sono in fase di appalto ad Ischitella e Mattinata. Per le piste ciclabili, una di queste è in fase di appalto da parte dell'Ente Parco nei comuni di Cagnano Varano e Ischitella.

Attività di assistenza tecnica

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

L'assistenza tecnica agricola attuata nel Comprensorio di Bonifica del Gargano ha svolto un importante ruolo di promozione delle attività nel territorio di competenza sia sotto l'aspetto tecnico-produttivo che socio-economico.

Sin dall'inizio sono stati realizzati, mediante tre centri periferici dislocati nel Comprensorio, i programmi di assistenza tecnica predisposti e finanziati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, secondo i canoni dettati dalla stessa, che hanno previsto attività di supporto agli operatori ed alle aziende agricole al fine di migliorare le tecniche produttive, la difesa fitosanitaria, la commercializzazione dei prodotti agricoli e loro derivati, la promozione dell'associazionismo agricolo, l'assistenza per l'utilizzazione delle agevolazioni contributive previste dalle leggi vigenti e continui rapporti con gli operatori agricoli interessati alla esecuzione di opere pubbliche da parte del Consorzio.

L'attività di assistenza tecnica è stata poi caratterizzata da un servizio qualificato reso alle aziende agricole del Comprensorio mediante l'utilizzazione, fino al 1990, di divulgatori agricoli specializzati presso il C.I.F.D.A.-Consorzio Interregionale per la Divulgazione Agricola tra le Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, i quali sono stati poi utilizzati dall'E.R.S.A.P., Ente destinatario degli ulteriori finanziamenti regionali prima della sua soppressione.

Successivamente a tale periodo l'attività di assistenza tecnica nel Comprensorio del Gargano, per mancanza dei relativi finanziamenti, viene condotta dal Consorzio con propri dipendenti ed è stata ridotta ai soli territori irrigati, alla conduzione di campi dimostrativi di varie specie arboree da frutto, all'assistenza agli imprenditori che ne fanno richiesta ed al monitoraggio della laguna di Varano.

Altre attività e collaborazioni con altri enti ed istituzioni

Molte numerose e proficue sono le attività del Consorzio di supporto da eseguire in convenzione relative ad opere finanziate ad Enti vari quali Comuni del comprensorio, Ente Parco del Gargano, GAL Gargano e Dauno Ofantino, Università degli Studi di Foggia ed Università degli Studi della Tuscia, ecc.

Amministrazione, organizzazione e gestione

Gli organi del Consorzio sono costituiti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Unico e svolgono le funzioni indicate nella L.R. n. 4/2012 e nello Statuto del Consorzio.

Il Direttore, i poteri e le attribuzioni del quale risultano dal Piano di Organizzazione Variabile, dai regolamenti e provvedimenti interni dell'Ente, è a capo di tutti i servizi ed uffici dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla, con apposita struttura operativa, l'attività in conformità delle leggi, delle norme dello Statuto, del Piano di Organizzazione Variabile, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi consortili.
Il rapporto di lavoro dei dipendenti consortili è di tipo privatistico e tali rapporti sono disciplinati dai contratti collettivi per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario.

La struttura operativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è articolata in Direttore (Dirigente II Classe):

1. che collabora in via immediata con l'Amministrazione contribuendo, con la prospettazione di idonee proposte, a dare impulso all'attività istituzionale dell'Ente;
2. ha potere di supremazia gerarchica su tutto il personale del Consorzio;
3. ha il compito di dirigere e coordinare il funzionamento dell'intera organizzazione del Consorzio che sia articolata in più settori operativi dotato di autonomia funzionale ed organizzativa ai quali siano preposti, in posizione di subordinazione gerarchica, quadri semplici e siano addetti dipendenti appartenenti alle altre fasce funzionali.

Dipende direttamente dal Direttore l'Ufficio di Staff ed il Direttore dei Settori Operativi (Dirigente VI Classe).

L'Ufficio di Staff del Direttore è alle dirette competenze del Direttore, o previa delega, del Dirigente, e cura tutte le attività di supporto alla Direzione ed all'azione amministrativa e tecnica del Consorzio non espressamente demandate ad altri Settori e necessarie per assicurare la corretta attività dell'Ente ed il funzionamento degli Organi.

Al Direttore dei Settori Operativi è affidato il coordinamento dei Settori Operativi del Consorzio, per l'adempimento delle competenti attività istituzionali.

La struttura operativa dell'Ente è ripartita in:

- Settore **Tecnico**, suddiviso nei seguenti uffici**:**
  - Ufficio progettazione e direzione lavori,
  - Ufficio gestione opere ed impianti consortili,
  - Ufficio espropri,
  - Ufficio gare,
  - Guardiano idraulico – forestale, operai a.t.i. ed operai o.t.d.
- Settore **Amministrativo e Legale**, suddiviso in**:**
  - Ufficio ragioneria e bilancio,
  - Ufficio risorse umane,
  - Ufficio legale, contenzioso e contratti;

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

- Settore **Catasto e Tributi**, suddiviso in**:**
  - Ufficio CED,
  - Ufficio aggiornamento del catasto.

MANSIONE		Descrizione	ORGANICO al 31.12.2025
DIRIGENTI		Direttore	**2**
QUADRI		Preposti ad un settore organizzativo (CAPI SETTORE)	**5**
IMPIEGATI	**DIRETTIVI**	Coordinamento e controllo di una semplice unità operativa alle quale siano addetti dipendenti con mansioni di	**4**
	CONCETTO	Svolgimento attività di progettazione, direzione lavori, redazione bilanci, contratti (con iniziativa e autonomia operativa).	**10**
	ORDINE	Attuazione delle decisioni dei superiori con margini di autonomia ristretti.	**1**
	ESECUTIVI	Svolgimento attività esecutive di carattere tecnico o amministrativo, senza alcun potere di iniziativa.	**0**
OPERAI	**OPERAI**	Preposti all'esercizio o alla manutenzione di una o più opere od impianti OTI (5) e OTD (4)	**9**
	OPERAI ALTAMENTE SPECIALIZZATI	Operai in possesso di elevata capacità tecnico-pratica (elettromeccanici impiantisti)	**0**
	OPERAI SPECIALIZZATI	Operai che eseguono lavori richiedenti una provata capacità tecnico- pratica	0
		TOTALE	**31 (4 OTD)**

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

La programmazione economico-finanziaria

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, il Consorzio fissa gli obiettivi di breve e medio-lungo termine, programma le azioni da intraprendere per conseguirli e, soprattutto, assegna le risorse umane, strumentali e finanziarie da destinare allo scopo.

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Ente sono:

- Perizie annuali di gestione delle opere pubblica di bonifica,
- Elenco triennale dei lavori pubblici,
- Bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione sopra descritti sono parte del più ampio strumento di pianificazione ex-ante (cosa fare e con quali risorse): il Bilancio di previsione.

Il Bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio ed è redatto in pareggio finanziario complessivo. In esso si ascrivono, le spese che si prevedono di impegnare e le entrate che si prevedono di accertare nell'esercizio finanziario successivo.

Si riepilogano le missioni previste nel bilancio di questo Ente:

Mission	Descrizione
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	BONIFICA IDRAULICA
3	IRRIGAZIONE
4	ACQUEDOTTI RURALI
5	VIVAI FORESTALI
6	ESECUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	RIMBORSO PRESTITI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99	SERVIZI PER CONTO TERZI

Nell'ambito di ciascuna missione sono stati individuati uno o più programmi di attività diretti al raggiungimento degli obbiettivi della missione stessa.

Nell'articolazione dei programmi, si è fatto riferimento, in particolare, all'attuale Piano di organizzazione variabile dell'Ente, che si regge su tre SETTORI (SETTORE AMMINISTRATIVO E LEGALE - SETTORE CATASTO E TRIBUTI – SETTORE TECNICO), ciascuna delle quali, con proprie risorse finanziarie, materiali e umane concorre alla realizzazione sia degli obbiettivi fissati nell'ambito della missione di appartenenza (spese dirette) e sia, trasversalmente con attività di supporto, ad obiettivi fissati in altre missioni (spese comuni). Si riepilogano i programmi per ciascuna missione:

CODICE	DESCRIZIONE
01	**Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
0101	Programma 01 – Organi Istituzionali
0102	Programma 02 – Gestione affari amministrativi, finanziari, controllo e coordinamento
0105	Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
02	**Missione 02 – BONIFICA IDRAULICA**
0201	Programma 01 –IDROVORA DI MOLINELLA
0202	Programma 02 –IDROVORA DI MUSCHIATURO
0203	Programma 03- Canali di bonifica e Regolamento regionale
0204	Programma 04 – Regolamento regionale n. 17/13
03	**Missione 03 – IRRIGAZIONE**
0301	Programma 01 – Impianto di Rodi Garganico
0302	Programma 02 – Impianto di Vico del Gargano
0303	**Programma 03 - Impianto di Carpino e Vieste**
04	**ACQUEDOTTI RURALI**
0401	Programma 01 – Acquedotti rurali – schema Sud

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

0402	Programma 02 – Acquedotti rurali – Tomaiuolo e San Salvatore
05	**Missione 05 – VIVAI FORESTALI**
0501	Programma 01 – Vivaio di Borgo Celano –San Marco in Lamis
06	**Missione 06 – ESECUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA**
0601	Programma 01 –Realizzazione ed esecuzione nuove opera pubbliche in concessione
0602	Programma 02 – Manutenzione e gestione opere di bonifica
20	**Missione 20 – FONDI ED ACCANTONAMENTI**
2001	Programma 01 – Fondo di riserva
50	**MISSIONE 50 – RIMBORSO PRESTITI**
5001	Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**
01	Programma 01 – Restituzione anticipazione di tesoreria
90	**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**
01	Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Le tabelle seguenti possono risultare utili per comprendere il collegamento delle missioni e programmi con la struttura organizzativa dell'Ente:

MISSIONE	PROGRAMMA	AREA	SETTORE
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01 organi istituzionali	Organi istituzionali	Organi istituzionali
	Programma 02 PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	Direzione	Studi e Programmazione
			Ufficio di Staff
02 – Gestione Affari Amministrativi	Programma 03 SETTORE CATASTO E TRIBUTI	Area Amministrativa	Ufficio Legale e affari generali
			Appalti e gare
			Catasto e Tributi
	Programma 04 SETTORE AMMINISTRATIVO LEGALE	Area Amministrativa	Ufficio Personale
			Amministrazione e Patrimonio
			Bilancio e Contabilità
			Settore Finanziario
03 – Bonifica Idraulica	Programma 01 SETTORE TECNICO	Area Tecnica	Gestione idrovore Muschiaturo e Molinella
04- Gestione Irrigazione	Programma 01 SETTORE TECNICO	Area Tecnica	Irrigazione comprensorio Rodi G.co
			Irrigazione comprensorio Vico del G.no
			Irrigazione comprensorio

			Carpino e Vieste
	Programma 02 ACQUEDOTTI RURALI	Area Tecnica	Progettazione e direzione lavori
			Gestione Acquedotti Rurali
05- Vivai Forestali	Programma 01 SETTORE TECNICO	Area Tecnica	Idraulico Forestale
			Ingegneria Naturalistica
			Sentieristica attrezzata

I settori del Consorzio, ciascuno per la missione di appartenenza, presentano, annualmente, i rispettivi budget di spesa alla cui copertura si farà fronte con le risorse finanziarie stanziate in bilancio.

Nei suddetti budget le singole spese (capitoli) sono classificate per "natura" ovvero tenendo conto della caratteristica fisico-economica della spesa stessa (carburante, energia elettrica ecc.)

Si riepilogano i dati medi dei principali macroaggregati di spesa (spese correnti e spese in conto capitale) delle prime 4 missioni del bilancio consortile, registrati ultimi 3 esercizi finanziari (2022-2023-2024):

MACROAGGREGATI DI SPESA	DATI MEDI
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.700.000,00
Imposte e tasse	€ 130.000,00
Acquisto beni e servizi	€ 500.000,00
Altre spese correnti	€ 65.000,00
Investimenti fissi lordi	€ 24.000,00

Poiché gli interventi di manutenzione delle opere di bonifica e d'irrigazione sono eseguite anche in amministrazione diretta (attività labour intensive), la principale voce di spesa corrente è rappresentata appunto dal costo del personale. Nella suddetta posta sono imputati tutti i costi comprensivi degli oneri riflessi relativi sia al personale assunto con contratto a tempo indeterminato (personale amministrativo e tecnico) e sia a quello assunto stagionalmente con una durata media del rapporto di lavoro di circa 6 mesi.

Tra le imposte e tasse si annovera, tra le altre voci di spesa (tasse automobilistiche, imposta di bollo e registro, Ires - enti non commerciali, Imu, Tares ecc.), l'imposta regionale sulle attività produttive.

Negli acquisti di beni e servizi trovano registrazione principalmente gli acquisti di materiale di consumo (edile, elettrico, di ferramenta in genere), ricambi idraulici (tubi, sfiati, saracinesche, valvole, batterie, ecc.), carburanti, trasporto e noleggio di mezzi operativi necessari per gli interventi di manutenzione affidati all'esterno per alcuni servizi di ingegneria a causa della carenza del personale tecnico.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Tra le altre spese correnti trovano iscrizione spese di natura amministrativa quali il costo delle polizze assicurative attivate dall'Ente per rischi diversi (responsabilità civile, furto e incendio, RCA e conducenti automezzi ecc.) ed il costo dei risarcimenti danni.

Tra gli investimenti fissi sono iscritti il costo di acquisto dei cespiti materiali e immateriali la cui utilità è superiore al singolo esercizio finanziario.

Tutte le spese sopra descritte trovano copertura finanziaria in bilancio con le risorse "proprie" del Consorzio.

Si riportano i dati medi (2022-2023-2024) dell'entrate proprie del Consorzio distinte per tipologia:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Imposte tasse e proventi assimilati	€ 2.226.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 30.000,00
Interessi attivi	€ 1.500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 62.000,00

La principale tipologia di entrata è ovviamente quella di natura tributaria, dove trovano iscrizione i contributi imposti nei confronti dei consorziati in ragione del beneficio prodotto.
I dati medi della contribuzione accertata negli ultimi 3 esercizi finanziari, sono i seguenti:

Descrizione	**Dato medio (2022-2024)**
Contributo di bonifica (Tributo 630)	€ 2.226.000,00
Totale	**€ 2.226.000,00**

La posta principale delle entrate è rappresentata dal contributo di bonifica 630.

Tra gli interessi attivi si annoverano quasi esclusivamente gli interessi di mora maturati sui tributi iscritti a ruolo e versati dall'Agente per la riscossione competente per territorio.
Tra i rimborsi e le entrate correnti trova iscrizione oltre le diverse voci di entrata a rettifica di spese (conguagli di utenze, indennizzi, rimborsi dagli enti previdenziali e assicurativi ecc.).

Analisi del contesto

La Puglia è una regione dove l'agricoltura riveste una notevole importanza economica e sociale, testimoniata dalla presenza di oltre 190 mila unità produttive in campo agricolo (prima in Italia, secondo i dati ISTAT 2020), e quasi oltre 1.3 milioni di ettari di SAU (superficie agricola utilizzata), seconda, dietro la Sicilia. Con questi numeri si configura per la Puglia, rispetto ad entrambe le grandezze, il primo posto nel contesto nazionale. Il rapporto tra la SAU della Puglia e l'intera superficie regionale si attesta intorno al 68% quando la media nazionale non va oltre il 42,3%.

Si tratta di un'agricoltura prevalentemente intensiva e moderna che permette alla regione di essere

ai primi posti in Italia per la produzione di molti prodotti. È il caso del grano duro e del pomodoro in provincia di Foggia.

L'agricoltura pugliese, in particolare per quel che concerne il comprensorio del Gargano, è penalizzata dalla scarsità d'acqua e in parte montuoso, problema con il quale i contadini si sono dovuti scontrare fin dai tempi più antichi.

Di seguito si illustra l'analisi del contesto interno e di quello esterno del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Nello specifico, l'analisi del contesto interno si focalizza sui seguenti aspetti:

1. organizzazione (struttura organizzativa, governance interna, articolazione territoriale, ecc.);
2. risorse umane (dotazione, "capitale intellettuale", comportamenti, ecc.);
3. risorse strumentali (impianti, dotazioni tecnologiche, parco mezzi, attrezzature, ecc.);
4. salute finanziaria (equilibri finanziari, economici e patrimoniali).

L'analisi esterna comporta l'esame del contesto economico, sociale, politico, normativo, tecnologico, ambientale in cui il Consorzio si trova ad operare, al fine di far risaltare opportunità e sfide più o meno significative.

È appena il caso di precisare che le opportunità e le sfide possono fare riferimento al contesto "generale", nazionale e/o regionale, in cui l'Ente è inserito, oppure possono risultare "specifiche" per il Consorzio. In quest'ultimo caso, si tratta di opportunità e minacce che si ricollegano al ruolo assunto dai portatori di interesse (stakeholder) più significativi (Consorziati, Regione Puglia, Ministeri, Istituti finanziari, ecc.). Com'è noto, si tratta di soggetti privati e pubblici che "controllano" fattori rilevanti per la definizione e le modalità di perseguire gli obiettivi strategici del Consorzio (risorse finanziarie, informazioni e conoscenze, ecc.).

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda i seguenti aspetti: l'organizzazione della struttura, le risorse umane, le risorse patrimoniali e la salute finanziaria. La Tabella successiva riassume i risultati dell'analisi del contesto interno.

PUNTI DI FORZA (STRENGTHS)	**PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES)**
Ambito relativo all'organizzazione	

- struttura organizzativa con forte radicamento sul territorio, - forte determinazione da parte degli organi di governo (Presidente, Vice Presidente e CDA) e del vertice amministrativo (Direttore).	- livelli di coordinamento migliorabili tra i vari centri di responsabilità. La comunicazione interna è migliorabile con meccanismi di coordinamento quale la standardizzazione di processi.
Ambito relativo alle risorse	
- presenza di diverse figure professionali altamente qualificate sotto il profilo tecnico e con un livello di esperienza pluriennale; - presenza di numerosi dipendenti molto motivati e da valorizzare;	- si ravvisa la presenza di talune sacche di inefficienza, distribuite “a macchia di leopardo” in tutta l’organizzazione. In alcuni casi, inoltre, prevalgono dipendenti con bassi profili professionali, situazioni in cui i profili professionali non corrispondono adeguatamente al contesto operativo in cui si collocano; - in alcuni settori, insufficiente presenza di personale con taluni profili di specializzazione medio-alta;
Ambito relativo alle risorse strumentali	
- dotazione di strumenti tecnologici avanzati (telecomando, telecontrollo, videosorveglianza, ecc.) presenti in alcuni impianti e uffici sul territorio consortile.	- presenza di impianti e attrezzature “manomessi”, a seguito di atti vandalici e di furti di materiali; - assenza di una infrastruttura digitale di gestione dei processi consortili; - necessità di adeguamento tecnologico
Ambito relativo alla salute finanziaria	
- il Consorzio dispone di un potere impositivo; - elevato numero di consorziati e di imprese utenti; - ottima capacità di riscossione dei contributi consortili; - dotazione patrimoniale del Consorzio di valore economico significativo; - buona capacità di intercettare finanziamenti esterni;	- limitata partecipazione finanziaria delle Regione alle manutenzioni delle opere; - territorio di competenza caratterizzato da ampie zone poco produttive o scarsamente utilizzate

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno riguarda essenzialmente i consorziati e gli organi istituzionali

OPPORTUNITÀ	MINACCE
Specifiche per il Consorzio	
- ampiezza del territorio servito; - presenza di utenti extragricoli, anche industriali e turistici; - territorio soggetto ad elevato rischio idraulico e idrogeologico e in alcune parti segnato da fenomeni di dissesto.	- forte dipendenza dell'andamento della gestione da fenomeni stagionali; - atti vandalici sporadici; - spopolamento delle aree rurali e abbandono delle aree agricole.
Di carattere generale	
- evoluzione tecnologica; - aumento della sensibilità politica e dei cittadini nei confronti della problematica della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile; - accesso ai finanziamenti per progetti specifici (da ultimo, FSC)	- congiuntura economica sfavorevole; - condizioni meteo-climatiche avverse - rischio di calamità di origine naturale o antropica (alluvioni, frane, incendi) - stretta creditizia (credit crunch); - aumento dei tassi di interesse; - aumento del costo dei fattori produttivi (in particolare, carburanti e energia)

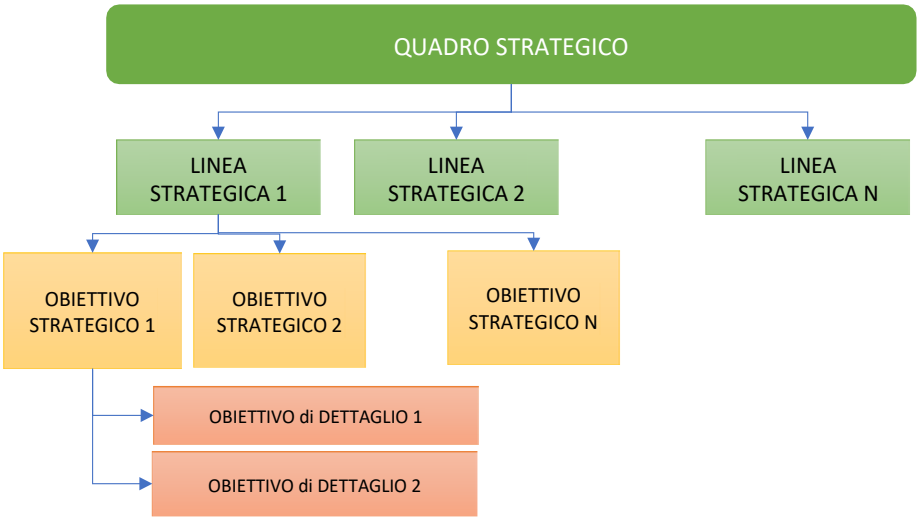
La pianificazione triennale e gli obiettivi strategici

Gli Obiettivi Strategici si esplicano attraverso le Priorità Strategiche stabilite dall'Amministrazione del Consorzio. Tali obiettivi vengono recepiti dalla Direzione e declinati in Obiettivi Operativi.

Il Piano contiene una strutturazione per obiettivi e indicatori in grado di:

- definire annualmente con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicitare gli obiettivi individuali del Direttore del Consorzio.

Nel concreto il Piano è così strutturato:



CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Le linee strategiche sono gli input degli organi di governo del Consorzio.

Gli obiettivi strategici sono predisposti dal Direttore e rappresentano i risultati attesi che l'Ente vuole raggiungere al fine di dare risposta operativa alla linea strategica e quindi concretezza all'indirizzo strategico.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico.

Un obiettivo operativo, per essere tale, deve essere:

- Rilevante e pertinente rispetto all'indirizzo strategico
- Permettere di incidere in maniera significativa sui servizi offerti
- Misurabile oggettivamente e comparabile nel tempo
- Riferibile ad un arco temporale definito

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico. Un obiettivo è operativo se è realmente concreto, cioè solo quando vi è la possibilità di verificarne il raggiungimento potendone prevedere gli indicatori di verifica.

Il piano della qualità e della prestazione organizzativa è rappresentato attraverso una tabella riepilogativa che esplicita in modo sintetico ed organico la rappresentazione del piano e la misura del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore.

La griglia rappresentata dalla tabella del piano della prestazione organizzativa è così strutturata:

LINEA STRATEGICA: descrive sinteticamente il capitolo della linea strategica dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: rappresenta il titolo dell'obiettivo strategico che rende concreto il

perseguimento della linea strategica.

PESO OS: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo strategico.

OBIETTIVO OPERATIVO: ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi che, in concreto, rappresentano contributi misurabili per mezzo di indicatori di output.

PESO OO: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo operativo, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi.

INDICATORE: descrive come misurare il raggiungimento del risultato atteso attraverso un indicatore.

TARGET: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto. È il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

misurarlo.

DATO INIZIALE: è il dato di partenza da cui si vuole ottenere un risultato.

VALORE ATTESO: è il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

FONTE DEI DATI: indica le fonti interne o esterne al Consorzio necessarie per verificare il raggiungimento degli obiettivi.

NOTE DI CALCOLO: brevi cenni metodologici sui criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso la misura degli indicatori. Il loro rapporto con il Sistema della valutazione è oggetto di una nota esplicativa condivisa da parte di ANBI.

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

LINEA STRATEGICA	#	OBIETTIVO STRATEGICO
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' DI GESTIONE
	2	GESTIONE AMMINISTRATIVA
	3	GESTIONE FINANZIARIA
GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	4	GESTIONE OPERE IRRIGUE
	5	GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDROVORI
	6	FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE

	7	VIGILANZA, SORVEGLIANZA, CONSERVAZIONE E TUTELA DELLE OPERE
MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	8	MIGLIORAMENO EFFICIENZA DEI SERVIZI
DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	9	DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

La programmazione annuale - dagli obiettivi strategici (OS) agli obiettivi operativi (OO)

LINEA STRATEGICA	#	OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OS		OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET		
								2025	2026	2027
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	**1**	**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' DI GESTIONE**	**10%**	**1.1**	ADOZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA (PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI, PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, BILANCIO PREVISIONE, RENDICONTO IRRIGAZIONE, CONTO CONSUNTIVO)	4%	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.2	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SECONDO GLI INDIRIZZI DELL'ANAC	2%	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.3	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	2%	REPORT DI MONITORAGGIO	SI	SI	SI
				1.4	ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)	2%	ATTESTATAZIONI SVOLGIMENTO CORSI DI FORMAZIONE	SI	SI	SI

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

2	GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	12%	2.1	GARANTIRE REGOLARITA' PROCEDURE AMMINISTRATIVE	4%	NUMERO ATTI ANNULLATI DALL'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE /TOTALE ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO	< 2%	< 2%	< 2%
			2.2	RISCONTRO TEMPESTIVO ISTANZE VARIAZIONI CATASTALI	4%	NUMERO PRATICHE CATASTALI RISCONTRATE ENTRO 30 GG/ TOTALE PRATICHE CATASTALI DA RISCONTRARE	< 70%	< 75%	< 80%
			2.3	RILEVAZIONE DEI PAGAMENTI E DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA'	4%	RISPETTO ALLE SCADENZE DI RILEVAZIONE TRIMESTRALE	SI	SI	SI
3	GESTIONE OPERE IRRIGUE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE	20%	3.1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE IRRIGUE	14%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
			3.2	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DI DISTRIBUZIONE	6%	NUMERO INTERVENTI CHIUSI/ NUMERO INTERVENTI APERTI	> 75%	> 75%	> 80%
4	GESTIONE DEI CANALI DI BONIFICA E DEGLI IMPIANTI IDROVORI	20%	4.1	MANUTENZIONE PROGRAMMATA SUI CANALI DI BONIFICA PER CONSERVAZIONE DEL DEFLUSSO	10%	KM GESTITI / KM PROGRAMMATI	> 70%	> 75%	> 80%
			4.2	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE DI BONIFICA	10%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
5	FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE	18%	5.1	PERSEGUIRE OBIETTIVI GENERALI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO	10%	INTERVENTI CANDIDATI AL FINANZIAMENTO PER BANDI PER I QUALI I CONSORZI DI BONIFICA SONO TRA I SOGGETTI ATTUATORI	> 60%	> 60%	> 60%
	GESIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA								

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

				5.2	RISPETTO SCADENZE CRONOPROGRAMMA PREVISTE NEI DECRETI DI CONCESSIONE	8%	N. SCADENZE RISPETTATE/TOTALE SCADENZE CROOPROGRAMMA DI CONCESSIONE	> 60%	> 60%	> 60%
	6	**VIGILANZA, SORVEGLIANZA, CONSERVAZIONE E TUTELA DELLE OPERE**	**6%**	**6.1**	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCARICHI, ATTRAVERSAMENTI E INTERFERENZE	2%	NUMERO RICHIESTE RISCONTRATE ENTRO 60 GG / TOTALE RICHIESTE DA RISCONTRARE	> 80%	> 80%	> 80%
				6.2	CONTRASTO ABUSI ED EFFRAZIONI	4%	NUMERO ISPEZIONI ESEGUITE / NUMERO SEGNALAZIONI	> 60%	> 60%	> 60%
MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	**7**	**MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI**	**10%**	**7.1**	DIGITALIZZARE IL RAPPORTINO DI LAVORO NEGLI INTERVENTI IN AMM. DIRETTA	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	>30%	>70%	100%
				7.2	REALIZZARE SPORTELLO INFORMATICO DEL CONSORZIATO	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	>30%	>70%	100%
DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	**8**	**DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE**	**4%**	**8.1**	PRESENZA DEL CONSORZIO SUGLI ORGANI DI INFORMAZIONE E SUI SOCIAL MEDIA	**3%**	NUMERO CITAZIONI SU ORGANI DI STAMPA E PUBBLICAZIONI SUI SOCIAL MEDIA	> 24	> 36	> 48
				8.2	ORGANIZZARE EVENTI DI DIVULGAZIONE	**1%**	SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE /CONVEGNI	SI	SI	SI

CONSORZIO BONIFICA MONTANA GARGANO
Protocollo Partenza N. 537/2026 del 27-01-2026
Allegato 1 - Class. 14 - Copia Documento

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione del piano della qualità

L'attività di programmazione e definizione degli obiettivi del Consorzio è strettamente legata alle funzioni strategiche definite dalle Leggi Nazionali e Regionali di attribuzione di funzioni ed alle indicazioni dell'Amministrazione dell'Ente, soprattutto in materia di interventi irrigui.
Si è proceduto a redigere l'Albero delle Qualità, individuando gli Obiettivi Operativi gerarchicamente correlati agli Obiettivi Strategici, articolandone il set degli indicatori di risultato, le unità di misura, i target ed i relativi pesi.
Si è proceduto all'individuazione degli Obiettivi Operativi, con il relativo indicatore di risultato, alla loro ripartizione per Unità di Valutazione (Direzione/Sezione/Struttura) e alla previsione dei risultati attesi (target) tenendo conto delle situazioni contingenti, quali la disponibilità di risorse finanziarie ed umane.
Il ciclo della valutazione si concluderà con la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la rendicontazione finale dei risultati ottenuti.
La redazione del Piano della Qualità è stata preceduta dalla predisposizione del Bilancio di previsione 2026.
Tra le principali voci di spesa si annoverano il costo del personale (fisso e stagionale), l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti di sollevamento, le spese per il servizio di vigilanza, l'acquisto e/o il noleggio di beni e servizi da impiegare negli interventi in "amministrazione diretta" (carburante, materiali, ricambi, ecc.) e i lavori affidati, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, a ditte esterne specializzate.
Nell'elenco annuale del programma triennale confluiscono oltre le spese di gestione finanziate con risorse proprie dell'Ente anche le manutenzioni straordinarie e l'esecuzione di nuove opere pubbliche finanziate con risorse degli Enti concedenti, il cui valore stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023
Si riepilogano i principali dati del bilancio di previsione 2026:

TITOLO	ENTRATE	IMPORTO 2026
1	Entrate correnti	€ 4.342.625,18
2	Trasferimenti correnti	€ 1.036.397,93
3	Entrate extratributarie	€ 40.000,00
4	Entrate in conto capitale	€ 18.531.308,84
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.521.875,55
	TOTALE	**€ 29.472.207,50**

TITOLO	SPESE	IMPORTO 2026
1	Spese correnti	€ 5.260.847,78
2	Spese in conto capitale	€ 18.581.343,17
4	Rimborso prestiti	€ 108.141,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.521.875,55
	TOTALE	**€ 29.472.207,50**

IL DIRETTORE
(Dott. Michele Antonio TABACCO)
[redacted]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 64

L.R. n° 4/2012 e ss.mm.ii, art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026_2028 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali in rifermento al quale la dott.ssa Rosella Giorgio è Dirigente ad interim, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026/2028 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio e dell'insediato OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituito Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35-bis comma 4 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione

sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal presidente del consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata al Servizio Irrigazione e Bonifica, struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;

4. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio per la Bonifica della Capitanata in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e che lo stesso sarà notificato al Consorzio per la Bonifica della Capitanata via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere della Giunta regionale sul Piano della qualità della prestazione organizzativa organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026-2028 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

PREMESSO che:

- l'art. 35 bis comma 2 della L.r. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021 art. 17 *"Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione"* stabilisce che il piano della qualità della prestazione organizzativa è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il piano è approvato dal Presidente del Consorzio entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, previo parere della Giunta regionale;
- l'art. 35 ter della L.R. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021, art. 17 **"***Composizione e funzioni dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)"* prevede l'individuazione di un unico Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), a carattere collegiale, per il personale dei Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, composta da soggetti terzi;

VISTA:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2025 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, la Deliberazione Commissariale n. 485/2025 del Consorzio Centro Sud Puglia e la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 548/2025 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con le quali sono stati nominati i componenti dell' Organismo Indipendente di valutazione (OIV);

CONSIDERATO che:

- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2026-2028 in data 28/11/2025 ed acquisito in atti con prot. n. 684078 in data 04/12/2025;
- il Servizio Irrigazione e Bonifica ha inoltrato nota, con prot. 0702801 in data 11/12/2025, richiedendo la relazione di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione organizzativa 2025-2027, cosi come stabilito al punto 2 del deliberato della D.G.R. 440/2025 del 07/04/2025;

PRESO ATTO CHE:

- Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso, tramite PEC, con nota del 23/12/2025, la relazione di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli obiettivi del Piano della qualità della prestazione organizzativa 2025-2027 a firma del Direttore Generale;

ATTESO che:

- l'art. 35-ter comma 4 L.R. n°4/2012 prevede tra le funzioni ascrivibili in capo all'O.I.V la validazione della relazione sulla qualità della prestazione, predisposta dal direttore generale a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e

valutazione, che va approvata dal presidente di ogni singolo consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed inviata alla struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;

- è in fase di elaborazione il Piano generale di bonifica del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ai sensi dell'art. 3, L.R. n°4/2012 e s.m.i.;

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

******

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale) e dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012,e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione 2026/2028 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio e dell'insediato OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituito Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35-bis comma 4 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal presidente del consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata al Servizio Irrigazione e Bonifica, struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica;

4. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio per la Bonifica della Capitanata in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e che lo stesso sarà notificato al Consorzio per la Bonifica della Capitanata via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

L'istruttore
Dott.ssa Marialuisa Di Fonte

Marialuisa Di Fonte
03.02.2026 09:23:06
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. *"Supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Consorzi di bonifica"*
Ing. Vincenzo Lopopolo

VINCENZO
LOPOPOLO
03.02.2026 09:42:28
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria Giorgio
03.02.2026 12:49:25
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
03.02.2026
11:56:56
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

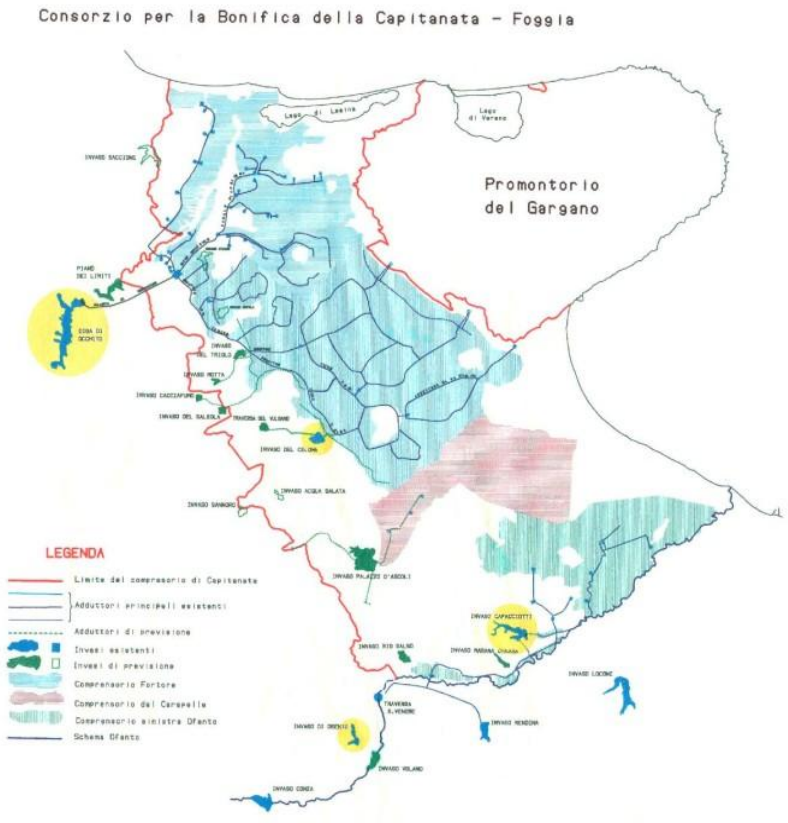
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale
Avv. Francesco Paolicelli

FRANCESCO
PAOLICELLI
03.02.2026
13:41:19
GMT+01:00

Rosella Anna
Maria
Giorgio
03.02.2026
12:59:42
GMT+01:00

PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA



Documento Programmatico Triennale 2026-2028

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
00	25.11.2026	Michele Baldassarre, Angelo Maestri, Maurizio Schiraldi	Fabio Rubino	Francesco Santoro

Sommario

Presentazione del piano della qualità 3
1. Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata 4
1.1 Chi siamo 4
1.2 La storia 4
1.2.1 Sistemazioni di pianura 4
1.2.2 Sistemazioni montane 5
1.2.3 L'irrigazione 5
1.3 Cosa facciamo e come operiamo 6
2. Identità 7
2.1 Mandato istituzionale e Missione 7
2.1 Il Consorzio "in cifre" 8
2.1.1 Il territorio e le attività 8
2.1.2 Amministrazione, organizzazione e gestione 12
2.1.3 La struttura 12
2.3 Analisi del contesto 20
2.3.1 Analisi del contesto interno 23
2.3.2 Analisi del contesto esterno 24
3. La pianificazione triennale e gli obiettivi strategici 24
4. La programmazione annuale - dagli obiettivi strategici (OS) agli obiettivi operativi (OO) 27
5. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione del piano della qualità 30
5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano 30
5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio 30

Presentazione del piano della qualità

Il piano della qualità della prestazione organizzativa, di seguito "piano della qualità" o, più semplicemente, "Piano", è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi.
In particolare, il piano:

- definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicita gli obiettivi individuali del Direttore Generale del Consorzio;
- costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione del Direttore.

Il piano della qualità è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del Consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Previo parere della Giunta regionale, il piano viene successivamente approvato dal Presidente del Consorzio, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
Il Direttore Generale, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione al fine di riportare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Presidente del Consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata alla struttura regionale competente in materia di Consorzi di Bonifica.
Il presente Piano intende illustrare, in maniera schematica, quali siano gli obiettivi generali-strategici del triennio e gli obiettivi operativi suddivisi anno per anno.
Durante il primo anno di attuazione del Piano, è stata prevista una importante attività di digitalizzazione di alcuni processi consortili con l'obiettivo di incidere sull'efficienza operativa e di strutturare le fasi di misurazione degli indicatori di qualità.
Considerato che tale innovazione sarà introdotta in modo graduale e che gli strumenti di misurazione non saranno immediatamente disponibili, lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano sarà monitorato dal Direttore Generale, coadiuvato dalla struttura dell'Ente.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Santoro

Firmato digitalmente da:
Santoro Francesco
Firmato il 28/11/2025 12:43
Seriale Certificato: 4347289
Valido dal 17/03/2025 al 17/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

1. Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata

1.1 Chi siamo

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata (di seguito, Consorzio) è un Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13.2.1933, n° 215, dell'art. 862 del c.c. e della L.R. 13 marzo 2012, n° 4, e ha sede in Foggia.
Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, su concessione della Regione ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali.
La normativa regionale prevede che l'attività polifunzionale dei Consorzi di Bonifica si svolga nell'ambito del quadro definito dai piani di sviluppo rurale dell'Unione Europea, dai programmi nazionali interessanti lo specifico settore e dalla programmazione regionale.

1.2 La storia

Il Consorzio è stato costituito con DPR del 10 maggio 1965 accorpando in un unico Ente il preesistente Consorzio Generale per la Bonifica e la Trasformazione Fondiaria della Capitanata e i nove Consorzi di bacino: Tavoliere Centrale, Cerignola, Varano, Ofanto, Cervaro-Candelaro, Alto Tavoliere, S. Severo-Torremaggiore, Lesina e Fortore.

1.2.1 Sistemazioni di pianura

Dai primi anni della sua attività, il Consorzio di Capitanata fu particolarmente impegnato nello studio e realizzazione delle opere di sistemazione idraulica intesa a risolvere e ad eliminare rapidamente il più grosso ostacolo alla vita ed allo sviluppo del territorio, rappresentato dalla malaria.
La natura e le caratteristiche stesse del territorio si opponevano alla presenza e allo sviluppo delle attività produttive dell'uomo, che aveva limitato, di conseguenza, il suo insediamento alle pendici del Subappennino.
I primi interventi di bonifica sul "Pantano di Verzentino" risalgono al 1813, territorio che si estendeva per 6.500 ettari dal lago Contessa a Manfredonia, fino al lago Salpi. La situazione dell'area litorale era aggravata dagli allagamenti stagionali, su almeno 30.000 ettari, dei torrenti Cervaro, Candelaro e Carapelle che interessavano l'intera fascia da Manfredonia all'Ofanto. In tale territorio, le opere di bonifica - iniziata dai francesi, proseguite dai Borboni e poi dagli Uffici del Genio Civile - consistettero in successivi tentativi di inalveazione dei tronchi torrentizi vicini alla foce, nell'intento di effettuare la colmata[1] delle paludi del lago Salso.
Le opere più spettacolari riguardano le vasche di colmata che hanno interessato, in un decennio a cavallo della Seconda guerra mondiale, territori immediatamente posteriori alla costa fra il Cervaro ed il Carapelle e fra il Cervaro ed il Candelaro, per una superficie di circa 10 mila ettari.
In tutte le zone costiere della Capitanata è stato necessario perseguire l'equilibrio fra le esigenze dell'agricoltura, del turismo e della difesa della flora e della fauna, in modo da consentire lo sviluppo e l'utilizzazione economica del territorio senza compromettere le caratteristiche dell'ambiente.
Gli interventi hanno consentito di incrementare e razionalizzare le iniziative attinenti all'agricoltura, in forme tali da permettere la presenza e la residenza dell'uomo.

[1] La colmata è una tecnica di bonifica utilizzata per elevare la quota di un terreno più basso rispetto ai terreni circostanti. Serve anche a ristabilire l'equilibrio idraulico nello smaltimento delle acque che tenderebbero a depositarsi nella zona depressa, formando un pantano o una palude.

1.2.2 Sistemazioni montane

Gli interventi hanno riguardato anche le tratte montane dei corsi d'acqua la cui sistemazione è indispensabile per una corretta regimazione dei tratti di piano, oltre a quei territori che economicamente e socialmente hanno rapporti diretti con la pianura e conseguenti reciproche influenze.
Il Consorzio ha focalizzato la sua azione nella conservazione e protezione degli invasi ed alla correzione di corsi d'acqua direttamente tributari. Sono state pertanto eseguiti importanti interventi, come, ad esempio:

- sistemazione del Vallone "Salice" e "affluenti" a difesa del lago di Occhito, nel Comune di Carlantino;
- sistemazione idraulica " Vallone della Botte" a difesa della galleria Occhito-Finocchito, in agro di Casalnuovo Monterotaro;
- sistemazione idraulica del "Vallone del Ladro" a difesa del lago di Occhito, in agro di S.Elia a Pianisi;
- sistemazione idraulica dei Valloni D'Addario, Umbiso, S.Chirico, Turco a difesa del lago di Occhito in agro di Carlantino;
- sistemazione idraulica del "Vallone delle Ripe" a difesa dell'invaso di Occhito in agro di Celenza Valfortore;
- sistemazione idraulica del Canale "Don Nicola" a difesa della galleria Occhito-Finocchito, nel Comune di Casalnuovo Monterotaro;
- sistemazione del Vallone "S.Lucia" a difesa dell'invaso di Occhito nel Comune di Carlantino.

Il Consorzio è poi intervenuto con opere a carattere forestale in pianura per la creazione di fasce frangivento a protezione dei litorali adriatici del Biferno-Fortore e dell'isola di Varano, nonché dei terreni interni del Tavoliere negli agri di Foggia e Manfredonia.

1.2.3 L'irrigazione

All'irrigazione si è sempre guardato come l'elemento determinante per un processo evolutivo economico e sociale.
Dai comprensori irrigui pubblici, che in Capitanata sono rappresentati dal Fortore e dall'Ofanto deriva il maggiore apporto all'irrigazione.
Il comprensorio Fortore utilizza le acque invasate mediante una ritenuta in terra alla stretta di Occhito (capacità d'invaso: 249 milioni di mc utili) e le distribuisce grazie alle opere di adduzione e distribuzione già realizzate su una superficie di circa 102.500, dislocata tra il confine Nord della provincia di Foggia fino al Cervaro, che rappresenta il cuore del Tavoliere. La distribuzione è alla domanda e l'acqua è consegnata all'utente in rete tubata in pressione.
Il comprensorio Sinistra Ofanto, esteso per una superficie di oltre 40.000 ettari, interessa i territori della parte meridionale della provincia. La dotazione complessiva di acqua proviene dalle fluenze dell'Osento e dell'Ofanto, queste ultime accumulate negli invasi di Capacciotti, gestito dal Consorzio, e di Conza.

1.2.4 Le altre opere

Opere stradali

A partire dal 1950 il Consorzio fu impegnato anche nella realizzazione di un piano di costruzione di strade molto vasto e intenso, grazie anche alla decisione dell'Amministrazione di utilizzare gran

parte del Piano ERP (European Recovery Program, noto come piano Marshall) ed i primi finanziamenti per risolvere i problemi della viabilità in Capitanata.
Negli anni Settanta provvide alla sistemazione di importanti arterie stradali (per un totale di 1.691 km) con manti di asfalto, ed alla consegna agli Enti (ANAS, Provincia, Comuni) secondo le caratteristiche previste dalla legge stessa.

Elettrificazione rurale

Nel passato il Consorzio, pur impegnato da altre ben più pressanti ed urgenti incombenze, quali la sistemazione idraulica e la viabilità, aveva impostato un programma per predisporre l'elettrificazione del territorio in grado di soddisfare le richieste future che sarebbero scaturite dallo sviluppo conseguente alla realizzazione delle fondamentali opere pubbliche di bonifica.
Nel 1974 le competenze ed i finanziamenti per l'elettrificazione rurale sono passati direttamente dalla Cassa per il Mezzogiorno alle Regioni ed il Consorzio ha trasferito la sua attività di progettazione ed esecuzione delle opere in assenza alle borgate consorziate.

Acquedotti rurali

Il Consorzio fin dagli anni '30 ha progettato e realizzato alcuni acquedotti a servizio di zone rurali, utilizzando dei pozzi, preparandone altri o allacciandosi alle reti dell'Acquedotto Pugliese. Attualmente il Consorzio gestisce cinque acquedotti rurali (Orno, Rio Salso, Pozzo Spagnuolo, Serri d'Ischia e Castelluccio dei Sauri) soddisfano la richiesta di circa 500 utenze.
Nel campo degli acquedotti il Consorzio non riesce a incidere in modo deciso in quanto le risorse idriche sono limitate e la scarsità della richiesta, determinata dalla esigua consistenza della popolazione sparsa, comportano un impegno economico difficilmente sostenibile.

1.3 Cosa facciamo e come operiamo

Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali. In particolare, il Consorzio esercita nel comprensorio di propria competenza le seguenti funzioni:

- progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio, tutela e vigilanza delle opere pubbliche di bonifica di cui all'articolo 4 della L.R. 4/2012 e degli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica;
- progettazione, esecuzione e gestione delle opere di bonifica di competenza privata, su delega dei privati e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere di competenza dello Stato o della Regione;
- progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture civili strettamente connesse con le opere pubbliche di bonifica;
- utilizzazione delle acque fluenti nei canali e nei cavi consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive, con il ricorso alle procedure di cui all'articolo 166 del d.lgs. 152/2006;
- realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del d.lgs. 152/2006;

- attuazione di studi, ricerche e sperimentazioni di interesse comprensoriale e regionale per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale, nonché per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo;
- promozione di iniziative e realizzazione di interventi per la informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo e della qualità dell'ambiente;
- elaborazione e attuazione dei piani di riordino irriguo;
- progettazione, realizzazione e gestione di opere volte a ottenere produzione di energia da fonti rinnovabili per l'assolvimento dei compiti del Consorzio;
- assistenza della proprietà consorziata nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione, nonché nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario, anche comuni a più fondi su richiesta ed in nome e per conto dei proprietari consorziati e nel conseguimento delle relative provvidenze statali e regionali;
- vigilanza sull'adempimento delle direttive del piano generale di bonifica e di tutela del territorio rurale;
- ricomposizione delle proprietà frammentate ai sensi del Capo IV del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;
- realizzazione di iniziative necessarie alla difesa della produzione e alla valorizzazione economico-agraria del comprensorio.

2. Identità

2.1 Mandato istituzionale e Missione

La "Missione" definisce la "ragion d'essere" del Consorzio e può essere così sinteticamente descritta:

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata assicura lo sviluppo sostenibile del territorio, tramite la "bonifica integrale" (conservazione e difesa del suolo, provvista e gestione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente), nell'interesse dei propri consorziati, delle imprese e di tutta la popolazione locale.

2.1 Il Consorzio “in cifre”

2.1.1 Il territorio e le attività

Il comprensorio dispone di una superficie totale di oltre 400.000 ettari, ripartita tra 39 Comuni della provincia di Foggia:

Comuni	Superficie		%	%
	territoriale	consortile	consortile	consortile
	ha		su territoriale	su totale
Apricena	17.251	14.202	82,32%	3,22%
Ascoli Satriano	33.668	33.432	99,30%	7,59%
Biccari	10.665	2.638	24,74%	0,60%
Bovino	8.493	3.166	37,27%	0,72%
Candela	9.682	9.207	95,09%	2,09%
Carapelle	2.500	2.463	98,50%	0,56%
Casalnuovo Monterotaro	4.836	1.746	36,11%	0,40%
Casalvecchio di Puglia	3.193	2.781	87,11%	0,63%
Castelluccio dei Sauri	5.147	5.086	98,82%	1,15%
Castelnuovo della Daunia	6.149	4.718	76,73%	1,07%
Cerignola	59.393	58.863	99,11%	13,36%
Chieuti	6.152	6.050	98,34%	1,37%
Deliceto	7.585	2.909	38,35%	0,66%
Foggia	50.926	50.222	98,62%	11,40%
Lesina	16.016	15.932	99,48%	3,62%
Lucera	33.979	33.700	99,18%	7,65%
Manfredonia	35.454	25.590	72,18%	5,81%
Margherita di Savoia	3.570	3.557	99,64%	0,81%
Ordona	3.957	3.745	94,64%	0,85%
Orsara di Puglia	8.301	1.301	15,67%	0,30%
Orta Nova	10.524	10.583	100,56%	2,40%
Pietra Montecorvino	7.165	2.597	36,25%	0,59%
Poggio Imperiale	5.288	5.222	98,75%	1,19%
Rignano Garganico	8.940	4.022	44,99%	0,91%
Rodi Garganico	1.345	206	15,30%	0,05%
San Ferdinando di Puglia	4.123	4.162	100,94%	0,94%
San Giovanni Rotondo	26.188	5.601	21,39%	1,27%
San Marco In Lamis	23.420	5.141	21,95%	1,17%
San Paolo di Civitate	9.116	9.147	100,34%	2,08%
San Severo	33.631	33.143	98,55%	7,52%
Sannicandro Garganico	17.336	4.368	25,19%	0,99%
Serracapriola	14.336	14.269	99,53%	3,24%

Stornara	3.386	3.348	98,89%	0,76%
Stornarella	3.381	3.416	101,05%	0,78%
Torremaggiore	21.001	20.805	99,07%	4,72%
Trinitapoli	14.877	14.718	98,93%	3,34%
Troia	16.825	13.078	77,73%	2,97%
Volturino	5.835	1.265	21,69%	0,29%
Zapponeta	4.175	4.089	97,94%	0,93%
Totale	**557.811**	**440.488**	**78,97%**	**100,00%**

2.1.1.1 Bonifica

L'intero comprensorio è servito da una rete di corsi d'acqua naturali e di canali consortili, che assicura la salubrità dei terreni e che viene mantenuta in efficienza dall'attività del Consorzio.
Lo schema della grande rete idraulica in manutenzione è delimitato dal fiume Fortore e dai suoi affluenti, a nord, e dal fiume Ofanto, a sud. La rete è così composta:

- n. 55 corsi d'acqua pubblici in manutenzione. Lunghezza sistemata pari a 1.200 Km circa;
- n. 177 canali di bonifica. Lunghezza sistemata pari a 970 Km circa;
- n. 72 apparecchiature meccaniche e fluviali.

Sotto il profilo idraulico il territorio consortile può essere suddiviso in "sistemi" aventi caratteristiche di omogeneità sotto il profilo idraulico, e che in tale sede vengono denominati "sistemi idraulici omogenei".
L'attività che il Consorzio esplica per mantenere in efficienza il complesso delle opere idrauliche, è fondamentale per preservare il territorio, mantenendo la piattaforma che ha consentito l'attuale sviluppo economico-sociale e adeguandola al modificarsi delle esigenze.
È indispensabile, infatti, che sia garantito il recapito e lo scolo delle acque zenitali, onde evitare ristagni, paludi o soltanto sofferenza idraulica ai terreni ed assicurare così che possano esplicarsi le diverse attività economiche in tutto il comprensorio.
Ove mancasse la costante azione del Consorzio si avrebbe il regredire della bonifica, con il ritorno alla palude o all'acquitrino nelle terre basse e a gravi difficoltà di scolo in quelle a quota superiore, per cui sarebbe pregiudicata qualsiasi attività economica, sia agricola che extragricola e potrebbe essere compromessa la stessa abitabilità di una parte del comprensorio.
Il vantaggio che ciascun immobile trae dall'attività di bonifica per il settore idraulico è pari al danno che viene evitato e al danno di cui risentirebbe tutto il territorio qualora mancasse l'attività di bonifica.
La spesa che il Consorzio deve sostenete annualmente per la gestione delle opere pubbliche di bonifica e quelle necessarie per il funzionamento del Consorzio vengono ripartite tra i proprietari degli immobili.
Il Piano di Classifica è lo strumento per garantire la corretta ed equa ripartizione delle spese consortili, attraverso la ricerca e la stima di idonei parametri tecnici ed economici atti a quantificare il beneficio goduto da ciascun immobile.
Attualmente, sono stati individuati 18 sistemi omogenei per caratteristiche idrauliche. A ciascun sistema è possibile associare, implementando anche un criterio geomorfologico nella definizione, un bacino idrografico di pertinenza.

Bacino n.	Denominazione	Superficie (km^2)
1	Colline di Chieuti	49,19
2	Torrente Saccione	56,97
3	Fiume Fortore basso	197,43
4	Fiume Fortore alto	118,87
5	Lago di Lesina	268,87
6	Pantanella	2,03
7	Polder di Siponto	8,64
8	Torrente Candelaro	407,55
9	Torrente Triolo	367,68
10	Torrente Salsola	362,76
11	Torrente Celone	295,88
12	Torrente Cervaro basso	207,78
13	Torrente Cervaro alto	359,26
14	Torrente Carapelle	604,95
15	Fiume Ofanto	416,91
16	Canale Peluso	165,67
17	Canale Giardino	312,72
18	Canale Carmosina	212,49

2.1.1.2 Irrigazione

Su una parte della superficie, oltre 140.000 ettari, ripartita tra due sub comprensori (Fortore e Sinistra Ofanto), il Consorzio gestisce un complesso sistema di irrigazione.
L'adduzione dell'acqua alle aziende agricole è effettuata tramite un reticolo di condotte tubate ed in pressione, del diametro compreso tra 90 e 350 mm. Le condotte sono completamente interrate; la parte visibile è rappresentata da circa 49.000 colonnine di idranti su cui si ergono gruppi di consegna o altre apparecchiature irrigue.

Comprensorio	Nord Fortore	Sud Fortore	Ofanto	Totale Comprensorio
Superficie (Ha)	52.590	54.108	39.937	146.635
Utenze	20.709	10.171	27.251	58.131
Distretti	10	7	20	37
Settori	477	191	312	980
Gruppi di consegna	12.189	6.817	8.313	27.319
Condotte (Km)	2.149	2.042	1.716	5.907

In tutto il comprensorio sono allocati n. 14 centri di irrigazione (si veda la Tabella successiva), dotati di un proprio parco macchine e attrezzature varie per interventi di riparazione ed assistenza. I centri sono anche provvisti di uno sportello aperto al pubblico.

Distretti Nord Fortore	Agro/Centro urbano	Località
1-2A-2B	Torremaggiore	Renzulli
8	Lesina	Vaccareccia
11	San Severo/ Via Croce Santa, 48	
9-10AB-10CD	San Paolo di C.	Pozzilli

Distretti Sud Fortore	Agro/Centro urbano	Località
6B	Foggia	Vaccarella (torre P2)
6A	San Severo	SS.16- ex campo sperimentale Fortore
5B-12-13	Foggia	Tratturo Castiglione (torre P3)
5°-2C	San Severo	Sabatella (torre P1)

Distretti Sinistra Ofanto	Agro/Centro urbano	Località
1A-1B-1C-2-3A-3B	Candela	Canestrello
4-15	Cerignola	Capacciotti
4-9-10	San Ferdinando di Puglia	San Samuele
6-7-8	Cerignola	Pignatella
11-12-13-14	Cerignola	Pozzo Terraneo
16-17	Trinitapoli	Castello

Le opere funzionali all'irrigazione sono illustrate di seguito, ripartite tra il comprensorio Fortore e il comprensorio della Sinistra Ofanto.

Nord e Sud Fortore

- diga di Occhito sul fiume Fortore in agro di Carlantino, della capacità utile di 250 milioni di mc, ad uso potabile ed irriguo (mediamente si derivano annualmente 60 milioni per il potabile e 100 milioni per irriguo);
- diga di Capaccio sul torrente Celone, in agro di Lucera della capacità utile di 16 milioni di mc, ad uso irriguo ed industriale;
- galleria di derivazione della lunghezza di 16 Km, dalla diga di Occhito al nodo di Finocchito
- traversa fluviale sul torrente Vulgano;
- Km 700 di adduttori primari e secondari;
- n. 3 torri piezometriche di disconnessione;
- n. 40 vasche di carico e compenso;
- n. 6 impianti di sollevamento (Monachelle, Bellantuoni, Pozzilli, Mezzana, Renzulli e S.Pietro).

Sinistra Ofanto

- diga di Marana Capacciotti in agro di Cerignola della capacità massima di 48 milioni di mc;
- diga di San Pietro sul fiume Osento, in agro di Monteverde (AV) e Aquilonia (AV) della capacità massima di 17 milioni di mc;
- traversa fluviale sul Rio Salso;
- Km 310 di adduttori primari e secondari;
- n. 8 vasche di carico e compenso;

- n. 2 manufatti di disconnessione;
- n. 3 impianti di sollevamento (Canestrello, Montagna Spaccata e Trinitapoli, per le acque reflue).

2.1.2 Amministrazione, organizzazione e gestione

Gli organi del Consorzio sono costituiti dall'Assemblea dei Consorziati, dal Consiglio di amministrazione, dal Presidente e dal Revisore Unico e svolgono le funzioni indicate nella LR 4/2012 e nello Statuto del Consorzio.
Il Direttore Generale, i poteri e le attribuzioni del quale risultano dal Piano di Organizzazione Variabile, dai regolamenti e provvedimenti interni dell'Ente, è il capo di tutti i servizi ed uffici dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla, con apposita struttura operativa, l'attività in conformità delle leggi, delle norme dello Statuto, del Piano di Organizzazione Variabile, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi consortili.
Il rapporto di lavoro dei dipendenti consortili è di tipo privatistico e tali rapporti sono disciplinati dai contratti collettivi per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario.

2.1.3 La struttura

2.1.3.1 Risorse umane e organizzazione della struttura

La struttura operativa del Consorzio per la Bonifica della Capitanata è articolata in Direzione Generale ed Aree organizzative, tutte costituite da settori operativi.
Le Aree in cui è ripartita la struttura operativa dell'Ente sono:

- Area Amministrativa;
- Area di Ingegneria;
- Area Agraria.

Si intende per Area quella struttura organizzativa che raggruppa più settori operativi per l'adempimento delle competenti attività istituzionali dell'Ente.

2.3.2.1.1 Direzione generale

La Direzione Generale sovrintende, indirizza e coordina l'attività di tutte le Aree e i settori dell'Ente. Alla Direzione Generale è preposto il Direttore Generale, capo di tutte le Aree e settori dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla l'attività assicurandone il regolare funzionamento ed il miglior andamento possibile.
Costituiscono settori della Direzione Generale:

- Segreteria degli organi di amministrazione:
- Studi, programmazione, stampa, biblioteca e pubbliche relazioni;
- Centro Elaborazione Dati (CED);
- Sicurezza e Protezione Dati;
- Legale e contenzioso.

2.3.2.1.2 Area Amministrativa

L'Area Amministrativa cura la trattazione di tutti i rapporti e affari amministrativi e finanziari cui dà luogo l'attività dell'Ente e che investono comunque la competenza degli organi di amministrazione. È articolata nei seguenti settori:

- Affari generali e del Personale;

- Appalti e gestione lavori;
- Amministrazione e patrimonio;
- Bilancio e contabilità;
- Finanziario;
- Catasto e tributi;
- Espropri.

2.3.2.1.3 Area Ingegneria

L'Area di Ingegneria attende alla progettazione e alla esecuzione di opere pubbliche di bonifica in conformità al programma annuale dei lavori, nonché alla vigilanza, manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche, dei corsi d'acqua, degli immobili, degli invasi, delle opere di irrigazione sino alle prese settoriali dei distretti dominati. Promuove miglioramenti tecnici da apportarsi alle opere di bonifica e al loro sistema. Provvede agli studi di impatto ambientale delle opere da progettare. Collabora con l'Area Amministrativa nella predisposizione di capitolati e disciplinari relativi alla esecuzione dei lavori pubblici, redigendo la parte tecnica di propria competenza. Predispone tutti gli atti tecnici necessari alla redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici redatto ai sensi delle disposizioni sopra richiamate. Formula le previsioni di entrate e di spese relative alla propria attività, corredandole di brevi relazioni illustrative. Collabora con l'Area Agraria nella redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'attività irrigua.
L'Area di Ingegneria è articolata nei seguenti settori:

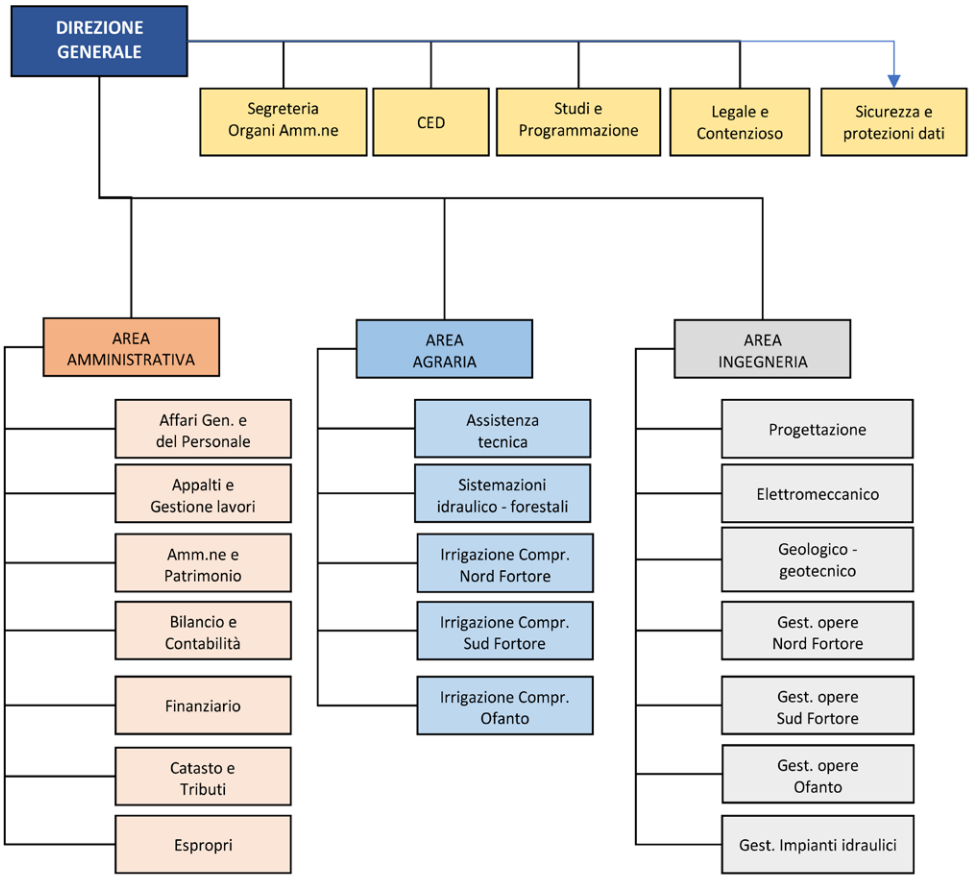
- Progettazione e direzione lavori;
- Elettromeccanico - controllo corrosione;
- Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Nord - Fortore;
- Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Sud - Fortore;
- Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Ofanto ed acquedotti rurali;
- Gestione impianti idraulici, corsi d'acqua e mezzi meccanici;
- Geologico – geotecnico.

2.3.2.1.4 Area Agraria

L'Area Agraria attende alla gestione degli impianti irrigui e delle reti comiziali ed aziendali, nonché alla distribuzione dell'acqua ad uso irriguo. Attende alla formulazione di piani colturali connessi alla irrigazione, all'assistenza tecnica ed al servizio di campo, alle sistemazioni idrauliche - forestali agrarie. Redige il bilancio annuale dell'esercizio irriguo.
L'Area Agraria è articolata nei seguenti settori:

- Irrigazione Comprensorio Nord Fortore;
- Irrigazione Comprensorio Sud Fortore;
- Irrigazione Comprensorio Ofanto;
- Assistenza tecnica;
- Sistemazioni idraulico – forestali.

Ai settori irrigazione (Nord Fortore, Sud Fortore e Ofanto) afferiscono raggruppamenti di distretti irrigui, centri di responsabilità dislocati negli uffici periferici istituiti o che saranno istituiti con provvedimento dell'Amministrazione.


DIREZIONE GENERALE
Segreteria Organi Amm.ne
CED
Studi e Programmazione
Legale e Contenzioso
Sicurezza e protezioni dati
AREA AMMINISTRATIVA
Affari Gen. e del Personale
Appalti e Gestione lavori
Amm.ne e Patrimonio
Bilancio e Contabilità
Finanziario
Catasto e Tributi
Espropri
AREA AGRARIA
Assistenza tecnica
Sistemazioni idraulico - forestali
Irrigazione Compr. Nord Fortore
Irrigazione Compr. Sud Fortore
Irrigazione Compr. Ofanto
AREA INGEGNERIA
Progettazione
Elettromeccanico
Geologico - geotecnico
Gest. opere Nord Fortore
Gest. opere Sud Fortore
Gest. opere Ofanto
Gest. Impianti idraulici

2.1.3.2 Organico per mansioni e titoli di studio

MANSIONE		Descrizione	ORGANICO 2026
DIRIGENTI		Direttore Generale + 4 Direttori di Area + 9 Dirigenti	**14**
QUADRI		Preposti ad un settore organizzativo (CAPI SETTORE)	**18**
IMPIEGATI 156	**DIRETTIVI**	Coordinamento e controllo di una semplice unità operativa alla quale siano addetti dipendenti con mansioni di concetto	**55**
	CONCETTO	Svolgimento attività di progettazione, direzione lavori, redazione bilanci, contratti (con iniziativa e autonomia operativa).	**70**
	ORDINE	Attuazione delle decisioni dei superiori con margini di autonomia ristretti.	**15**
	ESECUTIVI	Svolgimento attività esecutive di carattere tecnico o amministrativo, senza alcun potere di iniziativa.	**10**
OPERAI 265 (80 OTD)	**CAPI OPERAI**	Preposti all'esercizio o alla manutenzione di una o più opere od impianti ai quali sono addetti operai subordinati	**35**
	OPERAI ALTAMENTE SPECIALIZZATI	Operai in possesso di elevata capacità tecnico-pratica (elettromeccanici impiantisti)	**69** (29 OTD)
	OPERAI SPECIALIZZATI	Operai che eseguono lavori richiedenti una provata capacità tecnico-pratica	**151** (56 OTD)
		TOTALE	**437** (85 OTD)

Qualifiche operai

		ORGANICO 2026		
	MANSIONE	**FISSI**	**AVVENTIZI**	**TOTALE**
	CAPO OPERAI	**35**	**-**	**35**
ALTAMENTE SPECIALIZZI	TERNISTA	**1**	**13**	**14**
	ESCAVATORISTA	**26**	**14**	**40**
	ELETTROMECCANICO	**13**	**2**	**15**
SPECIALIZZATI	CAMPARO	**40**	**3**	**43**
	OPERAIO	**10**	**3**	**13**
	SALDATORE	**7**	**25**	**32**
	IDROVORISTA	**6**	**1**	**7**
	ELETTRICISTA	**-**	**-**	**-**
	RUSPISTA	**-**	**-**	**-**
	ADDETTO MOTOBARCA	**3**	**-**	**3**
	GUARDIANO FISSO e TURNISTA	**29**	**24**	**53**
	TOTALI	**170**	**85**	**255**

2.3.2.3 La programmazione economico-finanziaria

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, il Consorzio fissa gli obiettivi di breve e medio-lungo termine, programma le azioni da intraprendere per conseguirli e, soprattutto, assegna le risorse umane, strumentali e finanziarie da destinare allo scopo.
I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Ente sono:

- perizie annuali di gestione delle opere pubblica di bonifica;
- elenco triennale dei lavori pubblici;
- programma biennale degli acquisti dei beni e servizi;
- bilancio di previsione.

I competenti uffici delle aree tecniche predispongono annualmente, per zona omogenea o settore, apposite perizie per la gestione delle opere d'irrigazione, di bonifica e degli acquedotti rurali ricadenti nell'ambito del comprensorio.
In dette perizie sono indicate le spese che si prevedono di sostenere nell'esercizio finanziario successivo per l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta (con mezzi e personale del Consorzio) e/o cottimi fiduciari e appalti ad imprese esterne al fine di mantenere in efficienza le opere gestite
Ai fini della pianificazione sistemica degli interventi da realizzare, le suddette perizie di gestione sono inserite nell'elenco annuale del programma triennale lavori pubblici, adottato dall'Ente ai sensi del Dlgs. n.36/2023.
Il Consorzio adotta ai sensi del citato art. 37 anche il programma triennale degli acquisti dei beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.
Gli strumenti di programmazione sopra descritti sono parte del più ampio strumento di pianificazione ex-ante (cosa fare e con quali risorse): il bilancio di previsione.
Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio ed è redatto in pareggio finanziario complessivo. In esso si ascrivono, in coerenza con i documenti di programmazione in precedenza descritti, le spese che si prevedono di impegnare e le entrate che si prevedono di accertare nell'esercizio finanziario successivo.
Le missioni principali dell'Ente sono speculari ai diversi benefici derivanti dall'attività istituzionale svolta dal Consorzio, così come individuati dalla legge regionale n. 4/2012:

- Missione bonifica – Beneficio idraulico;
- Missione irrigazione – Beneficio di disponibilità irrigua;
- Missione Acquedotti rurali - Beneficio di disponibilità idrica.

Si riepilogano le missioni previste nel bilancio di questo Ente:

Missione	Descrizione
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	BONIFICA IDRAULICA
3	ACQUEDOTTI RURALI
4	IRRIGAZIONE
5	ESECUZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA IN REGIME DI CONCESSIONE
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	RIMBORSO PRESTITI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99	SERVIZI PER CONTO TERZI

Nell'ambito di ciascuna missione sono stati individuati uno o più programmi di attività diretti al raggiungimento degli obbiettivi della missione stessa.

Nell'articolazione dei programmi, si è fatto riferimento, in particolare, all'attuale Piano di organizzazione variabile dell' ente, che si regge su quattro unità complesse (Direzione Generale, Area Amministrativa, Area Agraria e Area Ingegneria), ciascuna delle quali, con proprie risorse finanziarie, materiali e umane concorre alla realizzazione sia degli obbiettivi fissati nell'ambito della missione di appartenenza (spese dirette) e sia, trasversalmente con attività di supporto, a obiettivi fissati in altre missioni (spese comuni).
Si riepilogano i programmi per ciascuna missione

CODICE	DESCRIZIONE
01	**Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
0101	Programma 01 – Organi Istituzionali
0102	Programma 02 – Pianificazione, controllo e coordinamento
0103	Programma 03 – Gestione affari amministrativi e finanziari
02	**Missione 02 – BONIFICA IDRAULICA**
0201	Programma 01 – Gestione opere di bonifica
0202	Programma 02 – Spese comuni direttamente imputabili
03	**Missione 03 – ACQUEDOTTI RURALI**
03012	Programma 01 – Gestione acquedotti rurali
0302	Programma 02 – Spese comuni direttamente imputabili
04	**Missione 04 - IRRIGAZIONE**
0401	Programma 01 – Gestione impianti di distribuzione irrigua
0402	Programma 02 – Gestione opere di accumulo e di adduzione
0403	Programma 03 – Spese comuni direttamente imputabili
05	**Missione 05 – ESECUZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA IN REGIME DI CONCESSIONE**
0501	Programma 01 – Esecuzione nuove opere pubbliche di concessione
0502	Programma 02 – Manutenzione opere di bonifica in regime di concessione
20	**Missione 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**
2001	Programma 01 – Fondo di riserva
2002	Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma 03 – Altri fondi
50	**Missione 50 – RIMBORSO PRESTITI**
5001	Programma 01 – Fondo di riserva
5002	Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità
5003	Programma 03 – Estinzione finanziamenti a breve termine
5004	Programma 04 – Chiusura anticipazioni su nuove opere e manutenzione in concessione
60	**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONE FINANZIARIA**
01	Programma 01 – Restituzione anticipazione di tesoreria
99	**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**
01	Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le tabelle seguenti possono risultare utili per comprendere il collegamento delle missioni e programmi con la struttura organizzativa dell'ente:

MISSIONE	PROGRAMMA	AREA	SETTORI
01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI **E DI GESTIONE**	Programma 01 ORGANI ISTITUZIONALI	**ORGANI ISTITUZIONALI**	ORGANI ISTITUZIONALI
	Programma 02 PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ	**DIREZIONE GENERALE**	SETTORE Centro Elaborazione Dati
			SETTORE Sicurezza e Protezione Dati
			SETTORE Studi e programmazione
			SETTORE Segreteria degli organi di amministrazione
			SETTORE Legale e Contenzioso
	Programma 03 GESTIONE AFFARI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI	**AREA AMMINISTRATIVA**	SETTORE Affari generali e del Personale
			SETTORE Appalti e gestione lavori
			SETTORE Amministrazione e patrimonio
			SETTORE Bilancio e contabilità
			SETTORE Espropri
			SETTORE Catasto e tributi
			SETTORE Finanziario
02 -BONIFICA IDRAULICA	Programma 01 GESTIONE DELLE OPERE di BONIFICA IDRAULICA	**AREA INGEGNERIA**	SETTORE Geologico e Geotecnico
			SETTORE Progettazione e direzione lavori
			SETTORE Gestione impianti idraulici, corsi d'acqua e mezzi meccanici
			SETTORE Elettromeccanico - controllo corrosione
	Programma 02 SPESE COMUNI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	**AREE DIVERSE**	SETTORI DIVERSI
3- ACQUEDOTTI RURALI	Programma 01 GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI	**AREA INGEGNERIA**	SETTORE Gestione opere di accumulo e adduzione degli impianti irrigui Ofanto ed acquedotti rurali
			SETTORE Elettromeccanico - controllo corrosione
	Programma 02 SPESE COMUNI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	**AREE DIVERSE**	SETTORI DIVERSI
04- GESTIONE IRRIGAZIONE	Programma 01 GESTIONE OPERE DI DISTRIBUZIONE	**AREA AGRARIA**	SETTORE Irrigazione Comprensorio Nord Fortore
			SETTORE Irrigazione Comprensorio Sud Fortore
			SETTORE Irrigazione Comprensorio Ofanto
			SETTORE Assistenza tecnica
			SETTORE Sistemazioni idraulico-forestali
	Programma 02 GESTIONE OPERE DI ACCUMULO E ADDUZIONE	**AREA INGEGNERIA**	SETTORE Progettazione e direzione lavori
			SETTORE Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Nord - Fortore
			SETTORE Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Sud- Fortore
			SETTORE Gestione opere di accumulo e adduzione impianti irrigui Ofanto e acquedotti rurali
			SETTORE Elettromeccanico - controllo corrosione
	Programma 03 SPESE COMUNI DIRETTAMENTE IMPUTABILI	**AREE DIVERSE**	SETTORI DIVERSI

I settori del Consorzio, ciascuno per la missione di appartenenza, presentano, annualmente, i rispettivi budget di spesa alla cui copertura si farà fronte con le risorse finanziarie stanziate in bilancio.

Nei suddetti budget le singole spese (capitoli) sono classificate per "natura" ovvero tenendo conto della caratteristica fisico-economica della spesa stessa (carburante, energia elettrica ecc.)

Si riepilogano i dati medi dei principali macroaggregati di spesa (spese correnti e spese in conto capitale) delle prime 4 missioni del bilancio consortile, registrati ultimi 3 esercizi finanziari (2024-2023-2022):

MACROAGGREGATI DI SPESA	DATI MEDI (in euro)
Redditi da lavoro dipendente	21.336.945,07
Imposte e tasse	1.435.314,85
Acquisto beni e servizi	8.184.909,97
Altre spese correnti	2.543.469,26
Investimenti fissi lordi	169.989,79

Considerato che la gestione delle opere di bonifica e d'irrigazione è eseguita principalmente con forza lavoro assunta dal consorzio in “amministrazione diretta” (attività labour intensive), la principale spesa corrente è rappresentata, pertanto, dal costo del personale. Nella suddetta posta sono iscritti tutti i costi comprensivi degli oneri riflessi relativi sia al personale assunto con contratto a tempo indeterminato (personale amministrativo e tecnico) e sia a quello assunto stagionalmente con una durata media del rapporto di lavoro di circa 8 mesi.
Tra le imposte e tasse si annovera, tra le altre voci di spesa (tasse automobilistiche, imposta di bollo e registro, Ires, Imu, Tares ecc.), l'imposta regionale sulle attività produttive, di circa 1,2 milioni di euro, il cui importo è calcolato secondo il metodo retributivo tipico degli enti pubblici.
Gli acquisti di beni e servizi riguardano principalmente le spese per il materiale di consumo (edile, elettrico, di ferramenta in genere), i ricambi idraulici (tubi, sfiati, saracinesche, valvole, batterie, ecc.), i carburanti, il trasporto e il noleggio dei mezzi operativi necessari per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta (2,6 milioni di euro).
I lavori di manutenzione degli impianti, mezzi, automezzi e attrezzature affidati a ditte esterne mediante cottimi fiduciari o appalti ammontano in media a circa 2 milioni di euro.
Rilevante è, altresì, il costo dell'energia elettrica (in media 1,6 milioni di euro) sostenuto soprattutto per attivare gli impianti di sollevamento delle acque ai fini di difesa del territorio e d'irrigazione dello stesso.
Tra le altre spese correnti si annoverano il costo delle polizze assicurative (circa 578 mila) stipulate dall'ente per fronteggiare rischi diversi (responsabilità civile, furto e incendio, RCA e conducenti automezzi ecc.) e gli oneri da contenzioso e risarcimento danni (circa 236 mila euro).
Negli investimenti fissi trovano imputazione gli acquisti dei cespiti materiali (attrezzature, apparecchiature, mobili e arredi) e immateriali (software e programmi) la cui utilità è superiore al singolo esercizio finanziario.
Tutte le spese sopra descritte trovano copertura finanziaria in bilancio con le risorse “proprie” del Consorzio.
Si riportano i dati medi (2024-2023-2022) dell'entrate proprie del Consorzio distinte per tipologia:

TIPOLOGIA	IMPORTO (in euro)
Imposte tasse e proventi assimilati	34.587.610,67
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.481.507,31
Interessi attivi	502.358,91
Rimborsi e altre entrate correnti	2.627.273,60

La principale tipologia di entrata è ovviamente quella di natura tributaria, dove trovano iscrizione i contributi imposti nei confronti dei consorziati in ragione del beneficio prodotto.
I dati medi della contribuzione accertata negli ultimi 3 esercizi finanziari, distinti per beneficio, sono i seguenti:

Descrizione	**Dato medio in euro (2022-2024)**
Contributo di bonifica (Tributo 630)	9.540.082,89
Contributo d'irrigazione (Tributi 648-668)	23.056.729,55
Contributo Acquedotti rurali (Tributi 642-636)	133.573,93
Totale	**32.730.386,37**

La principale posta della seconda tipologia di entrata è rappresentata dai proventi derivanti dal rilascio delle concessioni e autorizzazioni all'uso di beni demaniali.
Tra gli interessi attivi si annoverano sia quelli riconosciuti dall'istituto Tesoriere sulle somme giacenti sul c/c di Tesoreria e sia gli interessi di mora maturati sui tributi iscritti a ruolo e versati dall'Agente per la riscossione competente per territorio.
Tra i rimborsi e le entrate correnti trovano iscrizione le spese generali a carico del bilancio irrigazione calcolate ai sensi dell'art. 24 del Regolamento consortile per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo, il contributo dovuto dall'Acquedotto Pugliese per le spese comuni di gestione della Diga di Occhito e le poste a rettifica di spese diverse (conguagli di utenze, indennizzi, rimborsi dagli enti previdenziali e assicurativi ecc.).

2.3 Analisi del contesto

La Puglia è una regione dove l'agricoltura riveste una notevole importanza economica e sociale, testimoniata dalla presenza di oltre 190 mila unità produttive in campo agricolo (prima in Italia, secondo i dati ISTAT 2020), e quasi oltre 1.3 milioni di ettari di SAU (superficie agricola utilizzata), seconda, dietro la Sicilia. Con questi numeri si configura per la Puglia, rispetto ad entrambe le grandezze, il primo posto nel contesto nazionale. Il rapporto tra la SAU della Puglia e l'intera superficie regionale si attesta intorno al 68% quando la media nazionale non va oltre il 42,3%.

Aziende e SAU per forma giuridica e regione. Anno 2020

Regione	**Numero di aziende agricole**	**SAU (ettari)**
Puglia	**191.430**	**1.288.213**
Sicilia	136.698	1.342.125
Calabria	93.741	543.073
Veneto	83.017	835.231
Campania	79.353	515.544
Lazio	66.328	675.116
Emilia-Romagna	53.753	1.044.824
Toscana	52.146	640.111
Piemonte	51.703	941.511
Lombardia	46.893	1.006.984
Abruzzo	44.516	414.723
Sardegna	43.372	1.234.685

Marche	33.800	456.365
Basilicata	32.927	461.876
Umbria	26.956	295.168
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	20.023	204.083
Molise	18.233	183.642
Friuli-Venezia Giulia	16.400	224.766
Trento	14.236	121.787
Liguria	12.873	43.923
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.503	61.607

Aziende e SAU per classi di SAU e regione. Anno 2020

	Numero di aziende agricole										
Regione / Ripartizione	SAU=0	Fino a 0,99	Da 1 a 1,99	Da 2 a 2,99	Da 3 a 4,99	Da 5 a 9,99	Da 10 a 19,99	Da 20 a 29,99	Da 30 a 49,99	Da 50 a 99,99	Da 100 in poi
Puglia	180	54.507	47.970	22.048	19.954	19.277	13.196	5.393	4.625	2.989	1.291

	SAU (ettari)									
Regione / Ripartizione	Fino a 0,99	Da 1 a 1,99	Da 2 a 2,99	Da 3 a 4,99	Da 5 a 9,99	Da 10 a 19,99	Da 20 a 29,99	Da 30 a 49,99	Da 50 a 99,99	Da 100 in poi
Puglia	3.264	8.535	11.090	25.592	59.778	99.619	79.628	117.936	188.548	347.523

Aziende e superfici per utilizzazione del terreno e regione. Anno 2020 (1)

	Numero di aziende agricole									
Regione / Ripartizione	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Orti familiari	Prati permanenti e pascoli	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Arboricoltura da legno	Boschi	Superficie agricola non utilizzata	Altra superficie	Superficie totale (SAT)
Puglia	91.926	170.462	12.428	16.881	191.250	212	7.359	15.988	48.394	191.430

	Superficie (ettari)									
Regione / Ripartizione	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Orti familiari	Prati permanenti e pascoli	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Arboricoltura da legno	Boschi	Superficie agricola non utilizzata	Altra superficie	Superficie totale (SAT)
Puglia	668.153	490.999	1.365	127.696	1.288.214	569	38.968	13.745	22.455	1.363.974

Si tratta di un'agricoltura prevalentemente intensiva e moderna che permette alla regione di essere ai primi posti in Italia per la produzione di molti prodotti. È il caso del grano duro e del pomodoro in provincia di Foggia.

L'agricoltura pugliese, in particolare quella della Capitanata, è però penalizzata dalla scarsità d'acqua, problema con il quale i contadini si sono dovuti scontrare fin dai tempi più antichi.

Di seguito si illustra l'analisi del contesto interno e di quello esterno del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Tale analisi è funzionale alla definizione delle strategie nell'ambito del presente Piano della Qualità, dal momento che la definizione degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da porre in essere lungo l'orizzonte temporale di riferimento del Piano non può non tenere conto dei Punti di forza

(Strengths) e di debolezza (Weaknesses) dell'Ente. I primi rappresentano le aree di eccellenza su cui occorre fare leva, mentre i secondi costituiscono le aree da migliorare.
Inoltre, non si può prescindere dalle Opportunità (Opportunities) e dalle Minacce (Threats) che derivano dall'ambiente esterno, in quanto determinati fattori esterni possono agire da "volano" o, di contro, costituire "elementi frenanti" allo sviluppo di determinate azioni future.
Nello specifico, l'analisi del contesto interno si focalizza sui seguenti aspetti:

1. organizzazione (struttura organizzativa, governance interna, articolazione territoriale, ecc.);
2. risorse umane (dotazione, "capitale intellettuale", comportamenti, ecc.);
3. risorse strumentali (impianti, dotazioni tecnologiche, parco mezzi, attrezzature, ecc.);
4. salute finanziaria (equilibri finanziari, economici e patrimoniali).

L'analisi esterna comporta, invece, l'esame del contesto economico, sociale, politico, normativo, tecnologico, ambientale in cui il Consorzio si trova ad operare, al fine di far risaltare opportunità e sfide più o meno significative.
È appena il caso di precisare che le opportunità e le sfide possono fare riferimento al contesto "generale", nazionale e/o regionale, in cui l'Ente è inserito, oppure possono risultare "specifiche" per il Consorzio. In quest'ultimo caso, si tratta di opportunità e minacce che si ricollegano al ruolo assunto dai portatori di interesse (stakeholder) più significativi (Consorziati, Regione Puglia, Ministeri, Istituti finanziari, ecc.). Com'è noto, si tratta di soggetti privati e pubblici che "controllano" fattori rilevanti per la definizione e le modalità di perseguire gli obiettivi strategici del Consorzio (risorse finanziarie, informazioni e conoscenze, ecc.).

2.3.1 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda i seguenti aspetti: l'organizzazione della struttura, le risorse umane, le risorse patrimoniali e la salute finanziaria. La Tabella successiva riassume i risultati dell'analisi del contesto interno.

PUNTI DI FORZA (STRENGTHS)	PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES)
Ambito relativo all'organizzazione	
- struttura organizzativa con forte radicamento sul territorio, grazie alla presenza di uffici periferici (Centri di ingegneria e di irrigazione) dislocati in zone "nevralgiche" che consentono una idonea gestione dell'irrigazione e dell'attività di bonifica sotto il profilo della qualità dei servizi erogati (accessibilità, tempestività, efficacia); - forte determinazione (commitment) da parte degli organi di governo (Presidente, Vicepresidente e CDA) e dei vertici amministrativi (Direttore Generale e Dirigenti).	- livelli di coordinamento migliorabili tra i vari centri di responsabilità, nel senso che la struttura organizzativa dell'Ente appare assumere – non di rado – la forma tipica "a canne d'organo" delle organizzazioni burocratiche. In effetti, la comunicazione interna è migliorabile e si ricorre, in misura molto limitata, ai meccanismi di coordinamento quali la "standardizzazione dei processi" (manuali, linee-guida, protocolli, ecc.), soprattutto quelli trasversali, e la "standardizzazione degli output" (definizione e assegnazione di obiettivi operativi annuali ai vari centri di responsabilità); - presenza di processi "ridondanti", che conducono, non di rado, alla duplicazione di ruoli e di competenze;
Ambito relativo alle risorse umane	
- presenza di diverse figure professionali altamente qualificate sotto il profilo tecnico e con un livello di esperienza pluriennale; - presenza di numerosi dipendenti molto motivati e da valorizzare; - presenza di diversi dirigenti capaci e in grado di promuovere innovazioni.	- si ravvisa la presenza di talune sacche di inefficienza, distribuite "a macchia di leopardo" in tutta l'organizzazione. In alcuni casi, inoltre, prevalgono dipendenti con bassi profili professionali, situazioni in cui i profili professionali non corrispondono adeguatamente al contesto operativo in cui si collocano; - in alcuni settori, insufficiente presenza di personale con taluni profili di specializzazione medio-alta;
Ambito relativo alle risorse strumentali	
- dotazione di impianti di alto profilo, veri "gioielli" da salvaguardare; - dotazione di una rete per il trasporto e la distribuzione dell'acqua assai diffusa sul territorio; - dotazione di strumenti tecnologici avanzati (telecomando, telecontrollo, videosorveglianza, sistemi antintrusione di tipo militare, ecc.) presenti in alcuni impianti e uffici sul territorio consortile.	- presenza di impianti e attrezzature "manomessi", a seguito di atti vandalici e di furti di materiali; - assenza di una infrastruttura digitale di gestione dei processi consortili.
Ambito relativo alla salute finanziaria	
- il Consorzio dispone di un potere impositivo; - elevato numero di consorziati e di imprese utenti; - ottima capacità di riscossione dei contributi consortili; - dotazione patrimoniale del Consorzio di valore economico significativo; - buona capacità di intercettare finanziamenti esterni;	- forte dipendenza dall'andamento della gestione irrigazione; - limitata partecipazione finanziaria delle Regione alle manutenzioni delle opere;

2.3.2 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno riguarda – essenzialmente - i consorziati e gli organi istituzionali (regione puglia

OPPORTUNITÀ (OPPORTUNITIES)	MINACCE (THREATS)
Specifiche per il Consorzio	
- ampiezza del territorio servito; - presenza di utenti extragricoli, anche industriali; - territorio soggetto ad elevato rischio idraulico e idrogeologico e in alcune parti segnato da fenomeni di dissesto.	- forte dipendenza dell'andamento della gestione da fenomeni stagionali; - furti di rame e di altro materiale considerato "appetibile"; - atti vandalici;
Di carattere generale	
- evoluzione tecnologica; - aumento della sensibilità politica e dei cittadini nei confronti della problematica della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile; - accesso ai finanziamenti per progetti specifici (da ultimo, il PNRR)	- congiuntura economica sfavorevole; - condizioni meteo-climatiche avverse - rischio di calamità di origine naturale o antropica (alluvioni, frane, incendi) - stretta creditizia (credit crunch); - aumento dei tassi di interesse; - aumento del costo dei fattori produttivi (in particolare, carburanti e energia)

3. La pianificazione triennale e gli obiettivi strategici

Gli Obiettivi Strategici si esplicano attraverso le Priorità Strategiche stabilite dall'Amministrazione del Consorzio. Tali obiettivi vengono recepiti dalla Direzione Generale e declinati in Obiettivi Operativi.
Il Piano contiene una strutturazione per obiettivi e indicatori in grado di:

- definire annualmente con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicitare gli obiettivi individuali del Direttore Generale del Consorzio;

Nel concreto il Piano è così strutturato:

Le linee strategiche sono gli input degli organi di governo del Consorzio.
Gli obiettivi strategici sono predisposti dal Direttore Generale e rappresentano i risultati attesi che l'Ente vuole raggiungere al fine di dare risposta operativa alla linea strategica e quindi concretezza all'indirizzo strategico.
Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico.
Un obiettivo operativo, per essere tale, deve essere:

- rilevante e pertinente rispetto all'indirizzo strategico;
- permettere di incidere in maniera significativa sui servizi offerti;
- misurabile oggettivamente e comparabile nel tempo;
- riferibile ad un arco temporale definito.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico. Un obiettivo è operativo se è realmente concreto, cioè solo quando vi è la possibilità di verificarne il raggiungimento potendone prevedere gli indicatori di verifica.
Il piano della qualità e della prestazione organizzativa è rappresentato attraverso una tabella riepilogativa che esplicita in modo sintetico ed organico la rappresentazione del piano e la misura del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale.
La griglia rappresentata dalla tabella del piano della prestazione organizzativa è così strutturata:

LINEA STRATEGICA: descrive sinteticamente il capitolo della linea strategica dell'Amministrazione.
OBIETTIVO STRATEGICO: rappresenta il titolo dell'obiettivo strategico che rende concreto il perseguimento della linea strategica.
PESO OS: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo strategico.
OBIETTIVO OPERATIVO: ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi che, in concreto, rappresentano contributi misurabili per mezzo di indicatori di output.
PESO OO: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo operativo, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi.

INDICATORE: descrive come misurare il raggiungimento del risultato atteso attraverso un indicatore.
TARGET: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto. È il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

4. La programmazione annuale - dagli obiettivi strategici (OS) agli obiettivi operativi (OO)

LINEA STRATEGICA	#	OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OS		OBIETTIVO OPERATIVO	PESO OO	INDICATORE	TARGET		
								2026	2027	2028
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' DI GESTIONE	10%	1.1	ADOTTARE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA (PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI, PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, BILANCIO PREVISIONE, RENDICONTO IRRIGAZIONE, CONTO CONSUNTIVO)	2%	DELIBERE DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.2	SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015 SPECIFICA PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE	2%	MANTENIMENTO SISTEMA DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015 (SI/NO)	SI	SI	SI
				1.3	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SECONDO GLI INDIRIZZI DELL'ANAC	2%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				1.4	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	2%	REPORT DI MONITORAGGIO	SI	SI	SI
				1.5	ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)	2%	ATTESTATAZIONI SVOLGIMENTO CORSI DI FORMAZIONE	SI	SI	SI
	2	GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	12%	2.1	GARANTIRE REGOLARITA' PROCEDURE AMMINISTRATIVE	4%	NUMERO ATTI ANNULLATI DALL'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE / TOTALE ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO	< 2%	< 2%	< 2%
				2.2	RISCONTRO TEMPESTIVO ISTANZE VARIAZIONI CATASTALI	4%	NUMERO PRATICHE CATASTALI RISCONTRATE ENTRO 30 gg / TOTALE PRATICHE CATASTALI DA RISCONTRARE	> 70%	> 75%	> 80%
				2.3	RILEVAZIONE DEI PAGAMENTI E DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ	4%	RISPETTO DELLE SCADENZE DI RILEVAZIONE TRIMESTRALE	SI	SI	SI

GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFCA	**4**	**GESTIONE OPERE IRRIGUE DI ACCUMULO**	**8%**	**4.1**	LAMINAZIONE DELLE PIENE INVASO DI OCCHITO	4%	ATTUAZIONE PIANO PER ASSICURARE TEMPESTIVA REGOLAZIONE DEI DEFLUSSI DAGLI IINVASI PER LIMITARE GLI EFFETTI DELLE PIENE	SI	SI	SI
				4.2	MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SBARRAMENTI	4%	ASSEVERAZIONI TECNICHE SEMESTRALI	SI	SI	SI
	5	**GESTIONE OPERE IRRIGUE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE**	**20%**	**5.1**	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE IRRIGUE	10%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				5.2	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE IN AMM. DIRETTA DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DI DISTRIBUZIONE	10%	NUMERO INTERVENTI CHIUSI/NUMERO INTERVENTI APERTI	> 75%	> 75%	> 75%
	6	**GESTIONE DEI CANALI DI BONIFICA E DEGLI IMPIANTI IDROVORI**	**20%**	**6.1**	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI GESTIONE DELLE OPERE DI BONIFICA	10%	DELIBERA DI APPROVAZIONE	SI	SI	SI
				6.2	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA SUI CANALI PER CONSERVAZIONE DEL DEFLUSSO IDRAULICO	10%	KM EFFETTIVI / KM PROGRAMMATI	> 75%	> 75%	> 80%
	7	**FINANZIAMENTO INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE**	**10%**	**7.1**	PERSEGURE OBIETTIVI GENERALI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO	5%	INTERVENTI CANDIDATI AL FINANZIAMENTO PER BANDI PER I QUALI I CONSORZI DI BONIFICA SONO TRA I SOGGETTI ATTUATORI	> 6	> 6	> 6
				7.2	RISPETTO SCADENZE CRONOPROGRAMMA PREVISTE NEI DECRETI DI CONCESSIONE	5%	N. SCADENZE RISPETTATE/TOTALE SCADENZE CRONOPROGRAMMA DI CONCESSIONE	> 90%	> 90%	> 90%
	8	**VIGILANZA, SORVEGLIANZA, CONSERVAZIONE E TUTELA DELLE OPERE**	**6%**	**8.1**	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCARICHI, ATTRAVERSAMENTI E INTERFERENZE	2%	NUMERO RICHIESTE RISCONTRATE ENTRO 60 gg / TOTALE RICHIESTE DA RISCONTRARE	> 80%	> 80%	> 80%
				8.2	CONTRASTO ABUSI ED EFFRAZIONI	4%	NUMERO ISPEZIONI ESEGUITE / NUMERO SEGNALAZIONI	> 90%	> 90%	> 90%

MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	**9**	**MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI**	**10%**	**9.1**	SISTEMA DI DEMATERIALIZZAZIONE CICLO PASSIVO DELLA SPESA	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	80%	100%	--
				9.2	INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NAZIONALE PAGOPA DEI PROCESSI DI INCASSO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	5%	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE	100%	--	--
DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE	**10**	**DIALOGARE, CONDIVIDERE, COMUNICARE**	**4%**	**10.1**	PRESENZA DEL CONSORZIO SUGLI ORGANI DI INFORMAZIONE E SUI SOCIAL MEDIA	2%	NUMERO CITAZIONI SU ORGANI DI STAMPA E PUBBLICAZIONI SUI SOCIAL MEDIA	> 24	> 36	> 48
				10.2	ORGANIZZARE EVENTI DI DIVULGAZIONE DEL TEMA "ACQUA"	2%	SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE	SI	SI	SI

Con riferimento al punto 9.1 la realizzazione seguirà il seguente cronoprogramma:

ANNO 2026 — Analisi, progettazione, sviluppo, prototipazione e test (completamento entro dicembre)

Q1 (Mesi 1-3) – Analisi & Progettazione	Modello dati e flussi documentali completati
Q2 (Mesi 4-6) – Sviluppo Core	Modulo acquisizione fatture SDI sviluppato e testato internamente Workflow approvativo funzionante
Q3 (Mesi 7-9) – Prototipo + Test Funzionali	Prototipo end-to-end funzionante (SDI → protocollo → Responsabili centri di spesa)
Q4 (Mesi 10-12) – Stabilizzazione + UAT	Test di integrazione completati al 100% Documentazione utente completata

ANNO 2027 – Rilascio graduale in produzione

Q1 (Mesi 13-15) – Pilota in produzione	Avvio produzione per un gruppo pilota
Q2 (Mesi 16-18) – Estensione controllata	Attivazione 40–60% dell'ente
Q3 (Mesi 19-21) – Rollout totale	Copertura 100% degli uffici coinvolti nel ciclo passivo
Q4 (Mesi 22-24) – Consolidamento & Ottimizzazione	Rapporto finale di progetto

Con riferimento al punto 9.2, il Consorzio ha già realizzato nel corso del 2025 un prototipo di integrazione con il sistema PagoPA per la riscossione del contributo di utenza. L'obiettivo è quello di completare l'integrazione entro il 2026 per la riscossione del contributo ordinario e del contributo fisso di irrigazione.

5. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione del piano della qualità

5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

L'attività di programmazione e definizione degli obiettivi del Consorzio è strettamente legata alle funzioni strategiche definite dalle leggi nazionali e regionali di attribuzione di funzioni e alle indicazioni dell'Amministrazione dell'Ente, soprattutto in materia di interventi irrigui. Si è proceduto a redigere l'Albero delle Qualità, individuando gli Obiettivi Operativi gerarchicamente correlati agli Obiettivi Strategici, articolandone il set degli indicatori di risultato, le unità di misura, i target ed i relativi pesi.
Si è proceduto all'individuazione degli Obiettivi Operativi, con il relativo indicatore di risultato, alla loro ripartizione per Unità di Valutazione (Direzione/Sezione/Struttura) e alla previsione dei risultati attesi (target) tenendo conto delle situazioni contingenti, quali la disponibilità di risorse finanziarie e umane.
Il ciclo della valutazione si concluderà con la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la rendicontazione finale dei risultati ottenuti.

5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La redazione del Piano della Qualità è stata preceduta dalla predisposizione del Bilancio di previsione 2026. Si riportano i dati delle perizie tecniche presentate per l'anno 2026:

1) Perizia di spesa per la manutenzione ordinaria, la gestione e esercizio delle opere di accumulo, di adduzione e di distribuzione a servizio degli impianti irrigui nei comprensori del Nord Fortore, Sud Fortore e Sinistra Ofanto per l'anno 2026.

A) Opere di accumulo e di adduzione

1	Diga di Occhito Galleria Nodo di Finocchito	€ 1.816.599,00
2	Nord Fortore Distretti 1-8-9-10-11	€ 1.530.917,00
3	Sud Fortore Distretti 2A-2B-2C	€ 306.666,00
4	Sud Fortore Diga Capaccio Traversa Vulgano	€ 1.159.742,00
5	Sud Fortore Torri P1 P2 P3 Adduttori	€ 2.345.978,00
6	Sud Fortore Impianti Elettromeccanici	€ 738.975,00
7	Dighe e adduzioni Sinistra Ofanto	€ 2.449.688,00
8	Impianti Elettromeccanici Sinistra Ofanto	€ 422.866,00
	TOTALE	€ **10.771.431,00**

B) Opere di distribuzione

1	Distribuzione irrigua Nord Fortore	€ 3.635.422,00
2	Distribuzione irrigua Sud Fortore	€ 3.168.364,00
3	Distribuzione irrigua Sinistra Ofanto	€ 3.610.473,00
4	Sistemazione Idraulico Forestale invasi	€ 283.853,00
5	Assistenza Tecnica	€ 220.030,00
6	Vasche e ripartitori Nord Fortore	€ 388.730,00
7	Vasche e ripartitori Sinistra Ofanto	€ 407.918,00
	TOTALE	€ **11.714.790,00**

2) Perizia di spesa per la manutenzione ordinaria e l'esercizio delle opere idrauliche di bonifica e degli acquedotti rurali ricadenti nel comprensorio consortile per l'anno 2026

1	Manutenzione dei corsi d'acqua di pianura riguardanti opere di risanamento idraulico e difesa del suolo relativa ad interventi sui corsi d'acqua naturali sistemati ed i canali di bonifica per mantenere efficiente la funzionalità idraulica	€ 1.796.799,00
2	Manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica (idrovore) ricadenti nella 1^ zona del Comprensorio - contempla interventi su n. 5 impianti idrovori: Palude Lauro, Palude Grande, Pescorosso, Controfosso Sinistro Fiume Lauro, Mezzana Grande.	€ 1.017.202,00
3	Manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica (idrovore) ricadenti nella 2^ zona del Comprensorio - importo € 631.444,29, contempla interventi su n. 5 impianti idrovori: Ciccallento, Contessa, Siponto, Candelaro, Cervaro	€ 620.070,00
4	Manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica (idrovore) ricadenti nella 3^ zona del Comprensorio - importo, contempla interventi su n. 5 impianti idrovori: Zapponeta, Sette Poste, Foce Aloisa, Lupara e Salpi	€ 974.728,00
5	Manutenzione impianti elettromeccanici delle idrovore ricadenti nelle zone 1^ - 2^ - 3^ del Comprensorio	€ 333.089,00
6	Manutenzione acquedotti rurali Rio Salso, Omo, Pozzo Spagnolo, Serri di Ischia e Castelluccio dei Sauri- Opere idrauliche	€ 258.058,00
7	Manutenzione acquedotti rurali Rio Salso, Omo, Pozzo Spagnolo e Serri di Ischia e Castellucci o dei Sauri - Opere elettriche	€ 18.492,00
	TOTALE	**€ 5.018.438,00**

Tra le principali voci di spesa si annoverano il costo del personale (fisso e stagionale), l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti di sollevamento, le spese per il servizio di vigilanza, l'acquisto e/o il noleggio di beni e servizi da impiegare negli interventi in “amministrazione diretta” (carburante, materiali, ricambi, ecc.) e i lavori affidati, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, a ditte esterne specializzate.

Nell'elenco annuale del programma triennale confluiscono oltre le sopra descritte perizie di gestione finanziate con risorse proprie dell'Ente anche le manutenzioni straordinarie e l'esecuzione di nuove opere pubbliche finanziate con risorse degli enti concedenti, il cui valore stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023.

.

L'elenco annuale dei lavori previsti per l'anno 2026 prevede interventi per complessivi € 121.647.022,65, come di seguito riportato:

- Manutenzione ordinaria opere idrauliche: 4.741.888,00
- Manutenzione ordinaria acquedotti rurali: 276.550,00
- Manutenzione ordinaria e gestione opere irrigue: 22.486.221,00
- Manutenzione straordinaria opere idrauliche: 5.140.748,39
- Sistemazioni idrauliche: 3.926.795,95
- Risorse idriche accumulo: 4.500.000,00
- Risorse idriche distribuzione: 75.430.512,01
- Interventi sulle dighe: 4.629.207,30
- Energie alternative: 515.100,00

Nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi non sono state previste per l'anno 2026 acquisti di importo superiore a € 140.000,00, iva esclusa.
Per quanto concerne la pianificazione di breve termine si riepilogano i principali dati del bilancio di previsione 2026:

ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	2026 Importo (€)	2025 Importo (€)	Scostamento 2026–2025 (€)
1	Entrate tributarie	34.808.650,00	34.813.984,00	- 5.334,00
2	Trasferimenti correnti	1.000.000,000	530.000,00	470.000,00
3	Entrate extratributarie	4.039.401,00	3.940.873,00	98.528,00
4	Entrate in conto capitale	94.142.363,00	72.191.903,00	21.950.460,00
5	Entrate derivanti da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
7	Anticipazione dal tesoriere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.520.000,00	12.520.000,00	0,00
TOTALE GENERALE		**176.510.414,00**	**153.996.760,00**	**22.513.654,00**

SPESE

TITOLO	SPESE	2026 Importo (€)	2025 Importo Assestato (€)	Scostamento 2026 – 2025 (€)
1	Spese correnti	39.435.194,00	38.965.927,00	469.267,00
2	Spese in conto capitale	94.555.220,00	72.510.833,00	22.044.387,00
3	Spese derivanti da attività finanziarie	0,00	0,00	-
4	Rimborso prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00	-
5	Chiusura anticipazione dal tesoriere	0,00	0,00	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.520.000,00	12.520.000,00	-
TOTALE GENERALE		**176.510.414,00**	**153.996.760,00**	**22.513.654,00**

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Santoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 65

Proposta di deliberazione consiliare "Attuazione delle disposizioni di cui all'art.1,co. da 638 a 643, della L. n.199/2025, per la cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del c.642 dell'art.1 della L. n.199/2025"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio e al Personale dott. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la proposta di deliberazione consiliare, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente: "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025".
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare "Attuazione delle disposizioni di cui all'art.1,co. da 638 a 643, della L. n.199/2025, per la cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del c.642 dell'art.1 della L. n.199/2025".

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 novembre 2025, n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTI in particolare, i commi da 638 a 643 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, concernenti le disposizioni relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ai sensi dei quali:
"638. Dal 1° gennaio 2026 è cancellato il debito delle regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, di cui all'articolo 116 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e di cui all'articolo 1, comma 833, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

639. Dal 1° gennaio 2026, il debito contratto dalle regioni con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. per estinguere, in tutto o in parte, le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'articolo 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è posto a carico del bilancio dello Stato. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al pagamento delle rate di ammortamento del predetto debito alle scadenze e per gli importi risultanti dai piani di ammortamento allegati ai relativi contratti di mutuo stipulati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. con le regioni. Le

disposizioni di cui al presente comma e al comma 638 non operano in assenza della richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome di cui al comma 642 e per le regioni che entro il 28 febbraio 2026 non trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze la delibera di cui al medesimo comma 642.

640. Dal 2026 al 2051, le regioni che hanno beneficiato della cancellazione dei debiti di cui al comma 638 e dell'accollo da parte dello Stato del loro debito di cui al comma 639 versano annualmente all'entrata del bilancio dello Stato gli importi complessivi indicati nell'allegato VII alla presente legge. Entro il 28 febbraio 2026, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati gli importi di cui al primo periodo ripartiti tra le regioni, in misura pari ai minori oneri, per le stesse, derivanti dall'applicazione dei commi 638 e 639, le modalità di versamento al bilancio dello Stato e, per ciascun ente, la quota da riassegnare annualmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

641. Le regioni versano gli importi di cui al comma 640 all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2026 al 2051. Qualora il versamento di cui al primo periodo non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, a esclusione dei conti riguardanti la sanità.

642. Su richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla cancellazione del fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione:

a) le regioni Calabria, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Umbria si impegnano, con delibera del Consiglio regionale, dal 2026 al 2051, e la Regione siciliana si impegna, con delibera dell'Assemblea regionale, dal 2026 al 2045, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

1) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E;
2) al risultato di amministrazione di lettera A, al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E è positivo o pari a 0;

b) la regione Abruzzo si impegna con delibera del Consiglio regionale:
1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);
2) dal 2027 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 5.000.000;

c) le regioni Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana si impegnano con delibera del Consiglio regionale:

1) dal 2026 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato, per ciascun anno, degli importi indicati nell'allegato VIII;

2) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);

d) la regione Lazio si impegna con delibera del Consiglio regionale:
1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato dell'importo indicato nell'allegato VIII;

2) dal 2027 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000 e degli importi indicati nell'allegato VIII;

3) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000;

e) dal 2026 al 2030, le regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Veneto possono, in sede di autocoordinamento, cedere o acquisire quote del riparto previsto dall'allegato VIII, nel limite complessivo annuo di 160 milioni di euro. Entro il 30 giugno di ciascun anno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il riparto di cui all'allegato VIII, da applicare per l'esercizio in corso;

f) le regioni che non rispettano i limiti previsti dalle lettere da a) a e) sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta del rendiconto che accerta tale risultato, un importo corrispondente al maggiore utilizzo del risultato di amministrazione applicato in entrata al proprio bilancio. Qualora il versamento di cui al periodo precedente non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, esclusi i conti riguardanti la sanità.

643. A decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazioni di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni.

644. Gli oneri, in termini di fabbisogno e indebitamento, derivanti dai commi da 638 a 643, sono pari a 41 milioni di euro nell'anno 2026, a 90,9 milioni di euro nell'anno 2027, a 138,2 milioni di euro nell'anno 2028, a 157,4 milioni di euro nell'anno 2029, a 160 milioni di euro nell'anno 2030, a 119 milioni di euro nell'anno 2031, a 69,1 milioni di euro nell'anno 2032, a 21,8 milioni di euro nell'anno 2033 e a 2,6 milioni di euro nell'anno 2034.”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’ultimo periodo del comma 639 dell’articolo 1 della legge n. 199/2025, al fine di consentire l’operatività delle disposizioni contenute nell’ambito del medesimo comma nonché del comma 638 dell’articolo 1 della legge n. 199/2025, ciascuna Regione beneficiaria delle misure ivi previste, a seguito di richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, si impegna, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell’Assemblea regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione

un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che la deliberazione approvata dal Consiglio regionale ovvero dall'Assemblea regionale deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze entro la data del 28 febbraio 2026;

VISTA la nota prot. n. 0262/C2FIN del 15/01/2026, con la quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalle misure di cui ai commi 638 e 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, richiede a ciascuna Regione beneficiaria delle misure predette di impegnarsi, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell'Assemblea regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 e fermo restando quanto ulteriormente stabilito per le regioni di cui alle lettere b), c) e d), il risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

a) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la Regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E);

b) al risultato di amministrazione di lettera A), al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E) è positivo o pari a 0;

CONSIDERATO che, per la Regione Puglia il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione, è determinato dal 2026 al 2051, per un importo non superiore al limite calcolato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

DATO ATTO che, per la Regione Puglia, l'importo relativo al risultato di amministrazione determinato sulla base dei risultati di cui alla legge regionale del 27 ottobre 2025, n. 16 (rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024), è pari a euro 2.448.146.672,22, costituendo, quindi, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra rappresentato, per la Regione Puglia il risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione è pari, a complessivi euro 2.448.146.672,22 annui, per gli anni dal 2026 al 2051;

RITENUTO necessario adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente deliberazione concernente l'impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, *al fine di consentire l'adozione di proposta di deliberazione consiliare da sottoporre al Consiglio regionale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/1997*, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la proposta di deliberazione consiliare, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente: "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025".
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q. "Servizi finanziari
e procedure di accesso ai prestiti"
(dott.ssa Maria Lops)

Maria Lops
03.02.2026
14:49:44
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio Certificazione crediti e
servizi generali di supporto alla Sezione
(dott.ssa Luisa Bavaro)

Luisa Bavaro
03.02.2026
14:55:31
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 15:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore con delega al Bilancio e al Personale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
05.02.2026
17:22:21
UTC

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/02/2026 15:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO 1

OGGETTO: "*Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025*.".

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 novembre 2025, n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTI in particolare, i commi da 638 a 643 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, concernenti le disposizioni relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni, ai sensi dei quali:
"638. Dal 1° gennaio 2026 è cancellato il debito delle regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, di cui all'articolo 116 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e di cui all'articolo 1, comma 833, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

639. Dal 1° gennaio 2026, il debito contratto dalle regioni con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. per estinguere, in tutto o in parte, le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'articolo 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è posto a carico del bilancio dello Stato. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al pagamento delle rate di ammortamento del predetto debito alle scadenze e per gli importi risultanti dai piani di ammortamento allegati ai relativi contratti di mutuo stipulati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. con le regioni. Le disposizioni di cui al presente comma e al comma 638 non operano in assenza della richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome di cui al comma 642 e per le regioni che entro il 28 febbraio 2026 non trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze la delibera di cui al medesimo comma 642.

640. Dal 2026 al 2051, le regioni che hanno beneficiato della cancellazione dei debiti di cui al comma 638 e dell'accollo da parte dello Stato del loro debito di cui al comma 639 versano annualmente all'entrata del bilancio dello Stato gli importi complessivi indicati nell'allegato VII alla presente legge. Entro il 28 febbraio 2026, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati gli importi di cui al primo periodo ripartiti tra le regioni, in misura pari ai minori oneri, per le stesse, derivanti dall'applicazione dei commi 638 e 639, le modalità di versamento al bilancio dello Stato e, per ciascun ente, la quota da riassegnare annualmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

641. Le regioni versano gli importi di cui al comma 640 all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2026 al 2051. Qualora il versamento di cui al primo periodo non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, a esclusione dei conti riguardanti la sanità.

642. Su richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla cancellazione del fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione:
a) le regioni Calabria, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Umbria si impegnano, con delibera del Consiglio regionale, dal 2026 al 2051, e la Regione siciliana si impegna, con delibera dell'Assemblea regionale, dal 2026 al 2045, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:
1) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E;
2) al risultato di amministrazione di lettera A, al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E è positivo o pari a 0;

b) la regione Abruzzo si impegna con delibera del Consiglio regionale:
1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);
2) dal 2027 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 5.000.000;

c) le regioni Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana si impegnano con delibera del Consiglio regionale:
1) dal 2026 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato, per ciascun anno, degli importi indicati nell'allegato VIII;
2) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);

d) la regione Lazio si impegna con delibera del Consiglio regionale:
1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato dell'importo indicato nell'allegato VIII;
2) dal 2027 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000 e degli importi indicati nell'allegato VIII;

3) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000;

e) dal 2026 al 2030, le regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Veneto possono, in sede di autocoordinamento, cedere o acquisire quote del riparto previsto dall'allegato VIII, nel limite complessivo annuo di 160 milioni di euro. Entro il 30 giugno di ciascun anno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il riparto di cui all'allegato VIII, da applicare per l'esercizio in corso;

f) le regioni che non rispettano i limiti previsti dalle lettere da a) a e) sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta del rendiconto che accerta tale risultato, un importo corrispondente al maggiore utilizzo del risultato di amministrazione applicato in entrata al proprio bilancio. Qualora il versamento di cui al periodo precedente non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, esclusi i conti riguardanti la sanità.

643. A decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazioni di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni.

644. Gli oneri, in termini di fabbisogno e indebitamento, derivanti dai commi da 638 a 643, sono pari a 41 milioni di euro nell'anno 2026, a 90,9 milioni di euro nell'anno 2027, a 138,2 milioni di euro nell'anno 2028, a 157,4 milioni di euro nell'anno 2029, a 160 milioni di euro nell'anno 2030, a 119 milioni di euro nell'anno 2031, a 69,1 milioni di euro nell'anno 2032, a 21,8 milioni di euro nell'anno 2033 e a 2,6 milioni di euro nell'anno 2034.";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, al fine di consentire l'operatività delle disposizioni contenute nell'ambito del medesimo comma nonché del comma 638 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, ciascuna Regione beneficiaria delle misure ivi previste, a seguito di richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, si impegna, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell'Assemblea regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che la deliberazione approvata dal Consiglio regionale ovvero dall'Assemblea regionale deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze entro la data del 28 febbraio 2026;

VISTA la nota Prot. n. 0262/C2FIN del 15.01.2026, con la quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalle misure di cui ai commi 638 e 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, richiede a ciascuna Regione beneficiaria delle misure predette di impegnarsi, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell'Assemblea regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 e fermo restando quanto ulteriormente stabilito per le regioni di cui alle lettere b), c) e d), il risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è pari all'importo determinato con

riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

a) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la Regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E);

b) al risultato di amministrazione di lettera A), al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E) è positivo o pari a 0;

CONSIDERATO che per la Regione Puglia, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è determinato dal2026 al 2051, per un importo non superiore al limite calcolato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

DATO ATTO che, per la Regione Puglia, l'importo relativo al risultato di amministrazione determinato sulla base dei risultati di cui alla legge regionale del 27 ottobre 2025, n. 16 (rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024), è pari a euro 2.448.146.672,22, costituendo, quindi, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra rappresentato, per la Regione Puglia il risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione è pari a complessivi euro 2.448.146.672,22 annui, per gli anni dal 2026 al 2051;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale XXXX che ha adottato e sottoposto all'esame del Consiglio regionale l'impegno della Regione Puglia ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

1. di assumere, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, l'impegno da parte della Regione Puglia, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione, dal 2026 al 2051, pari a complessivi euro 2.448.146.672,22 annui, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 del medesimo articolo 1 della legge 199/2025.

2. di prendere atto che il mancato rispetto degli impegni assunti con la presente deliberazione comporta l'applicazione di quanto previsto dalla lettera f) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

3. di trasmettere, entro il 28 febbraio 2026, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 639 della legge n. 199/2025.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 66

Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali – Interventi volti a potenziare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base del principio attivo Omalizumab (ATC R03DX05)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione sanitaria regionale, Sanità territoriale, Prevenzione, Stili di vita, Sanità digitale, Integrazione socio-sanitaria, Benessere animale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) Di **stabilire** quale obiettivo per le Aziende SSR presso cui insistono i Centri autorizzati dalla Regione Puglia alla prescrizione di farmaci a base del principio attivo Omalizumab (Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che questi ultimi provvedano:

   a) entro la fine del primo quadrimestre 2026, alla revisione dei Piani Terapeutici in essere per i pazienti arruolati finalizzata allo *switch* di almeno il 90% degli stessi, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, verso i farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale di cui alla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. (OMLYCLO);

   b) a garantire, per i pazienti *naive*, il 100% delle prescrizioni mediante l'utilizzo dei farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale (OMLYCLO).

2) Di **disporre** che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base del principio attivo Omalizumab (OMLYCLO) secondo quanto sopra evidenziato, sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R. 848/2024, dovranno essere urgentemente assegnati per l'anno 2026 dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali.

3) Di **stabilire** che il controllo sulla corretta attuazione, da parte dei Centri autorizzati alla prescrizione di Omalizumab insistenti presso strutture private accreditate, è a carico delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

4) Di **disporre** misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base del principio attivo Omalizumab, anche mediante il potenziamento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti.

5) Di **disporre** l'implementazione nel sistema informativo *Direzionale Edotto* di ulteriori reportistiche *ad hoc,* specifiche per il suddetto principio attivo e utili al potenziamento delle azioni di monitoraggio e verifica delle aziende del SSR, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

6) Di **demandare** alla Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi informativi e Telemedicina, per il tramite della società Exprivia, gli adeguamenti di cui al precedente punto da apportare al sistema informativo *Direzionale Edotto*.

7) Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 4 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 17 comma 7 e 8, del Codice contratti e appalti, dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi incluso il principio attivo Omalizumab (OMLYCLO), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli analoghi *brand* (XOLAIR).

8) Di **disporre** che le Direzioni sanitarie e amministrative delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale ai fini del rispetto delle disposizioni emanate con il presente provvedimento da parte dei medici operanti nei Centri autorizzati alla prescrizione del principio attivo Omalizumab.

9) Di **dare atto** che il risparmio potenziale, in termini di riduzione della spesa farmaceutica per acquisti diretti, riveniente dalla completa attuazione delle azioni previste dal presente provvedimento ammonta a **circa 2,8 milioni di euro** su base annua e che, pertanto, il rispetto delle stesse, concorre al raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti di medicinali di cui alla D.G.R. 1176/2025.

10) Di **dare mandato** alla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

11) **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

12) **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali – Interventi volti a potenziare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base del principio attivo Omalizumab (ATC R03DX05)

Premesso che:

con la D.G.R. n. 1176 del 11/08/2025, sono stati assegnati i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda del S.S.R. che costituiscono gli obiettivi di contenimento ai sensi della L.R. n. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti e i tetti di spesa, di cui all'art. 1, co. 398, L. 232/2016, per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda del S.S.R. per gli anni 2024-2025-2026;

ai fini del rispetto dei suddetti valori massimi di spesa aziendali, con lo stesso provvedimento è stato altresì disposto di confermare le azioni di contenimento sulla spesa farmaceutica già poste in essere dalla Regione di cui alla D.G.R. 848/2024 che prevedono, tra l'altro:

- che "*(…) le Direzioni generali intensifichino le azioni di verifica e controllo della appropriatezza prescrittiva dei medici specialisti prescrittori, nonché del rispetto da parte degli stessi delle linee guida approvate con le deliberazioni adottate medio tempore dalla Giunta Regionale (riepilogate schema sinottico in Tabella 1 dell'Allegato "A"), finalizzate ad un utilizzo appropriato delle risorse pubbliche, e tenendo in debita considerazione gli aggiornamenti sui prezzi dei farmaci intervenuti a fronte delle gare centralizzate di appalto espletate dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia (…)*";
- "*(…) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata (…)*".

Vista:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che:

recentemente il principio attivo Omalizumab ha perso la copertura brevettuale, consentendo la commercializzazione dei relativi biosimilari;

come rilevato dai dati registrati nei flussi dei consumi Edotto (inerenti il periodo Gennaio-Giugno 2025 in proiezione annua) dalle singole aziende SSR la spesa farmaceutica regionale annua correlata alla prescrizione del suddetto principio attivo nella formulazione *originator* risulta pari a circa **7,8 milioni di euro** nell'anno **2025**;

con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 30/12/2025 è stata aggiudicata da parte del Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A. la procedura di gara centralizzata in concorrenza per i fabbisogni delle Aziende del SSR relativi al citato principio attivo, con un ribasso rispettivamente del 36% e del 45% circa del prezzo del medicinale biosimilare aggiudicato nei dosaggi da 150 mg e 75 mg, rispetto al prezzo precedentemente sostenuto dal SSR per l'acquisto dell'analogo medicinale originatore;

la D.D. sopra citata di InnovaPuglia S.p.A. prevede, tra l'altro, *"(…) di procedere, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro di che trattasi, all'attivazione anticipata delle prestazioni di fornitura in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 7 e 8, del Codice, al fine di garantire nell'interesse pubblico – e specificamente della salute pubblica, la continuità della fornitura dei prodotti oggetto di aggiudicazione, contestualmente alla razionalizzazione di costi diretti ed indiretti, derivanti dall'Appalto Specifico centralizzato (…)*", pertanto le Aziende del SSR possono già provvedere a richiedere la fornitura di detti medicinali alle Ditte aggiudicatarie alle condizioni economiche previste dalla gara regionale;

con nota prot. 0672008/2025 del 28/11/2025 il Dipartimento Salute regionale aveva già provveduto ad allertare i Direttori Generali, i Direttori Sanitari e i responsabili aziendali per il monitoraggio della spesa farmaceutica di cui alla L.R. 7/2022 delle Aziende S.S.R. in merito all'imminente scadenza brevettuale del medicinale in questione ed alla conseguente opportunità di contenimento della spesa farmaceutica riveniente dall'aggiudicazione della gara in concorrenza approntata dal Soggetto Aggregatore regionale, invitando gli stessi "*(…) ad incentivare, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti in trattamento, un approccio consapevole e responsabile nello switch verso il/i farmaco/i aggiudicatario/i delle procedure di appalto in concorrenza (…) in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica assegnati dalla Giunta regionale alle singole Aziende S.S.R. con D.G.R. 1176/2025 e 1177/2025, al cui raggiungimento concorre tale azione (…)*";

con la stessa nota regionale è stato altresì rimarcato che "*(…) l'impiego prevalente dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicatari di procedure di appalto in concorrenza (effettuate in maniera centralizzata a livello regionale, ovvero, nelle more delle stesse, procedure "ponte" aziendali), compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, rappresenta una priorità strategica per le Aziende Sanitarie presso cui insistono i Centri autorizzati alla prescrizione e alla somministrazione dei suddetti medicinali (come riepilogati nell'Allegato A - Tab. 3, Tab. 4 e Tab. 5 alla presente), in quanto strumento essenziale ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e dell'ottimizzazione delle risorse pubbliche (…)*";

l'AIFA ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il documento recante "**Secondo Position Paper sui farmaci Biosimilari**" che, nel richiamare la definizione di *prodotto farmaceutico intercambiabile* e di *intercambiabilità* di un farmaco, secondo cui:

a) "*(…) è prodotto farmaceutico intercambiabile un prodotto che si prevede abbia lo stesso effetto clinico di un prodotto comparatore e possa essere sostituito ad esso nella pratica clinica (…)*";

b) "*(…) l'intercambiabilità si riferisce alla pratica medica di sostituire un farmaco con un altro, che si prevede produca il medesimo effetto clinico in un determinato contesto clinico in qualsiasi paziente, su iniziativa o con l'accordo del medico proscrittore (…)*";

chiarisce che *"(…) pur considerando che la scelta di trattamento rimane una decisione clinica affidata al medico prescrittore, a quest'ultimo è anche affidato il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e la corretta informazione del paziente sull'uso dei biosimilari. Come dimostrato dal processo regolatorio di autorizzazione, il rapporto rischio-beneficio dei biosimilari è il medesimo di quello degli originatori di riferimento. Per tale motivo, l'AIFA considera i biosimilari come prodotti intercambiabili con i corrispondenti originatori di riferimento. Tale considerazione vale tanto per i pazienti naive quanto per i pazienti già in cura (…)*";

l'AIFA inoltre, con un comunicato pubblicato già dall'anno 2018 sul proprio sito internet istituzionale recante "**Biosimilari: prove di efficacia e real-world data ne confermano l'intercambiabilità**", ha reso noto che *"(…) numerose analisi pubblicate in letteratura hanno messo a confronto gli effetti sui pazienti del passaggio dai farmaci biologici originatori ai loro biosimilari (il cosiddetto "switch") evidenziando esiti del tutto simili, a parità di indicazione terapeutica (…)"*;

l'AIFA ha altresì pubblicato sul proprio portale istituzionale il documento scientifico redatto dall'Area *Vigilanza post marketing* con il supporto di alcuni componenti dell'allora Commissione Tecnico Scientifica (oggi CSE), recante "**Medicinali Biosimilari – Analisi di Sicurezza**" che conferma le valutazioni positive in termini di efficacia e di sicurezza nell'utilizzo dei biosimilari, anche a fronte dello *switch* con l'originatore e viceversa. Tale documento, nelle conclusioni, riporta testualmente che *"(…) da quanto emerge dall'analisi quantitativa e qualitativa delle reazioni avverse segnalate e inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza, non si evidenziano specifici problemi di sicurezza nell'uso dei biosimilari (…) oltre a quanto emerso dai dati relativi alle segnalazioni delle reazioni avverse, dalla valutazione dei Rapporti Periodici di Sicurezza non risultano nuove problematiche, comprese quelle legate alla mancanza di efficacia e allo switch tra originatore e biosimilare e viceversa. Quanto descritto è perfettamente in linea con il profilo di sicurezza noto per tale tipologia di medicinali; profilo che è valutato e condiviso a livello europeo tra tutti gli Stati Membri (…) complessivamente, dall'analisi di sicurezza condotta per questa classe di medicinali, non risultano differenze significative tra originatori e biosimilari dovute, nello specifico, a mancanza di efficacia o allo switch tra un medicinale ed un altro. Il monitoraggio della sicurezza dei medicinali biosimilari segue le stesse norme che si applicano a tutti i medicinali biologici, che devono essere utilizzati in conformità alle raccomandazioni contenute nell'RCP e nel FI. Anche l'analisi della letteratura internazionale disponibile conferma l'assenza di differenze in termini di efficacia e sicurezza nell'uso di biosimilari e dei rispettivi originatori (…)*";

Infine, nell'ulteriore documento pubblicato sempre dall'AIFA sul proprio portale istituzionale, recante "**Decalogo sui farmaci Biosimilari**", viene espressamente evidenziato che, con riferimento alla pratica dello *switch* tra un farmaco biologico originatore ed il suo biosimilare, da effettuarsi sotto controllo medico "*(…) non ci sono basi scientifiche per ritenere che potrebbero verificarsi reazioni avverse a causa del passaggio da un medicinale all'altro (…)*".

Considerato, altresì, che:
ai medici prescrittori, che hanno in capo la scelta del trattamento in base a valutazioni cliniche, è affidato altresì il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e prediligere, nell'ambito dei protocolli terapeutici, le scelte a minor costo.

Rilevato che:
sulla base dei suddetti dati, la stima dei possibili risparmi rivenienti dall'utilizzo in terapia dei farmaci biosimilari a base di Omalizumab (dosaggi da 75mg e 150mg) aggiudicati dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (OMLYCLO), in luogo delle specialità medicinali *brand* (XOLAIR) a maggior costo, ammonta a circa **2,8 milioni di euro** su base annua.

Ritenuto, pertanto, necessario:
dover coniugare il contenimento della spesa farmaceutica con un uso appropriato dei farmaci a base del principio attivo Omalizumab, emanare disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a base dello stesso principio attivo aggiudicati nell'ambito dell'Appalto specifico n. 4/2025 dal Soggetto Aggregatore regionale in luogo delle analoghe specialità medicinali *brand.*

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie

Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- stabilire quale obiettivo per le Aziende SSR presso cui insistono i Centri autorizzati dalla Regione Puglia alla prescrizione di farmaci a base del principio attivo Omalizumab (Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che questi ultimi provvedano:
  a) entro la fine del primo quadrimestre 2026, alla revisione dei Piani Terapeutici in essere per i pazienti arruolati finalizzata allo *switch* di almeno il 90% degli stessi, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, verso i farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale di cui alla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. (OMLYCLO);
  b) a garantire, per i pazienti *naive*, il 100% delle prescrizioni mediante l'utilizzo dei farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale (OMLYCLO);
- disporre che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base del principio attivo Omalizumab (OMLYCLO) secondo quanto sopra evidenziato, sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R.

848/2024, dovranno essere urgentemente assegnati per l'anno 2026 dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali;

- stabilire che il controllo sulla corretta attuazione, da parte dei Centri autorizzati alla prescrizione di Omalizumab insistenti presso strutture private accreditate, è a carico delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;
- disporre misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base del principio attivo Omalizumab, anche mediante l'incremento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti;
- disporre l'implementazione nel sistema informativo *Direzionale Edotto* di ulteriori reportistiche *ad hoc,* specifiche per il suddetto principio attivo e utili al potenziamento delle azioni di monitoraggio e verifica delle aziende del SSR, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 4 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 17 comma 7 e 8, del Codice contratti e appalti, dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi incluso il principio attivo Omalizumab (OMLYCLO), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli analoghi *brand* (XOLAIR);
- disporre che le Direzioni sanitarie e amministrative delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale ai fini del rispetto delle disposizioni emanate con il presente provvedimento da parte dei medici operanti nei Centri autorizzati alla prescrizione del principio attivo Omalizumab;
- dare atto che il risparmio potenziale, in termini di riduzione della spesa farmaceutica per acquisti diretti, riveniente dalla completa attuazione delle azioni previste dal presente provvedimento ammonta a circa 2,8 milioni di euro su base annua e che, pertanto, il rispetto delle stesse, concorre al raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti di medicinali di cui alla D.G.R. 1176/2025.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai fini del raggiungimento per l'anno 2026 degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti di medicinali di cui alla D.G.R. 1176/2025, si propone alla Giunta regionale:

1) Di **stabilire** quale obiettivo per le Aziende SSR presso cui insistono i Centri autorizzati dalla Regione Puglia alla prescrizione di farmaci a base del principio attivo Omalizumab (Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che questi ultimi provvedano:
   a) entro la fine del primo quadrimestre 2026, alla revisione dei Piani Terapeutici in essere per i pazienti arruolati finalizzata allo *switch* di almeno il 90% degli stessi, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, verso i farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale di cui alla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. (OMLYCLO);
   b) a garantire, per i pazienti *naive*, il 100% delle prescrizioni mediante l'utilizzo dei farmaci aggiudicati nell'ambito della gara centralizzata regionale (OMLYCLO).
2) Di **disporre** che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base del principio attivo Omalizumab (OMLYCLO) secondo quanto sopra evidenziato, sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R. 848/2024, dovranno essere urgentemente assegnati per l'anno 2026 dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali.
3) Di **stabilire** che il controllo sulla corretta attuazione, da parte dei Centri autorizzati alla prescrizione di Omalizumab insistenti presso strutture private accreditate, è a carico delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.
4) Di **disporre** misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base del principio attivo Omalizumab, anche mediante il potenziamento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti.
5) Di **disporre** l'implementazione nel sistema informativo *Direzionale Edotto* di ulteriori reportistiche *ad hoc,* specifiche per il suddetto principio attivo e utili al potenziamento delle

azioni di monitoraggio e verifica delle aziende del SSR, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

6) Di **demandare** alla Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi informativi e Telemedicina, per il tramite della società Exprivia, gli adeguamenti di cui al precedente punto da apportare al sistema informativo *Direzionale Edotto*.

7) Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 295/2025 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 4 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 17 comma 7 e 8, del Codice contratti e appalti, dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi incluso il principio attivo Omalizumab (OMLYCLO), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli analoghi *brand* (XOLAIR).

8) Di **disporre** che le Direzioni sanitarie e amministrative delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale ai fini del rispetto delle disposizioni emanate con il presente provvedimento da parte dei medici operanti nei Centri autorizzati alla prescrizione del principio attivo Omalizumab.

9) Di **dare atto** che il risparmio potenziale, in termini di riduzione della spesa farmaceutica per acquisti diretti, riveniente dalla completa attuazione delle azioni previste dal presente provvedimento ammonta a **circa 2,8 milioni di euro** su base annua e che, pertanto, il rispetto delle stesse, concorre al raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti di medicinali di cui alla D.G.R. 1176/2025.

10) Di **dare mandato** alla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

11) **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

12) **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

L'ISTRUTTORE:
(Cinzia De Filippis) *firma* Cinzia De Filippis
03.02.2026 12:25:45 GMT+01:00

IL FUNZIONARIO:
(Silvia Rita Mastromarino) *firma* SILVIA RITA
MASTROMARINO
03.02.2026 12:49:25
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Registri Aifa e Centri Prescrittori”:
(Francesco Brunetti) *firma*

Francesco Brunetti 03.02.2026 12:43:53 GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Controllo di gestione, *governance* e analisi”:
(Antonio Vieli) *firma*

Antonio Vieli 03.02.2026 12:32:21 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa”:
(Paolo Stella) *firma*

PAOLO STELLA 03.02.2026 12:15:10 GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”:
(Vito Montanaro) *firma*

Vito Montanaro 04.02.2026 13:19:12 GMT+01:00

L’ASSESSORE con delega in materia di “Programmazione sanitaria regionale, Sanità territoriale, Prevenzione, Stili di vita, Sanità digitale, Integrazione socio-sanitaria, Benessere animale”
(Donato Pentassuglia)

DONATO PENTASSUGLIA 04.02.2026 12:28:18 GMT+00:00

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

firma

***

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegato A), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

PAOLO
STELLA
03.02.2026
12:16:22
GMT+01:00

ALLEGATO A - TAB. 1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DEL MEDICINALE XOLAIR (Omalizumab)
PER IL TRATTAMENTO DELL'**ORTICARIA CRONICA SPONTANEA** (**CSU**)

ASL	P.O.	U.O./SERV./AMBULATORIO (specialisti allergologo, pediatra, dermatologo)	CODICE EDOTTO	REPARTO RICONOSCIUTO IN AIFA
AOU	A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII	U.O. Dermatologia	966197	Dermatologia
		U.O. Allerg. e Imm. Clinica Univ.	966305	Allergologia
		U.O. Medicina Interna G. Baccelli (amb. Allergologia)	966232	Medicina Interna
		U.O. Pediatria Osp. Giovanni XXIII	968899	Pediatria
BA	P.O. Della Murgia	U.O. Medicina Gen. 1 (amb. Allerg. e derma.)	970133	Medicina Interna
	P.O. Putignano	UOSVD Pneumologia (amb. Allergologia)	971385	Pneumologia
	E.E. Miulli	U.O. Dermatologia	969461	Dermatologia
		U.O. Fisiopatologia Respiratoria (amb. Allergologia)	970300	Fisiopatologia Respiratoria
		U.O. Medicina Interna (amb. Allergologia)	969464	Medicina Interna
	IRCCS Maugeri	U.O. Pneumologia (amb. Allergologia)	969521	Pneumologia
BR	P.O. Perrino	U.O. Dermatologia	967555	Dermatologia
		U.O. Allergologia e Immu. Clinica	968860	Allergologia
	P.O. Ostuni	U.O. Pneumologia (amb. Allergologia)	99630	Pneumologia
BT	P.O. L. Bonomo	U.O. Medicina Interna (amb. Allerg. e derma.)	969134	Medicina Interna
	P.O. Barletta	U.O. Medicina Interna (amb. Allerg. e derma.)	969204	Medicina Interna
		Dermatologia (Amb.)	99611	Dermatologia
	P.O. Bisceglie	U.O. Medicina Interna (amb. Allerg. e derma)	969234	Medicina Interna
FG	P.O. San Severo	U.O. Pneumologia (amb. Allergologia)	971314	Pneumologia
	A.O.U. Riuniti Di Foggia	U.O. Dermatologia	964108	Dermatologia
		U.O. Allerg. e Imm Clinica	968600	Allergologia
		Medicina Interna Univ.	964096	Medicina Interna
	P.O. Casa Sollievo Della Sofferenza	U.O. Dermatologia	969581	Dermatologia
LE	P.O. Fazzi-San Cesario	U.O. Dermatologia -Fazzi	970018	Dermatologia
TA	P.O. S.S. Annunziata G. Moscati	Serv. Dermatologia S.S. Annunziata	968438	Dermatologia
		U.O. Allerg. e Imm. Clinica S.S. Annunziata	968437	Allergologia
		U.O. Pneumologia Moscati (amb. Allergologia)	99839	Pneumologia
	P.O. Manduria	U.O. Medicina Interna (amb. Allergologia)	964914	Medicina Interna

ASL	POLIAMBULATORI DISTRETTUALI	AMBULATORIO	CODICE EDOTTO	REPARTO RICONOSCIUTO IN AIFA
BA	Poliamb. Distretto Unico di Bari	Amb. Allergologia Via Fani	99468	Allergologia
	Poliamb. Gravina in Puglia	Amb. Dermatologia, Medicina Interna (Allergologia)	970445	Dermatologia-Medicina Interna
BR	Poliamb. Brindisi	Amb. Allergologia, Dermatologia	64010	Allergologia-Dermatologia
	Poliab. Francavilla Fontana	Amb. Allergologia Dermatologia	64005	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb . Oria	Amb. Allergologia, Dermatologia	64007	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb . Ostuni	Amb. Dermatologia	64002	Dermatologia
	Poliamb. San Pietro Vernotico	Amb. Allergologia, Dermatologia	64013	Allergologia-Dermatologia
BT	Poliambulatorio Margherita di Savoia	Amb. Allergologia, Dermatologia, Pediatria	969128	Allergologia-Dermatologia-Pediatria
	Poliambulatorio-Minervino Murge	Amb. Allergologia Dermatologia	969087	Allergologia-Dermatologia
	PTA Trani	Amb. Allergologia del PTA	99767	Allergologia
FG	Poliamb. San Severo	Amb. Allergologia	970590	Allergologia
	Poliambulatorio Ex inam Cerignola	Amb. Allergologia, Dermatologia	970607	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb. Piazza Liberta Foggia	Amb. Allergologia, Dermatologia	970657	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb.Troia	Amb. Allergologia	970618	Allergologia
LE	Poliamb. Gagliano del Capo	Amb. Dermatologia	970780	Dermatologia
	Poliamb .distr.di Lecce	Amb. Allergologia, Dermatologia	970718	Allergologia-Dermatologia
	Poliambulatorio Nardò	Amb. Dermatologia, Pediatria	970732	Dermatologia-Pediatria
TA	Poliamb . Grottaglie	Amb. Allergologia, Dermatologia	94010	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb. Crispiano	Amb. Allergologia, Dermatologia	94032	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb. Martina Franca	Amb. Allergologia, Dermatologia	94003	Allergologia-Dermatologia
	Poliamb. via Ancona Taranto	Amb. Allergologia, Dermatologia	94007	Allergologia-Dematologia

ALLEGATO A - TAB. 2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DEL MEDICINALE XOLAIR (Omalizumab) PER IL TRATTAMENTO DELL'**ASMA GRAVE**

ASL	CITTA'	Presidi Ospedalieri	U.O./SERVIZIO/AMBULATORI (SPECIALISTI ALLERGOLOGO, IMMUNOLOGO, PEUMOLOGO, PEDIATRA)	CODICE EDOTTO
BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	P.O. E. E. MIULLI	SERV. FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA EE MIULLI	970300
	ACQUAVIVA DELLE FONTI	P.O. E. E. MIULLI	MEDICINA INTERNA (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.)	969454
	ACQUAVIVA DELLE FONTI	P.O. E. E. MIULLI	PEDIATRIA	970162
	ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMM CLINICA - ALTAMURA	969635
	ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	SERV. ALLERGOLOGIA - ALTAMURA	970159
	ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	MEDICINA GENERALE 1 (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.)	970133
	ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	PEDIATRIA	969641
	ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	SERV. PEDIATRIA	970143
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O.S. DIP. ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	966305
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO OSPEDALIERA	966216
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO UNIVERSITARIO	966217
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	PNEUMOLOGIA COVID	100069
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	MEDICINA INTERNA G. BACCELLI (AMB. PNEUM.ALLERG.IMMU.)	966232
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	PEDIATRIA "FEDERICO VECCHIO" POLICLINICO	966274
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	PEDIATRIA FIBROSI CISTICA POLICLINICO	99243
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	PEDIATRIA UNIV. "BRUNO TRAMBUSTI" GIOVANNI XXIII	98158
	BARI	A.O.U. POLICLINICO	PEDIATRIA OSPEDALIERA GIOVANNI XXIII	968899
	BARI	IRCCS ICS MAUGERI	PNEUMOLOGIA - IRCCS S. MAUGERI	969521
	BARI	IRCCS ONCOLOGICO	PNEUMOLOGIA	966447
	BARI	P.O. SAN PAOLO-CORATO	PNEUMOLOGIA SAN PAOLO BARI	970203
	BARI	P.O. SAN PAOLO-CORATO	PEDIATRIA CORATO	98346
	BARI	P.O. SAN PAOLO-CORATO	PEDIATRIA SAN PAOLO BARI	969836
	TERLIZZI	P.O. S.P. TERLIZZI	PNEUMOLOGIA - TERLIZZI	98350
	BARI	P.O. DI VENERE	PNEUMOLOGIA - DI VENERE	99796
	MONOPOLI	P.O. MONOPOLI	PEDIATRIA	969734
	PUTIGNANO	P.O. PUTIGNANO	PNEUMOLOGIA	971385
BR	BRINDISI	P.O. PERRINO	TERAPIA SEMINTENSIVA PNEUMOLOGICA	100747
	BRINDISI	P.O. PERRINO	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	968860
	BRINDISI	P.O. PERRINO	PEDIATRIA	967542
	OSTUNI	P.O. OSTUNI	PNEUMOLOGIA OSTUNI	99630
	FRANC. FONTANA	P.O. FRANCAVILLA F.	PEDIATRIA	967636
BT	BARLETTA	P.O. BARLETTA	PEDIATRIA	969214
	BARLETTA	P.O. BARLETTA	MEDICINA INTERNA (AMB. ALLERGOLOGIA IMMU.)	969204
	BISCEGLIE	P.O. BISCEGLIE	PEDIATRIA	969242
	ANDRIA	P.O. ANDRIA	MEDICINA GENERALE (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.IMMU.)	969134
	ANDRIA	P.O. ANDRIA	PEDIATRIA	969143
	BISCEGLIE	CASA DIVINA PROVVIDENZA OPERA DON UVA UNIVERSO SALUTE	U.O. MEDICINA GENERALE	100328
FG	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUN. CLINICA UNIV.	99641
	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA AO OSPEDALI RIUNITI	968600
	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO III OSP OSP. D'AVANZO	964130
	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	MALATTIE APP. RESPIRATORIO IV UNIVERSITA' OSP. D'AVANZO	964129
	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	PEDIATRIA UNIV.	968569
	FOGGIA	A.O.U. RIUNITI FOGGIA	MEDICINA INTERNA UNIV. (AMB. ALLERGOLOGIA)	964096
	S. G. ROTONDO	P.O. CASA SOLLIEVO SOFF.	SERV. FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA EE CASA SOLLIEVO	969518
	S. G. ROTONDO	P.O. CASA SOLLIEVO SOFF.	PEDIATRIA 1	969578
	SAN SEVERO	P.O. SAN SEVERO	PNEUMOLOGIA - SAN SEVERO	971314
	SAN SEVERO	P.O. SAN SEVERO	PEDIATRIA	969801
	CERIGNOLA	P.O. CERIGNOLA	SERV. PEDIATRIA	969657
	CERIGNOLA	P.O. CERIGNOLA	PEDIATRIA SPEC. MEDICHE (MCV)	969549
	MANFREDONIA	P.O. MANFREDONIA	PEDIATRIA	969874

ASL	CITTA'	Presidi Ospedalieri	U.O./SERVIZIO/AMBULATORI (SPECIALISTI ALLERGOLOGO, IMMUNOLOGO, PEUMOLOGO, PEDIATRA)	CODICE EDOTTO
LE	CASARANO	P.O. CASARANO	SERV. AMB. PEDIATRIA	99713
	GALATINA	P.O. GALATINA	PNEUMOLOGIA - GALATINA	100136
	GALATINA	P.O. GALATINA	PEDIATRIA	969410
	GALLIPOLI	P.O. GALLIPOLI	PNEUMOLOGIA - GALLIPOLI	971196
	GALLIPOLI	P.O. GALLIPOLI	PEDIATRIA SPEC. MEDICHE	969424
	LECCE	P.O. FAZZI LECCE	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	98290
	LECCE	P.O. FAZZI LECCE	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO - LECCE	971192
	LECCE	P.O. FAZZI LECCE	PNEUMOLOGIA 2 - LECCE	100134
	LECCE	P.O. FAZZI LECCE	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA - LECCE	970293
	LECCE	P.O. FAZZI LECCE	PEDIATRIA	970008
	SCORRANO	P.O. SCORRANO	MEDICINA INTERNA (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.IMMU.)	970074
	SCORRANO	P.O. SCORRANO	PEDIATRIA	970079
	TRICASE	P.O. EE CARDINALE PANICO	PNEUMOLOGIA - EE CARDINALE PANICO	969512
	TRICASE	P.O. EE CARDINALE PANICO	SERV. ALLERGOLOGIA - EE CARDINALE PANICO	969615
	TRICASE	P.O. EE CARDINALE PANICO	PEDIATRIA SPEC. MEDICHE	970166
TA	MANDURIA	P.O. MANDURIA	MEDICINA GENERALE (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.IMMU.)	964914
	MANDURIA	P.O. MANDURIA	SERV. PEDIATRIA	99552
	CASTELLANETA	P.O. CASTELLANETA	MEDICINA GENERALE (AMB. PNEUMOLOGIA-ALLERG.IMMU.)	968212
	CASTELLANETA	P.O. CASTELLANETA	PEDIATRIA	968217
	TARANTO	P.O. SS ANNUNZIATA-SAN G.MOSCATI	PNEUMOLOGIA - MOSCATI	99839
	TARANTO	P.O. SS ANNUNZIATA-SAN G.MOSCATI	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOIGA CLINICA	968437
	TARANTO	P.O. SS ANNUNZIATA-SAN G.MOSCATI	PEDIATRIA	968164
	MARTINA FRANCA	P.O. MARTINA FRANCA	PEDIATRIA	964897
BA	POLIAMB. DISTRETTO UNICO DI BARI	POLIAMBULATORIO V FANI	PNEUMOLOGIA	99468
	GIOIA DEL COLLE	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970455
	BITONTO-PALO DEL COLLE (DSS 3)	POLIAMBULATORI	PNEUMOLOGIA	970507
				970509
	GRAVINA IN PUGLIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970445
	ALTAMURA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970444
	CONVERSANO	PTA POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970473
	MOLFETTA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA	970442
BR	CEGLIE MESSAPICA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA	64006
	FASANO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA	64001
	FRANCAVILLA FONTANA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	971189
	BRINDISI	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	971187
	ORIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	64007
	S.P.VERNOTICO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	64013
BT	ANDRIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	969073
	BISCEGLIE	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	971182
	TRANI	PTA POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	99767
	BARLETTA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	971181
	BISCEGLIE	CDC DIV. PROVV.	PNEUMOLOGIA	969271
FG	MANFREDONIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970600
	FOGGIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970657
	SAN SEVERO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA -ALLERGOLOGIA	970590
LE	SAN CESAREO	RIAB.CARDIO RESPIR.	PNEUMOLOGIA	98301
	GALATINA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970733
	CAMPI SALENTINA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970722
	CASARANO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA -ALLERGOLOGIA	970742
	GALLIPOLI	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970744
	LECCE	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA	970774
	MAGLIE	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	970739
	NARDO'	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA	970732
TA	MANDURIA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	94011
	TARANTO	CDC SAN CAMILLO	PNEUMOLOGIA	99380
	TARANTO	CDC VILLA VERDE	PNEUMOLOGIA	965800
	TARANTO	PRESIDIO PNEUMOLOGICO	PNEUMOLOGIA	94055
	TARANTO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	94005
	TARANTO	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	94007
	GROTTAGLIE	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	94010
	MARTINA FRANCA	POLIAMBULATORIO	PNEUMOLOGIA-ALLERGOLOGIA	94003

ALLEGATO A - TAB. 3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DEL MEDICINALE XOLAIR (Omalizumab)
PER IL TRATTAMENTO DELLA **RINUSITE CRONICA CON POLIPOSI NASALE** (**CRSwNP**)

CITTA'	P.O.	U.O./SERVIZIO/AMBULATORI	CODICE EDOTTO
ACQUAVIVA DELLE FONTI	P.O. E. E. MIULLI	OTORINOLARINGOIATRIA	969458
ALTAMURA	P.O. ALTAMURA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMM. CLINICA - ALTAMURA	969635
	P.O. ALTAMURA	SERV. ALLERGOLOGIA - ALTAMURA	970159
	P.O. ALTAMURA	OTORINOLARINGOIATRIA	99721
	P.O. ALTAMURA	SERV. OTORINOLARINGOIATRIA 1	970132
	P.O. ALTAMURA	SERV. OTORINOLARINGOIATRIA 2	970153
BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O.S. DIP. ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	966305
	A.O.U. POLICLINICO	OTORINOLARINGOIATRIA UNIV.	966267
	A.O.U. POLICLINICO GIOVANNI XXIII	SERV. OTORINOLARINGOIATRIA	966363
	P.O. IRCCS ONCOLOGICO BARI	OTORINOLARINGOIATRIA	965616
MONOPOLI	P.O. MONOPOLI	OTORINOLARINGOIATRIA	969737
PUTIGNANO	P.O. PUTIGNANO	SERV. OTORINO	969969
BARI	P.O. DI VENERE	OTORINOLARINGOIATRIA	969700
CONVERSANO	PTA CONVERSANO	OTORINOLARINGOIATRIA	970473
BRINDISI	P.O. PERRINO	OTORINOLARINGOIATRIA	967549
	P.O. PERRINO	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	968860
BARLETTA	OSPEDALE BARLETTA	OTORINOLARINGOIATRIA	969213
FOGGIA	A.O.U. RIUNITI - FOGGIA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA UNIVERSITARIA	99641
	A.O.U. RIUNITI - FOGGIA	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA - AO OSPEDALI RIUNITI	968600
	A.O.U. RIUNITI - FOGGIA	OTORINOLARINGOIATRIA OSP.	964104
SAN GIOVANNI ROTONDO	P.O. CASA SOLLIEVO SOFF.	OTORINOLARINGOIATRIA	969577
CERIGNOLA	P.O. CERIGNOLA	OTORINOLARINGOIATRIA	971112
FOGGIA	POLIAMBULATORIO DSS 60	AMB. OTORINOLARINGOIATRIA	970657
SAN CESARIO	P.O. SAN CESARIO	SERV. OTORINOLARINGOIATRIA	98297
COPERTINO	P.O. COPERTINO	SERV. OTORINOLARINGOIATRIA	969857
LECCE	P.O. FAZZI	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	98290
	P.O. FAZZI	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA - LECCE	970293
	P.O. FAZZI	OTORINOLARINGOIATRIA	970013
TRICASE	P.O. EE CARDINALE PANICO	OTORINOLARINGOIATRIA	969508
	P.O. EE CARDINALE PANICO	SERV. ALLERGOLOGIA - EE CARDINALE PANICO	969615
TARANTO	P.O. SS ANNUNZIATA/MOSCATI	OTORINOLARINGOIATRIA	99842
	P.O. SS ANNUNZIATA/MOSCATI	SERV. ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOIGA CLINICA	968437
	P.O. SS ANNUNZIATA/MOSCATI	PNEUMOLOGIA MOSCATI (AMB. ALLERGOLOGIA)	99839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 67

Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 2.488.455,07.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale, avv. Francesco Paolicelli, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 2.488.455,07**, derivante dalle economie vincolate formatesi dalle somme stanziate con D.G.R. n. 1106 del 04/08/2025 e non impegnate entro il 31/12/2025, cosi come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, di cui alla L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, cosi come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", al fine di incrementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U1601157;

3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di trasmettere il presente provvedimento di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 2.488.455,07.

Premesso che:

- con D.G.R. 1106 del 04/08/2025 sono state iscritte al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 le somme per coprire parte dei costi per l'acquisizione del "Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 26-27-28", mediante adesione ad Accordo Quadro Consip, non coperti dai fondi dall'assistenza tecnica al Complemento di sviluppo rurale (CSR) 2023/2027, mediante istituzione del nuovo capitolo di spesa U1601157 "Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 2026-27-28 – Adesione Accordo Quadro Consip", ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con D.G.R. n. 1252 del 11/08/2025 è stata assunta la prenotazione di impegno sul Capitolo di spesa n. U1601157 "Servizio di gestione/manutenzione/evoluzione del sistema informativo PSR-CSR per il periodo 2026-27-28 – Adesione Accordo Quadro Consip" per l'importo di € 2.488.455,07.

Considerato che:

- lo slittamento temporale di adesione all'Accordo Quadro Consip inerente "Servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di Demand e PMO per le PA locali – terza edizione – ID 2610 – LOTTO 1" oltre la data del 31/12/2025, non ha consentito di perfezionare l'impegno di spesa delle somme previste per il 2025 entro la fine dell'esercizio finanziario.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone e successive proroghe, in ultimo la DGR n. 1967 del 16/12/2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 con cui il Dott. Pasquale Solazzo è stato nominato Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visti in particolare:

- l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 18 del 27/10/2025, di stabilità regionale per l'anno 2026;
- la Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

RITENUTO necessario, pertanto, applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione e autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine per iscrivere per l'anno 2026, sul capitolo U1601157, le somme stanziate con D.G.R. n. 1106 del 04/08/2025 e non impegnate entro il 31/12/2025 per slittamento temporale di adesione all'Accordo Quadro Consip inerente "Servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di Demand e PMO per le PA locali – terza edizione – ID 2610 – LOTTO 1".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 16 settembre 2024 n. 1295

Esito Valutazione di impatto di Genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **2.488.455,07**, utilizzando le economie vincolate generatesi dalle somme stanziate con D.G.R. n. 1106 del 04/08/2025 sul capitolo di spesa U1601157 e non impegnate entro il 31/12/2025, per slittamento temporale di adesione alla Convenzione Consip per servizi applicativi in ottica cloud e servizi di demand e pmo per le pubbliche amministrazioni locali – terza edizione – ID 2610 – LOTTO 1.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026/2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come di seguito indicato.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 2.488.455,07	0,00
14/02	U1601157	SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE/EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PSR-CSR PER IL PERIODO 2026-27-28 – ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP	16.1.01	U.1.03.02.19.000	8	+ € 2.488.455,07	+ € 2.488.455,07
10/04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE ADEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 2.488.455,07

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in particolare di:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 2.488.455,07**,

derivante dalle economie vincolate formatesi dalle somme stanziate con D.G.R. n. 1106 del 04/08/2025 e non impegnate entro il 31/12/2025, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, di cui alla L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", al fine di incrementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U1601157;
3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente provvedimento di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27":
(Francesco Ranieri)
firma

Francesco
Ranieri
02.02.2026
11:04:11
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura"
(Pasquale Solazzo)
firma

PASQUALE
SOLAZZO
02.02.2026
11:21:25
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimereosservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)
firma

GIANLUCA
NARDONE
02.02.2026
12:54:10
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale
(Francesco Paolicelli)
firma

FRANCESCO
PAOLICELLI
03.02.2026
12:35:32
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
(Sebastiano Leo)

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
03.02.2026
14:59:11
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del AGR/DEL/2026/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		2.488.455,07		
				previsione di cassa		2.488.455,07		
Totale Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.488.455,07**		
				previsione di cassa		**2.488.455,07**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.488.455,07**		
				previsione di cassa		**2.488.455,07**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.488.455,07	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.488.455,07	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.488.455,07	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.488.455,07**		
				previsione di cassa		**2.488.455,07**	**2.488.455,07**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.488.455,07**		
				previsione di cassa		**2.488.455,07**	**2.488.455,07**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del AGR/DEL/2026/00002

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.488.455,07		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.488.455,07		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.488.455,07		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PASQUALE
SOLAZZO
02.02.2026
11:21:25
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2026	2	03.02.2026

SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE/EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PSR-CSR PER IL PERIODO 26-27-28. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER L#IMPORTO DI € 2.488.455,07.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 68

Corresponsione sorte capitale sentenze tribunali di condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2025 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2026, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenze tribunali di condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze dei tribunali di Taranto n. 2357/2025 e di Bari n. 4097/2025 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 21.11.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 224 del 19.11.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 24876).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

In riferimento al D.D.L. n. 224, il termine dei trenta giorni scadeva il 20.12.2025. Tale scadenza non ha consentito l'adozione della variazione di bilancio ed il perfezionamento dei successivi atti di impegno, liquidazione e pagamento della sorte capitale a causa della concomitante chiusura dei pagamenti da parte della tesoreria regionale.

L'articolo 2 (Norma finanziaria) del D.D.L. n. 224 del 19.11.2025 prevede per la sorte capitale l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso: la stessa è inclusa nella corrispondente quota del risultato di amministrazione presunto della D.G.R. n. 24 del 30.01.2026.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 10.874,48 al bilancio pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, con applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2025 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.).

Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2025 relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					+€ 10.874,48	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-€ 10.874,48
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+€ 10.874,48	+€ 10.874,48

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2025 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2026, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
05.02.2026
09:51:03
GMT+01:00

Il dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
05.02.2026
14:10:36
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
05.02.2026
15:14:05
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco PAOLICELLI

FRANCESCO
PAOLICELLI
06.02.2026
09:12:34
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della sezione regionale Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2026/00001

corresponsione sorte capitale sentenze tribunali di condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		€10.874,48	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€10.874,48		0,00
				previsione di cassa	0,00	€10.874,48		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	€10.874,48		
				previsione di cassa	**0,00**	€10.874,48	€10.874,48	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€10.874,48		
				previsione di cassa	**0,00**	€10.874,48	€10.874,48	

Cod. CIFRA FOR/DEL/2026/00001

corresponsione sorte capitale sentenze tribunali di condanna regionale per danni provocati da fauna selvatica (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€10.874,48		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€10.874,48		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€10.874,48		
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
19.01.2026 13:07:04
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2026	1	09.02.2026

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZE TRIBUNALI DI CONDANNA REGIONALE PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 69

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, di Mallardi Antonio, dipendente dell'ARPAL Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, come formulata con nota prot. n. 32657 del 22 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Mallardi Antonio, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 16 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Oggetto: comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, di Mallardi Antonio, dipendente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. 32657 del 22 gennaio 2026, l'Assessora all'Ambiente e al Clima ha chiesto di avvalersi, presso la propria Segreteria Particolare, in qualità di componente, del dipendente dell'ARPAL Puglia, Mallardi Antonio, appartenente all'Area degli Istruttori.
- ✓ Con nota prot. 46999 del 29 gennaio 2026, la Sezione Personale, al fine di poter avviare la procedura per l'attivazione del comando *de quo*, ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il nulla osta per un periodo di un anno, insieme con il certificato stipendiale e l'attuale situazione giuridica del dipendente interessato.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota acquisita al prot. n. 57940 del 3 febbraio 2026, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il parere favorevole in ordine alla richiesta di assegnazione temporanea in posizione di comando del dipendente Mallardi Antonio, proponendo come data di decorrenza il 16 Febbraio 2026 o la data di effettiva presa di servizio presso la Regione Puglia, a seguito dell'approvazione della Deliberazione di autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Mallardi Antonio, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, in qualità di componente, a decorrere dal 16 febbraio 2026 per un periodo di un anno, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 34.893,14 che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 30.375,99= per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 28.501,30= per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 1.874,69= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

- € 4.517,15= per l'esercizio finanziario 2027 di cui:
- € 4.238,37= per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 278,78= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare il comando di Mallardi Antonio presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, come formulata con nota prot. n. 32657 del 22 gennaio 2026;
2. di autorizzare il comando del dipendente dell'ARPAL Puglia, Mallardi Antonio, appartenente all'Area degli Istruttori, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 16 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

MANUELA GIGANTE
06.02.2026 11:38:57
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
06.02.2026
11:45:25
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta
Rubino
06.02.2026
11:54:09
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazi
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
09.02.2026
13:05:39
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
09.02.2026
15:53:51
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Luisa Bavaro
10.02.2026
09:37:43
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	5	10.02.2026

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE DELL#ASSESSORA ALL#AMBIENTE E AL CLIMA, DI MALLARDI ANTONIO, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
10.02.2026 09:57:15
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 70

Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026". Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 10.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 7 Ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026**", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2026 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

4. di autorizzare la variazione compensativa, per l'esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa, di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € 160.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026 U0881010 e U0881011, a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;
8. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026". Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 10.000,00).

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, e successive deliberazioni, con le quali la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.G.R. n.22/2021, in ultimo la D.G.R.; n. 1967 del 16 dicembre 2025 con la quale è stato prorogato all'avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico fino al 31 gennaio 2026;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 /01/2021 n. 22, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;

Vista la Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005” e che all’art. 8 reca “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della “Strategia regionale per la parità di genere”, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante “Strategia regionale per la parità di genere”, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante “Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia”, denominata “#mareAsinistra”;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Premesso che la “Strategia regionale per la parità di genere - **Agenda di Genere**” e la “Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - **#mareAsinistra**” assumono un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nel disegno e nella attuazione delle politiche regionali.

Considerato che:

- con l’**Art. 8 della L.R. 12/2005**, recante “**Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo**”, la Regione Puglia intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al

sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;

- l'intervento è disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti privati, senza scopo di lucro, e soggetti pubblici che operano stabilmente nel territorio regionale che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

Considerato altresì che:

- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno e con i quali si concedono finanziamenti e contributi occorre adottare le Linee di Indirizzo ai fini della individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali e criteri per l'Avviso pubblico 2026, nonché per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza della gestione del procedimento amministrativo;
- in coerenza con gli indirizzi strategici e programmatici regionali, l'obiettivo di tali indirizzi operativi è di focalizzare maggiormente il sostegno pubblico su iniziative tese al rafforzamento della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni, alla valorizzazione di ogni possibile apporto proveniente dalla società civile e dalla comunità locale per costruire un sistema integrato di relazioni fra i cittadini, di cooperazione ed integrazione culturale, nel rispetto delle identità culturali e religiose delle diverse comunità che compongono la cittadinanza, attraverso il sostegno ad azioni di sensibilizzazione sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

Atteso che in coerenza con i contenuti delle Linee di indirizzo, viene successivamente approvato l'Avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi finanziari.

Valutato che:

- l'Avviso Pubblico 2026 di concessione contributi ai sensi dell'Art. 8 L.R. 12/2005, a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", deve prevedere:
  - l'ammissibilità delle domande di contributo finanziario alla fase successiva di valutazione di merito delle iniziative, a valle dell'istruttoria formale in ordine alla verifica della completezza della documentazione richiesta dall'Avviso, a cura del Responsabile del Procedimento;
  - la valutazione di merito delle iniziative da parte di una Commissione interna, individuata e nominata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai

sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

- la formazione di una graduatoria di merito per la concessione di un contributo regionale sino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Dato atto che:

- ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026, da emanarsi ai sensi dell'Art. 8 L.R. 12/2005, è possibile utilizzare nel corrente anno, a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione, lo stanziamento del capitolo di spesa **U0881012**, relativo a "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a altre imprese*", per l'e.f. 2026 pari a **€ 10.000,00**;
- la dotazione finanziaria dell'Avviso 2026 da emanarsi nel corrente anno ai sensi dell'Art. 8 L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" ammonta complessivamente per l'e.f. 2026 a **€ 160.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione:
  - **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881010** "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo*";
  - **€ 110.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881011** "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*".

Dato atto altresì che l'avviso pubblico 2026 di concessione contributi ai sensi dell'Art. 8 L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" sarà attribuito, nella sua formulazione, alla competenza della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali.

Ritenuto pertanto necessario approvare ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo le "**Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026**", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, indicanti finalità, obiettivi e criteri ai fini della concessione di contributi mediante l'emanazione di un Avviso pubblico 2026 "Invito a presentare proposte progettuali".

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026**", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ai fini della concessione di contributi finanziari;

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2026 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
- di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
- di autorizzare la variazione compensativa, per l'esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa, di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € 160.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026 U0881010 e U0881011, a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;
- di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito della Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto "positivo".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818/2025, come di seguito indicate**:**

BILANCIO AUTONOMO
C.R.A. 12.04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Parte spesa
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Tabella 1 - Variazione di Bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Tipologia di spesa	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza Cassa
U0881012	INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.03.99.000	- 10.000,00
U0881011	INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.04.01.000	+ 10.000,00

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria dell'Avviso 2026, da emanarsi ai sensi dell'Art. 8 L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ammonta complessivamente per l'e.f. 2026 a **€ 160.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli:

- **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U0881010 "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo*";

- **€ 110.000,00** a valere sul capitolo di spesa U0881011 "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*".

Tutto ciò premesso, al fine di indirizzare la programmazione regionale per l'anno 2026 per la concessione di contributi ad avviso pubblico ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2005 a sostegno di "Iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare le "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026**", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2026 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
4. di autorizzare la variazione compensativa, per l'esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa, di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € 160.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026 U0881010 e U0881011, a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di

1° livello “Provvedimenti”, sottosezione di 2° livello “Provvedimenti della Giunta Regionale” ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;

8. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità” ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 7 Ottobre 2025, n. 1397.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
E.Q. “Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti”
(Piera Preite)

Piera Preite
04.02.2026
08:47:44
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(Silvia Visciano)

Visciano
Silvia
04.02.2026
08:55:38
UTC

La sottoscritta DIRETTORA, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
05.02.2026
07:56:54
GMT+01:00

L’ASSESSORA ALLA CULTURA E ALLA CONOSCENZA, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’ASSESSORA ALLA CULTURA E ALLA CONOSCENZA
(Silvia Miglietta)

Silvia
Miglietta
06.02.2026
08:53:05
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visciano
Silvia
04.02.2026
08:54:31
UTC

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Art. 8 L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2026 di concessione contributi

Il presente Allegato è composto da n. 4 facciate

1 - Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

La normativa di riferimento è rinvenibile all'**art. 8 della L.R. 12 agosto 2005, n. 12**, recante la "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", a mente della quale la Regione Puglia intende promuovere "iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie".

Le Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026 ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 rendono operative le azioni di intervento di cui alla "Strategia regionale per la parità di genere" denominata "**Agenda di Genere**", approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti" denominata **"#mareAsinistra 2.0**", approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989.

2 - Finalità e tematiche di intervento

Mediante l'emanazione di un avviso pubblico si provvede a cofinanziare **iniziative che favoriscano o abbiano favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo** e che siano svolte in uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo *ovvero* siano realizzate solo sul territorio della Regione Puglia per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.

Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le tematiche di intervento devono riguardare **la promozione**:

- **del dialogo interculturale,**
- **della pace e della convivenza pacifica,**
- **della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere,**
- **del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze,**
- **degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione**.

3 - Localizzazione degli interventi

Ai fini della promozione della pace e dello sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo la Regione Puglia intende sostenere iniziative localizzate nei Paesi del Bacino del Mediterraneo di seguito elencati:

- Albania,
- Algeria,
- Bosnia ed Erzegovina,
- Cipro,
- Croazia,
- Egitto,
- Francia,
- Gibilterra,
- Grecia,
- Israele,
- Italia,
- Libano,
- Libia,
- Malta,

- Marocco,
- Principato di Monaco,
- Montenegro,
- Palestina,
- Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia),
- Siria,
- Slovenia,
- Spagna,
- Tunisia,
- Turchia.

4 - Requisiti di partecipazione

Gli Enti proponenti sono **soggetti pubblici e enti privati senza scopo di lucro** che operano con continuità nel territorio pugliese.

Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico e a pena di esclusione, l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura **una sede operativa in Puglia da almeno dodici mesi**.

La partecipazione all'iniziativa deve avvenire:

- in ***forma singola*** attraverso la presentazione di una istanza da parte del solo soggetto proponente che apporta proprie risorse finanziarie *oppure*
- ***in forma partenariale*** attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più partner, soggetti pubblici e enti privati senza scopo di lucro, che apportino tutti proprie risorse finanziarie e manifestino l'interesse al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sull'avviso pubblico 2026, quale che sia il ruolo di proponente o partner.

Qualora i soggetti proponenti e/o partner abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

5 - Tipologia delle iniziative

Le iniziative devono essere sviluppate nell'alveo della normativa di riferimento di cui al punto 1) e avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al punto 2).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

a) mostre e rassegne;

b) convegni, seminari, workshop;

c) eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;

d) pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (*per tali iniziative è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o il link attraverso cui scaricarne copia*).

Sono considerate non finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:

- meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;
- mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
- mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.

6 - Durata delle iniziative

Le iniziative devono essere svolte tra il **1° marzo 2026** ed entro e non oltre il **31 dicembre 2026**.

7 - Contributo finanziario

Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non è inferiore a **€ 3.000,00**.

Ciascuna iniziativa può ricevere un **contributo finanziario regionale nella dimensione massima di € 10.000,00:**

- la quota di finanziamento regionale non può superare l'**80%** del costo totale del progetto approvato;
- la quota di cofinanziamento del partenariato (Proponente ed eventuali partner) deve essere almeno pari al **20%**, garantendo un apporto monetario minimo pari ad almeno **€ 300,00** per ciascuno dei soggetti, Proponente e Partner**.**

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita dell'iniziativa, e comunque in fase di liquidazione, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora, nel corso della realizzazione della stessa, si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

8 - Criteri di valutazione delle iniziative

Nella valorizzazione delle iniziative in materia di "pace e sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", assumono un ruolo fondamentale le sinergie con gli obiettivi e le linee di intervento degli strumenti di programmazione regionale: "Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere"[1], e "Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra"[2].

Con approvazione della graduatoria di merito risultano ammesse a finanziamento le iniziative che hanno riportato il punteggio di valutazione più alto e, comunque, fino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico (**€ 160.000,00**).

9 - Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, l'Ente Beneficiario deve:

a) apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa ammessa a finanziamento, utilizzando il logo disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;
b) fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'iniziativa, delle finalità ed i risultati con annualità di riferimento dell'Avviso pubblico, lo stato di avanzamento, nonché materiale fotografico e video, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto da Regione Puglia;
c) assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione, quali a titolo di esempio: televisione, radio, stampa, internet, ecc.., volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa.

[1] Regione Puglia, Strategia regionale per la parità di genere, approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, cfr. https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/Agenda+di+genere+-+definitivo.pdf/92155197-c76f-4e48-002d-a8d583b2eda9?t=1645700842066

[2] Regione Puglia, Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989, cfr. https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2026	1	09.02.2026

OGGETTO: ART. 8, L.R. 12/2005 #NORMA DI SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO#. APPROVAZIONE #LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2026#. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2001 E SS.MM.II. (€ 10.000,00).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 71

Progetto "La Puglia non Tratta 7", finanziato dal Bando n. 7/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, Sebastiano Giuseppe Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 18.000,00, come riportato nella D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125148 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la relativa variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e

al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto "*La Puglia non Tratta 7*", finanziato dal Bando n. 7/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

La Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sul territorio per la piena integrazione degli immigrati, specie i più vulnerabili, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, alla formazione socio-linguistica, all'orientamento al lavoro, alla prevenzione e tutela dai fenomeni di sfruttamento, all'accoglienza abitativa, all'antidiscriminazione, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.

In particolare, la Regione Puglia promuove e gestisce politiche e interventi *multistakeholder*, di *empowerment* delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.

Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la Legge regionale n. 32/2009 "*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*" e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

La Regione Puglia aderisce al coordinamento delle cinque regioni del Sud Italia Su.Pr.Eme.2 - *Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate*, promosso dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Interno sul contrasto al caporalato, promuovendo iniziative di cooperazione internazionale e decentrata, al fine di accrescere l'efficacia delle politiche di integrazione e di accoglienza in Puglia.

Le politiche di contrasto alla tratta si inseriscono in questo quadro programmatico di linee di intervento e azioni, con cui devono dialogare e agire in modo complementare.

La Regione Puglia è stata titolare, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999, del progetto denominato "*La Puglia non tratta – Insieme per le vittime*" nelle edizioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6, ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito DPO), nell'ambito dei precedenti bandi per il finanziamento di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento. La sesta edizione del progetto è giunta a scadenza il 31 luglio 2025.

Il DPO, in data 12 giugno 2025, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 16 maggio 2016 "*Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18*", ha pubblicato il **Bando n. 7/2025** per finanziare progetti da attuare a livello territoriale, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale, come previsto dal Programma unico di emersione.

Il Bando summenzionato prevedeva:

- che i soggetti proponenti fossero le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Città metropolitane, le Comunità montane, le unioni di Comunità montane, le unioni di Comuni e i loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, e successive modificazioni;
- che i progetti ammessi al finanziamento fossero avviati il 1° agosto 2025, con una durata di 16 mesi, e dunque fino al 30 novembre 2025;

- che le proposte progettuali fossero presentate entro e non oltre il giorno 22 luglio 2025;
- per l'ambito territoriale della Regione Puglia, un finanziamento dell'importo pari ad euro 2.048.000,00.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, con A.D. n. 63 del 17 giugno 2025, ha approvato l'Avviso Pubblico, ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per selezionare i soggetti partner, iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, per la co-progettazione del progetto da candidare al DPO e la successiva attuazione degli interventi previsti sul territorio.

All'esito della fase di selezione, con A.D. n. 75 del 9 luglio 2025, sono stati ammessi alla successiva fase di co-progettazione i seguenti soggetti: C.A.P.S. Società Cooperativa Sociale AR.L. Onlus, Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, Micaela ODV, A.P.S. GIRAFFA, Cooperativa Sociale Onlus Atuttotenda, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Consiglio Italiano per i Rifugiati – ETS e Mondo Nuovo APS.

A seguito della fase di co-progettazione intervenuta, finalizzata alla formalizzazione di un progetto condiviso e in coerenza con gli obiettivi del Bando n. 7/2025 del DPO, la Regione Puglia, nei termini e con le modalità previsti dal ridetto Bando, ha presentato la candidatura del Progetto "*La Puglia non Tratta 7*" che prevede come soggetti attuatori degli interventi gli stessi soggetti precedentemente indicati.

ATTESO CHE

- In data 29 luglio 2025 il DPO ha pubblicato il Decreto di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando n. 7/2025;
- Il Progetto "*La Puglia non Tratta 7*", presentato dalla Regione Puglia, si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 77/100;
- In data 30 luglio 2025 il DPO (con nota prot. DPO-0005369-P-30/07/2025) ha trasmesso l'atto di concessione del finanziamento dell'importo pari ad euro 2.048.000,00, per l'attuazione del progetto in parola, richiedendo la sottoscrizione da parte della Regione Puglia per l'accettazione.

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. 1237 dell'11 agosto 2025 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del finanziamento, autorizzando altresì:

- la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, per l'attuazione delle attività previste dal Progetto "La Puglia non Tratta 7";
- la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Puglia, quale soggetto titolare del progetto e i soggetti attuatori, selezionati con procedura di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la co-progettazione e per la realizzazione degli interventi sul territorio;
- il cofinanziamento regionale al progetto per un importo complessivo di euro 30.000,00.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- **A.D. n. 100 del 25/09/2025** "*CIG: B7DD5C99B3 - CUP: B39G25000390005 Progetto "La Puglia non tratta 7" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità Bando 7/2025. Approvazione Schema di Convenzione. Accertamento, prenotazione, impegno di spesa in favore dei componenti dell'ATS. Nomina responsabile del procedimento*";
- **A.D. n. 152 del 12/12/2025** "*CIG: B9891D3AE7 - CUP: B39G25000390005 Progetto "La Puglia non tratta 7" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità Bando 7/2025. Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza tecnica alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione d'impatto del progetto. Determina a contrarre, conferma RUP, aggiudicazione, accertamento e variazione di accertamento, impegno di spesa, approvazione schema di contratto*".

PRESO ATTO della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e i richiamati soggetti attuatori (Rep. 026961_2025).

ATTESO CHE

- il richiamato Bando n. 7/2025 prevede espressamente all'art. 13, comma 3, che la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute sia certificata da professionista o da società di servizi di revisione contabile abilitati;
- che il Progetto in parola, ammesso a finanziamento dal DPO, ha previsto apposito budget dedicato a copertura delle spese di cui alla sopra descritta attività, che sarà oggetto di affidamento mediante procedura ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

ATTESO inoltre che

- il ridetto Progetto, ha previsto ulteriore apposito budget dedicato all'attività di comunicazione, diffusione dei risultati, organizzazione eventi, quali in particolare il "2° INCONTRO NAZIONALE DEGLI OPERATORI DELL'ACCOGLIENZA", che sarà organizzato da Regione Puglia in collaborazione con il NUMERO VERDE NAZIONALE ANTITRATTA;
- la summenzionata attività sarà anch'essa oggetto di affidamento mediante procedura ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

VISTI

Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*".

La Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "*Misure contro la tratta di persone*".

Il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "*Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI*".

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 recante "*Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale*".

Il DPCM 16 maggio 2016 di "*Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18*".

La Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "*Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*".

La Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003.

Il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022.

VISTI altresì

La legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*".

La legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*".

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

In particolare:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. disciplina l'utilizzo del risultato di amministrazione.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", riportando nell'allegato l'importo di euro 18.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125148 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

VISTE

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 18.000,00, a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come riportato nella D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*".

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo di euro 18.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125148 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come di seguito specificato.

CRA	Capitolo		missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 18.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20 - 1 - 1	U.1.10.01.01.000	/	- € 18.000,00
03.05	U1204140	BANDO 7/2025 DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. PROGETTO "LA PUGLIA NON TRATTA 7" – Consulenze	12 – 4 – 1	U.1.03.02.10.000	+ 5.000,00	+ 5.000,00
03.05	U1204141	BANDO 7/2025 DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. PROGETTO "LA PUGLIA NON TRATTA 7" – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	12 – 4 – 1	U.1.03.02.02.000	+ 13.000,00	+ 13.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà con propri atti a porre in essere gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, al fine di riprogrammare le risorse stanziate e non impegnate nell'esercizio 2025 e per avviare le ulteriori attività previste dal Progetto "*La Puglia non Tratta 7*", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 18.000,00, come riportato nella D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125148 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

2. di autorizzare la relativa variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3 da lettera c) a lettera e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)

Anna Maria Cantacessi
05.02.2026 12:39:51 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Vitandrea Marzano
05.02.2026 12:47:42 GMT+01:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Nicola Paladino)

Nicola Paladino
06.02.2026 12:24:14 GMT+01:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale Sebastiano Giuseppe Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)

Silvia Miglietta
06.02.2026
16:09:14
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
(Sebastiano Giuseppe Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
09.02.2026
16:00:15
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Vitandrea
Marzano
05.02.2026
12:47:42
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …… .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2026/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Avanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		18.000,00		
			previsione di cassa		18.000,00		
Totale Programma	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000,00**		
			previsione di cassa		**18.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000,00**		
			previsione di cassa		**18.000,00**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			18.000,00	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**18.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**18.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000,00**		
			previsione di cassa		**18.000,00**	**18.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**18.000,00**		
			previsione di cassa		**18.000,00**	**18.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**18.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**18.000,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	4	09.02.2026

PROGETTO #LA PUGLIA NON TRATTA 7#, FINANZIATO DAL BANDO N. 7/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DIPREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 51 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., AL FINE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 febbraio 2026, n. 183

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Proroga termine di scadenza della FASE 1 della procedura negoziale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'AD n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di SubAzione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI INOLTRE

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027"
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie, applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, che include tra i programmi previsti il Programma Nazionale (PN) JTF Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il PN JTF Italia 2021−2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" del PN e del relativo PT della Provincia di Taranto
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo (PE) di Taranto;
- la procedura scritta prot. alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", successivamente modificato con altra procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE0013001-P-05/06/2025.

Sulla base dell'istruttoria, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il JTF, istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell'ambito della politica di coesione 2021-2027 fornisce sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche, derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia dell'Unione climaticamente neutra entro il 2050;

- l'AP Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, include tra i Programmi previsti il PN JTF Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'Programma') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, ha approvato il summenzionato PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta (Provincia di Taranto e Sulcis Iglesiente);
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, DPC U5-008/2025 del 13/02/2025, ha approvato il Piano Esecutivo (PE) del PT della Provincia di Taranto;
- con DGR n. 400 del 31/03/2025 Regione Puglia ha preso atto del suddetto Decreto DPC U5- 008/2025, attribuendo la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel PE alle strutture regionali competenti (Allegato B). Nello specifico alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata attribuita, nell'ambito della Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale", la responsabilità della procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12, al netto della quota dell'importo di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.8 al raggiungimento del target di spesa;
- in attuazione della citata DGR n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con DGR n. 1208 dell'11/08/2025:

  - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., a valere sul PN JTF ITALIA 2021-2027 - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale, Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto;
  - ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale a regia regionale, così come disciplinata dal Manuale dell'organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'organismo Intermedio, con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte;
  - ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per un importo pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della procedura negoziale.

CONSIDERATO CHE

- con Atto Dirigenziale n. 1556 del 24/11/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali", a valere sulla Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" del PN JTF Italia 2021-2027, finalizzata ad attivare la procedura negoziale "Infrastrutture sociali" con gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto, quali soggetti proponenti nell'ambito della "Fase 1", e con i Comuni interessati quali Enti beneficiari e soggetti attuatori nell'ambito della "Fase 2", per la selezione e ammissione a finanziamento di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale;
- con nota prot. RP 706501 del 15/12/2025 la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" è stata trasmessa agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto per l'avvio della "Fase 1" della procedura negoziale;
- come disposto dal paragrafo 9.1 della Comunicazione, "*l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato e sopra elencata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente Comunicazione";*
- il termine di scadenza relativo alla FASE 1 è dunque fissato al 13/02/2026;

DATO ATTO CHE sono pervenute le seguenti note da parte da parte di alcuni ATS che richiedono la proroga del suddetto termine di scadenza:

1. Ambito Territoriale Sociale Grottaglie (nota prot. n. 5673 del 06/02/2026, acquisita al prot. RP 65994

del 06/02/2026): *"Si chiede voler concedere proroga al termine di scadenza del 13 febbraio p.v., previsto per la conclusione della FASE 1 della procedura negoziale di che trattasi. Ciò al fine di poter completare il complesso lavoro di ricognizione dei fabbisogni e costruzione della proposta progettuale di investimento, garantendo la partecipazione attiva degli stakeholders territoriali."*

2. Ambito Territoriale Sociale Massafra (nota prot. n. 7418 del 06/02/2026, acquisita al prot. RP 66961 del 09/02/2026): "L*a proposta progettuale da candidare necessita di ulteriori valutazioni ed approfondimenti la cui tempistica è incompatibile con il rispetto del termine fissato per la presentazione della istanza medesima.In relazione a tanto, si chiede la possibilità di ottenere una proroga del termine al fine di consentire l'utile completamento degli adempimenti tecnici relativi alla proposta progettuale da candidare."*
3. Ambito Territoriale Sociale Taranto (nota prot. n. 31412 del 09/02/2026, acquisita al prot. RP 69626 del 10/02/2026): *"Il differimento del termine al 13/03/2026 risulta strategicamente funzionale per consentire all'Amministrazione di individuare - nel rispetto della razionalizzazione dei contributi pubblici e dell'efficientamento dell'azione amministrativa - la proposta progettuale che, tanto in termini di localizzazione quanto in termini di tipologia di struttura/servizio da offrire, risponde alle necessità più impellenti del Piano Sociale di Zona e dei fabbisogni concreti della comunità tarantina. Giova evidenziare, a riguardo e a sostegno della richiesta proroga, che il Comune di Taranto, coincidente con l'ATS di Taranto, è beneficiario e potenziale beneficiario di un ampio spettro di strumenti di finanziamento (PN JTF 21/27, PR Puglia 21/27, PN Metro plus 21/27 e città medie RMS, PNRR, FSC 14/20 etc…) fondamentali per contribuire, in maniera sostanziale e concreta, ai processi di sviluppo socioeconomico del territorio, avendo tuttavia – al contempo - la necessità di razionalizzare le risorse del proprio bilancio; ciò, evidentemente si traduce in una maggiore sensibilità ed attenzione nel "calibrare" e mettere in rete i vari finanziamenti disponibili, al fine di massimizzarne gli effetti nel medio e lungo periodo garantendo, altresì, qualità in termini procedure amministrative e congrue tempistiche di realizzazione degli interventi."*
4. Ambito Territoriale Sociale Manduria (nota prot. n. 9237 del 10/02/2026, acquisita al prot. RP 70337 del 10/02/2026): *"La proposta progettuale da candidare necessita di ulteriori valutazioni e approfondimenti tecnici, la cui tempistica risulta incompatibile con il termine attualmente fissato per la presentazione dell'istanza. Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente la concessione di una proroga del termine di presentazione, al fine di consentire il completo e corretto espletamento degli adempimenti tecnici necessari alla definizione della proposta progettuale."*

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale si ritiene di prorogare, per tutte le ragioni in premessa indicate e al fine di consentire la presentazione delle proposte progettuali da parte degli ATS, al giorno 16/03/2026 il termine di scadenza previsto per la FASE 1 della procedura negoziale "Infrastrutture sociali".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare, per tutte le ragioni in premessa indicate e al fine di consentire la presentazione delle proposte progettuali da parte degli ATS, al giorno 16/03/2026 il termine di scadenza previsto per la FASE 1 della procedura negoziale “Infrastrutture sociali”.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dald.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Welfare sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, alla voce “Provvedimenti dei Dirigenti”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00192
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
  Brigitta Ieva

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 30 gennaio 2026, n. 61

PR Puglia FESR 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio (incarico prorogato al 31.12.2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025);

VISTA l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate;

VISTO l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale ha conferito la direzione *ad interim* del Servizio Demanio Costiero e Portuale" all'Avv. Costanza Moreo (incarico prorogato al 31 maggio 2026 con A.D. n. 00035 del 31/10/2025);

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*

VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 con riferimento a misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR";
- la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre 2023, n. 554 recante Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia "A", denominato *"Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
- la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, quale Atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- la Deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 138 del 20/02/2025 recante "Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011";
- la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 221 del 01/04/2025 (pubblicata sul BURP n. 29 del 10/04/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 04/09/2025 (pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Proroga termini di presentazione istanze di candidatura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 563 del 22/10/2025 (pubblicata sul BURP n. 91 del 13/11/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Nomina Commissione di valutazione e segretario

verbalizzante nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;

- la Deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 1706 del 10/11/2025 recante "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi per la riprogrammazione".

PREMESSO che:
la Regione Puglia intende tutelare l'ambiente costiero in relazione ai fenomeni di erosione costiera e, quindi, di arretramento o di avanzamento della linea di costa - determinati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici, - ed avviare un'attività di contrasto ai fenomeni erosivi della costa bassa pugliese, in ragione della circostanza che i 980 chilometri di costa risultano essere interessati da diffusi fenomeni di erosione;
il PR Puglia, nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy OP2 "Un'Europa più verde", prevede l'Obiettivo Specifico RSO 2.4 denominato "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";
il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito dell'asse prioritario II "Economia verde", l'azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" e la Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera", e prevede il finanziamento di interventi ed opere strutturali finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali;
in data 19 Dicembre 2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.6 del PR Puglia FESR 2021-2027, nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027ai fini della strategia di contrasto ai fenomeni di erosione costiera;
con Deliberazione n. 138 del 20/02/2025 la Giunta regionale ha destinato una disponibilità finanziaria pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera", individuando come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati, per la selezione di operazioni mediante procedura valutativa "a graduatoria", fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 15 settembre 2025;
con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 04/09/2025, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Sezione Puglia (Protocollo N.0464797/2025 del 28/08/2025), si sono prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del 17 ottobre 2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
con Determinazione Dirigenziale n. 563 del 22/10/2025 si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali, come di seguito riportato:

- ing. Raffaella Bologna, funzionaria incardinata nel Servizio Demanio costiero e portuale, con funzioni di Presidente;
- ing. Maria Antonia Somma, funzionaria incardinata nella Sezione demanio e patrimonio, con funzioni di Componente;
- geol. Antonio Fiore, funzionario

RILEVATO che:
in data 28/10/2025 si è insediata la Commissione di valutazione, dando così avvio all'esame delle candidature pervenute. L'analisi delle candidature è proseguita nelle successive sedute di commissione tenutesi nelle giornate del 3/11/2025, 11/11/2025, 2/12/2025, 16/12/2025 i cui esiti sono riportati nei verbali, allegati al

presente provvedimento al cui contenuto si rinvia;
sono riportati nei verbali e relativi allegati depositati agli atti di questa Sezione e al cui contenuto si rinvia;
con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 la Commissione ha formulato richiesta di attivazione soccorso istruttorio per i punti di cui al paragrafo 6.3 al Responsabile del Procedimento, in quanto è emerso che, con riferimento all'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi di cui all'oggetto, ai sensi del paragrafo 7.3 "Documentazione integrativa", si rendeva necessario richiedere integrazioni documentali ai Comuni di Lecce, Massafra, Melendugno, Monopoli, San Pietro Vernotico, Torricella e Trepuzzi;
con nota Prot. N.0641599/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Lecce;
con nota Prot. N.0641648/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Massafra;
con nota Prot. Protocollo N.0641745/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Melendugno;
con nota Prot. Protocollo N.0641816/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Monopoli;
con nota Prot. N.0641869/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di San Pietro Vernotico;
con nota Prot. N.0641897/2025 del 14/11/2025la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Torricella;
con nota Prot. N.0641977/2025 del 14/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Trepuzzi;
con nota Prot. N.0642975/2025 del 14/11/2025 il Comune di Lecce ha trasmesso le integrazioni documentali;
con nota Prot. N.0645595/2025 del 17/11/2025 il Comune di Torricella ha trasmesso le integrazioni documentali;
con nota Prot. N.0647629/2025 del 18/11/2025 il Comune di San Pietro Vernotico ha trasmesso le integrazioni documentali;
con nota Prot. N.0648332/2025 del 18/11/2025il Comune di Massafra ha trasmesso le integrazioni documentali;
con nota Prot. N.0649002/2025 del 18/11/20255 il Comune di Melendugno ha trasmesso le integrazioni documentali;
con nota Prot. N. 0665123 del 25/11/2025 la Responsabile del Procedimento ha riscontrato la richiesta relativa al soccorso istruttorio della Commissione, trasmettendo le integrazioni documentali pervenute;
entro il termine perentorio prescritto dalla Responsabile del Procedimento sono pervenute le integrazioni dei Comuni di Lecce, Torricella, San Pietro Vernotico, Massafra e Melendugno, mentre non sono pervenute le integrazioni dei Comuni di Monopoli e Trepuzzi;
con nota Prot. N.0676158/2025 del 01/12/2025 il Comune di Monopoli ha trasmesso, successivamente al termine perentorio prescritto, le integrazioni documentali;
la Commissione di valutazione con nota Prot. N.0711185/2025 del 16/12/2025 ha provveduto a trasmettere i verbali, agli atti di questa Sezione, alla Responsabile del Procedimento delle sedute di commissione relative alle giornate del 3/11/2025, 11/11/2025, 2/12/2025, 16/12/2025;
l'analisi delle candidature è proseguita nelle successive sedute di commissione tenutesi nelle giornate del 22/12/2025, 23/12/2025, 12/01/2026, 13/01/2026, 19/01/2026, 20/01/2026 e 26/01/2026 i cui esiti sono riportati nei verbali, allegati al presente provvedimento al cui contenuto si rinvia;
dall'11/11 al 24/11 2025, per dieci giorni lavorativi, è stata sospesa l'attività della Commissione in quanto richiesta l'attivazione di soccorso istruttorio, ed in data 26/01/2026 si è tenuta l'ultima riunione;
la Commissione con nota prot. 40455/2026 del 26/01/2026 ha provveduto a trasmettere i verbali alla Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

PRESO ATTO che:

l'Avviso in questione al punto 7.2 "Iter procedimentale" prevede che *"L'iter procedimentale delle proposte progettuali si concluderà entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di insediamento della Commissione di valutazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3";*
l'Avviso in questione al punto 7.6 "Approvazione della graduatoria provvisoria" prevede che *"Entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi. Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione";*
l'Avviso in questione al punto 7.6 "Approvazione della graduatoria provvisoria" prevede che "*Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali".*
TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si intende procedere all'approvazione dei verbali della Commissione e degli esiti dell'istruttoria delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi ed opere strutturali finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali, così suddivisi:

- Allegato 1: verbali della Commissione relativi alla fase 1 e alla fase 2;
- Allegato 2: verbali della Commissione relativi alla fase 3;
- Allegato 3: elenco - in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammissibili e finanziabili;
- Allegato 4: elenco - in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammissibili e non finanziabili per incapienza di risorse;
- Allegato 5: elenco delle proposte non ammissibili con indicazione delle relative motivazioni.

Tutti gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I. E DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI APPROVARE, gli esiti dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione (Allegato 1 e Allegato 2), la graduatoria provvisoria - in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato 3), l'elenco - in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammesse e non finanziabili per incapienza di risorse (Allegato 4), nonché l'elenco delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato 5).
DI CONCEDERE 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, ai Soggetti interessati che potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;
- sarà notificato al Direttore di Dipartimento – Responsabile di Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture";
- sarà notificato all'E.Q. "Responsabile Sub-Azione 2.6.2. Interventi per il contrasto all'erosione costiera" ing. arch. Sergio Abbondanza, mail: s.abbondanza@regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 1_25_Prot. N.0711185_2025_Comm._Trasm. verbali fase 1 e 2.pdf - 8825697c221700b538ebd1e5a8a32f6f8725b70c40d90f1b1b41936d9c213576
All. 2_26_Prot. N.0040455-2026_Comm._Trasm. verbali fase 3.pdf - 2230a20047d54f9160267983fc6cabe6ab71addb4353568ff9b22a38cd6aedd9
All. 3_Proposte amm e fin..pdf - 4a449425404167ed4367a6f97878be6cc52d18b48d97111016799fdf4eaef5c5
All. 4_Proposte amm e non fin..pdf - 47469e3bfc091b60a7f694605e19338e317b2d21a88e09d51dedf84a78872c23
All. 5_Proposte non fin..pdf - 38d4f2147f306b4bcd23b4133f2851b8eff3c881f00ed21e17f500459a148e65

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00068
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Floriana Cataldo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Floriana Cataldo

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0711185/2025 del 16/12/2025
AOO_RP - Class: 3.12
Firmatario: Raffaella Bologna, Maria Antonia Somma, Antonio Fiore

COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

(Istituita con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025)

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, adottato con D.D. n. 151 del 11/03/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 2.6 *"Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"* Sub-Azione 2.6.2 *"Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* del PR Puglia 2021 – 2027, Priorità II *"Economia Verde"* Obiettivo specifico RSO2.4 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici".*

PROCESSO VERBALE N. 1 redatto al termine delle operazioni di cui al paragrafo 7.2 lettere a) e b) dell'Avviso

Seduta n. 1 del giorno 28 ottobre 2025

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 11:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione in epigrafe per la prima seduta dei lavori in seguito alla presentazione dei progetti di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 151 dell'11/03/2025, come rettificata con D.D. 221 dell'01/04/2025, composta come segue:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

PREMESSO che:

- con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 151 dell'11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025), come rettificata con D.D. 221 dell'01/04/2025 (BURP n. 29 del 10/04/2025), è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, con dotazione complessiva di € 20.000.000,00;

- con D.D. n. 496 del 04/09/2025 (BURP n. 75 del 18/09/2025) è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione, precedentemente fissato alle ore 12.00 del 15 settembre 2025, fino alle ore 12.00 del 17 ottobre 2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con D.D. n. 563 del 22/10/2025, la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha determinato la nomina, ai sensi della D.G.R. n. 989 del 15/07/2024, della D.G.R. n. 138 del 20/02/2025 e della D.D. n. 151 del 11/03/2025, dei presenti componenti della Commissione di valutazione per la selezione di interventi finalizzati la realizzazione di opere strutturali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali, stabilendo che la funzione di Segretario verbalizzante sarà svolta in maniera coordinata dagli stessi membri della Commissione.

DATO ATTO:

- della presenza di tutti i membri della Commissione di valutazione come nominata con D.D. n.563 del 22/10/2025;
- della avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i componenti della Commissione al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

La Commissione, validamente insediata, prende atto dei contenuti dell'Avviso per la selezione di interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera, di cui alla D.D. n. 151/2025 e come rettificata con D.D. 221/2025, e delle istanze di partecipazione all'Avviso pervenute, il cui Elenco è riportato in allegato A al presente verbale, per costituirne parte integrante.

Tenuto conto di quanto previsto nell'Avviso, con specifico riferimento al Capitolo 6 "TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" e al Capitolo 7 "MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA", la Commissione stabilisce di procedere prima con la verifica di ammissibilità formale, di cui al paragrafo 7.2 lettera a), di ogni istanza di partecipazione pervenuta, schematizzando gli esiti per ogni domanda esaminata nelle schede riportate in allegato B.1-17 al presente verbale, per costituirne parte integrante.

Le istanze ritenute ammissibili saranno, quindi, successivamente sottoposte a verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di cui al paragrafo 7.2 lettera b) e paragrafo 7.2.2 ed, infine, per le proposte progettuali che avranno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale si procederà alla valutazione sostanziale di cui al paragrafo 7.2 lettera c), finalizzata all'attribuzione del punteggio, secondo i criteri stabiliti dal paragrafo 7.2.3.

La Commissione decide di verbalizzare le operazioni relative alle sedute svolte in un unico processo verbale al termine delle verifiche di ammissibilità previste dall'Avviso al paragrafo 7.2.1 *"Ammissibilità formale" e* al paragrafo 7.2.2 *"Ammissibilità sostanziale"*.

La Commissione avvia la verifica di ammissibilità formale per le istanze che seguono.

Comune di Squinzano (Scheda allegato B.1). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 09/09/2025, acquisita ai protocolli NN. 484236-484324-484333-484670 del 09/09/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:

- i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);

- j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).

Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Squinzano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Rodi Garganico (Scheda allegato B.2). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 11/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 557993-557996-557999-558001-558004-558005-558007-558010-558012-558014-558015-558018-558019-558041-558055 del 13/10/2025 e trasmessa in data 13/10/2025, acquisita al protocollo N. 559639 del 13/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso, **AMMETTE** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Rodi Garganico, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Lecce (Scheda allegato B.3). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 13/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 562089-562092-562096-563368-563370 e trasmessa in data 14/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 565860-565863 del 15/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Lecce, e comunica al Responsabile del Procedimento (RdP) l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

I lavori della Commissione terminano alle ore 13:30.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO A
ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE

N.	COMUNE	INTERVENTO
1	**Squinzano**	Interventi di messa in sicurezza di tratti di falesia in erosione della marina di Casalabate di Squinzano
2	**Rodi Garganico**	Opere di protezione a mare del porto turistico “Maria SS. della Libera”, Marina di Rodi Garganico
3	**Lecce**	Interventi per il contrasto all’erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo
4	**Zapponeta**	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1
5	**San Pietro Vernotico**	Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di mare
6	**Cagnano Varano**	Completamento e ampliamento delle opere di difesa del litorale in località di Isola varano
7	**Torchiarolo**	Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Torchiarolo località Cipolla
8	**Melendugno**	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso
9	**Fasano**	Intervento finalizzato alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera della costa bassa a sud di Torre Canne –Fasano (Br).
10	**Ugento**	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza
11	**Trepuzzi**	Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Casalabate
12	**Monopoli**	Interventi volti a contrastare il fenomeno dell’erosione costiera del paraggio in località Capitolo nel territorio di Monopoli (Ba)
13	**Ostuni**	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)
14	**Lesina**	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera lungo la costa del Comune di Lesina
15	**Vernole**	Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Vernole località Torre Specchia
16	**Torricella**	Intervento di mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse nelle località di Torre Ovo e Trullo di mare
17	**Massafra**	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa

Seduta n. 2 del giorno 3 novembre 2025

L'anno 2025 il giorno 3 del mese di novembre alle ore 9:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 1 del 28/10/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 6 e al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue con la verifica di ammissibilità formale, di cui al par. 7.2 lettera a), delle seguenti istanze pervenute.

Comune di Zapponeta (Scheda allegato B.4). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN 576343-576360-576369-576381-576386-576393-576401-576409-576413-576424-576434-576439-576452-576952 del 16/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso, **AMMETTE** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Zapponeta, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di San Pietro Vernotico (Scheda allegato B.5). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al protocollo N. 576548 del 16/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto: f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione quanto e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di San Pietro Vernotico, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

Comune di Cagnano Varano (Scheda allegato B.6). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 576596-576597-576600 del 16/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento

presentata dal Comune di Cagnano Varano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Torchiarolo (Scheda allegato B.7). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al Protocollo N 577237 del 16/10/2025 e Protocollo N. 577882 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso, **AMMETTE** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Torchiarolo, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Melendugno (Scheda allegato B.8). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 577929-578080 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Melendugno, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

Comune di Fasano (Scheda allegato B.9). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578089-0578091-578452-578095 del 17/10/2025, e in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578551-578583 del 17/10/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:
e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Fasano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Ugento (Scheda allegato B.10). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578135-578136-578137-578139-578141-578143-578144 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso **AMMETTE** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Ugento, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Trepuzzi (Scheda allegato B.11). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578150-578155-578159 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Trepuzzi, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

Comune di Monopoli (Scheda allegato B.12). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578181-578182-578185-578707-578709-578928 del 17/10/2025 e in data 20/10/2025, acquisito al Protocollo N. 586684del 20/10/2025 (precisazioni sulla trasmissione degli elaborati), con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Monopoli, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

Comune di Ostuni (Scheda allegato B.13). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso **AMMETTE** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Ostuni, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Lesina (Scheda allegato B.14). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578312-578361 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Lesina alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Vernole (Scheda allegato B.15). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita al protocollo N. 578396 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Vernole alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Torricella (Scheda allegato B.16). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578723-578724/2025 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:

- e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3;

- i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente).

Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, **NON AMMETTE** l'istanza in argomento presentata dal Comune di Torricella alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.

Comune di Massafra (Scheda allegato B.17). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 20/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 586290-586313 (ritenuta accettabile in quanto l'Ente ha prodotto documentazione attestante problemi di trasmissione non imputabili allo stesso) del 20/10/2025 e trasmessa precedentemente in data 17/10/2025, acquista al Protocollo N.599757 del 27/10/2025 (accettata e trasmessa dal sistema in ritardo), con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Massafra, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso.

I lavori della Commissione terminano alle ore 14:30.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B1
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Squinzano
Protocollo entrata Regione: NN. 484236- 484324- 484333- 484670 del 09/09/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	☐
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all'Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	☐	X
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	☐	X
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

ALLEGATO B2
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Rodi Garganico
Protocollo entrata Regione: NN. 557993-557996-557999-558001-558004-558005-558007-558010-558012-558014-558015-558018-558019-558041-558055-559639 del 13/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	X	☐
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all'Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all'Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	X	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	**X**	☐

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B3
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Lecce
Protocollo entrata Regione: NN. 562089-562092-562096-563368-563370 del 14/10/2025 e N.N 565860-565863 del 15/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

ALLEGATO B4
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Zapponeta
Protocollo entrata Regione: NN 576343-576360-576369-576381-576386-576393-576401-576409-576413-576424-576434-576439-576452-576952 del 16/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	X	☐
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	**X**	☐

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B5
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: San Pietro Vernotico
Protocollo entrata Regione: N. 576548 del 16/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B6
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Cagnano Varano
Protocollo entrata Regione: NN. 576596-576597-576600 del 16/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	☐	**X**
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B7
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Torchiarlo
Protocollo entrata Regione: N 577237 del 16/10/2025 e N. 577882 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	X	☐

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B8
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Melendugno
Protocollo entrata Regione: NN. 577929-578080 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B9
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Fasano
Protocollo entrata Regione: NN. 578089-0578091-578095-578452-578551-578583 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	☐	**X**
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B10
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Ugento
Protocollo entrata Regione: NN. 578135-578136-578137-578139-578141-578143-578144 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	**X**	☐

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B11
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Trepuzzi
Protocollo entrata Regione: NN. 578150-578155-578159 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

ALLEGATO B12
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Monopoli
Protocollo entrata Regione: Protocolli NN. 578181-578182-578185-578707-578709-578928 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B13
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Ostuni
Protocollo entrata Regione: NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell' Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	**X**	☐

ALLEGATO B14
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Lesina
Protocollo entrata Regione: NN. 578312-578361 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	**X**	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	☐	X
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B15
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Vernole
Protocollo entrata Regione: N. 578396 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	**X**	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	☐	X
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B16
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Torricella
Protocollo entrata Regione: NN. 578723-578724/2025 del 17/10/2025

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	☐	**X**
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	☐	X
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	☐	**X**

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO B17
CHECK LIST PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA

Comune: Massafra

Protocollo entrata Regione: NN. 586290-586313/2025 (accettabile in quanto ha prodotto documentazione sul problema di trasmissione) del 20/10/2025 e Protocollo N.599757 del 27/10/2025 (accettata e trasmessa dal sistema)

PUNTO 7.2.1 AVVISO D.D. n. 151/2025, come rettificata con D.D. 221/2025	SI	NO
Ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (punti 3.1 – 3.2 – 5.1 - 6.3)		
Modello istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente	X	☐
Scheda tecnica (*cfr.* modello di cui all' Allegato A2.1)	X	☐
Relazione di inquadramento dell'area oggetto di intervento	X	☐
Progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto)	X	☐
Atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore (eventuale)	☐	X
Dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3	X	☐
Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere	X	☐
Relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A4	X	☐
Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' Allegato A5	X	☐
Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso	X	☐
Documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso	X	☐
Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse (eventuale)	NA	
Atto ufficiale che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti (eventuale)	NA	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) (punti 6.1 – 6.2)		
Domanda presentata nei termini	X	☐
Corretta modalità di presentazione della domanda	X	☐
Utilizzo di altri sistemi di trasmissione telematici	☐	X
Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo (punto 5)		
Il soggetto proponente è un'Amministrazione comunale avente titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale	X	☐
Il soggetto proponente ha presentato un'unica proposta progettuale	X	☐
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative		
È assicurato il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	X	☐
La domanda ha superato la fase di verifica di ammissibilità formale e passa alla verifica successiva	NA	

NOTA: la Commissione, ai sensi par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso, **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza.

Seduta n. 3 del giorno 11 novembre 2025

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di novembre alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute per l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

La Commissione risulta composta come di seguito dettagliato:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti dei verbali n. 1 del 28/10/2025 e n. 2 del 3/11/2025, la Commissione prosegue con le attività previste per l'ammissibilità formale.
Dall'esame della documentazione emerge che con riferimento all'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi di cui all'oggetto, ai sensi del paragrafo 7.3 "Documentazione integrativa", è necessario di attivare il soccorso istruttorio per i punti di cui al paragrafo 6.3 "Documentazione da trasmettere" di seguito elencati:

Comune di Lecce
f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere," in cui manca la "dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate";

Comune di San Pietro Vernotico
f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere," in cui manca la "dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate";
i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)"

Comune di Melendugno
f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere," in cui manca la "dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate";

Comune di Trepuzzi
f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere," in cui manca la "dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate";

Comune di Monopoli
f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere," in cui manca la "dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate";
i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)"

Comune di Massafra

f) “piano di monitoraggio e manutenzione delle opere,” in cui manca la “dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate”.

Comune di Torricella
g) “relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica dell’infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all’Allegato A4” e h) “scheda di valutazione di conformità al principio DNSH effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all’Allegato A5” in cui le relazioni sopra richiamate sono a firma del Sindaco e non sottoscritte da tecnico esperto in materia ambientale, come previsto dall’Avviso.

La Commissione, quindi, stabilisce che le istanze relative ai casi sopra indicati, ai sensi del paragrafo 6.3 “Documentazione da trasmettere”, sono ammesse con riserva. Per tali istanze, ai sensi del paragrafo 7.3 “Documentazione integrative”, “Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l’inammissibilità dal presente Avviso…”, la Commissione per il tramite del RdP procede all’inoltro della richiesta di integrazioni documentali.
Pertanto, ai sensi del combinato disposto dei paragrafi 7.2 e 7.3, si sospende il decorso dei termini per il completamento dell’iter procedimentale in attesa della trasmissione, da parte del RdP, della documentazione integrativa richiesta.

I lavori della Commissione terminano alle ore 13:30.

Seduta n. 4 del giorno 2 dicembre 2025

L’anno 2025 il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l’esame delle istanze pervenute per l’Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

La Commissione risulta composta come di seguito dettagliato:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti dei verbali n. 1 del 28/10/2025, n. 2 del 3/11/2025 e n. 3 del 11/11/2025.

Dato atto che:
Con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 la Commissione formula richiesta di attivazione soccorso istruttorio al RdP.

Con nota Prot. N. 0641599 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Lecce richiesta integrazioni documentali;
Con nota Prot. N. 0641648 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Massafra richiesta integrazioni documentali;
Con nota Prot. N. 0641745 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Melendugno richiesta integrazioni documentali;
Con nota Prot. N. 0641816 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Monopoli richiesta integrazioni documentali;

Con nota Prot. N. 0641869 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di San Pietro Vernotico richiesta integrazioni documentali;
Con nota Prot. N. 0641897 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Torricella richiesta integrazioni documentali;
Con nota Prot. N. 0641977 del 14/11/2025 il RdP inoltra al Comune di Trepuzzi richiesta integrazioni documentali.

Considerato che nelle sopra richiamate richieste di integrazioni, il RdP ha chiesto "… di integrare l'istanza di finanziamento trasmessa, entro il temine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della presente" come previsto dal paragrafo 7.3 dell'Avviso.

Preso atto che il RdP con nota Prot. N. 0665123 del 25/11/2025 ha riscontrato la richiesta della Commissione trasmettendo le seguenti integrazioni documentali pervenute tramite PEC da parte di:

- Comune Lecce, Prot. N. 206651 del 14/11/2025 acquisito in pari data al protocollo regionale Prot. N. 642975;
- Comune Torricella, Prot. N. 12208 del 17/11/2025 acquisito in pari data al protocollo regionale Prot. N. 645595;
- Comune San Pietro Vernotico, Prot. N. 26054 del 17/11/2025 acquisito in data 18/11/2025 al protocollo regionale Prot. N. 647629;
- Comune Massafra, Prot. N. 641648 del 18/11/2025 acquisito in pari data al protocollo regionale Prot. N. 648332;
- Comune Melendugno, Prot. N. 641745 del 18/11/2025 acquisito in pari data al protocollo regionale Prot. N. 649002.

Preso atto che **entro il termine perentorio prescritto dal RdP** sono pervenute le integrazioni dei Comuni di: Lecce, Torricella, Massafra, San Pietro Vernotico e Melendugno, mentre non sono pervenute le integrazioni dei Comuni di Monopoli e Trepuzzi.

La Commissione procede all'analisi della documentazione integrativa trasmessa nell'ordine di acquisizione.

- Il Comune di Lecce ha integrato quanto richiesto.
- Il Comune di Torricella ha integrato quanto richiesto.
- Il Comune di San Pietro Vernotico ha integrato quanto richiesto.
- Il Comune di Massafra ha integrato quanto richiesto.
- Il Comune di Melendugno ha integrato quanto richiesto.

La Commissione, valutate tutte le istanze e le integrazioni pervenute, **AMMETTE** alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso i Comuni di **Rodi Garganico, Lecce, Zapponeta, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Melendugno, Ugento, Ostuni** e **Massafra.**

La Commissione, valutate tutte istanze e le integrazioni pervenute, **NON AMMETTE** alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso i Comuni di:

Comune di Squinzano. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 09/09/2025, acquisita ai protocolli NN. 484236–484324–484333-484670 del 09/09/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:

- i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);

- j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).

Comune di Cagnano Varano. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 576596-576597-576600 del 16/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.

Comune di Fasano. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578089-0578091-578452-578095 del 17/10/2025, e in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578551-578583 del 17/10/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.

Comune di Lesina. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578312-578361 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).

Comune di Vernole. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita al protocollo N. 578396 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).

Comune di Torricella. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578723-578724/2025 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:

- e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3;
- i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente).

Comune di Trepuzzi. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578150-578155-578159 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 ha formulato richiesta di attivazione di soccorso istruttorio al RdP. Con nota Prot. N. 0641977 del 14/11/2025 il RdP ha inoltrato al Comune di Trepuzzi richiesta integrazioni documentali.

Considerato che **entro i termini perentori prescritti dal RdP** non è pervenuta la documentazione richiesta, la Commissione **NON AMMETTE** il Comune di Trepuzzi alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso.

Comune di Monopoli. In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578181-578182-578185-578707-578709-578928 del 17/10/2025 e in data 20/10/2025, acquisito al Protocollo N. 586684del 20/10/2025 (precisazioni sulla trasmissione degli elaborati), con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che, considerato quanto previsto dal punto f)

"piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
Pertanto, la Commissione con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 ha formulato richiesta attivazione soccorso istruttorio al RdP. Con nota Prot. N. 0641816 del 14/11/2025 il RdP ha inoltrato al Comune di Monopoli richiesta integrazioni documentali.
Considerato che **entro i termini perentori prescritti dal RdP** non è pervenuta la documentazione richiesta, la Commissione **NON AMMETTE** il Comune di Monopoli alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso.

I lavori della Commissione terminano alle ore 13:30.

Seduta n. 5 del giorno 16 dicembre 2025

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute per l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione risulta composta come di seguito dettagliato:
- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione prende atto che il RdP, con nota Prot. N. 0681724 del 03/12/2025, ha comunicato che il Comune Monopoli, con nota Prot. N. 87772 del 01/12/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale Prot. N. 676158, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal RdP con nota Prot. N. 0641816 del 14/11/2025. La Commissione conferma la **NON AMMISSIBILITA'** dell'istanza del Comune di Monopoli in quanto la nota integrativa è pervenuta oltre il termine perentorio fissato dal RdP.

La Commissione procede all'analisi delle istanze ammesse alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, come di seguito elencati:
1) conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
2) coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-2027 e dello strumento di selezione;
3) rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
4) coerenza con gli strumenti normativi europei, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile;

5) coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;

per i Comuni di Rodi Garganico, Lecce, Zapponeta, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Melendugno, Ugento, Ostuni e Massafra.

Le istanze ammesse sono valutate tenendo conto di quanto riportato al Capitolo 1 "Riferimenti programmatici e normativi" e al Capitolo 2 "Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso, che in particolare si riferisce alla Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera".

Comune di Rodi Garganico

Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Opere di protezione a mare del porto turistico - Maria SS. della Libera - Marina di Rodi Garganico**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".

Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Relazione Generale del Progetto esecutivo presentato.

Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Lecce

Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Interventi per il contrasto all'erosione costiera – Difesa del litorale di San Cataldo**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".

Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Relazione Generale del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica.

Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Zapponeta

Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".

Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Verifica di assoggettabilità al VIA.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di San Pietro Vernotico
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di Mare**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".
Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), relativa alla normativa di riferimento, sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Torchiarolo
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Torchiarolo Località Cipolla**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".
Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Melendugno
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".

Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Relazione Generale e Tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Ugento
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".
Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Relazione Generale e Tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Ostuni
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a Nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)**". La proposta risulta coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".
Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

Comune di Massafra
Con riferimento al punto 1) si prende atto della dichiarazione contenuta nell'istanza di finanziamento (Allegato A.1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.
Con riferimento al punto 2) il proponente ha candidato un intervento denominato "**Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa**". La proposta risulta

coerente con l'obiettivo specifico dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera".
Con riferimento al punto 3) si prende atto che l'istanza è stata formulata secondo quanto previsto dall'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, che tiene conto dei principi orizzontali declinato all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
Con riferimento al punto 4) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5), sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale, e dei contenuti, relativi alla normativa di riferimento, della Relazione Tecnica del Progetto Esecutivo.
Con riferimento al punto 5) si prende atto della dichiarazione contenuta nella Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A5) sottoscritta dal tecnico esperto in materia ambientale.

La Commissione, valutate tutte le istanze, **AMMETTE** alla fase di "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali, di cui alla lettera c) del paragrafo 7.2 dell'Avviso, i Comuni di **Rodi Garganico, Lecce, Zapponeta, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Melendugno, Ugento, Ostuni** e **Massafra.**

Il Presidente trasmetterà al RdP il presente verbale, corredato degli allegati A e B.1-17.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17:00.

ing. Raffaella Bologna, Presidente

ing. Maria Antonia Somma, Componente

geol. Antonio Fiore, Componente

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0040455/2026 del 26/01/2026
AOO_RP - Class: 3.12
Firmatario: Antonio Fiore, Maria Antonia Somma, Raffaella Bologna

COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

(Istituita con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025)

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, adottato con D.D. n. 151 del 11/03/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 2.6 *"Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"* Sub-Azione 2.6.2 "*Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* del PR Puglia 2021 – 2027, Priorità II *"Economia Verde"* Obiettivo specifico RSO2.4 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici".*

PROCESSO VERBALE N. 2 redatto al termine delle operazioni di cui al paragrafo 7.2 lettera c) "valutazione sostanziale" dell'Avviso

Seduta n. 6 del giorno 22 dicembre 2025

L'anno 2025, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 10:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione in epigrafe per la sesta seduta dei lavori in seguito alla presentazione dei progetti di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 151 dell'11/03/2025, come rettificata con D.D. 221 dell'01/04/2025, composta come segue:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

PREMESSO che:

- con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 151 dell'11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025), come rettificata con D.D. 221 dell'01/04/2025 (BURP n. 29 del 10/04/2025), è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, con dotazione complessiva di € 20.000.000,00;
- con D.D. n. 496 del 04/09/2025 (BURP n. 75 del 18/09/2025) è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione, precedentemente fissato alle ore 12.00 del 15 settembre 2025, fino alle ore 12.00 del 17 ottobre 2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con D.D. n. 563 del 22/10/2025, la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha determinato la nomina, ai sensi della D.G.R. n. 989 del 15/07/2024, della D.G.R. n. 138 del 20/02/2025 e della D.D. n. 151 del 11/03/2025, dei presenti componenti della Commissione di valutazione per la selezione di interventi finalizzati la realizzazione di opere strutturali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali, stabilendo che la funzione di Segretario verbalizzante sarà svolta in maniera coordinata dagli stessi membri della Commissione.

DATO ATTO:
- della presenza di tutti i membri della Commissione di valutazione come nominata con D.D. n.563 del 22/10/2025;
- della avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i componenti della Commissione al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

La Commissione, validamente insediata, prosegue i lavori delle istanze ammesse alla fase di "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali, di cui alla lettera c) del paragrafo 7.2 dell'Avviso, dei Comuni di **Rodi Garganico, Lecce, Zapponeta, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Melendugno, Ugento, Ostuni** e **Massafra (Allegato C).**

Tenuto conto di quanto previsto nell'Avviso, con specifico riferimento al Capitolo 7 "MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA", la Commissione stabilisce di procedere alla valutazione sostanziale (paragrafo 7.2.3 dell'Avviso), secondo l'ordine di cui all'Allegato C del presente verbale, degli elaborati progettuali trasmessi con le istanze di partecipazione e ammessi alla fase di cui alla lettera c) del paragrafo 7.2 dell'Avviso. Gli esiti per ogni domanda esaminata saranno riportati nelle schede di cui agli Allegati D.1-9 al verbale, per costituirne parte integrante.

La Commissione decide di verbalizzare le operazioni relative alle sedute svolte in un unico processo verbale, al termine delle verifiche di competenza previste dall'Avviso fino al paragrafo 7.6 *"Approvazione della graduatoria provvisoria"*.

La Commissione con riferimento ai criteri di valutazione (paragrafo 7.3.2 dell'Avviso):
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri
ha effettuato le verifiche sulla banca dati Coste del portale SIT della Regione Puglia (www.puglia.sit.it).
In particolare:
- per l'analisi relativa al criterio D.1 consultando lo strato cartografico nella banca dati Coste del portale SIT della Regione Puglia (www.puglia.sit.it) alla sezione "Piano Regionale delle Coste – Criticità";
- per l'analisi relativa al criterio D.2 consultando gli strati cartografici "Erosione 10 m" e "Erosione 30 m" alla sezione "Dati coste-Elaborazioni – evoluzione Costa DGR 1694/2018".

La Commissione avvia la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di Rodi Garganico (Scheda Allegato D.1). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 11/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 557993-557996-557999-558001-558004-558005-558007-558010-558012-558014-558015-558018-558019-558041-558055 del 13/10/2025 e trasmessa in data 13/10/2025, acquisita al protocollo N. 559639 del 13/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Rodi Garganico un **punteggio complessivo di 75**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16:30.

Seduta n. 7 del giorno 23 dicembre 2025

L'anno 2025 il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 9:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 6 della seduta del 22/12/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di Lecce (Scheda Allegato D.2). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 13/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 562089-562092-562096-563368-563370, trasmessa in data 14/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 565860-565863 del 15/10/2025, e trasmessa in data 14/11/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale N. 642975, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Lecce un **punteggio complessivo di 61**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

Comune di Zapponeta (Scheda Allegato D.3). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN 576343-576360-576369-576381-576386-576393-576401-576409-576413-576424-576434-576439-576452-576952 del 16/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Zapponeta un **punteggio complessivo di 66**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16:00.

Seduta n. 8 del giorno 12 gennaio 2026

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D.

della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 6 della seduta del 22/12/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di San Pietro Vernotico (Scheda Allegato D.4). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al protocollo N. 576548 del 16/10/2025, e trasmessa il 17/11/2025, acquisita al protocollo regionale Prot. N. 647629 del 18/11/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di San Pietro Vernotico un **punteggio complessivo di 49**.
L'istanza di partecipazione **NON** ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

Comune di Torchiarolo (Scheda Allegato D.5). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al Protocollo N 577237 del 16/10/2025 e Protocollo N. 577882 del 17/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Torchiarolo un **punteggio complessivo di 40**.
L'istanza di partecipazione **NON** ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16:00.

Seduta n. 9 del giorno 13 gennaio 2026

L'anno 2026 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 6 della seduta del 22/12/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di Melendugno (Scheda Allegato D.6). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 577929-578080 del 17/10/2025, e della documentazione acquisita al protocollo regionale Prot. N. 649002 del 18/11/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Melendugno un **punteggio complessivo di 61**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

Comune di Ugento (Scheda Allegato D.7). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578135-578136-578137-578139-578141-578143-578144 del 17/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Ugento un **punteggio complessivo di 66**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16:00.

Seduta n. 10 del giorno 19 gennaio 2026

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 12:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 6 della seduta del 22/12/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di Ostuni (Scheda Allegato D.8). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Ostuni un **punteggio complessivo di 66**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 15:00.

Seduta n. 11 del giorno 20 gennaio 2026

L'anno 2026 il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 12:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per proseguire l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Visti e richiamati i contenuti del verbale n. 6 della seduta del 22/12/2025 e tenuto conto di quanto previsto al Capitolo 7 dell'Avviso, la Commissione prosegue la valutazione sostanziale per le istanze che seguono.

Comune di Massafra (Scheda Allegato D.9). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 20/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 586290-586313 (ritenuta accettabile in quanto l'Ente ha prodotto documentazione attestante problemi di trasmissione non imputabili allo stesso) del 20/10/2025 e trasmessa precedentemente in data 17/10/2025, acquista al Protocollo N.599757 del 27/10/2025 (accettata e trasmessa dal sistema in ritardo) e documentazione acquisita al protocollo regionale Prot. N. 648332 del 18/11/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Massafra un **punteggio complessivo di 68**.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100.

I lavori della Commissione terminano alle ore 15:00.

Seduta n. 12 del giorno 26 gennaio 2026

L'anno 2026 il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per stilare la graduatoria provvisoria delle istanze che hanno superato la soglia di sbarramento prevista dall'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:
- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione, validamente insediata, al fine di redigere la graduatoria provvisoria delle istanze dei Comuni di **Rodi Garganico, Lecce, Zapponeta, Melendugno, Ugento, Ostuni** e **Massafra (Allegato E)** che hanno superato la soglia di sbarramento, prosegue i lavori applicando i criteri presenti nel paragrafo 7.5 – Punteggio ex aequo dell'Avviso per i Comuni che hanno conseguito lo stesso punteggio totale.

Hanno conseguito lo stesso punteggio di 66 punti i Comuni di **Zapponeta, Ugento e Ostuni.**

Hanno conseguito lo stesso punteggio di 61 punti i Comuni di **Lecce e Melendugno.**

La Commissione procede con il confronto dei punteggi ottenuti nell'ordine previsto nel paragrafo 7.5 – Punteggio ex aequo dell'Avviso.

Comuni che hanno conseguito un punteggio totale di 66								
Comune	Punteggio A	Punteggio D	Punteggio F	Punteggio E	Punteggio C	Punteggio B	Punteggio G	Data istanza
Zapponeta	2	-	-	-	-	-	-	-
Ugento	0	15		-	-	-	-	-
Ostuni	0	20	-	-	-	-	-	-
Comuni che hanno conseguito un punteggio totale di 61								
Comune	Punteggio A	Punteggio D	Punteggio F	Punteggio E	Punteggio C	Punteggio B	Punteggio G	Data istanza
Lecce	0	20	2	26	-	-	-	-
Melendugno	0	20	2	24	-	-	-	-

Per quanto riguarda il punteggio ex aequo di 66, la graduatoria provvisoria parziale risulta la seguente: Zapponeta, Ostuni, Ugento.

Per quanto riguarda il punteggio ex aequo di 61, la graduatoria provvisoria parziale risulta la seguente: Lecce Melendugno.

La Commissione, alla luce delle risultanze dei lavori svolti, redige la graduatoria provvisoria così come riportata in Allegato F, relativa ai Comuni di **Rodi Garganico, Massafra, Zapponeta, Ostuni, Ugento, Lecce, Melendugno**.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17:00.

ing. Raffaella Bologna, Presidente

ing. Maria Antonia Somma, Componente

geol. Antonio Fiore, Componente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO C
ELENCO DELLE ISTANZE AMMESSE ALLA FASE DI "VALUTAZIONE SOSTANZIALE"
lettera c) del paragrafo 7.2 dell'Avviso

N.	COMUNE	INTERVENTO
1	**Rodi Garganico**	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico
2	**Lecce**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo
3	**Zapponeta**	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1
4	**San Pietro Vernotico**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di mare
5	**Torchiarolo**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Torchiarolo località Cipolla
6	**Melendugno**	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso
7	**Ugento**	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza
8	**Ostuni**	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)
9	**Massafra**	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D1
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Rodi Garganico
Protocollo entrata Regione: NN. 557993-557996-557999-558001-558004-558005-558007-558010-558012-558014-558015-558018-558019-558041-558055-559639 del 13/10/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	3	3
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	2	2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	5	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	15	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				31
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	25	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	3	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				6
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	6	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				4
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	4	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	0	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**75**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐

NOTE: relativamente al criterio E5, rilevato che l'intervento proposto ricade in via esclusiva nel territorio del comune di Rodi Garganico, la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D2
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Lecce
Protocollo entrata Regione: NN. 562089-562092-562096-563368-563370 del 14/10/2025 e N.N 565860-565863 del 15/10/2025. Prot. N. 642975 del 14/11/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	4	4
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	15	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	5	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				26
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	20	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	3	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				2
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2		
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2	2	
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				0
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	0	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	0	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**61**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐

NOTE: La proposta progettuale nell'elaborato "Allegato lettera C – R06 Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere" non contiene alcuna indicazione esplicita relativa alla durabilità delle opere (barriere soffolte), pertanto la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D3
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Zapponeta
Protocollo entrata Regione: NN 576343-576360-576369-576381-576386-576393-576401-576409-576413-576424-576434-576439-576452-576952 del 16/10/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	2	2
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	7	7
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	2	2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	5	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	15	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				33
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	25	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				0
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	0	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				2
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	2	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	0	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**66**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐
NOTE:		

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D4
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: San Pietro Vernotico
Protocollo entrata Regione: N. 576548 del 16/10/2025. Prot. N. 647629 del 18/11/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	2	2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	10	15
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)				

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	5	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				21
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	15	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	0	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				0
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	0	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				2
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	0	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	2	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
			TOTALE A+B+C+D+E+F+G	**49**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	☐	**X**

NOTE: La proposta progettuale nell'elaborato "Tav. 12 – D.I.P.M. Piano di Monitoraggio e Manutenzione – Indicazione costi" non contiene alcuna indicazione esplicita relativa alla durabilità delle opere, pertanto la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D5
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Torchiarlo
Protocollo entrata Regione: N 577237 del 16/10/2025 e N. 577882 del 17/10/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	2	2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	5	5
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)				

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	0	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				20
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	15	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	4	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	0	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				2
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2		
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2	2	
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	0	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	2	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**40**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	☐	**X**

NOTE: La proposta progettuale nell'elaborato "All. 08 - D.I.P.M PIANO MANUTENZIONE OPERA" non contiene alcuna indicazione esplicita relativa alla durabilità delle opere, pertanto la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D6
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Melendugno
Protocollo entrata Regione: NN. 577929-578080 del 17/10/2025. Prot. N. 649002 del 18/11/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	0	0
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	10	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)				

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	10	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				24
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	20	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	3	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	0	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				2
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2		
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2	2	
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				6
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	4	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	2	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**61**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐
NOTE:		

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D7
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Ugento
Protocollo entrata Regione: NN. 578135-578136-578137-578139-578141-578143-578144 del 17/10/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2		2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2	2	
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	10	15
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)				

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	5	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				32
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	1	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	25	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	4	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				2
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	2	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				6
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	4	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	2	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**66**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐
NOTE:		

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D7
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Ostuni
Protocollo entrata Regione: NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	7	7
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	2	2
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	10	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)				

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	10	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				35
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	5	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	25	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	0	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				0
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	0	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				2
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	0	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2		
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2	2	
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**66**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐

NOTE: La proposta progettuale nell'elaborato "ET_9 - PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA" non contiene alcuna indicazione esplicita relativa alla durabilità delle opere, pertanto la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO D9
ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE SOSTANZIALE

Comune: Massafra
Protocollo entrata Regione: NN. 586290-586313/2025 (accettabile in quanto ha prodotto documentazione sul problema di trasmissione) del 20/10/2025 e Protocollo N.599757 del 27/10/2025 (accettata e trasmessa dal sistema). Prot. N. 648332 del 18/11/2025

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.1 – Livello di progettazione				
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	0	0
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2		
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3		
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione				
B.1.1	fino a 3 anni	1	7	7
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3		
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5		
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7		
B.1.5	oltre 10 anni	9		
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	0	0
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2		
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	10	20
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10		
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	10	
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10		
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15		
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				37
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	5	
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata	2		
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2		
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)				
E.2.1	Sino a 500 m	15	25	
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20		
E.2.3	Oltre 1000 m	25		
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)				
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5	
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3		
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4		
E.3.4	Tra 75% e 100%	5		
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti				
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2	
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari				
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	0	
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3		

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				0
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	0	
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2		
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2		
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				4
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	0	
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2		
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3		
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4		
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.	2	4	
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.	2		
TOTALE A+B+C+D+E+F+G				**68**

PUNTO 7.2.3 AVVISO	**SI**	**NO**
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)	**X**	☐

NOTE: La proposta progettuale nell'elaborato "PIANO DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELLE OPERE" non contiene alcuna indicazione esplicita relativa alla durabilità delle opere, pertanto la Commissione assegna punteggio 0

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO E - ELENCO ESITI DELLA FASE DI "VALUTAZIONE SOSTANZIALE"
(lettera c del paragrafo 7.2 dell'Avviso)

N.	COMUNE	INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE 7.2.3 AVVISO	Soglia di sbarramento (60/100)
1	**Rodi Garganico**	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico	75	SUPERATA
2	**Lecce**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo	61	SUPERATA
3	**Zapponeta**	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1	66	SUPERATA
4	**San Pietro Vernotico**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di mare	49	NON SUPERATA
5	**Torchiarolo**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Torchiarolo località Cipolla	40	NON SUPERATA
6	**Melendugno**	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso	61	SUPERATA
7	**Ugento**	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza	66	SUPERATA
8	**Ostuni**	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)	66	SUPERATA
9	**Massafra**	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa	68	SUPERATA

ALLEGATO F – GRADUATORIA PROVVISORIA (paragrafo 7.6 dell'Avviso)

N.	COMUNE	INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE 7.2.3 AVVISO
1	**Rodi Garganico**	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico	75
2	**Massafra**	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa	68
3	**Zapponeta**	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1	66
4	**Ostuni**	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)	66
5	**Ugento**	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza	66
6	**Lecce**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo	61
7	**Melendugno**	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso	61

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"

Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"

Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO 3 - Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili e finanziabili

N° posizione in graduatoria	Comune	Intervento	Costo complessivo	Punteggio totale
1	Rodi Garganico	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico	4.520.000 €	75
2	Massafra	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato	1.400.000 €	68
3	Zapponeta	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta	4.990.000 €	66
4	Ostuni	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)	4.995.000 €	66

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO 4 - Graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili e NON finanziabili

N° posizione in graduatoria	Comune	Intervento	Costo complessivo	Punteggio totale
5	Ugento	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza	5.000.000 €	66
6	Lecce	Interventi per il contrasto all'erosione costiera" Difesa del litorale di San Cataldo - Lecce	5.000.000 €	61
7	Melendugno	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'orso	4.500.000 €	61

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO 5 - Graduatoria provvisoria delle istanze NON ammissibili

Comune	Intervento	COSTO COMPLESSIVO	Cause di esclusione	Motivazione
Squinzano	Interventi di messa in sicurezzadi tratti di falesia in erosione della marina di Casalabate di Squinzano	3.115.480 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente); j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Cagnano Varano	Completamento e ampliamento delle opere di difesa del litorale in località di Isola varano	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Fasano	Intervento finalizzato alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera della costa bassa a sud di Torre Canne –Fasano (BR)	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Lesina	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e dell'erosioncostiera lungo la costa del Comune di Lesina	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Vernole	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Vernole località Torre Specchia	3.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Torricella	Intervento di mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse nellelocalità di Torre ovo e Trullo di mare	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3; i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente).
Trepuzzi	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Casalabate	3.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: f) dichiarazione del Legale Rappresentante.

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO 5 - Graduatoria provvisoria delle istanze NON ammissibili

Comune	Intervento	COSTO COMPLESSIVO	Cause di esclusione	Motivazione
Monopoli	Interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio in località Capitolo nel territorio di Monopoli (BA)	4.970.512 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: f) dichiarazione del Legale Rappresentante; con riferimento al punto i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)", è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
Torchiarolo	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di torchiarolo località Cipolla	2.700.000 €	Non soddisfa la valutazione sostanziale (punto 7.2.3 dell'Avviso).	L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).
San Pietro Vernotico	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di mare	2.500.000 €	Non soddisfa la valutazione sostanziale (punto 7.2.3 dell'Avviso).	L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 febbraio 2026, n. 105

R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957/2019. Terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione schemi di modelli per la riconsegna dei boschi in occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR 1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1375 del 30/9/2025 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e della Sezione "Coordinamento Servizi Territoriali" alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta funzionaria titolare di EQ.

PREMESSO che:

- il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, agli articoli 49 e 50, ha previsto la possibilità, da parte dell'Amministrazione forestale dello Stato, di realizzare impianti forestali a scopo di difesa idrogeologica per la sistemazione dei bacini montani su terreni di proprietà privata o di Enti mediante l'occupazione temporanea degli stessi; l'Amministrazione si riservava altresì di riconsegnare i terreni in questione allorquando fosse assicurata la riuscita del rimboschimento;

- i rimboschimenti realizzati ai sensi del predetto Regio Decreto, finanziati con svariate leggi di spesa dello Stato, sono transitati dallo Stato alle Regioni con il trasferimento delle competenze in materia di agricoltura e foreste effettuato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 recante "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.*";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1954 del 20/05/1996, recante "*Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. 3267/1923*", sono state fornite indicazioni per la riconsegna da parte della Regione dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea, previa la redazione dei relativi piani di coltura e conservazione o di eventuali progetti di ripristino dei rimboschimenti non in condizioni ottimali per la riconsegna;
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*" e ss.mm.ii., all'art.2, comma 2, lettera b) ha demandato all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) la gestione dei complessi forestali del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea regionale;
- la Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 36 recante "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), da ultimo modificata dalla legge regionale 25 febbraio 2010, n.5*" ha stabilito all'art. 1 comma 8 che: "*i beni patrimoniali mobili e immobili appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane sono acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell'art. 5 bis*".

CONSIDERATO che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 957 del 2019 "*Attività forestali nel Demanio regionale e nei terreni in occupazione temporanea gestiti dall'ARIF: Linee di indirizzo*" emana le linee di indirizzo per la gestione, manutenzione, cura e monitoraggio del patrimonio boschivo demaniale regionale. Il punto 6 dell'Allegato A reca "Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea" e stabilisce che:

"L'ARIF, unitamente alla Sezione regionale competente in materia forestale, procede alla riconsegna dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea ai legittimi proprietari;
L'ARIF (...) procede, unitamente ai funzionari dei Servizi regionali competenti, nonchè con la presenza dei legittimi proprietari, alla verifica delle condizioni dei soprassuoli ed alla sottoscrizione dei relativi Piani di Coltura e Conservazione, predisposti dalle Sezioni competenti;
Successivamente alla sottoscrizione dei Piani di Coltura e Conservazione, l'ARIF procede alla riconsegna dei soprassuoli boscati alle ditte proprietarie, unitamente alle Sezioni regionali competenti in materia forestale; ".

PRESO ATTO CHE:

- la struttura tecnica dell'ARIF ha effettuato una ricognizione della documentazione storica che ha consentito di approfondire e analizzare la situazione tecnico – amministrativa di n.46 terreni in occupazione temporanea, di cui n.10 in provincia di Foggia, n.23 in provincia di Bari e n.13 ricadenti nella provincia BAT, per una superficie complessiva di 627,43 ettari;
- la Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.561 del 9/8/2024 recante "*R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d'atto Schede Tecniche elaborate da ARIF*" ha:

1. approvato l'elenco dei terreni in occupazione temporanea attualmente in carico alla Regione Puglia e gestiti da ARIF;
2. preso atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea, riportata nell'Allegato B della suddetta determinazione, recante "Ricognizione dei terreni in Occupazione Temporanea. Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea- R.D. n. 3267 del 1923- SCHEDE

TECNICHE DI DETTAGLIO";

3. stabilito che l'indagine tecnico- amministrativa di ARIF ha carattere statistico e conoscitivo, prodromica alla possibile riconsegna ai legittimi proprietari.

RAVVISATO che:

è necessario procedere alla riconsegna dei terreni in occupazione temporanea attualmente in carico alla Regione Puglia e gestiti da ARIF, laddove ricadano le condizioni ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, in ossequio alla Delibera di Giunta Regionale n. 957 del 2019 e in accordo con la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali; la riconsegna si compone delle seguenti fasi:

- sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
- redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del PCC;
- approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
- riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetti pubblici titolati alla restituzione del terreno in occupazione temporanea.

CONSIDERATO CHE:

la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha elaborato i modelli relativi al verbale di sopralluogo, al piano di coltura e conservazione e al verbale di riconsegna e gli stessi sono stati condivisi con le strutture regionali coinvolte nel processo di riconsegna, vale a dire con il Settore Forestale dell'ARIF e con la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

RITENUTO DI:

- approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea;
- approvare i modelli di verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); piano di coltura e conservazione (PCC) e verbale di riconsegna.

Tanto ciò premesso, si propone di:

- approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea, come di seguito riportato:

1. sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
2. redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del piano di coltura e conservazione (PCC);
3. approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
4. riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetto pubblico titolato alla restituzione del terreno in occupazione temporanea;

- approvare gli schemi di modelli relativi a verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); Piano di Coltura e Conservazione (PCC); verbale di riconsegna, di cui agli allegati A, B, C parti integranti del presente provvedimento;
- notificare il presente provvedimento ad ARIF;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea, come di seguito riportato:

1. sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
2. redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del piano di coltura e conservazione (PCC);
3. approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
4. riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetto pubblico titolato alla restituzione del terreno in occupazione temporanea.

Di approvare gli schemi di modelli relativi a verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); Piano di Coltura e Conservazione (PCC); verbale di riconsegna, di cui agli allegati A, B, C parti integranti del presente provvedimento.
Di notificare il presente provvedimento ad ARIF.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_verbale sopralluogo.pdf - bb1cd543d6b56798625517b9f6e35bd592b205749ad84dcaa17827f6b1eac6d8
ALLEGATO B_ PCC.pdf - 1f990ede8f6edde36f10d49914a28f5ef982a0431d600b927b80a31173f57da0
ALLEGATO C_verbale riconsegna.pdf - ee648e2ecce0b3cb66f766cc4ffbcda02584c7fedccc685b707b74742e5de9ba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00122
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
  Rosabella Milano
- Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
  Rosella Anna Maria Giorgio

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

Schema di verbale di sopralluogo

Bosco _____

in occupazione temporanea ai sensi del R.D. n. 3267/1923

Il giorno _____, alle ore _____, si è svolto il sopralluogo tecnico presso il bosco di_____ ubicato in agro di _____ in località _____ di proprietà di _____ e in occupazione temporanea da Regione Puglia, in forza di atto prot.n_____ del _____ e in gestione ad ARIF, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2010.

Obiettivo del sopralluogo è constatare le caratteristiche del bosco rispetto alla descrizione riportata nella scheda n.____ dell'Allegato B della DDS 036/DIR/2024/00561 09/08/24

Sono presenti:

- per ARIF: _____
- per il Servizio Territoriale di_____
- per il/i proprietario/i _____

1

Il bosco è descritto nella scheda n.____ dell'Allegato B della DDS 036/DIR/2024/00561 09/08/24, di cui si allega copia, le cui descrizioni sono oggi confermate, salvo ……

Si illustrano gli interventi effettuati da ARIF: _____

Il sopralluogo è terminato alle ore _____

L.C.S.

- per Arif i funzionari tecnici: _____
- per il Servizio Territoriale di_____
- per il/i proprietario/i _____

ALLEGATO B

Schema di Modello di Piano di Coltura e Conservazione

Bosco _____

sito in agro di _____ (__)

in attuazione degli artt. 50 e 54 del R.D. 30/12/1923 N. 3267

PREMESSA:

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) è redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di _____, nonché del D. Lvo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF) e della L.R. 1/2023.

Il bosco di che trattasi risulta essere di proprietà dei Sig.ri _____, nato a _____ (__) il _____ e residente in _____ (__) alla Via _____, codice fiscale _____ ed è ubicato in loc."_____" in agro di _____.

Oppure: Il bosco è condotto in affitto dalla ditta _____, nata a _____ (__) il _____ e residente in _____ (__) alla Via _____, codice fiscale _____ (*compilare in caso di possessore diverso da proprietario*).

L'area interessata dal presente PCC è estesa Ha. _____ ed è censita in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.lla	Sup. boscata (Ha)	Località

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli:

- _____

I lavori di impianto sono stati eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato intorno agli anni 19___- 19__.

All'atto dell'impianto sono state messe a dimora le seguenti specie forestali: (ove possibile è indicata la relativa percentuale):

- _____ (___ %)

Indicare se il bosco è stato interessato da incendi negli ultimi 10 anni.

Descrizione attuale del bosco:

- Forma di governo e struttura del bosco
- Densità - Numero piante/ettaro;
- Eventuale presenza di confini fisici (come chiudenda in pali di castagno, filo spinato o muretti a secco):
  - ☐ non presente
  - ☐ presente con estensione m._____
- Descrizione delle prescrizioni di Massima e Polizia Forestali applicabili;

Si allegano gli elaborati grafici in cui è evidenziata l'estensione dell'area oggetto del presente PCC in formato *shapefile* nel sistema di riferimento ETRS89 UTMWGS84, fuso 33N).

Eventuali Note:

_____

_____

Le caratteristiche sopra descritte sono state rilevate durante le operazioni di sopralluogo congiunto eseguito il _____ dai tecnici _____

Il presente PCC è stato redatto in quanto necessario per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea da parte di Regione Puglia e in gestione ad Arif ai sensi della L.R. n.3/2010, rimboschiti ai sensi dell'art. 50 e seguenti del R.D. n. 3267/1923.

Tanto premesso, ai sensi del disposto di cui all'art.54 R.D.L. n.3267/1923

SI DISPONE

il governo del bosco nel rispetto di quanto di seguito riportato.

Art. 1
(Norme)

L'area boscata resta vincolata ai sensi dell'art. 1 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art.8 del D. Lgs 34/2018, dell'art. 4 comma 2 della LR 1/2023 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004.

Inoltre l'area è soggetta all'applicazione degli strumenti regolamentari e alle limitazioni di uso in riferimento:

a) alla normativa forestale nazionale (RDL 3267/1923, RD 1126/1926, D.Lgs. 34/2018) e regionale (L.R. 1/2023), alle PMPF e loro modifiche e integrazioni;

b) alla normativa correlata agli eventuali vincoli di tutela insistenti nell'ambito territoriale interessato (vincolo PAI, idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc).

Art. 2

(Forme di governo)

Il soprassuolo boschivo è governato ad alto fusto con le seguenti caratteristiche:

- ☐ Fustaia coetaneiforme di resinose;
- ☐ Fustaia coetaneiforme mista di conifere e latifoglie;

- ☐ Fustaia disetaneiforme di resinose;
- ☐ Fustaia disetaneiforme mista di conifere e latifoglie.

Art. 3

(Diradamenti)

I diradamenti da effettuare dovranno essere di tipo moderato, con azione selettiva e sanitaria eliminando, pertanto, le piante dominate, danneggiate, malformate e deperienti, assicurando comunque la densità normale in relazione allo sviluppo vegetativo ed alle esigenze particolari delle singole specie costituenti il soprassuolo.

Gli interventi devono essere eseguiti in maniera tale che la distanza fra le chiome delle piante superstiti garantisca una sufficiente copertura del suolo ed allo stesso tempo permetta l'instaurarsi di processi di rinaturalizzazione.

I diradamenti potranno avvenire ogni 10 anni e durante tale periodo, detto di curazione, nessun taglio è ammesso, salvo asportazione del materiale legnoso danneggiato dal vento o da altra avversità meteorica o sanitaria.

Art. 4
(Spalcature)

Le eventuali spalcature dovranno essere eseguite su indicazioni del competente ufficio della Regione Puglia, non oltre il terzo inferiore dell'altezza della pianta e per un massimo di 2 metri di altezza. Le spalcature dei rami verdi potranno effettuarsi soltanto da settembre a fine marzo, quelle dei rami secchi in qualsiasi stagione.

Art. 5
(Prevenzione e lotta agli incendi boschivi)

Il proprietario del bosco riconsegnato ha l'obbligo di osservare le disposizioni recate dalla Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi

boschivi", dalla Legge Regionale n. 38 del 2016 nonché dal Piano Antincendio Boschivo AIB vigente nella Regione Puglia.

Art. 6
(Tutela Fitopatologica)

Qualora nel bosco riconsegnato si sviluppi una infestazione di funghi o un attacco di altri agenti biotici, il proprietario o possessore, venutone a conoscenza, è obbligato a darne tempestiva comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale e al Servizio Risorse Forestali di Regione Puglia.

Art. 7
(Manutenzione della viabilità forestale e delle opere accessorie)

Il proprietario o il possessore del bosco, anche al fine della prevenzione degli incendi boschivi, è tenuto ad assicurare l'efficienza della viabilità di servizio e dei viali parafuoco esistenti nel complesso boscato, altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere sussidiarie connesse alla sistemazione idraulico forestale dei terreni riconsegnati.

Ai sensi della Legge Regionale n.38 del 12/12/2016 le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 31 maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati.

Art. 8
(Interventi di ricostituzione e ripristino)

Per quanto attiene il deperimento boschivo dovuto ad attacchi parassitari o incendi, il proprietario è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dalle suddette PMPF, nonché dall'art. 10 della Legge Quadro n. 353/2000 e dall'art. 18 della L.R. n. 18/2000.

Art. 9
(Pascolo)

Il pascolo nel bosco è consentito purché non ne comprometta la conservazione e la rinnovazione ed è disciplinato dal Regolamento Regionale n. 1 del 25 gennaio del 2018 e ss.mm.ii.

Art. 10
(Autorizzazioni)

Le operazioni di cui agli artt. 3-4-7-8 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di formale richiesta da parte della ditta interessata.

Sono fatti salvi tutti i progetti di miglioramento boschivo che verranno eventualmente autorizzati, anche in difformità dal presente PCC, compresa l'immissione di latifoglie in boschi di conifere per la formazione di boschi misti tendenti a ripristinare le specie autoctone.

Art. 11
(Altre forme di godimento)

Per altra forma di godimento del bosco (raccolta dello strame, scavi, accensione dei fuochi, sfalci di erba, ecc) e per tutto quanto non espressamente sopra richiamato, dovranno essere osservate le norme previste dalle leggi e regolamenti generali e speciali in materia nonché le PMPF vigenti in provincia di ___ .

Art. 12
(Obblighi)

È fatto obbligo, ai possessori di:

- garantire la regimazione delle acque e lo scolo delle stesse in relazione alle condizioni pedo-climatiche e di pendenza dell'impianto al fine di prevenire fenomeni di erosione e di danneggiamento al soprassuolo;
- nell'atto di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;

- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sull'impianto realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso al bosco per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

Art. 13
(Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti normativi non contemplati nel presente PCC.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__) il _____ ed ivi residente alla Via _____ n. ___ , in qualità di proprietario /possessore del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ lì _____

Firma

ALLEGATO C

Schema di VERBALE DI RICONSEGNA TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267

Oggetto: Riconsegna terreni rimboschiti ed in occupazione temporanea, di proprietà della Ditta_____, in agro di_____ località_____ censiti al foglio di mappa n. _____particelle n. _____ estensione catastale complessiva pari a _____ , di cui Ha_____ in occupazione temporanea.

In data_____ presso _____sono presenti:

- per la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia _____
- per A.R.I.F. _____
- il/i proprietario/i _____

VISTO il R.D. del 30 dicembre 1923, n. 3267 con il quale numerosi terreni di proprietà sia pubblica che privata sono stati occupati dall'amministrazione forestale dello Stato al fine di effettuare opere di miglioramento forestale, consistenti principalmente in interventi di rimboschimento finalizzati alla difesa idrogeologica;

VISTI i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con cui le competenze in materia di agricoltura e foreste transitano dallo Stato alle Regioni;

VISTA la D.G.R. del 20/05/1996, n. 1954, recante *"Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. 3267/1923"*, con cui sono state fornite indicazioni per la riconsegna da parte della Regione dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea;

VISTA la L.R. n. 3/2010 – art.2 – comma 2 lettera b) con cui è stata demandata la gestione dei complessi forestali del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea regionale all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;

VISTA la D.G.R. del 15 ottobre 2013, n. 1909 punto 3, lettera e) dispositivo – con la quale si consegnano ad A.R.I.F. i boschi precedentemente in occupazione delle Comunità Montane;

VISTA la D.G.R. del 29/05/2019, n. 957 "*Attività forestali nel Demanio regionale e nei terreni in occupazione temporanea gestiti dall'A.R.I.F.: Linee di indirizzo*" che emana le linee di indirizzo per la gestione, manutenzione, cura e monitoraggio del patrimonio boschivo demaniale regionale. Il punto 6 dell'Allegato A recante *"Restituzione ai proprietari dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea*" stabilisce che A.R.I.F. procede alla riconsegna dei terreni unitamente alle Sezioni regionali competenti in materia forestale;

VISTA la D.D.S. del 9 agosto 2024, n. 561 recante *"R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d'atto Schede Tecniche elaborate da A.R.I.F."* con la quale la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di Regione Puglia ha preso atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea e ha approvato il relativo elenco.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.____ del _____, che approva il Piano di Coltura e Conservazione per il terreno in oggetto

CONSIDERATO che ai sensi della D.G.R. n. 957/2019 la Regione Puglia/ Servizio Territoriale _____, l' A.R.I.F. e i proprietari hanno effettuato la verifica delle condizioni del soprassuolo. Giusto *"Verbale di Sopralluogo"*, del _____ prot. n._____;

PRESO ATTO del Piano di Coltura e Conservazione redatto dal "Servizio Foreste" di A.R.I.F., sottoscritto tra Regione Puglia e/o Servizi Territoriali _____ , A.R.I.F. e dai sig.ri _____ in qualità di proprietari del terreno, i quali si impegnano ad osservare e a rispettare le norme prescritte nel citato Piano di Coltura e Conservazione (PCC).

CONSIDERATO che, col consenso del proprietario si procede alla riconsegna del soprassuolo forestale impiantato sui terreni in occupazione temporanea danneggiati o comunque non in grado di svolgere i compiti per cui sono stati realizzati; il proprietario è tenuto a realizzare i lavori selvicolturali necessari prescritti nel Piano di coltura e conservazione, potendo accedere anche ad eventuali risorse pubbliche per il ripristino dei boschi. (dicitura da inserire nella eventualità si verifichi la specifica fattispecie)

VERIFICATO l'avvenuto pagamento delle dovute indennità di occupazione temporanea, come previsto dall'art. 50 del R.D. n.3267/1923.

SI PROCEDE

alla riconsegna dei terreni rimboschiti e in occupazione temporanea ubicati in agro del Comune di _____ , in località "_____" estesi per Ha_____ e riportati in catasto terreni al foglio di mappa n. _____ p.lle _____, per una estensione catastale complessiva pari a _____ e superficie occupata corrispondente a Ha_____ .

I proprietari _____

ACCETTANO

la riconsegna dei terreni impegnandosi a rispettare quanto previsto dal Piano di Coltura e Conservazione ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 3267.

La restituzione del terreno di cui sopra, è effettuata a completo e definito soddisfacimento di ogni ulteriore pretesa nei confronti di Regione Puglia e A.R.I.F. da parte della Proprietà;

I proprietari rinunciano a qualunque azione giudiziaria nei confronti di Regione Puglia e A.R.I.F. a qualsiasi titolo esprimibili in relazione all'occupazione temporanea dei terreni di che trattasi;

Per la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Regione Puglia _____

Per l'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali _____

Il/ i Proprietario/ i (Firma per accettazione e ritiro) _____

Allegati:

- "Piano di Coltura e Conservazione"
- "Verbale di sopralluogo"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 febbraio 2026, n. 97

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – Aggiornamenti tecnici all'Avviso approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025. Apertura della finestra annuale di candidatura 2026/2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la Del. G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la D.G.R. n. 1959 del 09/12/2025, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, sino al 28 febbraio 2026;
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui é stata attribuita la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale;

- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023", che ha confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie per persone con disabilità, anziani e anziani non autosufficienti e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento sociale mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024;
- con successivo A.D. n. 287 del 10/04/2024 è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. 245/2024, preliminarmente all'avvio sella 2^ annualità 2024/2025 dei "Buoni Servizio;

- con **A.D. n. 169 del 14/02/2025** si è provveduto ad approvare appositi Aggiornamenti tecnici all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, preliminarmente all'avvio della 3^ annualità 2025/2026.

CONSIDERATO CHE

- il 30 giugno 2026 giungerà a conclusione la 3^ annualità operativa 2025/2026 della misura del *Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità* e preliminarmente all'avvio della nuova annualità della medesima misura (c.d. 4^ annualità 2026/2027) è opportuno che il sistema di offerta rappresentato dal Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti approvato con

il suindicato A.D. n. 287/2024 e successivamente novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025, risulti pienamente operativo e aggiornato, sia in riferimento ad eventuali ulteriori iscrizioni "ex- novo", sia in riferimento alle conferme dei requisiti e/o agli aggiornamenti relativi alle unità di offerta già iscritte;

- a norma del art. 4, comma 1 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025 (d'ora in avanti solo "Avviso") *"Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo di ciascun anno civile. Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo".*

DATO ATTO CHE

- in vista dell'avvio della 4^ annualità operativa 2026/2027 dell'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità "da parte delle famiglie pugliesi e delle preliminari procedure di riapertura e aggiornamento del corrispondente "Catalogo telematico dell'offerta", con nota prot. N.0658337 del 21/11/2025 della Sezione scrivente, si è provveduto a formulare all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021/2027, apposita richiesta di metodologia di calcolo ex art. 53, paragrafo 3, lettera a) in riferimento alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 – sub-azione 8.12.2;
- sono attualmente in corso le procedure di calcolo e definizione del c.d. "costo standard" ex art. 53, paragrafo 3, lettera a) innanzi richiamate.

RILEVATO CHE

- si rende necessario provvedere ad appositi aggiornamenti tecnici dell'articolato dell'Avviso già approvato con Ad 287/2024 e successivamente novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025 e della corrispondente modulistica allegata, al fine di renderli coerenti con il nuovo crono-programma procedurale e di rendere piu' chiara ed esplicita la formulazione di alcune clausole già vigenti, ove ritenuto necessario, prevedendo anche l'eventuale transizione in corso d'esecuzione, all'applicazione del c.d. *"costo standard"* ex art. 53, paragrafo 3, lettera a);
- si rende altresì necessario integrare la modulistica, in riferimento alle varie tipologie di manifestazione di interesse previste (iscrizione ex novo, dichiarazione di permanenza, istanza di aggiornamento, istanza di subentro, istanza di trasferimento) con due ulteriori moduli di dichiarazione al fine di meglio specificare i requisiti previsti e dichiarati, ovvero:

a. dichiarazione ex art. 94, 95 e 98 del D.LGS 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.LGS 165/2001;
b. autocertificazione antimafia, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del DPR n. 445/2000).

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario provvedere:

a. **all'approvazione** dell'AGGIORNAMENTO TECNICO all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 e già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025 come da Allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

b. **a confermare** la tempistica per l'apertura della finestra annuale di iscrizione al catalogo per l'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti: con **apertura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio 2026 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo 2026.**
c. per gli effetti, **stabilire** che la finestra per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione ex- novo nel catalogo di cui all'avviso allegato 1, ovvero per la conferma dei requisiti e per l'aggiornamento degli stessi, in relazione all'annualità 2026/2027, avrà inizio **alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio 2026 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo 2026,** dando mandato ad Innovapuglia s.pa di assicurare gli adempimenti di competenza.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018,
n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **approvare** l'AGGIORNAMENTO TECNICO all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 e già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025 come da Allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di confermare la tempistica per l'apertura della finestra annuale di iscrizione al catalogo per l'offerta di servizi

domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, con **apertura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio 2026 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo 2026;**

di **stabilire**, per gli effetti, che la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo di cui all'Avviso Allegato 1, ovvero per la conferma dei requisiti o per l'aggiornamento degli stessi, in relazione all'annualità 2026/2027 avrà inizio **apertura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio 2026 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo 2026,** dando mandato a InnovaPuglia S.p.A. di assicurare gli adempimenti telematici di competenza;

di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020;
- è composto da n° 8 facciate e dall'Allegato 1 composto da n. 84 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 275480ac4132117e44db9a02ea019ab9096be41b209381abf6da19eca2787db9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00133
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
  Claudio Natale

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

(aggiornamenti al A.D. n. 287 del 10/04/2024, come già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025)

Il presente Allegato è composto da n° 84 pagine compresa la copertina.

La Dirigente

della Sezione Inclusione Sociale Attiva

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti

1. L'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, di seguito riportato come "Catalogo" è condizione necessaria per erogare servizi in favore di persone con disabilità e/o anziani, tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

2. La procedura di iscrizione nel Catalogo si avvale della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ di seguito riportata come "piattaforma", con le modalità riportate nel relativo "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

3. L'annualità operativa ha inizio il 1 luglio e termina il 30 giugno dell'anno civile successivo.

4. Gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi, a fronte di titolo di acquisto, sono oggetto di accordo contrattuale (contratto di servizio) sottoscritto tra gli Ambiti territoriali sociali, i soggetti gestori e gli eventuali soggetti titolari che abbiano affidato la gestione delle strutture e dei servizi iscritti nel Catalogo.

5. I criteri e le modalità per l'accesso ai titoli di acquisto saranno definiti con apposito Avviso rivolto agli utenti dei servizi.

Art. 2

Destinatari

1. Ai sensi del presente Avviso Pubblico possono presentare "Manifestazione di Interesse all'iscrizione *ex-novo* al Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", i soggetti gestori privati (Persone Giuridiche) dotati di P.IVA, delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati, secondo i casi, dal R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., ovvero dai R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 e ss.mm.ii. di seguito indicati "Unità di offerta":

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
- Centro diurno per soggetti non autosufficienti ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
- Centro diurno per pazienti affetti da Alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005, convertito in art. 3 del R.R. n. 4/2019, in possesso di provvedimento definitivo di autorizzazione all'esercizio, ovvero con procedura di conversione in corso di istruttoria, con avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;
- Centro diurno per persone anziane (art. 68 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88 del R.R. 4/2007) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello[1] in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105 del R.R. 4/2007);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106 del R.R. 4/2007).

2. I Soggetti Gestori privati (Persone Giuridiche), di strutture e servizi già iscritti al catalogo dell'offerta approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025, presentano esclusivamente istanza di conferma dei requisiti, secondo termini e modalità definite al successivo art. 7.

3. Non è ammessa l'iscrizione a catalogo di servizi e strutture a titolarità e gestione pubblica.

4. Non è ammessa, altresì, l'iscrizione a catalogo di servizi e strutture a titolarità pubblica e gestione privata, che prevedano qualsiasi forma di compenso, prezzo, importo a base di gara, contributo alla gestione, rimborso spese, contributo a rendicontazione (e ogni altra fattispecie ad esse assimilabile) da parte della Stazione Appaltante pubblica, in favore del Soggetto Gestore privato.

[1] Si veda in proposito la Del. G.R. n. 630/2015 con cui sono state approvate le Linee Guida per le cure domiciliari integrate in Puglia.

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione *"ex-novo"* al Catalogo

1. L'iscrizione *ex-novo* compete esclusivamente alle Unità di Offerta che per la prima volta intendono iscriversi al "Catalogo" e – in quanto tali – non risultano iscritte al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025.
2. L'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) (per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente, alla data presentazione dell'istanza;

b) (per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, ovvero avvio del procedimento di iscrizione al predetto Registro, alla data di presentazione dell'istanza;

c) (per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019) autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, alla data di presentazione dell'istanza. In alternativa, per le medesime unità di offerta, autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019;

d) (per i servizi di cui al R.R. n. 3/2005) autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019alla data di presentazione dell'istanza. In alternativa, per le medesime unità di offerta, autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019;

e) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) permanenza del possesso dei requisiti strutturali organizzativi e funzionali alla base del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento attestata dal gestore al Comune di competenza ai sensi dell'art. 52, comma 1 della legge, con dichiarazione annuale;

f) iscrizione alla C.C.I.A.A, in albi e nei registri qualora previsti con legge;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

h) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

i) osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile, qualora il servizio risulti ordinariamente reso in favore di utenti di minore età o qualora il servizio risulti reso al momento in favore di utenti di minore età, ovvero qualora il servizio risulti astrattamente idoneo ad operare in favore di utenti di minore età, in ragione delle previsioni presenti nella carta dei servizi e/o nel proprio regolamento interno;

j) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

k) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99 e ss.mm.ii.);

l) possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo;

m) programmazione da parte del soggetto gestore di attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;

n) presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

o) ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

3. Ai fini dell'iscrizione nel Catalogo i sopra elencati requisiti devono essere tutti posseduti, nessuno escluso.
4. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dal Catalogo.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo gli Ambiti territoriali sociali ad instaurare rapporti contrattuali con i soggetti iscritti nel Catalogo, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità di questi ultimi ad erogare prestazioni sociali a fronte di titoli di acquisto.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella **finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di febbraio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 20 del mese di marzo** di ciascun anno civile. Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo.
2. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma dedicata al seguente link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it (con successivo login), a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello telematico denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti " (Allegato n. 1).
3. Nella manifestazione di interesse il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare quanto di seguito elencato:
   a) il possesso dei requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso;
   b) descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
   c) numero di posti disponibili a Catalogo per servizi a ciclo diurno, ovvero numero delle ore/prestazioni disponibili su base annuale a Catalogo per servizi domiciliari SAD-ADI entro i limiti dimensionali definiti al successivo comma 5;
   d) eventuale disponibilità del servizio trasporto erogato con mezzo proprio e/o con mezzo proprio avvalendosi di altro fornitore privato esterno;
   e) disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
   f) tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;
   g) calendario dei giorni di chiusura (in misura non inferiore a 28 gg. per singola annualità operativa) escluse tutte le domeniche, in ogni caso, ed escluso il sabato se il servizio/struttura risulta aperto dal lunedì al venerdì;
   h) tariffa praticata che deve intendersi omnicomprensiva (tariffa giornaliera per centri diurni ex artt. 3 dei R.R. 4/2019 e 5/2019, tariffa oraria per SAD art. 87 e ADI art. 88), ovvero il *valore massimo* del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007;
   i) eventuale importo forfettario aggiuntivo del servizio di trasporto da/verso struttura (per soli servizi a ciclo diurno);
   j) estremi dell'IBAN;
   k) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;
   l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
   m) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, In conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);
   n) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
   o) di aver fornito l'informativa di cui all'art. 14 del presente Avviso ai propri dipendenti e collaboratori e di aver comunicato loro che la stessa è altresì consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che potrà essere inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;
   p) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
   q) per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8);
   r) di essere consapevole e di accettare che il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 del presente Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

4. al fine di tutelare la più ampia possibilità di partecipazione e pluralità di offerta candidabile a catalogo, nonché per garantire la sostenibilità complessiva delle procedure oggetto del presente Avviso, è stabilito che:
   a) ogni singolo soggetto Gestore di servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio stesso risulti autorizzato con propria sede operativa, un volume massimo di prestazioni pari a 6.000 ore/anno, o altro volume inferiore allo stesso, in relazione al potenziale volume di prestazioni erogabili;
   b) esclusivamente ai fini della presente procedura, il singolo servizio SAD- ADI si intende autorizzato con valore per l'intero ambito territoriale sociale, sia in presenza di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune Capofila, sia di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata da altro singolo Comune dell'ambito territoriale medesimo/Consorzio;
   c) Il volume potenziale di prestazioni erogabili di cui alla precedente lettera a) è determinato in ragione di n. 1872 ore su base annuale (annualità operativa) potenzialmente attivabili, per ogni O.S.S. avente titolo risultante candidato con contratto di lavoro full-time attivo e di tipo subordinato in sede di manifestazione di interesse, come da Allegato 8, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche laddove contrattualizzato con clausola sospensiva che preveda l'estensione full-time del monte ore a fronte di maggiore domanda da soddisfare;
   d) lo stesso Soggetto Gestore può candidare a Catalogo un solo servizio SAD (art. 87) o un solo servizio ADI (art. 88), per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio sia autorizzato con propria sede operativa. In ogni caso, per il medesimo Ambito territoriale, lo stesso soggetto gestore può candidare un numero massimo di 1 servizio domiciliare. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   e) Il Servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), che si intende candidare al catalogo telematico, altresì, deve risultare in possesso di un provvedimento di autorizzazione a titolarità e gestione privata, autonomo e innovativo, anche nell'equipe di operatori a ciò dedicata, rispetto ad ogni altro eventuale provvedimento di autorizzazione già posseduto in virtù di gestione di servizi in affidamento (a titolarità pubblica) a seguito di gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica, ciò al fine di attestare la presenza di idonee équipe dedicate al volume di prestazioni che lo stesso soggetto gestore si candida ad erogare con l'iscrizione a Catalogo;
   f) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 68 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   g) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 105 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   h) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 106 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   i) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 3 del R.R. n. 4/2019 (ivi inclusi i centri di cui al R.R. n. 3/2005 "convertiti" in art. 3 del R.R. 4/2019) può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   j) ogni singolo soggetto titolare di servizio/struttura ex artt. 3 del R.R. n. 5/2019 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti.
5. Alla manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti seguendo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:
   - carta dei servizi;

- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 DPR n.445/2000 (Allegato *1ter*);
- (*per i soli servizi di cui agli artt. 87-88)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

6. La manifestazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.
7. Le manifestazioni di interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico.

Art. 5

Istruttoria regionale

1. Le manifestazioni di interesse sono istruite dal competente ufficio della Regione Puglia tramite la piattaforma telematica seguendo l'ordine cronologico di invio, riscontrato dalla piattaforma stessa, nell'ambito della rispettiva finestra di domanda.
2. L'istruttoria prevede la verifica della completezza e della coerenza delle dichiarazioni sostitutive riportate nella Manifestazione di interesse di iscrizione *ex novo* e della documentazione allegata, anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma e le banche dati regionali e ministeriali disponibili, e la verifica del possesso dei requisiti prescritti all'art. 3 del presente Avviso. Sono oggetto di verifica puntale successiva alla chiusura della finestra annuale di cui al precedente art. 4, comma 1, esclusivamente i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), j (quest'ultima in riferimento alla sola regolarità del DURC alla data della dichiarazione) del precedente art. 3, comma 2; le restanti dichiarazioni sostitutive sono sottoposte a verifiche e controlli successivi, anche a campione, di cui al successivo art. 12, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
3. precedente art. 3, comma 2; le restanti dichiarazioni sostitutive sono sottoposte a verifiche e controlli successivi, anche a campione, di cui al successivo art. 12, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
4. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione della manifestazione di interesse. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno inviate - ad ogni effetto di legge -in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.
5. le richieste di integrazioni formulate da Regione Puglia nei confronti dell'Unità di Offerta, devono essere evase dal Soggetto Gestore tassativamente entro 10 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa; in caso di mancato riscontro entro i termini innanzi indicati, ovvero in caso di integrazioni inadatte/insufficienti a sanare i rilievi formulati, la manifestazione di interesse è rigettata, con dichiarazione di "non ammissibilità".
6. di "non ammissibilità".
7. Le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine previsto nell'art. 4 del presente Avviso risulteranno irricevibili dalla piattaforma ed eliminate.
8. Non saranno ammesse le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 10 gg. lavorativi dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore, fatto salvo ogni ulteriore effetto.
9. All'esito dell'istruttoria procedimentale delle manifestazioni di interesse, con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati e sulla piattaforma nella sezione Catalogo Disabili-Anziani, sono approvati:
   - l'elenco dei soggetti gestori che soddisfano i requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso nel quale sono indicati per ciascuna unità di offerta iscritta: denominazione e sede operativa della struttura o del servizio, numero dei posti e i dati identificativi del soggetto gestore;
   - l'elenco dei soggetti gestori che non soddisfano i requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso nel quale sono indicati per ciascuna unità di offerta non iscritta: le motivazioni della non ammissione,

denominazione e sede operativa della struttura o del servizio, numero dei posti, i dati identificativi del soggetto gestore.

- otivazioni della non ammissione, denominazione e sede operativa della struttura o del servizio, numero dei posti, i dati identificativi del soggetto gestore.

10. In riferimento alle unità di offerta che presentano l'istanza di cui al successivo art. 7, comma 1 e alle unità di offerta che presentano l'istanza di cui al successivo art. 7, comma 2 recante apposita dichiarazione sostitutiva in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 287/2024, l'iscrizione al Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso avviene d'ufficio e senza ulteriori adempimenti, a ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata, la cui validità è confermata senza soluzione di continuità, fatti salvi le verifiche e i controlli successivi, anche a campione, di cui al successivo art. 12. Medesima disciplina si applica per le annualità successive.

11. L'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo approvato in attuazione del presente Avviso pubblico è aggiornato entro il 31 dicembre di ogni anno, ovvero nel diverso termine indicato da apposito provvedimento, con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e consultabile sulla piattaforma nella sezione Catalogo Disabili-Anziani.

Art. 6

Obblighi scaturenti dall'iscrizione nel Catalogo

1. Dall'iscrizione nel Catalogo discendono per il soggetto gestore dell'unità di offerta i seguenti obblighi:

   a) osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;

   b) comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal reg. r. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di servizio che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento con le modalità indicate all'art. 8 del presente Avviso, nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

   c) comunicare ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazione rilasciate ai fini dell'iscrizione nel Catalogo nei termini previsti dal presente Avviso;

   d) comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;

   e) consentire e non ostacolare le verifiche e i controlli di cui al successivo art. 12;

   f) sottoscrivere il contratto di servizio con l'Ambito territoriale sociale, qualora richiesto dall'Ambito territoriale stesso;

   g) erogare i servizi messi a Catalogo in favore delle persone con disabilità/anziani le cui domande di buono servizio risultano abbinate, convalidate e finanziate, a fronte del titolo di acquisto e con la compartecipazione delle famiglie, secondo le modalità disposte con apposito Avviso rivolto agli utenti.

2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore agli obblighi di cui al comma 1, determina la cancellazione dell'unità di offerta dal Catalogo.

3. Il soggetto gestore dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo è tenuto altresì a compilare giornalmente e a rendere disponibili in caso di controllo, i seguenti registri:

   a) il registro telematico delle presenze dei fruitori del buono servizio disponibile sulla piattaforma;

   b) (per i soli centri diurni) *"Registro cartaceo degli ospiti della struttura",* ai sensi degli artt. 36 e 37 del R.R. 4/2007 (Allegato 9), da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti gli utenti e il codice domanda degli utenti che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere P per le presenze ed A per le assenze entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana);

   c) (per i soli servizi domiciliari di cui al artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007), *"Report degli accessi domiciliari"* (Allegato 10) mediante il quale attestare (previa controfirma dell'operatore intervenuto) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo. A fine mese/inizio mese successivo è fatto obbligo di rilasciare copia conforme del predetto Report al singolo utente assistito;

d) (per i soli servizi domiciliari di cui al artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007) *"Planning settimanale degli accessi domiciliari"* (Allegato 11); da presentarsi preventivamente entro il sabato per la settimana successiva (ovvero mensilmente/trimestralmente per corrispondenti periodi successivi) all'ambito territoriale competente.

4. Sono fatti salvi tutti gli ulteriori obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui all'art. 1 del presente Avviso in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti.

Art. 7

Permanenza dell'iscrizione nel Catalogo

1. Ogni anno durante la finestra temporale prevista per la presentazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, i soggetti gestori delle unità di offerta iscritte nel Catalogo devono inviare mediante piattaforma seguendo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico", dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (Allegato 2), di possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nel Catalogo, che non sono intervenute modifiche nell'organizzazione del personale e nell'erogazione del servizio e di osservanza degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6 del presente Avviso.
2. Le unità di offerta di cui al precedente comma 1, a seguito di presentazione dell'istanza suindicata, d'ufficio e senza ulteriori adempimenti, risultano confermate nella loro iscrizione al Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso, fatti salvi le verifiche e i controlli successivi, anche a campione, di cui all'art. 12. Medesima disciplina si applica per le annualità successive.
3. La mancata presentazione da parte del gestore durante la finestra temporale prevista all'art. 4 del presente Avviso, della dichiarazione di cui al precedente comma 1, oppure della domanda di aggiornamento di cui al successivo art. 8, ove previsto, equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta stessa dal Catalogo, che sarà disposta ai sensi della normativa vigente senza ulteriori adempimenti.
4. Il venir meno di uno dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 2 o di cui al presente articolo, comma 1, determina la cancellazione dal Catalogo, con le modalità di cui al successivo art. 13, anche con efficacia retroattiva, la cui data è collegata alla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.
5. Alla dichiarazione di cui al comma 1, deve essere allegata apposita dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001(Allegato *1bis*) e autocertificazione antimafia (Allegato *1ter*), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n.445/2000).

Art. 8

Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo

1. La domanda di aggiornamento dei dati dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Domanda di aggiornamento della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi per disabili e anziani" (Allegato 3), secondo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

2. Nella domanda di aggiornamento il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto di seguito elencato:

a) il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo previsti all'art. 3 del presente Avviso;
b) il numero dei posti/ore disponibili a Catalogo nella manifestazione di interesse originaria *(dato acquisito in automatico da sistema)*;
c) il numero di posti/ore disponibili a Catalogo che si intende iscrivere in aggiornamento, in ogni caso entro i massimali di cui al precedente art. 4, comma 6;
d) la tariffa esibita a catalogo (per servizi di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 e servizi artt. 87, 88 del R.R. n. 4/2007), ovvero il valore massimo del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007;
e) la disponibilità del servizio di trasporto ove previsto ed erogato;
f) il calendario dei giorni di apertura e di chiusura;

g) l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
h) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento**;**
i) estremi dell'IBAN;
j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
k) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);
l) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
m) di aver fornito l'informativa di cui all'art. 14 del presente Avviso a ciascuno dei dipendenti o collaboratori dei quali dichiara di avvalersi e di aver comunicato loro che la stessa è altresì consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che potrà essere inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;
n) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

3. Alla domanda di aggiornamento devono essere allegati a pena di inammissibilità secondo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante, rispetto al personale: la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (Allegato 4);
- carta dei servizi;
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 DPR n.445/2000 (Allegato *1ter*);
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 e nel solo caso di variazione del personale e/o dei posti a catalogo)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

4. Il gestore dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo è tenuto ad inviare domanda di aggiornamento:

a) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale nonché nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio, per comunicare il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in rapporto al numero di domande di titolo di servizio abbinate e finanziate;

b) entro 15 giorni dalla data di decorrenza del contratto di assunzione del dipendente per ragioni sostitutive sia di dipendenti che cessano nel corso dell'annualità operativa, sia di dipendente già in forza che debba assentarsi con diritto alla conservazione del posto di lavoro;

c) entro 15 giorni dalla modifica della carta dei servizi, del regolamento interno e dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;

d) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva il numero dei posti disponibili a Catalogo;

e) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva il dato relativo alla disponibilità del servizio di trasporto ove previsto ed erogato in proprio, con indicazione del relativo costo forfettario, entro i limiti di cui al successivo art. 10;

f) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva la tariffa esibita a catalogo, entro i limiti di cui al successivo art. 10;

g) in ogni momento per modificare i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascuna annualità operativa.

6. Le domande di aggiornamento, ad eccezione delle domande presentate per la modifica dei giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascuna annualità operativa, sono esaminate seguendo l'ordine cronologico di invio riscontrato dalla piattaforma, in riferimento alla coerenza e completezza delle autodichiarazioni prodotte . L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di invio della domanda. Il predetto termine può essere sospeso per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione sono inviate in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta e devono essere riscontrate entro 10 gg. lavorativi dalla ricezione delle stesse. Nell'ipotesi in cui l'esito del controllo istruttorio risulti negativo e/o nell'ipotesi di decorrenza dei termini per produrre le integrazioni richieste, sarà inviata in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore la comunicazione "NON AMMESSA", con relativa motivazione a corredo, senza ulteriori adempimenti.

Art. 9

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo

1. La manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso nei seguenti casi:

subentro nella gestione dell'unità di offerta già iscritta nel Catalogo di un nuovo soggetto Gestore, il quale sia in possesso

- (per servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di autorizzazione al funzionamento o convalida in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica e di iscrizione nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. 19/2006, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del R.R. n. 4/2007;
- (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di nuova autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o del R.R. n. 5/2019 in capo al nuovo soggetto subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica.

Nella manifestazione di interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta, (Allegato 5) oltre alle dichiarazioni di cui al comma 5 dell'art. 4 del presente Avviso, il legale rappresentante del Soggetto Gestore subentrato deve dichiarare:

a) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di essere in possesso di autorizzazione al funzionamento o convalida della stessa in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica e iscrizione/avvio del procedimento di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate a disabili e/o anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006 (con indicazione dei relativi estremi);

b) (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di modifica, di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (con indicazione dei relativi estremi);

c) di essere subentrato nella gestione dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo, il corrente codice pratica di quest'ultima e la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse;

d) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

e) di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti accertata in via definitiva in capo al soggetto gestore cedente, ovvero in capo al soggetto gestore cessionario, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica condizione di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

trasferimento dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo presso una nuova sede operativa, localizzata nel medesimo territorio di ambito territoriale sociale, che sia stata:

- autorizzata al funzionamento presso la nuova sede operativa e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006 (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007);

- *ovvero*, che sia stata autorizzata all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o del R.R. n. 5/2019 presso la nuova sede operativa (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005).

Nella manifestazione di interesse per trasferimento sede, (Allegato 6) il legale rappresentante del soggetto gestore oltre alle dichiarazioni di cui al comma 5 dell'art. 4 del presente Avviso, deve dichiarare ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000:

a) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di essere in possesso di autorizzazione al funzionamento o convalida della stessa presso la nuova sede operativa, alla data di presentazione dell'istanza di trasferimento e iscrizione/avvio del procedimento di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate a disabili-anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

b) (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di trasferimento, di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (con indicazione dei relativi estremi), presso la nuova sede operativa;

c) che l'unità di offerta ha trasferito la propria sede operativa con indicazione della data in cui è avvenuto il trasferimento, che deve essere antecedente la data di invio della stessa manifestazione di interesse;

d) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento.

Alle manifestazioni di interesse per subentro nella gestione e alle manifestazioni di interesse per trasferimento della sede operativa devono essere allegati a pena di inammissibilità, i seguenti documenti nel formato e seguendo le modalità indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (Allegato 4);
- carta dei servizi;
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 DPR n.445/2000 (Allegato *1ter*);
- *(per i soli subentri)* ogni utile documentazione amministrativa attestante il formale intervenuto subentro e la data certa da cui lo stesso decorre (Delibere, atti notarili, contratti, scritture private ecc..).

2. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di invio della manifestazione. Il predetto termine può essere sospeso per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno inviate in modalità automatica e telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.
3. A conclusione dell'iter istruttorio relativo al subentro di un nuovo soggetto nella gestione dell'Unità di offerta, in caso di esito positivo, l'iscrizione al Catalogo è effettuata con efficacia retroattiva dalla data di effettivo formale subentro risultante dalla documentazione amministrativa acquisita agli atti ai sensi del comma 2.

Art. 10

Sistema Tariffario delle Unità di Offerta

1. La tariffa esibita sul Catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso è riferita esclusivamente alla "quota sociale" di spesa dei servizi interessati. La tariffa esibita si intende, in ogni caso, lorda (incluso iva) e omnicomprensiva.
2. Per i servizi di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019 la base di calcolo è la tariffa giornaliera, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza anche non consecutivi.

3. Per i servizi di cui agli artt. n. 68, 105, 106 la base di calcolo è il *valore massimo* del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza anche non consecutivi.
4. Per i servizi di cui agli artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 la base di calcolo è la tariffa oraria, per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
5. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019 – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del G.R. n. 1293 del 20/09/2022, **in relazione alla sola quota sociale di spesa**. Detta tariffa si intende riferita ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die la tariffa giornaliera é ridotta in misura proporzionale.
6. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 87 e 88 – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del. G.R. n. 1160/2015, tenuto conto dell'indicizzazione approvata con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022.
7. Per i servizi di cui agli artt. 68 e 106 del R.R. n. 4/2007, nelle more della definizione delle tariffe di riferimento regionali, il *valore massimo* giornaliero del costo da esibirsi sul Catalogo dell'offerta – sino a nuove disposizioni - è pari a € 24,90/die iva inclusa e omnicomprensivo. Detto importo si intende riferito ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die l'importo giornaliero é ridotto in misura proporzionale.
8. Per i servizi di cui al art. 105 del R.R. n. 4/2007, nelle more della definizione delle tariffe di riferimento regionali, *il valore massimo* giornaliero del costo da esibirsi sul Catalogo dell'offerta – sino a nuove disposizioni - è pari a € 29,03/die iva inclusa e omnicomprensivo, come indicizzato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 . Detto importo si intende riferito ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die l'importo giornaliero é ridotto in misura proporzionale.
9. Per tutte le tipologie di tariffa indicate ai commi precedenti, previa formale adozione dello stesso, è possibile in ogni momento il passaggio ad apposito costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) e a tal fine, le unità di offerta tutte, sottoscrivono espressa accettazione preventiva in sede di istanza di iscrizione ex novo, dichiarazione di permanenza, istanza di aggiornamento, istanza di subentro o trasferimento.

Art. 11

Prestazioni migliorative o offerta aggiuntiva

1. come stabilito con A.D. n. 875 del 07/10/2022, è possibile operare incrementi al costo giornaliero per la frequenza di centri diurni, in relazione al costo aggiuntivo e "forfettario" del servizio di trasporto da/verso struttura, nel rispetto dei seguenti massimali:
   - € 3,11/die omnicomprensivo, in riferimento al art. 3 del R.R. 5/2019;
   - € 3,18/die omnicomprensivo, in riferimento al art. 3 del R.R. 4/2019;
   - € 2,50 /die omnicomprensivo, in riferimento agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007.
2. L'eventuale incremento giornaliero è mensilmente contabilizzato, in relazione ai soli utenti che dovessero richiedere direttamente al soggetto gestore di usufruire dei servizi aggiuntivi indicati, all'atto della generazione della ricevuta mensile a cura dei soggetti gestori, mediante selezione delle apposite opzioni che saranno rese operative sul rispettivo pannello di controllo della piattaforma.
3. Gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sono autorizzati a integrare i contratti di servizio in relazione all'eventuale prestazione aggiuntiva del trasporto solo ed esclusivamente in presenza delle seguenti oggettive condizioni:
   a) L'incremento giornaliero derivante dall'offerta migliorativa del servizio di trasporto da/verso la struttura iscritta sul catalogo dell'offerta (quale incremento qualitativo del servizio) potrà essere applicato in sede contrattuale solo nel caso in cui l'Ambito territoriale (e/o i Comuni in esso ricompresi) in cui ha sede la struttura/servizio e la ASL territorialmente competente non garantiscano già con risorse proprie l'attuazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie secondo le previsioni di legge per temporanee difficoltà di ordine organizzativo o finanziario;

b) L'organizzazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie, nei limiti di quanto previsto dalla l.r. n. 4/2010, infatti, andrà prioritariamente garantita nell'ambito dell'ordinaria programmazione sociale e socio-sanitaria dei Comuni, degli ambiti territoriali sociali e delle ASL secondo gli indirizzi regionali in materia; pertanto l'integrazione del valore del buono servizio per corrispondere il costo aggiuntivo del servizio di trasporto deve essere considerata una modalità residuale rispetto alle priorità di programmazione territoriale;

c) L'incremento giornaliero derivante dall'offerta del servizio di trasporto da/verso struttura, alle condizioni fin qui riportate, potrà essere riconosciuto e applicato nella medesima misura sia per utenti residenti nel medesimo ambito territoriale in cui ha sede la struttura/servizio, che per gli utenti provenienti da altri ambiti territoriali sociali;

d) È necessario, preliminarmente alla liquidazione delle dovute spettanze nei confronti dei soggetti gestori, che gli Uffici di piano verifichino che in capo al medesimo utente, in relazione al posto-utente dallo stesso occupato per la fruizione del buono servizio non si verifichi cumulo di contributi pubblici anche in relazione all'eventuale quota di incremento tariffario per il servizio di trasporto.

4. Per tutte le tipologie di costo aggiuntivo e "forfettario" del servizio di trasporto da/verso struttura di cui al comma 1, previa formale adozione dello stesso, è possibile in ogni momento il passaggio ad apposito costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) e a tal fine, le unità di offerta tutte, sottoscrivono espressa accettazione preventiva in sede di istanza di iscrizione ex novo, dichiarazione di permanenza, istanza di aggiornamento, istanza di subentro o trasferimento.

Art. 12

Verifiche e controlli

1. Le Unità di offerta iscritte nel Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco per tutto il periodo di validità del Catalogo.

2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, Regione Puglia con riferimento a ciascuna annualità operativa effettua idonei controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto.

3. Le dichiarazioni rese dal gestore delle unità di offerta iscritte nel Catalogo nelle manifestazioni di interesse di cui all'art. 4 dell'Avviso saranno oggetto di controllo unitamente alle dichiarazioni rese dallo stesso gestore nelle domande di aggiornamento inviate ex art. 8, comma 4 lett. a) del presente Avviso, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

4. Le dichiarazioni rese dal gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo nella manifestazione di interesse di cui all'art. 9, le dichiarazioni di permanenza di cui all'art. 7 e le domande di aggiornamento inviate per la modifica del numero dei posti, della carta dei servizi, del regolamento e dell'articolazione oraria di apertura, di cui all'art. 8, del presente avviso, saranno oggetto di controllo, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

6. Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il responsabile del procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 20 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

7. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 13

Cancellazione dal Catalogo

1. E' disposta la cancellazione dell'unita di offerta dal Catalogo in tutti i casi espressamente previsti nel presente Avviso ed in particolare nei seguenti:

a. perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione nel Catalogo all'art. 3 del presente Avviso;
b. risoluzione del contratto di servizio da parte dell'Ambito territoriale sociale di competenza;
c. revoca/decadenza/ritiro/annullamento dell'autorizzazione al funzionamento/esercizio;
d. mancata presentazione durante la finestra temporale prevista per la presentazione della manifestazione di interesse, della dichiarazione di permanenza di cui all'art. 7 comma 1 o della domanda di aggiornamento di cui al successivo art. 8 del presente Avviso;

e. inadempimento agli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo previsti all'art. 6 comma 1 del presente Avviso;
f. accertamento all'esito dei controlli di cui all'art. 12, della non veridicità delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

2. Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui al comma 1 del presente articolo, ad eccezione dei casi di cui alle lettere d) ed f), è inviata comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione al soggetto gestore e per conoscenza all'Ambito territoriale sociale di competenza, con concessione di un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, ovvero in caso di riscontro/controdeduzioni insufficienti a sanare i rilevi formulati in sede di richiesta di regolarizzazione, l'unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

3. Nei casi di cui alle lettere d) ed f) del comma 1 del presente articolo, in cui non è possibile alcuna regolarizzazione, la cancellazione dell'unità di offerta dal catalogo, sarà disposta d'ufficio nel rispetto della legge 241/90 e ss.mm.ii..

4. Le comunicazioni della cancellazione dal Catalogo disposta con apposito atto, saranno inviate in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.

5. La cancellazione sarà comunicata altresì alla PEC del soggetto titolare dell'unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, dell'Ambito territoriale sociale di riferimento e del Comune competente alla vigilanza e controllo, per gli adempimenti di rispettiva competenza e ad altri eventuali soggetti interessati.

6. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo altresì su domanda del soggetto gestore (Allegato 7), che potrà essere inviata mediante la piattaforma in assenza di domande di titoli di servizio abbinate e finanziate nell'annualità operativa in corso. La comunicazione della cancellazione dal Catalogo disposta con apposito atto, sarà inviata in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.

Art. 14

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica
I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.

La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

Art. 15

Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e Asp - Via Gentile 52 – 70126 BARI
Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Natale e-mail: buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it

Art. 16

Informazioni sui contenuti dell'Avviso

1. Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata.

2. Eventuali richieste circa specifiche problematiche devono pervenire esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it

3. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".

Allegato 1 (N.B.! Modulo telematico da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione di Interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {NOME e COGNOME} nato/a {_____} in data {giorno/mese/anno }, (codice fiscale _____), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP},{SEDE_LEGALE_COMUNE},{SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}
posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_NEW}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo
{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi)

Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi) *Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)*

Tariffa (giornaliera) per servizi a ciclo diurno art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019

***ovvero valore massimo* giornaliero per servizi a ciclo diurno di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007**

Part-time 4 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 5 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 6 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 7 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Full-time 8 ore/die	**€** _____ *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)*

Importo forfettario aggiuntivo per servizio trasporto (per soli servizi a ciclo diurno)

Importo forfettario trasporto	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo)*

Tariffa (oraria) per servizi domiciliari SAD-ADI

Tariffa oraria	**€** *(iva inclusa, omnicomprensiva)*

DICHIARA altresì

a) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……..;

b) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del …….. e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____;

c) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di

autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____;

d) *(per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006 con atto n._____ del __/__/____, ovvero che l'unità di offerta ha avviato il procedimento di iscrizione al predetto Registro, alla data di presentazione della presente istanza;

e) *(per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata inviata al Comune di …….. la dichiarazione annuale prot. n…..del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

f) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …….. data di iscrizione …… n. di iscrizione ……;

g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

h) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

i) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, qualora il servizio risulti ordinariamente reso in favore di utenti di minore età o qualora il servizio risulti reso al momento in favore di utenti di minore età, ovvero qualora il servizio risulti astrattamente idoneo ad operare in favore di utenti di minore età, in ragione delle previsioni presenti nella carta dei servizi e/o nel proprio regolamento interno;

j) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

k) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

l) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al……*.(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

m) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

n) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

o) di garantire il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

p) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

q) di allegare i seguenti documenti:

- carta dei servizi
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 DPR n.445/2000 (Allegato *1ter*);
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

DICHIARA infine

r) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

s) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

u) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

v) di aver fornito ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

w) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall' Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

x) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. **Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. **Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta**

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

5. **Modalità di rilascio dell'informativa**.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa

è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

6. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

7. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

8. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

9. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

10. **Revoca del consenso**.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

11. **Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

12. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

Allegato 1-BIS (N.B.! Modello editabile da scaricare, compilare, firmare digitalmente e caricare come allegato alla Manifestazione di interesse/Istanza)

DICHIARAZIONE EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023 E AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____prov. (___), il _____,

residente nel comune di _____, prov. (_), codice fiscale _____,

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/società

_____

(eventualmente) giusta Procura Generale/Speciale n. rep._____del

C.F. _____e P. IVA _____

con sede legale in _____prov. (_____),

via _____,

tel._____, e-mail_____,

pec_____

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità,

al fine dell'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni di impedimento previste dagli artt. da 95 a 98 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito Codice);
2. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono (soggetti che devono essere indicati):

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
  - ✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - ✓ membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
  - ✓ soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - ✓ direttore tecnico;
  - ✓ socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);

cognome e nome	luogo e data di nascita	Codice Fiscale	indirizzo di residenza	carica ricoperta

3. che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto 2:
   a. non sussistono cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159, e che non sussistono alcuna delle situazioni di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;
   b. non sono vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203 (oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente) sono vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203, ed hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689;
   c. non sussistono a loro carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.(oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente) sussistono a loro carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (*elencare i nominativi, ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"*):
      i. _____;
      ii. _____;
      iii. _____;
      iv. _____;
      v. _____;

(***NB.*** *Nel caso in cui il sottoscrittore della presente domanda di partecipazione non intenda dichiarare per conto dei soggetti di cui al punto 2 quanto previsto al precedente punto 3, i soggetti dovranno compilare singole dichiarazioni sostitutive di atto notorio in carta semplice con allegato documento di riconoscimento in corso di validità*).

4. che nell'anno antecedente la data di iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti non vi sono stati soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice cessati dalle cariche (*oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente*) che i soggetti cessati da cariche suindicate nell'anno antecedente la data di iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica *(legale rappresentante,direttore tecnico, socio,altro)*

(*cancellare il punto nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica -vds Punto 4*)

5. che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non

autosufficienti :

a. non sussistono a loro carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente) sussistono a loro carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (elencare nominativi, i ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"):
el c.p.p. (elencare nominativi, i ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"):

i. _____;
ii. _____;
iii. _____;
iv. _____;
v. _____;

(***NB**. Nel caso in cui il sottoscrittore della presente non intenda dichiarare per conto dei soggetti di cui al punto 2 quanto previsto al precedente punto 5, i soggetti dovranno compilare singole dichiarazioni sostitutive di atto notorio in carta semplice con allegato documento di riconoscimento in corso di validità*).

5. (*cancellare il punto nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica – vds. Punto 4*) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti per i quali sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 94, comma 1 del Codice (elencare nominativi e le condanne):

i. _____;
ii. _____;
iii. _____;
iv. _____;
v. _____; la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:
i. _____;
ii. _____;
iii. _____;
iv. _____;
v. _____;

6. (*cancellare il punto nel caso in cui il concorrente non si trovi in tale situazione*) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

a. indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____;

b. dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. n. 267/1942.

7. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero,

per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

8. 231;
9. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta

attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

10. che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'ufficio Provinciale del Lavoro competente ha sede a_____);

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di impresa – cancellare i punti non pertinenti)

11. *di partecipare in raggruppamento di imprese costituendo, ai sensi dell'articolo 65 del Codice*:

☐ quale **impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;

☐ quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;

12. *di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete i seguenti servizi*:

1		per una quota del	%
2		per una quota del	

13. di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete una quota di partecipazione del 60 %;
14. di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo/mandatario /organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo ai sensi dell'articolo 68, del Codice, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 65, comma 2, lettera b), oppure consorzi stabili ex articolo 65, comma 2, lettera c), esclusi i consorzi ordinari – cancellare i punti non pertinenti)

15. di essere costituito in:

☐ consorzio tra società cooperative di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, del Codice; ☐ consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice;

☐ consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), del Codice, e che, ai sensi dell'articolo 47, del Codice, questo consorzio concorre:

☐ in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;

☐ per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni, con i contenuti di cui ai precedenti numeri da 1) a 3), attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'Avviso:

Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice Fiscale

DICHIARA, altresì

ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 90/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro **– pantouflage o revolving doors**):

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti di questo operatore economico, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
3. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
4. di essere (cancellare la parte non pertinente) una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
5. di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
8. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
9. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
10. di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.

Luogo e data:

Cognome e Nome

(Sottoscrizione digitale)

Allegato 1-TER (N.B.! Modello editabile da scaricare, compilare, firmare digitalmente e caricare come allegato alla Manifestazione di interesse/Istanza)

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____CF: _____nato/a_____ il _____e residente_____, in qualità di _____ della ditta/società/consorzio _____ con sede in _____, codice fiscale e P.IVA n._____, mail:_____ PEC:_____ ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011

1)di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento di controllo di cui all'art. 12 del predetto Avviso e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

firma digitale del dichiarante
(*)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

ALLEGATO 2 (N.B.! Modulo telematico da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica{CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……(cod. fisc……-……), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure
- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_OLD}

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

a) di essere in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo dall'art. 3 dell'Avviso;
b) che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta mediante piattaforma;
c) di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6 dell'Avviso;

d) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione nel Catalogo;

f) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);

g) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

h) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

i) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

j) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui ai precedenti punti 1) o 2), determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita;

k) di allegare i seguenti documenti:

- *dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001, da compilare e generare direttamente su piattaforma* (Allegato *1bis*)*;*
- *autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n.445/2000), da compilare e generare direttamente su piattaforma* (Allegato *1ter*)*.*

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;

- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

Allegato 3 (N.B.! <u>Modulo telematico</u> da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Domanda di <u>aggiornamento</u> della manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc. ……), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso");

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui in oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA IN AGGIORNAMENTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI MODIFICARE I DATI RELATIVI A:

□ **Numero dei posti in aggiornamento**

{n° POSTI

□ **Prestazioni erogate**

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna} □ NO

□ **Giorni di chiusura**

Giorno	Tipo

{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

□ **Orari e aperture settimanali**

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

□ **Personale**

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**qualifica / titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professionale* - *Terapista della riabilitazione* - *Fisioterapista* - *Logopedista* - *Op. di base* - *Medico specialista in (specificare_____)*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

□ **Tariffa (giornaliera) per servizi a ciclo diurno art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019**

□ **ovvero valore massimo giornaliero per servizi a ciclo diurno di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007**

Part-time 4 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 5 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 6 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 7 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Full-time 8 ore/die	**€** _____ *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)*

□ **Importo forfettario aggiuntivo per servizio trasporto (per soli servizi a ciclo diurno)**

Importo forfettario trasporto	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo)*

□ **Tariffa (oraria) per servizi domiciliari SAD-ADI**

Tariffa oraria	**€** *(iva inclusa, omnicomprensiva)*

DICHIARA

a) che permangono i requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo dall'art. 3 dell'Avviso pubblico;

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……..;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del …….. e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione

"all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di presentazione della presente istanza, di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …… la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*)

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare):……data di iscrizione …… n. di iscrizione ……;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al……*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

p) di garantire il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti
   a. Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
   b. Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
   c. Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
   d. IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001, da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n.445/2000), da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1ter*);
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 e nel solo caso di variazione del personale e/o dei posti a catalogo)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8).

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

u) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);

v) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

w) di aver fornito ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

x) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

y) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

Firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del

conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

Allegato 4 (Modello editabile, da scaricare, compilare, firmare digitalmente e caricare come allegato alla Manifestazione di interesse nei soli casi previsti)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO ATTESTANTE IL PERSONALE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a …… (nome e cognome) in qualità di ……. /legale rappresentante/procuratore) di ……(denominazione dell'azienda) soggetto gestore dell'unità di offerta ……..(denominazione e tipologia) iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, con codice pratica……

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- di erogare prestazioni in favore di n°……..utenti a fronte di titoli di acquisto convalidati (Buoni servizio) e finanziati dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di ……..con atto _____n°……. del……

- che le prestazioni in favore degli utenti di cui sopra sono assicurate dal seguente personale nel rispetto della normativa regionale vigente (*aggiungere tutte le righe necessarie, rispetto alle diverse figure professionali presenti in équipe*):

Addetto alla Cucina/Ausiliario	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Animatore sociale	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività*	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre

(specificare)_____ ***trattasi di figure diverse da tutte quelle già indicate in questa tabella (es. musicoterapista, maestro d'arte, mediatore, ecc..)*	indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Op. sociosanitario	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Assistente sociale	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Coordinatore	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Psicologo	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Infermiere	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Educatore Professionale	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Terapista della riabilitazione	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data

	……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Fisioterapista	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Logopedista	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Op. di base (non oss)	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..
Medico, specialist in (specificare) _____	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……..

- che la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana di ciascuno dei suddetti operatori è riportata nella seguente tabella

Mansione	Nome e Cognome	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	Totale ore settimanali

Annotazioni

……

Firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei

servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a

comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento
I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77

del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

ALLEGATO 5 (N.B.! Modulo telematico da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione Interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA NEW}

Il/La sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc……), nella sua qualità di :

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_OLD}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo
{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi)
Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi)
Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)

Dichiara altresì

a) di essere subentrato a far data dal …….. alla ditta ……, nella gestione dell'unità di offerta sopra descritta, già iscritta nel Catalogo con codice pratica {OLD_CODICE_PRATICA};

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……..;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del ……..;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del ……..;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta, in riferimento al Soggetto Gestore subentrato, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …….. la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …….. data di iscrizione ……n. di iscrizione ……..;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal ……. al…….*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento, in rapporto al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, come di seguito indicato:

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_ _____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professionale* - *Terapista della riabilitazione* - *Fisioterapista* - *Logopedista* - *Op. di base*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

	- *Medico specialista in (specificare_ _____)*								

p) di utilizzare per il personale impegnato, il contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi, il cui termine di cessazione non si verifica nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001, da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n.445/2000), da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1ter*);
- ogni utile documentazione amministrativa attestante il formale intervenuto subentro e la data certa da cui lo stesso decorre (Delibere, atti notarili, contratti, scritture private ecc..).

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione nel Catalogo;

u) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);

v) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

w) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

x) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

y) **di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, accertata in via definitiva in capo al soggetto gestore cedente, ovvero in capo al soggetto gestore**

cessionario, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica condizione di "perdita del requisito" accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

ALLEGATO 6 (N.B.! Modulo telematico da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione di Interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc. ……) nella sua qualità di :

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_old}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo
{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi)

Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi)

Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)

Dichiara altresì

a) di aver trasferito la sede operativa della unità di offerta sopra descritta, già iscritta nel Catalogo con codice pratica ……, presso altra sede localizzata nel medesimo territorio di Ambito territoriale Sociale, (come definito ai sensi della L.R. n. 19/2006), a far data dal …… in Via/p.zza……..n. …., cap……., città……, prov…..;

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……., riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita ,ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del ……;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del ……;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …… la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …… data di iscrizione ……n. di iscrizione ……;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al……*.(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento, in rapporto al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, come di seguito indicato:

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_ _____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professionale* - *Terapista della riabilitazione* - *Fisioterapist*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

	a - *Logopedista* - *Op. di base* - *Medico specialista in (specificare_ _____)*								

p) di utilizzare per il personale impiegato, il contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi, il cui termine di cessazione non si verifica nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- dichiarazione ex art. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001, da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1bis*);
- autocertificazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 DPR n.445/2000), da compilare e generare direttamente su piattaforma (Allegato *1ter*).

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

u) di accettare ogni eventuale e successiva variazione alle tariffe utilizzate e utilizzabili sul Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita', anziani e non autosufficienti, in conseguenza dell' eventuale adozione di costo standard (come da opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060);

v) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

w) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

x) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

y) di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica condizione di "perdita del requisito" accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

Firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e

all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a

comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento
I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

ALLEGATO 7 (N.B.! Modulo telematico da compilare e generare direttamente in piattaforma mediante alimentazione di apposite maschere-dati)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Domanda di cancellazione dal Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a ……} in data ……., (cod. fisc. ……), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data …… a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}

e-mail	{GESTORE_EMAIL}
posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

in qualità di gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo con codice pratica

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

n° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_}

CHIEDE

la cancellazione Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti della predetta unità di offerta con decorrenza dal ……..

A tal fine D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

a) di non avere obblighi di erogazione del servizio a fronte di titoli di servizio nell'annualità operativa in corso derivanti dal Contratto di servizio e successivi addendum sottoscritti con l'Ambito territoriale sociale di ……;

b) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

c) di aver reso a ciascuno dei dipendenti e collaboratori che prestano attività nell'unità di offerta l'informativa riportata in calce alla presente domanda nonché di aver comunicato loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

d) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e

all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a

comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento
I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

Allegato 8 (Modello editabile da scaricare, compilare, firmare digitalmente e caricare come allegato alla Manifestazione di interesse per soli servizi domiciliari di cui agli artt. 87-88 del R.R. n. 4/2007)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Per soli servizi domiciliari di cui agli artt. 87-88 del R.R. n. 4/2007

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di Legale rappresentante della ditta/società/associazione denominata _____, gestore del servizio ☐SAD art. 87 ☐ ADI art. 88**,** con sede operativa nel Comune di _____**,**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

a) che il servizio candidato è gestito in regime privatistico e di libero mercato;
b) che il servizio candidato non risulta essere erogato e/o attivo in esecuzione di eventuale contratto di appalto/concessione/affidamento pubblico e che lo stesso non beneficia di alcun contributo pubblico in conto gestione a copertura parziale o totale della quota sociale;
c) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari), dei quali si presenta relativo contratto di lavoro e curriculum vitae in sede di candidatura, risultano in possesso della corrispondente qualifica riconosciuta secondo le norme vigenti;
d) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari) di cui alla precedente lettera c) saranno impiegati, in via parziale o esclusiva per attività erogate in regime privatistico, indipendentemente da contributi pubblici, appalto pubblico, esternalizzazione del servizio da parte di enti pubblici vari, con il seguente monte/ore settimanale:

Nominativo del OSS	Ore sett.li di impiego in via parziale o esclusiva* nel servizio candidato
1.	n. ___ore sett.li
2.	n. ___ore sett.li
3.	n. ___ore sett.li
4.	n. ___ore sett.li
5.	n. ___ore sett.li
6.	n. ___ore sett.li
7.	n. ___ore sett.li
8.	n. ___ore sett.li
9.	n. ___ore sett.li
10.	n. ___ore sett.li
11.	n. ___ore sett.li
12.	n. ___ore sett.li
13.	n. ___ore sett.li
14.	n. ___ore sett.li
15.	n. ___ore sett.li
TOTALE ORE EQUIPE	**N-_____ore sett.li**

Il Legale Rappresentante (FIRMA DIGITALE)

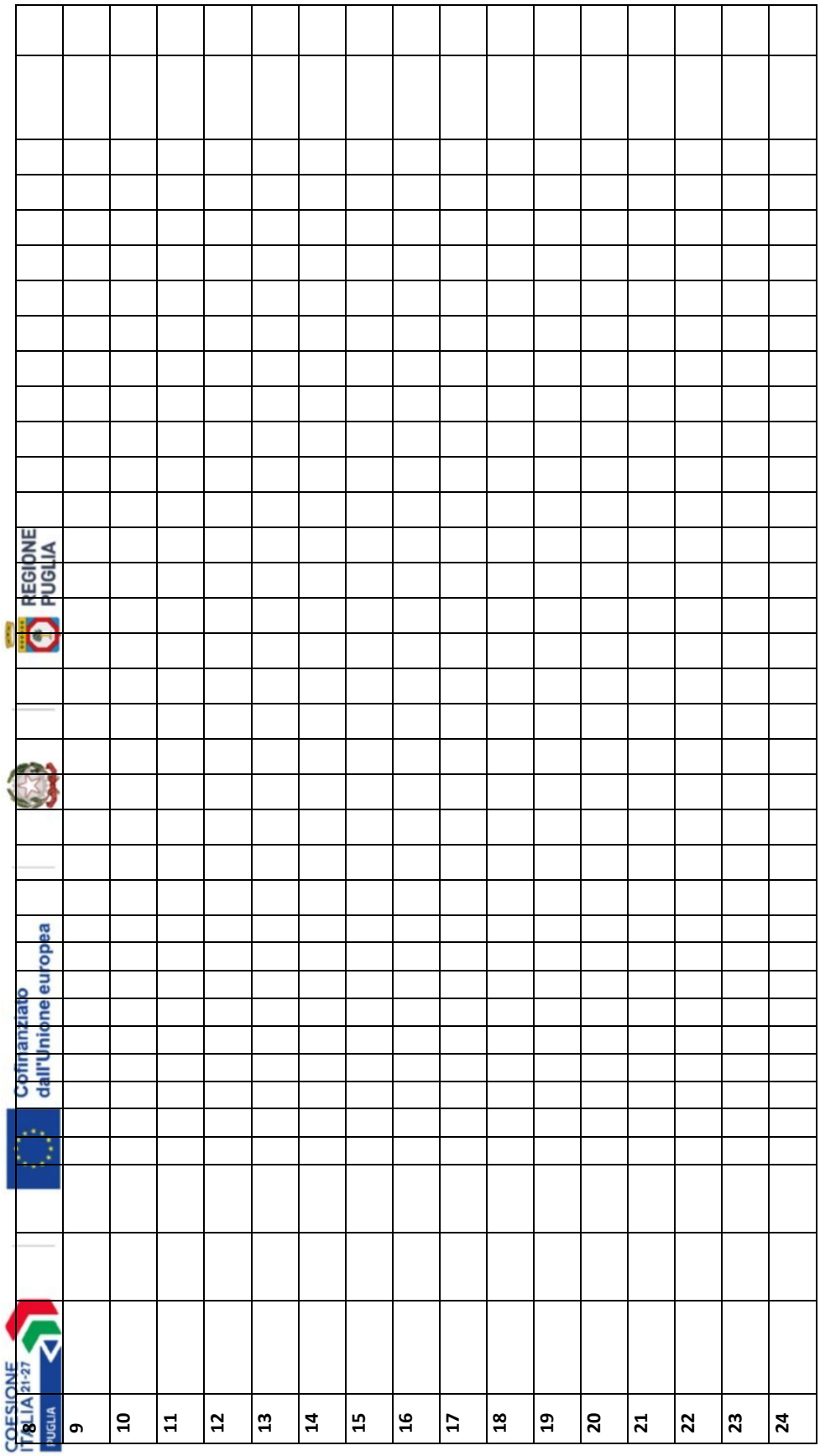
*note: *indicare solo il monte ore settimanale che effettivamente ciascun OSS svolgerà presso l'unità di offerta candidata/iscritta a catalogo. In caso di più unità di offerta iscritte a catalogo da parte del medesimo Ente, lo stesso OSS, potrà essere impiegato in misura parziale su ciascuna UDO, sino all'occorrenza del monte ore contrattuale totale. E' tassativamente vietato, pertanto, che lo stesso OSS, possa risultare impegnato per il totale delle ore settimanali contrattuali su più unità di offerta del medesimo Ente.*

Allegato 9

REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA/SERVIZIO *(da riportare su formato A3)* **(Modello editabile da utilizzare presso il centro)**

Unità di Offerta cod._____art.____ **Denominazione UDO_____**	**Mese_____Anno_____**

Num Ord.	Nominativo Utente (Nome-Cognome)	Titolare di Buono Servizio (SI/NO)	Cod. Buono Servizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Firma Operatore	Note
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				


COESIONE ITALIA 21-27
PUGLIA
REGIONE PUGLIA
Cofinanziato dall'Unione europea
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24

25																																						
26																																					
27																																					
28																																					
29																																					
30																																					

Note di compilazione: segnare "P" per la presenza – "A" per l'assenza . Da compilarsi entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana)

_____ lì _____

Timbro Udo e Firma del legale Rappresentante

_____

Allegato 10 (Modello editabile da utilizzare presso il servizio/utenti)

REPORT DEGLI ACCESSI DOMICILIARI

MESE DI_____anno_____

Unità di Offerta Cod._____

Nominativo UTENTE_____Codice domanda Buono Servizio_____

Data	**Orario della prestazione domiciliare eseguita**	**Nominativo Operatore intervenuto**	**Firma Operatore**	**Firma Utente** *(ovvero parente, tutore, amm. di sostegno, operatore medesimo, secondo i casi previsti)*

Data di trasmissione

__/__/_____

Timbro UDO e Firma del Legale Rappresentante

_____

Allegato 11

PLANNING SETTIMANALE* PREVENTIVO degli accessi domiciliari SAD/ADI (Modello editabile da utilizzare presso il servizio)

All'ambito territoriale sociale/Consorzio

di_____

PEC:_____

Unità di Offerta cod._____art.____

Denominazione UDO_____

Settimana da lunedì __/_/_____ a sabato__/__/_____ (in caso di pianificazione mensile/trimestrale, indicare il primo lunedì e l'ultimo sabato di riferimento del periodo programmato)

Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
Antonio Rossi Cod. XYZZ00	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
Giuseppe Bianchi *Cod. X0000*	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività domiciliari

Nominativo	Qualifica

Note per la compilazione: Indicare con una "X" la fascia oraria o le fasce orarie di intervento presso il domicilio dell'utente, nei singoli giorni nella settimana. ***Aggiungere ulteriori righe-utente*** *in numero pari agli utenti in carico con il buono servizio. Se necessario, aggiungere colonne per ulteriori fasce orarie programmate, in coerenza agli orari di apertura del servizio dichiarati a Catalogo.*

**il planning settimanale preventivo, secondo accordi stabiliti con l'ambito territoriale di riferimento, può essere presentato anche a cadenza mensile o trimestrale, con pianificazione preventiva degli interventi per l'intero periodo programmato.*

Data di trasmissione

__/__/_____

Firma del Legale Rappresentante UDO

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 gennaio 2026, n. 10

VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) _ Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della DD n° 45 del 10/12/2025 avente ad oggetto "VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con **Determinazione Dirigenziale n° 29 del 27/11/2025** ad oggetto "*VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36*.", notificata in data 28/11/2025, la Regione provvedeva a "*rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:*
***Ente Titolare e Ente Gestore**: Videca Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 07581590721)*
***Rappresentante Legale:** Sig.ra Caterina Dellino*
***Sede legale:** Via Principe Amedeo 380 - Bari*

Attività: *Centro Diurno Disabili RR 5 del 2019*
Sede operativa: *Vito Macchia, 36 – Conversano (BA)*
Denominazione: *"Il Sorriso di Pino"*
N. posti autorizzati: *30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019*
Responsabile sanitario: *Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/20212 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;*

Con la ***prescrizione*** *che* ***il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA*** *la seguente documentazione:*

- *Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;*
- *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
- *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;*
- *Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;*

- *di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL BARI della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;*

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. *in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;*
II. *la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*
III. *il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
IV. *ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

Successivamente, a seguito di un disguido informatico con l'amministratore del sistema, il citato atto è stato caricato per la seconda volta sul sistema con lo stesso oggetto/contenuto di cui alla DD 29 del 27/11/2025 ed

è stato cifrato, acquisendo il **n° 45 del 10/12/2025** ad oggetto "*VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36."*

Posto quanto sopra, con il presente provvedimento si propone l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della DD n° 45 del 10/12/2025 avente ad oggetto "*VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36."* per la motivazione che l'autorizzazione all'esercizio è già stata rilasciata con DD n. 29 del 27/11/2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, la DD n° 45 del 10/12/2025 avente ad oggetto "*VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721)- Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36."* per la motivazione che l'autorizzazione all'esercizio è già stata rilasciata con DD n. 29 del 27/11/2025.

- di notificare il presente provvedimento:

- alla Società Videca Cooperativa Sociale Onlus (**videca@pec.it**)
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (**dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00012
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 gennaio 2026, n. 11

COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (Soggetto titolare) - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SANITÀ PIÙ (Soggetto gestore _ P.IVA 03635620713) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE, di una RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "IO ABITO QUI', per ulteriori n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani (aggiuntivi rispetto ai 20 p.l. di cui n.14 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 rilasciati con D.D. n. 358/2022), ubicata nel Comune di Motta Montecorvino (Fg) tra Via Alfieri e Via Isonzo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria,*

che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.
A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.
- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della

data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:
"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."
- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:
"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art. 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili. Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E della stessa delibera**.

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 prevedeva quanto segue :
Alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO

"L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.
Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.
Alle predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.
E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8".

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione",* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 358 del 13/10/2022**, questa Sezione rilasciava alla Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 di titolarità del Comune di Motta Montecorvino (Fg) gestita dalla Società Cooperativa Sociale Sanità Più (P.Iva 03635620713), la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata *"Io Abito qui*" con dotazione di n. 30 pl (di cui 24 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 6 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) ai fini dell'autorizzazione e 20 pl (di cui 14 di Rsa di mantenimenti di tipo A e 6 di Rsa di mantenimento di tipo B) ai fini dell'accreditamento ubicata in Motta Montecorvino (Fg) in Via Isonzo snc.

Con **pec del 21/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 95557, il Comune di Motta Montecorvino, nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. Iavagnilio Domenico, trasmetteva congiuntamente al Sig. Vigilante Luca in qualità di Legale Rappresentante della società Cooperativa Sociale "Sanità Più", avente sede legale in Foggia (Fg) in Viale degli Aviatori n. 25, istanza di accreditamento formulata secondo il modello di domanda "ACCR. 1 – FESR – ASSOCIATA" di cui alla DGR 1754/2024.
Alla predetta istanza veniva allegata, tra l'altro, la seguente documentazione:

- DD n. 358 del 13/10/2022 ad oggetto "*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del Comune di Motta Montecorvino con dotazione di n. 30 pl ai fini dell'autorizzazione (di cui 24 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 6 pl di Rsa di mantenimento di tipo B) e 20 pl (di cui*

14 di Rsa di mantenimenti di tipo A e 6 di Rsa di mantenimento di tipo B) ai fini dell'accreditamento denominata "Io Abito qui" ubicata in Motta Montecorvino alla Via Isonzo snc";

- Determinazione di assegnazione del finanziamento FESR;
- Determinazione di saldo del finanziamento FESR;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui l'Avv. Luca Vigilante, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Sanità Più, dichiarava "*ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal RR. n.3/2010 e s.m.i. Alla Sezione A (relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n.16/2019), e al R.R. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali. Si allega alla presente dichiarazione griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.a –aRESS debitamente compilata e sottoscritta."*

Con **pec del 13/03/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0133737/2025 del 13/03/2025, il legale rappresentante della Soc. Coop. Sanità più trasmetteva alla scrivente Sezione dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 con cui comunicava il nominativo ed i dati del nuovo Responsabile sanitario della RSA non autosufficienti, ossia la Sig.ra Giuliani Antonella laureata in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli studi di Foggia con specializzazione in malattie dell'apparato respirato, conseguita presso l'Università degli studi di Foggia.

Con la citata DGR 735 del 29/05/2025 risultavano concedibili in accreditamento al Comune di Motta Montecorvino ulteriori n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 , assegnati ai sensi dell'art. 29, comma 7 della L.R. n.9/2017, in quanto struttura pubblica ammessa a finanziamento FESR (aggiuntivi rispetto ai 20 p.l. di cui n.14 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B _ RR n.4/2019 rilasciati con D.D. n. 358/2022).

Con **nota prot. n. 427094/2025 del 28/07/2025** la scrivente Sezione rappresentava quanto segue "*la verifica del rispetto dei requisiti minimi e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 16 del 2019, ai fini dell'accreditamento istituzionale nelle fasi DO – CHECK – ACT, riguarderà tutti i posti oggetto di accreditamento/ accreditabili, inclusi quelli già assegnati in precedenza.*" ed invitava: invitava: "***il legale rappresentante della Società** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.",* ed al contempo *"**il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase **PLAN per n° 30 posti concedibili ai fini dell'accreditamento di cui: 24 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 pl di Rsa mantenimento demenze.** A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e firmate*".

Successivamente con **pec del 20/11/2025**, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 655958/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 3918/2025 con cui esprimeva: "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura R.S.A. per soggetti non autosufficienti denominata "Io Abito qui", ubicata nel comune di Motta Montecorvino (FG) tra la Via Alfieri e la Via Isonzo, con dotazione complessiva di n.30 posti letto, di cui n.24 p.l. mantenimento anziani e n.06 p.l. mantenimento demenze, gestita*

dalla società cooperativa sociale "Sanità Più" con sede legale in Foggia, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."

Con **nota prot. n. 0726319/2025 del 23/12/2025** la scrivente Sezione rappresentava quanto segue: "*La scrivente Sezione, pur avendo ricevuto il relativo parere di accreditamento istituzionale (nota prot. n. 3918/2025 del 20/11/2025) dal Qu.O.T.A., non può procedere al rilascio dell'accreditamento degli ulteriori posti assegnati in via provvisoria con DGR 735/2025, poiché il legale rappresentante del Comune di Motta Montecorvino e il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Sanità Più non hanno trasmesso la documentazione richiesta con la nota prot. n. 427094/2025 del 28/07/2025*." ed invitava "*il Legale Rappresentante del Comune di Motta Montecorvino unitamente al Legale Rappresentante della SOC. COOP. SOC. SANITÀ PIÙ, ad integrare quanto trasmesso inviando la seguente documentazione:*

- *Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio e/o accademico, data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, mansione, tipologia contrattuale (contratto a tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria applicato;*
- *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di causa di incompatibilità di legge;*
- *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, nonché, il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;*
- *Comunicazioni Unilav del personale impiegato nella struttura;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi DO – CHECK – ACT con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate*".

In riscontro alla predetta nota prot. n. 0726319/2025, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. Sanità Più con **pec del 24/12/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 7068 del 08/01/2025, trasmetteva la documentazione richiesta inoltrando:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Vigilante Luca, in qualità di legale rappresentante della società Coop. Soc. sanità Più dichiarava *"che con riferimento alla struttura R.S.A. "IO ABITO QUI", con sede in Motta Montecorvino (FG), Via Isonzo, la società in epigrafe è in possesso dei requisiti comuni di accreditamento, come da Manuale di Accreditamento per "le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e di quelli specifici, ai sensi della sezione 2A per le RSA e per i centri diurni non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e Centri diurni per persone disabili, ai sensi del R.R. n 16/2019.";*
- Documento di riconoscimento del Sig. Vigilante Luca, in qualità di legale rappresentante della società Coop. Soc. sanità Più;
- Dichiarazione dotazione organica sanità Più Soc. Coop. Soc. – R.S.A. "Io abito qui", resa ia sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Luca Vigilante, in qualità di legale rappresentante della società Coop. Soc. sanità Più, dichiarava "*Che la dotazione organica della struttura sita in Motta Montecorvino (Fg), in Via Isonzo, denominata R.S.A. "IO ABITO QUI", di cui si specifica relativa mansione, è indicata nell'allegato alla presente*."
- Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura con l'indicazione del titolo di studio e/o accademico, data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di

categoria applicato;
- Comunicazioni unilav del personale operante nella struttura;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, nonché, il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare.

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Soggetto Titolare: Comune di Motta Montecorvino (FG)
Rappresentante Legale: Sig. Iavagnilio Domenico
Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Sanità Più
Rappresentante Legale: Avv. Vigilante Luca
Sede legale del soggetto Gestore: Viale degli Aviatori n. 25 – Foggia (Fg)
Attività: RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019 già autorizzata all'esercizio e accreditata con DD n. 358 del 13/10/2022
Sede operativa: tra Via Alfieri e Via Isonzo – Motta Montecorvino (FG)
Denominazione: Io Abito Qui
N. posti autorizzati: 30 p.l. (di cui n. 24 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B);
N. posti accreditati: 10 p.l. di RSA mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. 4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di cui n. 14 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 posti letto di RSA di mantenimento demenze di tipo B già accreditati con D.D. n. 358 del 13/10/2022, per un totale di 30 posti).
Responsabile sanitario: Dott.ssa Giuliani Antonella laureata in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Foggia il 26/03/2014, con specializzazione in malattie dell'apparato respirato, conseguita presso l'Università degli Studi di Foggia, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi al n. 6850 del 23/07/2014
CCNL applicato: Cooperative Sociali

Con la **PRESCRIZIONE** per il legale Rappresentante del Comune di Motta Montecorvino (Fg), in qualità di soggetto titolare e per il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Sanità Più, in qualità di soggetto gestore di trasmettere a questa Sezione, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000 di accettazione dell'incarico di responsabile sanitario;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 del responsabile sanitario in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione all'Albo, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Motta

Montecorvino, unitamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Sanità Più sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. il legale rappresentante del Comune di Motta Montecorvino, unitamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Sanità Più sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

III. ai sensi dell' articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Soggetto Titolare: Comune di Motta Montecorvino (FG)
Rappresentante Legale: Sig. Iavagnilio Domenico
Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Sanità Più
Rappresentante Legale: Avv. Vigilante Luca
Sede legale del soggetto Gestore: Viale degli Aviatori n. 25 – Foggia (Fg)
Attività: RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019 già autorizzata all'esercizio e accreditata con DD n. 358 del 13/10/2022
Sede operativa: tra Via Alfieri e Via Isonzo – Motta Montecorvino (FG)
Denominazione: Io Abito Qui
N. posti autorizzati: 30 p.l. (di cui n. 24 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B);
N. posti accreditati: 10 p.l. di RSA mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. 4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di cui n. 14 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 posti letto di RSA di mantenimento demenze di tipo B già accreditati con D.D. n. 358 del 13/10/2022, per un totale di 30 posti).
Responsabile sanitario: Dott.ssa Giuliani Antonella laureata in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Foggia il 26/03/2014, con specializzazione in malattie dell'apparato respirato, conseguita presso l'Università degli Studi di Foggia, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi al n. 6850 del 23/07/2014
CCNL applicato: Cooperative Sociali

Con la **PRESCRIZIONE** per il legale Rappresentante del Comune di Motta Montecorvino (Fg), in qualità di soggetto titolare e per il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. Sanità Più, in qualità di soggetto gestore di trasmettere a questa Sezione, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000 di accettazione dell'incarico di responsabile sanitario;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 del responsabile sanitario in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione all'Albo, della

data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Motta Montecorvino, unitamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Sanità Più sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante del Comune di Motta Montecorvino, unitamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Sanità Più sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell' articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la*

permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

- di notificare il presente provvedimento a:

- Al **Comune di Motta Montecorvino**
protocollo@pec.comune.mottamontecorvino.fg.it
- alla **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITA' PIU'**, in persona del suo legale rappresentante
info@pec.sanitapiu.it

- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG**
dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

- **Al Direttore generale ASL FG**
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

- **All'Area Socio Sanitaria ASL FG**
coordareasociosan@mailcert.aslfg.it

- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo* telematico);
f. il presente atto composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00013
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 gennaio 2026, n. 12

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXI al XXXII – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9

del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – **I BIMESTRE**"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 209 del 20/07/2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – **Bimestri dal II al V** – Provincia di Lecce",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo

*costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti.*"

Con DD 402 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal VI al X** – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **245** posti così ridistribuiti:
- **n. 218 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 27 pl nel DSS di Poggiardo.**

Con DD 58 del 10/03/2023 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal XI al XV** – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri XI al XV provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del XV bimestre ulteriori **125** posti così ridistribuiti:

- **n. 102 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 23 pl nel DSS di Poggiardo.**

Successivamente alla pubblicazione della predetta DD 58/2023, la Regione provvedeva ad integrare il fabbisogno regionale, poiché a seguito della DD 563 del 03/12/2024 ad oggetto "*Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752). Dichiarazione di decadenza e revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD nr. 68 del 01/03/2018 per la RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 con sede operativa in Soleto (LE), al Viale Italia n. 358 denominata "La Fontanella" con dotazione di n. 103 pl e rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento nell'ambito del procedimento di conversione al RR 4 del 2019.*", i predetti n.103 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 venivano rimessi nella disponibilità del fabbisogno regionale nei Dss carenti della provincia di Lecce.
Pertanto, nei DSS carenti della provincia di Lecce per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 residuavano ulteriori n. **228 posti** così ridistribuiti:
- **n. 184 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 44 pl nel DSS di Poggiardo.**

Con DD n. 180 del 09/04/2025 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal XVI al XX** – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri XVI al XX provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del XX bimestre ulteriori **208** posti così ridistribuiti:
- **n. 168 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 40 pl nel DSS di Poggiardo.**

Successivamente con DD n. 43 del 10/12/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal XXI al XXV** – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri dal XXI al XXV provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione, residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XXV bimestre ulteriori 126 posti così ridistribuiti:

- **n. 86 p.l. nel DSS di Lecce;**
- **n. 40 pl nel DSS di Poggiardo.**

Nei **bimestri dal XXVI AL XXX** non risultano pervenute alla scrivente Sezione istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 in tutta la provincia di Lecce.

In merito al computo dei bimestri con la DD 209/2021 e con le successive DD 402/2021, DD 58/2023 e DD 43/2025 era stato chiarito che "*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM*

D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al XXXII è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI
23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII
23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV
23/04/2024	22/06/2024	BIMESTRALE	XXVI
23/06/2024	22/08/2024	BIMESTRALE	XXVII

23/08/2024	22/10/2024	BIMESTRALE	XXVIII
23/10/2024	22/12/2024	BIMESTRALE	XXIX
23/12/2024	22/02/2025	BIMESTRALE	XXX
23/02/2025	**22/04/2025**	**BIMESTRALE**	**XXXI**
23/04/2025	**22/06/2025**	**BIMESTRALE**	**XXXII**

Nei bimestri dal trentunesimo al trentaduesimo risulta pervenuta nella Provincia di Lecce la seguente istanza di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadente nel distretto carente:

1. DSS Lecce_ Comune Lecce: **Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore** (Via Monteroni n.248) istanza di autorizzazione alla realizzazione per **trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 e ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) per ulteriori n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, per un totale di n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019,** pervenuta in data 24/04/2025 (**XXXII Bimestre**)

A seguito dell'istruttoria rinveniente dall'analisi dell'istanza pervenuta in data 24/04/2025 (XXXII bimestre), ricadente nel Dss di Lecce, Dss carente della provincia di Lecce, la Regione con il presente provvedimento provvede ad assegnare in via provvisoria a **Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore n. 18 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/201**9, stante la rispondenza del progetto corredato da planimetria ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal RR n.4/2019 e la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull'istanza su indicata si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti RR n.4/2019 – Provincia di Lecce - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXXI al XXXII bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre (colonna 12);
II. approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
III. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
IV. stabilire che al soggetto assegnatario di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti RR n.4/2019 – Provincia di Lecce - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XXXI al XXXII bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXV bimestre (colonna 12);
II. di approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
III. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
IV. di stabilire che al soggetto assegnatario di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione;
V. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
VI. di notificare il presente provvedimento:

- a **Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore, in persona del suo legale rappresentante (csdsc@pec.it),**
- **al Comune di Lecce (protocollo@pec.comune.lecce.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00015
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

ALLEGATO 1 RSA NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI LECCE - DISTRETTI CARENTI											
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXV BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL XXVI AL XXX BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI CARENTI	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXX BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL XXXI AL XXXII BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI CARENTI	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XXXII BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**126 p.l. di cui 110 pl di fabbisogno posti letto anziani 16 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**0**	**126 p.l. di cui 110 pl di fabbisogno posti letto anziani 16 pl di fabbisogno posti letto demenze**		**18**		**108 p.l. di cui 92 pl di fabbisogno posti letto anziani 16 pl di fabbisogno posti letto demenze**
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	86		86				68
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773					**CONGREGAZIONE DELLE SUORE DISCEPOLE DEL SACRO CUORE** (Via Monteroni n.248) istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 e ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) per ulteriori n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019. per complessivi 18 posti di Rsa di letto di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 24/04/2025 **(XXXII Bimestre)**	**18**	**ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEI POSTI**	
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275								
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937							
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								
		Trepuzzi	14.656								
		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306							
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								

| | | |

		Seclì	1.880								
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012	40		40				40
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032								
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea Terme	3.015								
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**126**		**126**		**18**		**108**

Elena
Memeo
30.01.2026
15:26:10
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 gennaio 2026, n. 13

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". RIPARTO E ASSEGNAZIONE SOMME ANNUALITA' 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1° agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- La D.G.R. n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- La Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
- La D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";
- La D.G.R. n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di dare attuazione alle disposizioni programmatiche in materia di tutela della salute mentale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2006, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 916 del 25.03.2010 uno specifico piano per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL., gravante sul capitolo 711033, prevedendo il progressivo adeguamento al modello organizzativo individuato con la DGR n. 1400/2007;
- Con le successive DGR n. 1293 del 09.07.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti tra Associazione di familiari ed utenti, ASL ed Ambiti Sociali ai sensi dell'art. 9 lettera f) della L.R. 26/2006, e DGR n. 1764 del 07.10.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le Associazioni per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006, è stato previsto che le risorse finanziarie per l'attuazione dei predetti atti giuntali gravassero, quali azioni innovative, sul capitolo 711033;

TENUTO CONTO CHE:

- Con Atto Dirigenziale n. 47 del 10/12/2025 la Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sociosanitaria ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 3.000.000,00 stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025, stabilendo che la predetta somma venisse ripartita e assegnata con successivo atto;
- Le somme stanziate per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative sono da ripartire tra le Aziende Sanitarie Locali secondo la seguente suddivisione, in base alla popolazione residente in Puglia al 1° gennaio 2025:

POTENZIAMENTO CSM E AZIONI INNOVATIVE - CAPITOLO 711033 ASSEGNAZIONE 2025				**Tab. A**
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE (al 1° gennaio 2025)**	**QUOTA CSM ASSEGNATA 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA CD CO-GESTITI 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA COMPLESSIVA 2024 (Valore in euro)**
PUGLIA	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**
BA	1.219.545	813.052,02	-	813.052,02
BT	377.093	251.402,14	165.000,00	416.402,14

BR	375.567	250.384,78	250.000,00	500.384,78
FG	590.263	393.519,32	-	393.519,32
LE	764.491	509.674,47	-	509.674,47
TA	550.436	366.967,27	-	366.967,27
TOTALE	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;
- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ASSEGNARE E RIPARTIRE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00** stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025, in favore delle AA.SS.LL., così come riportato nella Tabella Tab. A;
- **STABILIRE** che le predette somme, verranno trasferite a ciascuna ASL, con successivi atti;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 7 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

POTENZIAMENTO CSM E AZIONI INNOVATIVE - CAPITOLO 711033 ASSEGNAZIONE 2025				**Tab. A**
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE (al 1° gennaio 2025)**	**QUOTA CSM ASSEGNATA 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA CD CO-GESTITI 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA COMPLESSIVA 2024 (Valore in euro)**
PUGLIA	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**
BA	1.219.545	813.052,02	-	813.052,02
BT	377.093	251.402,14	165.000,00	416.402,14
BR	375.567	250.384,78	250.000,00	500.384,78
FG	590.263	393.519,32	-	393.519,32
LE	764.491	509.674,47	-	509.674,47
TA	550.436	366.967,27	-	366.967,27
TOTALE	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **ASSEGNARE E RIPARTIRE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00** stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025, in favore delle AA.SS.LL., così come riportato nella Tabella Tab. A;
- **STABILIRE** che le predette somme, verranno trasferite a ciascuna ASL, con successivi atti;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 7 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

POTENZIAMENTO CSM E AZIONI INNOVATIVE - CAPITOLO 711033 ASSEGNAZIONE 2025				**Tab. A**
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE (al 1° gennaio 2025)**	**QUOTA CSM ASSEGNATA 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA CD CO-GESTITI 2025 (Valore in euro)**	**QUOTA COMPLESSIVA 2024 (Valore in euro)**
PUGLIA	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**
BA	1.219.545	813.052,02	-	813.052,02
BT	377.093	251.402,14	165.000,00	416.402,14
BR	375.567	250.384,78	250.000,00	500.384,78

FG	590.263	393.519,32	-	393.519,32
LE	764.491	509.674,47	-	509.674,47
TA	550.436	366.967,27	-	366.967,27
TOTALE	**3.877.395**	**2.585.000,00**	**415.000,00**	**3.000.000,00**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00014
Sottoscrittori Proposta:

• Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 febbraio 2026, n. 36

Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/27 - Del.CIPESS 6/2025 – Area tematica 06.Linea di Intervento 06.01. Patrimonio e Paesaggio - Intervento "Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici". - Del. G. R. n. 1221 dell'11/08/2025 (BURP n. 72 dell'08/09/2025) - Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Enti Ecclesiastici. Proroga termini di chiusura della procedura a sportello.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 13/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e alla D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, come prorogato da ultimo con Del. G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025;
- la Det.Dir. n. 78 del 15 aprile 2025 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare il nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione.

VISTI, altresì:

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, con la quale è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027.

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità delle istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo"), sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024, istituisce all'articolo 4 il Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (di seguito COTIV) col compito, tra l'altro, di esaminare eventuali proposte di modifica dell'Accordo;
- nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato 1 dell'Accordo è individuata nell'ambito dell'Area tematica

06 “Cultura” la Linea di Intervento 06.01 “Patrimonio e Paesaggio” che prevede una specifica azione per il “Restauro e rifunzionalizzazione dei beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici”;

- con D.G.R. n. 962 del 07 luglio 2025 è stata approvata la strategia regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale denominata **“CHECK-IN CULTURE 2030** - **C**ommunity, **H**eritage, **E**nterprise, **C**ity, **K**nowledge, **In**novation **CULTURE 2030”**, che ha aggiornato il PIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia) per la valorizzazione del patrimonio culturale e i nuovi investimenti per le produzioni culturali a sostegno dell’economia della Cultura in Puglia, facendo evolvere ulteriormente l’approccio alla promozione e alla valorizzazione culturale della Puglia per il nuovo ciclo di programmazione a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-27 per il periodo 2025-2030. “CHECK-IN CULTURE 2030” intende accompagnare l’Ecosistema Culturale pugliese dal restauro dei “contenitori” in sé e dallo sviluppo di “contenuti” di qualità alla attivazione di percorsi di partecipazione delle comunità di riferimento sin dalle fasi progettuali, per favorire un processo di rigenerazione del contesto urbano centrale o marginale, nel quale si inserisce come attivatore (e non solo attrattore) il bene culturale o il luogo di cultura, di riscoperta dell’identità culturale della comunità di patrimonio, di ibridazione delle funzioni di un medesimo luogo di cultura e di produzione di valore sociale e culturale, oltre che economico;
- in data 30 luglio 2025 si è tenuto presso l’Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione per dare attuazione alla succitata sub-Azione.
- con Del. G.R. n. 1221 dell’11/08/2025 (BURP n. 72 dell’08/09/2025), al fine di attivare l’intervento “Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici” di cui all’Area tematica 06-01 Patrimonio e Paesaggio” dell’Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS 6/2025, a valere sulle risorse POC 2021/27, si è proceduto:
    - ad approvare le linee d’indirizzo riportate nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, relative alla selezione di proposte progettuali finalizzate al “Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici” di cui all’Area tematica 06 “Cultura”. Linea di Intervento 06.01 “Patrimonio e Paesaggio”, come individuata dall’Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere sulle risorse del POC 2021-27, per un importo complessivo di Euro 25.000.000,00;
    - ad assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 429.612,26 di Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a) – L.R. n. 28/2001)”;
    - ad autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”, per l’importo complessivo di Euro 25.000.000,00;
    - a demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in qualità di Responsabile della Linea “Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici” di cui all’Area tematica 06-01 Patrimonio e Paesaggio” dell’Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027, l’adozione di ogni atto amministrativo per lo svolgimento della selezione ed i conseguenti adempimenti per la ammissione a finanziamento delle operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento;
    - ad autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di Responsabile della Linea “Restauro e rifunzionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici” di cui all’Area tematica 06-01 Patrimonio e Paesaggio” dell’Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota prot. 0601718 del 27/10/2025, trasmessa a mezzo pec, la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 la documentazione funzionale alla verifica preventiva, ovvero la check list di autocontrollo All. 1.B_All. 1 Check list Infrastrutture e Servizi (POC Puglia 2021/2027) e lo strumento di selezione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Enti Ecclesiastici" completo di Allegati per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei Soggetti proponenti;
- in data 28/10/2025 l'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 ha provveduto a comunicare con nota acquisita al protocollo della Sezione con n. 0604655/2025 del 28/10/2025, l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e a trasmettere la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS 1.B. (POC Puglia 2021/2027).

Considerato che:

- con Det. Dir. n. 058/2025/288 del 28/10/2025 si è proceduto all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello" per la selezione di per la selezione di proposte progettuali finalizzate al restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Enti Ecclesiastici (All.1, All. 2, All.3 e All.4), all'accertamento in entrata per Euro 22.851.938,72 e alla prenotazione di impegno di spesa per Euro 25.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2021-27 dell'Accordo per la Coesione per la Puglia, come stanziate con Del. G.R. n. 1221/2025;
- con medesima Det. Dir. n. 058/2025/288 si è proceduto alla nomina della dr.ssa Giorgia Battista, incardinata nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo finanziario regionale;
- l'art. 6.1 "Termini di presentazione" dell'Avviso pubblico di cui alla Det. Dir. n. 058/2025/214 prescrive che "I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire ***dalle ore 12.00 del 17 novembre 2025*** e fino ***alle ore 12.00 del 23 febbraio 2026***.";
- con D.D. n. 364 dell'11/12/2025 si è dato atto delle risultanze dell'attività di istruttoria amministrativa per la verifica dell'ammissibilità formale di n. 1 istanza di finanziamento presentata sul portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura dalle ore 12.00 del 17/11/2025 alle ore 12.00 del 10/12/2025;
- con D.D. n 377 del 19/12/2025 si è proceduto ad approvare il Verbale n. 1 del 15/12/2025 e a revocare la D.D. 364/2025 in quanto la commissione di valutazione ha rigettato la domanda precedentemente istruita ritenendola non ammissibile formalmente;
- sia la D.D. 364/2025 che la D.D. 377/2025 sono state regolarmente notificate al soggetto proponente;
- con D.D. 8 del 22/01/2026 si è dato atto delle risultanze dell'attività di istruttoria amministrativa per la verifica dell'ammissibilità formale di n. 1 istanza di finanziamento presentata sul portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura dalle ore 12.00 del 10/12/2025 alle ore 12.00 del 22/01/2026;
- la suddetta D.D. 8/2026 è stata regolarmente notificata al soggetto proponente;
- con D.D. 21 del 05/02/2026 si è dato atto delle risultanze dell'attività di istruttoria amministrativa per la verifica dell'ammissibilità formale di n. 3 istanze di finanziamento presentate sul portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura dalle ore 12.00 del 22/01/2026 alle ore 12.00 del 02/02/2026;
- con D.D. n. 23 del 06/02/2026 si è proceduto ad approvare il Verbale n. 2 del 26/01/2026;
- sia la D.D. 21/2026 che la D.D. 23/2026 sono state regolarmente notificate ai soggetti proponenti interessati;
- alla data odierna la dotazione finanziaria assegnata alla procedura di che trattasi non è ancora esaurita ed è stato riscontrato un significativo interesse da parte di numerosi enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ad avere un tempo congruo per il completamento delle attività di predisposizione della candidatura con l'intera documentazione tecnica ed amministrativa richiesta dall'Avviso.

Tanto premesso e considerato, si rende opportuno procedere alla proroga dei termini di chiusura della procedura a sportello, disponendo in particolare "*che le istanze di candidatura potranno essere presentate **fino alle ore 12:00 del giorno 30/04/2026***", dandone evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l'informazione di tutti i potenziali beneficiari.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016, dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** dell' A.D. n. 058/2025/DIR/00288 che ha approvato l'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate al restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Enti Ecclesiastici, con relativa modulistica (All.1, All. 2, All.3 e All.4), cui si rinvia integralmente per ogni ulteriore elemento non oggetto del presente provvedimento;
- **di prendere atto** che per effetto dell' A.D. n. 058/2025/DIR/00288 le date di apertura della finestra temporale sono fissate come segue: "dalle ore 12:00 del giorno 17/11/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 23/02/2026";
- **di disporre la proroga** dei termini di chiusura della procedura a sportello, disponendo in particolare **"che le istanze di candidatura potranno essere presentate fino alle ore 12:00 del giorno 30/04/2026"**;
- **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e

di darne evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l'informazione di tutti i potenziali beneficiari;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 9 pagine compresi gli allegati, firmato digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 058/DIR/2026/00045
Sottoscrittori Proposta:

- EQ "UDC Interventi di valorizzazione e innovazione socioculturale"
  Giorgia Battista

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 dicembre 2025, n. 84

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" - "Compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale Russia - Ucraina" - Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 64 del 30/09/2025 (BURP n. 83 del 16/10/2025). Accertamento, impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore del III° Elenco di liquidazione di 3 beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e s.m.i;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la D.G.R n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..”;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la Determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione n. 58 del 03.05.2024 adottato dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell’UE”, a far data dal 01/05/2024, alla dott.ssa Rosa Fieschi;
- la Determinazione n. 28 del 17.04.2025 adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica

Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, con la quale è stata prorogata la titolarità della EQ "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", alla data del 30/04/2026, alla dott.ssa Rosa Fieschi;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FondoEuropeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità diAutorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo

Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;

- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Considerato che:

- la politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 1004/2017, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027;

In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:

- **Priorità 1**: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 1139/2021);
- **Priorità 2**: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 1139/2021);
- **Priorità 3**: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE) 1139/2021;
- **Priorità 4**: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri,

protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 1139/2021);
- **Assistenza Tecnica**: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 1139/2021).

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- l'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Considerato che

- nell'ambito della Priorità 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE" alle Regioni compete l'attuazione dell'Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica";
- con Determinazione n. 64 del 30/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 è stato approvato l'Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" - "Compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale Russia - Ucraina" con contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari a **€ 595.020,00**;
- con Determinazione n. 68 del 30/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 si è proceduto alla rettifica dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 203/64 del 30/09/2025;
- si è ritenuto necessario richiedere di elevare ad **€ 2.000.000,00** la dotazione finanziaria per l'Avviso pubblico "PN FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura - Intervento 222507.", al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria e consentire di liquidare e pagare la compensazione spettante, indipendentemente dal punteggio assunto, a tutte le istanze ritenute ammissibili;
- con nota n. 518490/2025 del 24/09/2025 avente ad oggetto: "PN FEAMPA 2021/2027 – Invio Piani Finanziari Rimodulati per Approvazione", trasmessa dal Coordinamento Tecnico Interregionale, relativa alla modifica dei piani finanziari degli Organismi Intermedi", l'O.I. Puglia ha richiesto di elevare ad **€ 2.000.000,00** la dotazione Finanziaria dell'intervento 7 dell'O.S. 2.2, in funzione delle istanze pervenute a seguito di bando pubblicato nel PO FEAMP e non finalizzato entro il 31/12/2023, afferente l'erogazione del "sostegno per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti per ovviare ai danni arrecati dal conflitto Ucraina";
- con nota prot. n.0569654 del 23/10/2025 del MASAF avente ad oggetto: "PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione della modifica del Programma in sede di Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA 2021/2027.", è stato trasmesso il quadro riepilogativo aggregato della rimodulazione finanziaria, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA 2021/2027, con nota prot. n.0551822 del 15/10/2025, con la quale si dichiara che **tutte le proposte di modifica del Piano finanziario pervenute da parte degli OO.II. sono state assunte** nel quadro riepilogativo aggregato della rimodulazione finanziaria;
- con D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione

quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..", si autorizza la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 29 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;
- con Determinazione n. 79 del 28/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 si è determinato:
  - di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili e ammissibili con riserva riportata nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento;
  - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento degli operatori ammessi di cui al I° Elenco di liquidazione (20 beneficiari), in riferimento ai quali si era concluso in senso favorevole il Controllo di I Livello;
  - di rinviare ad atti successivi la liquidazione della compensazione finanziaria in favore dei beneficiari - ammessi con riserva - per i quali si resta in attesa degli esiti delle verifiche soggettive;
- con Determinazione n. 00080 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 si è provveduto alla liquidazione e al pagamento della compensazione in favore dei beneficiari di cui al II° Elenco di liquidazione (2 beneficiari).

Dato atto

- della regolarità dei requisiti soggettivi ai fini del pagamento del contributo ai beneficiari di cui all'Allegato A (3 beneficiari), specificamente: verificata la regolarità contributiva (DURC), la regolarità fiscale (DURF) e l'assenza di cause escludenti rivenienti dal certificato del casellario giudiziale;
- che ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 159/2011, si è provveduto, laddove previsto, a richiedere l'informativa antimafia (prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0092654_20251107 del 07/11/2025), i cui esiti non sono ancora pervenuti, pertanto, decorsi 30 giorni dall'invio della richiesta, si procede alla liquidazione sotto clausola risolutiva espressa;

Dato atto che l'importo complessivo del contributo da erogare ai beneficiari di cui all'Allegato A (3 beneficiari) a titolo di compensazione finaziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 è pari a **€403.834,72**.

Ritenuto, quindi, di procedere:

- all'impegno sui seguenti capitoli U1170017, U1170117, U1170217;
- alla liquidazione ed al pagamento degli operatori ammessi di cui all'Allegato A (III° Elenco di liquidazione - 3 beneficiari), in riferimento ai quali è stato espletato e concluso in senso favorevole il Controllo di I Livello.

Tanto premesso si propone alla Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente:

- di prendere atto:
  - dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità espletata dai Funzionari incaricati;
  - degli esiti dei Controlli di I Livello espletato dal responsabile incaricato;
- di dare atto che:
  - l'importo complessivo del contributo da erogare ai beneficiari, per i quali il Controllo di I Livello

ha dato esito positivo ai fini della liquidazione, di cui all'Allegato A (3 beneficiari), a titolo di compensazione finaziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 è pari a **€403.834,72**, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato A, quale parte integrante del presente atto;

- **di disporre** gli accertamenti in entrata così come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **di impegnare** con il presente atto:
  - sul capitolo U1170017 la somma pari a € 201.917,36;
  - sul capitolo U1170117 la somma pari a € 141.342,15;
  - sul capitolo U1170217, in quota avanzo vincolato, la somma pari a € 60.575,21;

  per un totale da impegnare pari a **€403.834,72**, nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto, parte integrante del presente provvedimento;

- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a:
  - **liquidare** la somma di **€403.834,72**, in favore dei beneficiari di cui all'allegato A - nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto - a titolo di compensazione finaziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
  - **emettere** i mandati di pagamento per la somma totale di **€403.834,72** in favore dei predetti beneficiari nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto;
- **di prevedere** apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia, dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero de gli importi concessi e liquidati;
- **di rimandare** ad atti successivi la liquidazionedella compensazione finanziaria in favore dei beneficiari - ammessi con riserva - per i quali si resta in attesa degli esiti delle verifiche soggettive;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2123500 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALL’UNIONE EUROPEA PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.003 Livello V: 003-Fondo europeo per la pesca (FEP)

Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 201.917,36
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2123501 “TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQ UACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 141.342,15
Debitore	MINISTERO DELL?ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	liquidazione III° elenco 3 beneficiari
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dalla D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - "F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)" e dalla D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 - "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 159/2011, si è provveduto, laddove previsto, a richiedere l'informativa antimafia (prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0092654_20251107 del 07/11/2025), i cui esiti non sono ancora pervenuti, pertanto, decorsi 30 giorni dall'invio della richiesta, si procede alla liquidazione sotto

clausola risolutiva espressa;

- persistono ad oggi i requisiti soggettivi ai fini del pagamento del contributo ai beneficiari di cui all'allegato A, specificamente: regolarità contributiva (DURC), regolarità fiscale (DURF) e assenza di cause escludenti rivenienti dal certificato del casellario giudiziale. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento all'elenco dei beneficiari allegato al presente provvedimento, dove sono riportati i rispettivi esiti delle verifiche per il DURC e l'accertamento ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prendere atto:**
  - dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità espletata dai Funzionari incaricati;
  - degli esiti dei Controlli di I Livello espletato dal responsabile incaricato;
- di dare atto che:
  - l'importo complessivo del contributo da erogare ai beneficiari, per i quali il Controllo di I Livello ha dato esito positivo ai fini della liquidazione, di cui all'Allegato A (3 beneficiari), a titolo di compensazione finaziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 è pari a **€403.834,72**, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato A, quale parte integrante del presente atto;
- **di disporre** gli accertamenti in entrata così come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **di impegnare** con il presente atto:
  - sul capitolo U1170017 la somma pari a € 201.917,36;
  - sul capitolo U1170117 la somma pari a € 141.342,15;
  - sul capitolo U1170217, in quota avanzo vincolato, la somma pari a € 60.575,21;
- per un totale da impegnare pari a **€403.834,72**, nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto, parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a:
  - **liquidare** la somma di **€403.834,72**, in favore dei beneficiari di cui all'allegato A - nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto - a titolo di compensazione finaziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
  - **emettere** i mandati di pagamento per la somma totale di **€403.834,72** in favore dei predetti beneficiari nella misura e secondo le modalità risultanti dal file massivo allegato al presente atto;
- **di prevedere** apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia, dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero de gli importi concessi e liquidati;
- **di rimandare** ad atti successivi la liquidazionedella compensazione finanziaria in favore dei beneficiari - ammessi con riserva - per i quali si resta in attesa degli esiti delle verifiche soggettive;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_NUOVO BANDO UCRAINA - 3.pdf - 52f77f91a8e87b2f4e907ea32298ccda5e1644f73fbd8ace77f311de96cde1d1
ElencoSinteticoPDFPubb_liquidazione_III°_elenco_3_beneficiari.pdf - 1e3d9689265b8b28546373a0e007b58cf2db26642eea060eac162636e2d97c82

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2025/00098
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
  Rosa Fieschi
- Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Rosa Fieschi

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

ALLEGATO A - PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"- Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" - "Compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale Russia - Ucraina" - III° elenco di liquidazione

Prog.	CUP	Numero Identificativo Pratica	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo richiesto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO -50%	B Quota contributo NAZIONALE -35%	C Quota contributo REGIONALE -15%	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)
1	B95H25005440009	25/222507/25/PU	MITILMARCHE SOC. COOP. A R.L.	04018780710	440	413.264,63 €	376.411,44 €	188.205,72 €	131.744,00 €	56.461,72 €	376.411,44 €
2	B35H25003640009	27/222507/25/PU	RIONDINO GIUSEPPE	08662630725	90	4.824,34 €	4.388,60 €	2.194,30 €	1.536,01 €	658,29 €	4.388,60 €
3	B95H25005480009	7/222507/25/PU	DI RITA GIOVANNI	04570880718	90	23.034,68 €	23.034,68 €	11.517,34 €	8.062,14 €	3.455,20 €	23.034,68 €
TOTALE								**201.917,36 €**	**141.342,15 €**	**60.575,21 €**	**403.834,72 €**

liquidazione III° elenco 3 beneficiari
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno, Liquidazione e Pagamento (Munis_ILP)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2025	U1170217	AV	56.461,72	999	B95H25005440009		
2/9		2025	U1170117	PU	131.744,00	999	B95H25005440009		
3/9		2025	U1170017	PU	188.205,72	999	B95H25005440009		
4/9		2025	U1170217	AV	3.455,20	999	B95H25005480009		
5/9		2025	U1170117	PU	8.062,14	999	B95H25005480009		
6/9		2025	U1170017	PU	11.517,34	999	B95H25005480009		
7/9		2025	U1170217	AV	658,29	999	B35H25003640009		
8/9		2025	U1170117	PU	1.536,01	999	B35H25003640009		
9/9		2025	U1170017	PU	2.194,30	999	B35H25003640009		

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 8 luglio 2025, n. 456

Società proponente: CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti (CH) al Viale Abruzzo n. 410. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva proroga rilasciata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione. Decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costituzione del diritto di superficie e di servitù, rilasciato con D.D. n. 204 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche (Registro delle Determinazioni della UOR 064). Decreto per la costituzione del diritto di superficie e di servitù per le ditte catastali proprietarie non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. Revoca con riproposizione della Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 164 del 23.05.2000, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge n. 144 del 17.05.1999";
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- Legge n. 239 del 23.08.2004, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., prorogata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione, è stata rilasciata alla Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti (CH) al Viale Abruzzo n. 410, l'Autorizzazione Unica per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 27 del 22.02.2018 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di 5 (cinque anni), decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 27/2018 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, avrà "durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 04.09.2020 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 28 del 01.03.2021 del Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) si è preso atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell' art. 3 bis co.1 lett. B di cui al Decreto Legge n. 125 07.10.2020 convertito con la Legge di conversione n. 159 del 27.11.2020 (G.U. n. 300 del 03.12.2020);
- con nota prot. CW1_2022CH_0000033_EI del 14.04.2022, acquisita con prot. n.7220 del 15.04.2022,

e nota integrativa prot. CW1_2022CH_0000035_EI del 22.04.2022, acquisita con prot. n. 7764 del 26.04.2022, il Legale Rappresentante della Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

- con le note innanzi citate, la Società CW1 S.r.l. ha trasmesso:
  - copia degli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - copia della visura camerale in corso di validità;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410, (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 269 del 06.05.2022 sono state disposte, in favore della predetta Società CW1 S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 27/2018 prorogata con D.D. 168/2024 della Sezione Transizione Energetica, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 856 del 18.11.2022 è stata disposta, su istanza della Società CW1 S.r.l., pervenuta con nota prot. CW1_2022CH_0000067_EI del 23.09.2022 e acquisita con prot. n.15909 del 27.09.2022, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore delle ditte ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Cerignola (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società CW1 S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 28.06.2024 della Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili è stata rilasciata, in favore della Società CW1 s.r.l., la proroga, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., della dichiarazione di pubblica utilità e del relativo termine di emanazione del decreto di esproprio per complessivi 4 (quattro) anni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche avente ad oggetto "Società proponente: CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003, e successiva proroga rilasciata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione. Decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n.

327/2001 e ss.mm.ii., per la costituzione del diritto di superficie e di servitù." è stato emesso in favore della Società CW1 S.r.l. il decreto per la costituzione del diritto di superficie e di servitù degli immobili interessati dal progetto di cui agli allegati elenchi "A" e "B";

- la Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 è stata notificata alla Società CW1 S.r.l. con nota prot. 180735 del 07.04.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche al fine di consentire gli adempimenti consequenziali.

Considerato che:

- con nota PEC del 17.04.2025, acquisita con prot. 209496 del 22.04.2025, e successiva PEC integrativa del 04.07.2025, acquisita in pari data con prot. 375796, la Società CW1 S.r.l. ha presentato istanza di rettifica del decreto emesso con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 di questo Servizio, e ha:
  - dichiarato che "a seguito di frazionamenti avvenuti successivamente all'avvio della procedura espropriativa e per un mero errore nella trascrizione delle particelle [...] La particella 341 Fg.93 con diritti acquisiti per mq 190 indicata nell'Atto Dirigenziale n. 00205 del 07.04.2025 - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche non è interessata dai lavori, mentre l'area individuata e descritta nell'Autorizzazione Unica n. 27 del 22.02.2018 prorogata con Determinazione Dirigenziale – Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili n. 00168 del 28.06.2024 ricade nella p.lla 342 Fg. 93";
  - "La p.lla 352 fg. 93, derivante dal frazionamento della p.lla 336 Fg. 93, che ha generato le p.lle 352 e 353 di cui al Fg. 93, asservita per mq 3240 per diritto di superficie e per mq 1225 per servitù di passaggio e cavidotto, come indicato nell'Atto Dirigenziale n. 00204 del 07.04.2025 - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, rimane interessata dai lavori per la sola porzione di mq 1225 relativa alla servitù di passaggio e cavidotto, invece per la aree da asservire in diritto di superficie si è proceduto ad acquisizione mediante accordo bonario. In particolare, in riferimento al deposito effettuato dalla Società CW1 S.r.l. rif. Nr. Nazionale 1418781 e rif. Nr. Provinciale 173644 sulla p.lla 336 Fg. 93, si precisa che le aree in diritto di superficie, corrispondenti a mq 3240, sono state acquisite mediante atto notarile stipulato in data 10.04.2025 e, pertanto, vengono escluse dalla presente richiesta si decreto di asservimento.";
  - trasmesso i nuovi allegati "A" e "B", necessari all'emissione del presente provvedimento, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili, dei quali acquisire il diritto di superficie e di servitù.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere alla revoca con riproposizione della determinazione dirigenziale n. 204 del 07.04.2025 al fine dell'emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costituzione del diritto di superficie e di servitù per le ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili interessati dal progetto, riportati negli elenchi allegati, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui

è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, la Determinazione Dirigenziale n. 204 del 07.04.2025, avente ad oggetto "Società proponente: CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003, e successiva proroga rilasciata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione. Decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costituzione del diritto di superficie e di servitù.".

Di disporre, in favore della Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410, P.IVA 0327600715, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la costituzione del diritto di superficie e di servitù per gli

immobili ubicati nel Comune di Cerignola (FG), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 9 MWe (3 torri da 3 MWe), sito nel Comune di Cerignola (FG) in Località Santa Maria dei Manzi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 27 del 22.02.2018 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003, e successiva proroga rilasciata con D.D. 168 del 28.06.2024 della medesima Sezione.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società CW1 S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società CW1 S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che il diritto di superficie e di servitù, in favore della Società CW1 S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisteranno efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società CW1 S.r.l., con sede legale in Chieti al Viale Abruzzo n. 410, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PPE ALLEGATO B-signed.pdf - 705e0e2b79dcbf9d0bfcfcc09f66caeb6532f206476d1b8f332627656ec5c32c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 9 MW NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITA' SANTA MARIA DEI MANZI

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui alla Determinazione di proroga del termine di pubblica utilità e di emanazione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 12, comma 1 D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 13,commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001 in data 28 giugno 2024 n. 00168 .

Il legale rappresentante della Società CW1 S.R.L. - SIG. GIULIANO TATASCIORE

PIANO DESCRITTIVO DI ESPROPRIAZIONE E/O ASSERVIMENTO - ALLEGATO B

N. E.	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	QUALITA' E CLASSE	PROPRIETARIO - Nome Cognome Ragione Sociale Data Luogo di nascita	PERC. DI PROPRIETA'	CODICE FISCALE	INDIRIZZO Via, numero civico, cap, comune, provincia	SUP. mq.	VALORE VENALE IMMOBILE (€/mq)	PROCEDURA RICHIESTA AI SENSI DEL DPR 327/2001. INDICAZIONE DELL'ESTENSIONE IN METRI QUADRI				CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO				INDENNITÀ TOTALE	DITTE CONCORDATARIE		DITTE NON CONCORDATARIE	
											DIRITTO DI SUPERFICIE	SERVITU' DI PASSAGGIO E CAVIDOTTO	SERVITU' DI SORVOLO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	DIRITTO DI SUPERFICIE	SERVITU' DI PASSAGGIO E CAVIDOTTO	SERVITU' DI SORVOLO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' CONDIVISA	DATA PAGAMENTO	INDENNITA' DEPOSITATA AL MEF	DATA VERSAMENTO
1	CERIGNOLA	111	9	Uliveto 2	SOCIETA' AGRICOLA TAFURI SOCIETA' SEMPLICE	100%			58.890	2,4		233		235		559,20 €		47,00 €	606,20 €			606,20 €	02/02/2023
2	CERIGNOLA	93	1	Uliveto 1	PALUMBO ADRIANA	100%			209.170	2,4		3.110				7.464,00 €			7.464,00 €			7.464,00 €	20/01/2025
3	CERIGNOLA	93	345 ex 329 ex 2	Seminativo irriguo	AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI NOTA OLMITELLA	100%			18.361	2,4		475				1.140,00 €			1.140,00 €			1.140,00 €	20/01/2025
		93	352 ex 336 ex 323 ex 2	Seminativo 3		100%			15.406	2,4		1.225				2.940,00 €			2.940,00 €			2.940,00 €	20/01/2025
4	CERIGNOLA	93	342 ex 334 ex 2	Seminativo 3	ENERMAC S.R.L.	100%			190	2,4	190				456,00 €				456,00 €			456,00 €	02/02/2023

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto di esproprio definitivo 2 febbraio 2026, n. 66

Realizzazione di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di sistemazione idraulica C.da Misetta (Alveo Lama del Conte - Loc. Guadagno)"- Comune di Bitetto (BA) - Codice di identificazione intervento BA069A/10 - CUP J45D12000240003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Bitetto (BA), (Codice Fiscale n. 00939820726) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Bitetto di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Bitetto (BA), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi deart. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art.13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199}; l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione de/l'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di BITETTO (BA)

Cod. Intervento BA069A/10

N. Ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella Originale	Particella Derivata	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio EURO
1	**ZAPPACOSTA ADDOLORATA** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/1	BITETTO	22	106	412 413 414	1101 487 910	11.992,50
		Proprietà 1/1	BITETTO	22	191	424 425 426	155 333 2152	
2	**ANTONUCCI MICHELE** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/1	BITETTO	22	108	108	62	620,00
3	**FERRI VINCENZA** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2	BITETTO	22	277	432	242	787,50
	SQUICCIARINI GIUSEPPE ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2						
4	**ANTONUCCI MATTEO** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/1	BITETTO	22	276	430	802	2.575,00
5	**BITETTO ANNAMARIA** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2	BITETTO	22	354	434	282	10.000,00
	MELE NICOLA SERAFINO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2						

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di BITETTO (BA)

Cod. Intervento BA069A/10

N. Ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella Originale	Particella Derivata	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio EURO
6	**IACOBELLIS ANTONIO** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/3	BITETTO	22	110	110	1967	4.917,51
	IACOBELLIS DOMENICA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/3						
	IACOBELLIS MARIA ANTONIETTA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/3						
	DE SERIO DOMENICA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 5/90						
	DE SERIO GRAZIELLA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 5/90						
	DE SERIO ISABELLA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 5/90						
	DE SERIO VITO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 5/90						

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di BITETTO (BA)

Cod. Intervento BA069A/10

N. Ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella Originale	Particella Derivata	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio EURO
7	**FAZIO NUNZIO** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 30/90	BITETTO	22	113	415	2422	4.439,16
	SQUICCIARINI MARIA GIOVANNA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 10/90						
	DE SERIO GRAZIA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/12						
	DE SERIO LEONARDO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/12						
	DE SERIO ROCCO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/12						
	DE SERIO VITO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/12						

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di BITETTO (BA)

Cod. Intervento BA069A/10

N. Ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella Originale	Particella Derivata	Sup. espropriata mq.	Indennità di esproprio EURO
8	**FORTUNATO ANGELA** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/1	BITETTO	22	362	436	201,00	476,00
9	**RUTIGLIANO MARIA** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/9	BITETTO	22	117	420	77	225,00
	RUTIGLIANO DOMENICO ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 4/9						
	RUTIGLIANO ROSA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 4/9						
10	**BITETTO FRANCESCO** ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2	BITETTO	22	218	427	785	8.600,00
	FORTUNATO ANGELA ... omissis ... ... omissis ...	Proprietà 1/2		22 22	115 142	418 422	852 1355	
TOTALE INDENNITA'								**44.632,67**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto del Sindaco Metropolitano 4 febbraio 2026, n. 19

Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 per la realizzazione dell'intervento di allargamento di sezione stradale del tratto Via Noci - S.P. n.191 Turi alla S.P. n. 58.

IL SINDACO METROPOLITANO

Premesso che:

- è stato sottoscritto tra la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Turi un *Accordo di programma, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000, per la realizzazione dell'intervento di allargamento di sezione stradale del tratto Via Noci -S.P. n.191 Turi alla S.P. n.58;*
- l'art.11 dell'Accordo in questione recita che *"(. ..) ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto di adozione dell'Accordo da parte del Sindaco Metropolitano (. ..)"*;
- la delibera di Consiglio metropolitano n. 117 del 05/08/2025, al punto 4) stabilisce *"(. ..) che, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, l'accordo di programma di che trattasi deve essere approvato con atto formale del Sindaco Metropolitano e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (...)"*;

Considerato, pertanto, che l'Accordo di programma in questione deve essere approvato con atto del sottoscritto e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Visti:

- l'art.34, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;
- l'art.11 dell'Accordo di programma in questione.

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma stipulato fra la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Turi, per la *realizzazione dell'intervento di allargamento di sezione stradale del tratto Via Noci - S.P. n.191 Turi alla S.P. n.58;*
2. di predisporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Decreto, unitamente all'Accordo di Programma;
3. che il presente provvedimento venga pubblicato on line nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e nell'Albo Pretorio online.

IL SINDACO
dott. Vito Leccese

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ACCORDO DI PROGRAMMA

(art. 34 d.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci – S.P. 191 Turi alla S.P. 58

TRA

Citta' Metropolitana di Bari (Partita I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro, civico n. 29 e che per quanto statuito con il presente atto si costituice per il tramite del suo Sindaco pro tempore dott. Vito Leccese

E

Comune di Turi (Codice fiscale 82001130721 e Partita I.V.A.: 02593410729) con sede in Turi (Bari) in Via XX Settembre, al civico 5 e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Dott. Giuseppe De Tomaso.

PREMESSO CHE

- la strada provinciale n. 191 "Turi alla S.P. 58" inizia nel territorio del Comune di Turi, in prosecuzione di via Noci, e confluisce nella S.P. 58 "Putignano – Sammichele";

- con l'intervento oggetto del presente accordo si realizzerà un allargamento della sezione stradale nel tratto che collega il centro abitato di Turi di via Noci alla rotatoria esistente in direzione della S.P. 215 "Circonvallazione di Turi", per una lunghezza di circa 450 m, costituita da un tronco di circa 200 m di lunghezza di proprietà del comune di Turi ed un tratto di circa 250 metri della S.P. 191;

- con delibera n. 12 del 28/06/2013 la Provincia di Bari ha inserito nella programmazione triennale 2013-2015 la realizzazione dell'opera di cui sopra, per un importo presunto di € 500.000,00, includendola nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2013;

- con successiva deliberazione n. 129 del 30/12/2013, la Giunta Provinciale ha approvato il quadro economico del progetto preliminare dell'intervento de quo dell'importo di € 740.000,00 dando atto che la quota parte di € 240.000,00 sarebbe stata finanziata con somme messe a disposizione dal Comune di Turi a seguito di apposito accordo di programma, e ha nominato l'ing. Cataldo Lastella, Dirigente dell'allora Servizio Edilizia Pubblica e Territorio quale Responsabile Unico del Procedimento;

- il Comune di Turi ha manifestato la propria disponibilità al cofinanziamento dell'intervento per € 240.000,00.

A tal fine in data 16/09/2014 si è svolta presso la sala Giunta del Comune di Turi, giusta convocazione della Provincia del 12/09/2014, PG 0127985, una conferenza di servizi sull'argomento. In quella sede fu stabilito che:

1) gli interventi previsti nel progetto relativo alla strada di che trattasi sarebbero stati finanziati con risorse messe a disposizione dalla Provincia di Bari, per un importo di € 500.000,00 e dal Comune di Turi per un importo di € 240.000,00;

2) le fasi progettuali sarebbero state a carico del Servizio Edilizia Pubblica e Territorio della Provincia di Bari, unitamente alla direzione lavori e al relativo collaudo delle opere realizzate, nonché a tutte le attività inerenti la procedura espropriativa;

3) sotto il profilo localizzativo, la strada è vincolata dal P.U.G. del Comune di

Turi ed esonera, quindi, la Città Metropolitana di Bari dall'individuazione del tracciato.

Il relativo accordo di programma fu approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 18 del 26/05/2015 e Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2015.

In data 23/10/2015 è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma tra le parti, poi approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 22/06/2016, successivamente pubblicato sul B.U.R.P.

Con decreto d'urgenza del Sindaco Metropolitano n. 286 del 25/10/2017, ratificato dal Consiglio Metropolitano con provvedimento n. 182 del 29/11/2017, è stato approvato il progetto definitivo relativo agli interventi in questione, dell'importo complessivo di € 740.000,00, di cui € 500.000,00 a carico della Città Metropolitana di Bari ed € 240.000,00 a carico del Comune di Turi.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 34 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 prevede la possibilità che il Presidente della Provincia promuova la conclusione di accordi di programma per la definizione di un programma di interventi che richiede, per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province, Regione e di altri soggetti pubblici;
- In attuazione della Legge n. 56 del 07/04/2014 Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province sulle Unioni e fusioni dei Comuni, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Bari è subentrata alla Provincia di Bari, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi;
- A seguito delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati in fase di

approvazione del progetto definitivo, con D.C.M. n.129 del 15/06/2023 la Città Metropolitana di Bari ha incrementato l'importo dei lavori di € 220.000,00 portando la somma complessiva per la realizzazione dell'intervento a € 960.000,00 di cui € 240.000,00 a carico del Comune di Turi;

- Con determinazione dirigenziale n. 157/EM del 20/12/2023, fra l'altro, è stata impegnata al bilancio della Città metropolitana di Bari l'ulteriore somma di € 220.000,00;

- A seguito degli intervenuti aumenti dei prezzi contenuti nei listini ufficiali per la realizzazione delle Opere Pubbliche, con D.C.M. n. 68 del 25/07/2024 la Città Metropolitana di Bari ha ulteriormente incrementato l'importo dei lavori di € 250.000,00 portando la somma complessiva per la realizzazione dell'intervento ad € 1.210.000,00 di cui € 240.000,00 a carico del Comune di Turi;

- Con determinazione dirigenziale n. 4636 del 13/12/2024 l'importo dei lavori è stato ulteriormente incrementato di € 250.000,00 per un totale di € 1.210.000,00;

- Lo schema di accordo di programma è stato approvato dai singoli Enti interessati, come risulta dagli atti di seguito riportati:

- delibera di Consiglio Metropolitano n. 117 del 05/08/2025;

- delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/06/2025;

Dato atto, inoltre, che il presente accordo, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., costituisce formale e dettagliata definizione delle linee programmatiche stabilite nel tavolo tecnico del 16/09/2014.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti come sopra individuate,

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse e la documentazione in esse richiamata fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Le parti, così come sopra individuate, si impegnano ad eseguire le prestazioni di seguito meglio specificate.

Art. 2

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma, l'approvazione dell' "*intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci - S.P. 191 "Turi alla S.P. 58*", in conformità al progetto definitivo approvato con decreto d'urgenza del Sindaco Metropolitano n. 286 del 25/10/2017, ratificato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 182 del 29/11/2017.

Art. 3

Sarà compito del Servizio Pianificazione Territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari:

1) completare le fasi progettuali dell'intervento;

2) curare l'affidamento dei lavori che saranno appaltati, in conformità alla vigente normativa sui lavori pubblici, per un importo complessivo di € 1.210.000,00 (euro unmilioneduecentodiecimila/00);

3) eseguire la direzione lavori e il collaudo;

4) provvedere ai pagamenti, nel rispetto del patto di stabilità e delle regole di finanza pubblica.

Art. 4

La Città Metropolitana di Bari provvederà a proprie cure all'acquisizione e al

successivo trasferimento, in favore del Comune di Turi, delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere, per il tratto ricadente in proprietà comunale.

Sarà, quindi, compito della Città Metropolitana di Bari, attraverso il Servizio Pianificazione Territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, ottemperare a tutti gli adempimenti che la vigente legislazione prevede per le espropriazioni, liquidando le indennità di esproprio con le somme a disposizione all'uopo inserite nel quadro economico di progetto, con successiva voltura, in favore del Comune di Turi, delle aree acquisite in corrispondenza del tratto di viabilità comunale.

Art. 5

Resta inteso che sarà a carico del comune di Turi la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la gestione delle aree aquisite dalla Città Metropolitana di Bari e destinate a viabilità comunale, una volta che le stesse saranno trasferite in proprietà al medesimo comune.

Art. 6

L'opera sarà realizzata entro il termine di gg. 640 (seicentoquaranta), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, terminata la fase di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di stipula del relativo contratto.

Art. 7

Il costo per la realizzazione dell'opera é finanziato per € 970.000,00 con fondi dell'Amministrazione Metropolitana di Bari, giusta deliberazione n. 129 del 15/06/2023 e sarà cofinanziato dal Comune di Turi, per l'importo di € 240.000,00, giusta delibera del C.C. n. 31 del 29/07/2016 di "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'anno 2016, ai sensi

degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000.

Art. 8

La realizzazione della strada, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio al Comune di Turi.

La medesima strada sarà acquisita al demanio del comune di Turi per la porzione dell'estesa ricompresa nella perimetrazione del centro abitato comunale effettuata con delibera di G.C. n. 114 del 30/06/2005 di "*delimitazione del centro urbano ex D.Lgs. n. 285/92*" e, per la restante parte, al demanio della Città Metropolitana di Bari.

Art. 9

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art.34, comma 7, del D.Lgs. 267/00, il collegio di vigilanza così formato:

1) il Sindaco della Città Metropolitana o suo delegato con funzioni di Presidente;

2) il Sindaco del comune di Turi o suo delegato.

Al Collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;

b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

Art. 10

Le parti del presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267 del 2000, sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed

attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.

Art. 11

Il presente Accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto di adozione dell'Accordo da parte del Sindaco Metropolitano.

Art. 12

In caso di controversie la competenza è del Giudice amministrativo. E' comunque escluso il ricorso all'arbitrato.

Ciascuna delle parti può proporre la soluzione in via amministrativa delle controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo di programma.

Art. 13

Per quanto non espressamente riportato nel presente accordo di programma, si rinvia alle norme nazionali e regionali vigenti in materia di realizzazione di opere pubbliche.

Letto, confermato e sottoscritto

i soggetti stipulanti

Per la Città Metropolitana di Bari

il Sindaco dott. Vito Leccese

Per il Comune di Turi

il Sindaco dott. Giuseppe De Tomaso

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N. 117 del 5 agosto 2025

OGGETTO: Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci – S.P. 191 "Turi alla S.P.58". Approvazione schema accordo di programma.

L'annoduemilaventicinque addì cinque del mese di agosto, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito, alle ore 15,15, in 1^ convocazione, il Consiglio Metropolitano. La seduta si svolge in forma mista con la simultanea partecipazione sia in presenza fisica, nella sala delle adunanze del Palazzo della Città Metropolitana, sia mediante collegamento in videoconferenza. Presiede il Vice Sindaco Metropolitano, Giuseppe Giulitto, con la partecipazione del Segretario Generale, avv. Donato Susca.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come appresso indicati:

	P	A		P	A
1) LECCESE VITO		x	11) LEGGIERO FRANCESCO	x	
2) BOTTALICO FRANCESCA	x		12) NAGLIERI MICHELE		x
3) CAMPOREALE GIOVANNI	x		13) PAPARELLA MICAELA	x	
4) CASAMASSIMA RAFFAELLA	x		14) PAPARELLA PIETRO	x	
5) CAVONE MICHELANGELO	x		15) PERNA ANGELA	x	
6) CILIBERTI DOMENICO		x	16) PETRONELLA VITANTONIO	x	
7) COLUCCI LUIGI DOMENICO	x		17) PETRUZZELLI ANNALISA		x
8) GIULITTO GIUSEPPE	x		18) SAULLE DEA VENANZIA	x	
9) LA GHEZZA MARIA	x		19) STRAGAPEDE ANTONIO	x	
10) LABIANCA VITO ANTONIO		x			

In totale presenti il Vice Sindaco Metropolitano e n. 13 Consiglieri.

Il Vice Sindaco Metropolitano ed i Consiglieri: Bottalico, Camporeale, Cavone, La Ghezza, Leggiero, Paparella P., Petronella, Saulle e Stragapede, in presenza fisica.

I Consiglieri Casamassima, Colucci, Paparella M. e Perna sono collegati in videoconferenza.

b) i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

		P	A
1) Presidente	CEA MICHELE		x
2)Componente	ALTIERI ANGELA		x
3)Componente	DELLA FONTE GUALTIERO		x

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale, avv. Donato Susca;

d) il movimento in entrata ed uscita dei Consiglieri Metropolitani e del S.G. sono evidenziati nel verbale della odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0076089857 del 29-08-2025 - irrtermo Cat.III Cl.1.1 Sott.1

Il Vice Sindaco Metropolitano, Giuseppe Giulitto, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno principale della odierna seduta, concernente: "Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci – S.P. 191 "Turi alla S.P.58". Approvazione schema accordo di programma".

Previa istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, concernente l'argomento in oggetto, il Consigliere delegato, dott. Michelangelo Cavone, riferisce:

"Premesso che:
- è intendimento della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Turi realizzare l'opera pubblica denominata *"Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci – S.P. 191 "Turi alla S.P.58"*;
- l'intervento, dell'importo complessivo di €1.210.000,00, è cofinanziato per €240.000,00 con fondi a carico del Comune di Turi;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Saverio Giuseppe Caravelli.

Visto che con D.G. n. 29 del 30/06/2025 il Comune di Turi ha approvato la variazione all'Accordo di programma approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n.18 del 26/05/2015 e Delibera del Consiglio comunale n.18 del 21/07/2015.
Visto lo Schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento.
Richiamati:
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 18/12/2014, con la quale è stato approvato lo Statuto della Città Metropolitana di Bari, che contiene le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi, nonché l'articolazione delle loro competenze;
- l'art.16, comma 2, lett. u) dello Statuto, il quale attribuisce al Consiglio Metropolitano, quale organo con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa dell'Ente, il compito di adottare tutti gli atti non rientranti nella gestione amministrativa, finanziaria e tecnica spettante ai dirigenti, al Segretario o al Direttore Generale, che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Sindaco o alla Conferenza Metropolitana.

Poiché nessuno chiede di intervenire, si dà inizio alla votazione in modo palese, per alzata di mano.
Risultano presenti il Vice Sindaco Metropolitano e n. 13 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Vice Sindaco Metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione, avendo riportato il seguente esito: presenti e votanti n. 14; con voti favorevoli n.14 (Giulitto, Bottalico, Camporeale, Casamassima, Cavone, Colucci, La Ghezza, Leggiero, Paparella M., Paparella P., Perna, Petronella, Saulle, Stragapede);

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Udita e condivisa l'antescritta relazione del Consigliere delegato dott. Michelangelo Cavone.
Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.sm.ii., da parte del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile, da parte del Dirigente del Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario - Tributi - Economato - Provveditorato;
Visti:
- il D.Lgs. n.267/2000 e ss.sm.ii.;
- il D.Lgs n. 36/2023 e ss.sm.ii.;
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0076089857 del 23-08-2025 – Interno Cat.11 Cl.1.04 Sott.1

1. di approvare l'allegato schema di accordo di programma tra la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Turi per la realizzazione *dell'Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci – S.P. 191 "Turi alla S.P.58"*;
2. di dare atto che, della somma complessiva di €1.210.000,00, €500.000,00 sono impegnati al capitolo 202856 in forza della determinazione dirigenziale n.10016/2013, €240.000,00 sono impegnati al cap.202868 in forza della determinazione dirigenziale n.5827/2017, €220.000,00 sono impegnati al capitolo 203103 in forza della determinazione dirigenziale n. 157/EM del 20/12/2023 ed €250.000,00 sono impegnati al capitolo 203103 del bilancio della Città Metropolitana di Bari in forza della determinazione dirigenziale n.4636 del 13/12/2024;
3. di demandare al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità l'adozione degli atti propedeutici alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, l'accordo di programma di che trattasi deve essere approvato con atto formale del Sindaco Metropolitano e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato on-line nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs n.33/2013 nonché del D.Lgs 50/2016 e nell'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Bari.

Su proposta del Vice Sindaco Metropolitano

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

presenti e votanti n. 14; con voti favorevoli n.14 (Giulitto, Bottalico, Casamassima, Camporeale, Cavone, Colucci, La Ghezza, Leggiero, Paparella M., Paparella P., Perna, Petronella, Saulle, Stragapede), espressi mediante alzata di mano ed accertati dal Vice Sindaco Metropolitano che ne proclama il risultato;

DELIBERA

- di conferire al presente provvedimento immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0076089/57 del 023-008-220225 – irrtecmo Castull CCL.1104 Sottt.1l

IL SEGRETARIO GENERALE — IL VICE SINDACO METROPOLITANO

f.to SUSCA — f.to GIULITTO

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio on line della Città Metropolitana per quindici giorni consecutivi dal 29 AGO 2025 al 13 SET 2025 ex art.124, comma 1, del D. lgs 18/08/2000, n. 267.

Bari, li 29 AGO 2025 — IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SUSCA

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

X	Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
	Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, li 29 AGO 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SUSCA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0078885/ del 29-08-2025 - irrtermo Cat.11 Cl.1.04 Sott.11

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 29 gennaio 2026, n. 2

Realizzazione dell'opera pubblica "Collegamento delle SS.PP. 27 e 201 alla S.S. 96 nei pressi dell'Ospedale della Murgia". Ordinanza di svincolo dei depositi amministrativi vincolati n. 1382758 e n. 1382759/22 . giusta ordinanza dirigenziale di deposito n. 7 del 20.10.2021, nella misura del 100% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.P.R. 327/2001, in favore dei comproprietari LEONE Maria, LOGLISCI Gerardo, LOGLISCI Sandro, LOGLISCI Fabrizio.

IL DIRIGENTE

Vista

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 205 del 23/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2026-2028;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 25.01.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, art. 169 D.Lgs 267/2000;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 29.01.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 07.03.2025 è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DL n. 155/2024;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 80 del 17.07.2025 è stata approvata la verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000 e l'assestamento generale del bilancio 2025-2027 e dei documenti allegati di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 104 del 05.08.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2026-2028";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 26/01/2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente, 2024-2026;

Dato atto che:

- il procedimento relativo al presente atto è ad iniziativa di parte e si è concluso nei termini di legge;
- è stato valutato il rispetto della regola di rotazione di cui al vigente P.T.P.C.T. dell'Ente, compatibilmente con i profili professionali delle risorse umane assegnate al Servizio;
- il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

- ***Premesso che:***

OMISSIS

ORDINA

Di svincolare, **l'importo totale di €63.885,38#, giusto deposito definitivo *n.1382758/22 di* €38.061,12# e deposito definitivo *n. 1382759/22,di* €25.824,26#, giusta ordinanza dirigenziale n.7 del 20.10.2021, così diviso nelle seguenti quote:**

€42.590,25# pari alla quota di 6/9, in favore di LEONE Maria, cf.xxxx., comproprietaria per 6/9;

€7.098,37# pari alla quota di 1/9, in favore di LOGLISCI Sandro, cf.xxxx. comproprietario per 1/9;

€7.098,37# pari alla quota di 1/9, in favore di LOGLISCI Gerardo , cf.xxxx. comproprietario per 1/9;

€7.098,37# pari alla quota di 1/9, in favore di LOGLISCI Fabrizio, cf.xxxx. comproprietario per 1/9;

per un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del **Comune di Altamura, al fg.152, part.lla ex** n. **1179, attuale n. 1198, zona E1, espropriata per una superficie di mq. 13.950# e fg.152, part.lla ex n. 591, attuale n.1208, zona E1, espropriata per una superficie di mq.9.465#,**

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 4 febbraio 2026, n. 153

REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL' ART. 21-QUINQUIES DELLA L. 241/1990 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1697 DEL 09/10/2025 RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (SCREENING) –"TAGLIO DI MATURITÀ DI BOSCO GOVERNATO A FUSTAIA DI CONIFERE IN CONTRADA COSTE IN AGRO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) AL FOGLIO N. 1, P.LLE NN. 13 E 20 SU UNA SUPERFICIE DI HA 76.00.00 INTERESSATI ALL'INTERVENTO". COD. PRAT.:2025/01234/SCR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto del Verbale di Riunione Istituzionale, sottoscritto dal dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia e dal dirigente della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con Determinazione Dirigenziale n.153 del 04/02/2026, ha deciso di revocare la determinazione dirigenziale n.1697 del 09/10/2025, il cui procedimento era stato avviato in data 25/03/2025 con prot. n.2025/0016897 dal Comune di Sant'Agata di Puglia per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

TAGLIO DI MATURITÀ DI BOSCO GOVERNATO A FUSTAIA DI CONIFERE IN CONTRADA COSTE IN AGRO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) AL FOGLIO N. 1, P.LLE NN. 13 E 20 SU UNA SUPERFICIE DI HA 76.00.00 INTERESSATI ALL'INTERVENTO.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza di svincolo parziale 27 gennaio 2026, n. 001/26-01-2026.

Espropriazione del suolo compreso nel 3° PTA del PdZ ex lege 167/1962, (già) censito in catasto al foglio 86, particella 3159, della superficie di mq 2.932 - Pagamento dell'indennità depositata presso la Cassa depositi e prestiti (art. 28 del D.P.R. n. 327/2001), per un importo pari ad € 235.240,29=, a favore di FILANNINO Francesco, a seguito di procedimento giurisdizionale.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con Ordinanza n. 2 del 30.04.2008, è stato disposto il deposito di € 150.734,12, a titolo di indennità di espropriazione, a favore della ditta Germani Filannino, inerente al suolo di loro comproprietà compreso nel 3° PTA del PdZ ex lege 167/1962, (già) distinto in catasto al foglio 86, particella 3159, della superficie di mq 2.932;
- **che**, con quietanza n. 307 del 07.07.2008, dell'importo di € 150.734,12 (pos. prov.le n. 160120), è avvenuto tale deposito, seguito dal decreto di espropriazione definitiva n. 64 del 06.08.2008, recante rep. n. 305 del 06.08.2008, registrato a Barletta il 25.08.2008 al n. 4039 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani il 22.10.2008 ai nn. 21356/15193 a favore del Comune di Barletta, regolarmente notificato alla ditta interessata;
- **che**, avverso il decreto di espropriazione n. 64/2008, la ditta Germani Filannino ha proposto opposizione all'indennità di esproprio, così come determinata dal Comune di Barletta, dinanzi alla Corte di Appello di Bari;
- **che**, con sentenza n. 77/2014 del 29.01.2014, la Corte di Appello di Bari, Sez. I, definitivamente pronunziatasi sulla domanda proposta dalla ditta Germani Filannino, ha disposto, a carico del Comune di Barletta, il pagamento della somma di € 439.800,00 per indennità di espropriazione, decurtando da tale somma il deposito già effettuato, oltre interessi legali sulla differenza, a far data dal 19.03.2009 e sino all'effettivo soddisfo, con il pagamento delle spese processuali compensate per la metà e liquidate per l'intero in € 6.000,00, oltre spese per € 340,00 e oltre IVA e c.n.a. come per legge, ponendo le spese di CTU, come già liquidate in corso di causa in € 2.109,50 con IVA e contributi se dovuti definitivamente a carico del Comune di Barletta;
- **che**, con nota del 03.02.2014, prot. n. 6818 l'Avvocatura comunale ha trasmesso al Settore Lavori Pubblici/Ufficio per le espropriazioni, per gli adempimenti di competenza, la sentenza in oggetto;
- **che**, con nota del 05.02.2014, prot. n. 7801 il Settore Lavori Pubblici/Ufficio per le espropriazioni ha evidenziato al Settore Bilancio e Programmazione economica nonché all'Avvocatura comunale la necessità del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. *a*), del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni;
- **che**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. *a*), del D.Lgs. n. 267/2000, con nota prot. U.T. n. 116 del 17.06.2014 è stata inviata la proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo pari ad € 340.546,76, derivante dalla sentenza n. 77/2014 del 29.01.2014 della Corte di Appello di Bari, in favore della ditta Germani Filannino, per il suolo già espropriato di loro comproprietà compreso nel 3° PTA del PdZ ex lege 167/1962, (già) censito in catasto al foglio 86, particella 3159, di mq 2.932;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 09.09.2014, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2014;
- **che**, con deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 18.09.2014, esecutiva, è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014;
- **che**, con nota del 30.09.2014, prot. n. 49837, la Presidenza del Consiglio comunale ha rimesso la proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, già trasmessa con nota prot. U.T. n. 116 del 17.06.2014, chiedendone l'integrazione del testo con l'indicazione delle determinazioni dirigenziali di pagamento in virtù dell'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

- **che**, onde evitare ulteriori aggravi di spesa derivanti dall'eventuale azione esecutiva, si è reso necessario liquidare e pagare quanto disposto dalla predetta sentenza, riservandosi l'adozione di un successivo provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio comunale per il formale riconoscimento del debito fuori bilancio, residuando, in una tale circostanza, solo una funzione meramente ricognitiva in capo al Consiglio comunale, e ciò in quanto, secondo l'orientamento della Corte dei Conti, il debito nascente da sentenze esecutive si impone all'Ente "*ex se*" in forza di una situazione giudiziale che contiene in sé il riconoscimento della sua legittimità;
- **che**, con determinazione dirigenziale n. 1372 del 02.10.2014, è stato disposto il deposito della somma di € 319.746,46 a saldo dell'indennità di espropriazione ed interessi a favore dei Germani Filannino, riveniente dal seguente calcolo:

Indennità di espropriazione di cui alla sentenza n. 77/2014	€ 439.800,00
a detrarre deposito di cui alla quietanza n. 307 del 07.07.2008	€ 150.734,12
Restano	€ 289.065,88
Interessi dal 19.03.2009 al 30.09.2014	€ 30.680,58
Totale a saldo per indennità di espropriazione ed interessi	€ 319.746,46

- **che**, con quietanza n. 1248617 del 28.01.2015, dell'importo di € 319.746,46 (pos. prov.le n. 163964), è avvenuto il deposito della predetta somma presso la Cassa depositi e prestiti (MEF- Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat), in favore della ditta Germani Filannino;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 23.02.2015, esecutiva, è stato riconosciuto, tra l'altro, il debito fuori bilancio per indennità di esproprio ed interessi legali, per un importo pari ad € 319.746,46, in favore della ditta Germani Filannino, in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 77/2014, dando atto che la predetta somma è stata prevista nel bilancio di previsione anno 2014 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 09.09.2014;
- **che** il Comune di Barletta ha promosso impugnazione, per revocazione, della sentenza n. 77/2014, dinanzi alla stessa Corte di Appello di Bari, Sez. II, la quale ha però rigettato tale impugnazione con propria sentenza n. 2198/2018 del 28.12.2018;
- **che** il Comune di Barletta ha promosso impugnazione in Cassazione avverso la predetta sentenza n. 2198/2018 della Corte di Appello di Bari;
- **che** la Suprema Corte, però, ha respinto il ricorso con Ordinanza n. 6536/2021;
- **che** le somme giacenti presso la Cassa depositi e prestiti, a titolo di indennità di espropriazione ed interessi, intestate ai sigg.ri Filannino Anna e Filannino Francesco, ammontano, quindi, a complessivi € (150.734,12 + 319.746,46) = € 470.480,58;
- **che** il deposito delle somme ha prodotto effetti liberatori per l'espropriante debitorio, di guisa che le predette somme devono ritenersi fuoriuscite dal patrimonio dell'Ente depositante (Comune di Barletta) ed ormai nell'astratta disponibilità del soggetto espropriato, il quale può materialmente ottenerle al verificarsi delle condizioni di legge;
- **che**, con la sentenza n. 77/2014 del 29.01.2014, più volte citata, la Corte di Appello di Bari ha disposto solo il deposito - presso la Cassa depositi e prestiti - della maggiore somma, a titolo di indennità di espropriazione ed interessi, risultante dall'accertamento giurisdizionale, con conseguente esclusione dell'ingiunzione del pagamento diretto a favore degli espropriati, essendo previsto che il pagamento delle somme loro intestate giacenti presso la Cassa depositi e prestiti intervenga all'esito del procedimento amministrativo ex art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, qualora non siano insorte questioni nel corso della procedura di svincolo e, quindi, sostanzialmente non emergano opposizioni di terzi che vantino diritti sul bene espropriato, sicché da poter ritenere l'indennità di esproprio definitiva nei confronti di tutti, in conformità alle disposizioni a tal uopo dettate dall'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, con istanza del 27.03.2023, prot. n. 24454, il sig. Filannino Francesco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, ha richiesto lo svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti, relativamente alla quota di indennità di propria spettanza (1/2), pari ad € (470.480,58 × 1/2) = € 235.240,29, trattandosi di proprietà indivisa con la propria sorella Filannino Anna;
- **che**, non avendo i comproprietari delegato alla riscossione dell'indennità uno di loro, inviando a tal

proposito un formale atto di delega notarile, l'espropriante dispone per ciascun comproprietario il pagamento della relativa quota di indennità rispondente alla sua quota di proprietà, emettendo perciò singoli provvedimenti di svincolo per quanti sono i cointestatari;

- **che**, in ordine all'ammissibilità della domanda di svincolo parziale avanzata da parte di alcuni dei comproprietari relativamente alla quota di indennità di loro pertinenza, come qui accade, la Cassa depositi e prestiti (MEF), con propria nota del 26.03.2024, prot. n. 28107, recante prot. com.le n. 24791 del 27.03.2024, dietro richiesta di chiarimenti a tal uopo avanzata dallo scrivente Ufficio Espropri, ha informato della possibilità di emettere un provvedimento di svincolo parziale a favore solo di uno o più aventi diritto, purché il medesimo provvedimento contenga, in osservanza dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, nonché dell'art. 356 delle Istruzioni sui Servizi dei depositi definitivi, un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato che comprenda tutti i soggetti beneficiari;
- **che**, per le ragioni e con le precisazioni dianzi esposte, ricade quindi in capo a chi abbia presentato la domanda di svincolo parziale l'onere di dimostrare che sia stato concluso tra tutte le parti aventi causa l'accordo per la ripartizione dell'indennità, per cui può essere autorizzato il pagamento delle rispettive quote dovute alle parti titolate, e dunque l'onere di produrre idonea documentazione ai fini della verifica probatoria di tutti gli effettivi titolari del diritto di proprietà e di possesso del bene e di altri pesi gravanti su di esso, strumentale all'accertamento della sussistenza della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'ammontare dell'indennità depositata;
- **che**, unitamente all'istanza del 27.03.2023, prot. n. 24454, sopra richiamata, il proprietario richiedente ha depositato la seguente documentazione, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001: **-** Dichiarazione, resa da Filannino Francesco nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la quale egli attesta l'assenza di diritti di terzi sul bene interessato e con cui altresì egli assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi, ex art. 26, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, accompagnata da esemplare del proprio documento di riconoscimento;
- **che**, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 18.12.2024, prot. n. 96768, notif. in data 19.12.2024, con nota del 16.01.2025, prot. n. 3604, l'Avv. Nicola Putignano, in nome, per conto e nell'interesse di Filannino Francesco, ha depositato la seguente ed ulteriore documentazione, ex artt. 26 e 28 del T.U.: - Dichiarazione di successione di Rizzi Raffaella, deceduta in data 01.07.1981, da cui risulta che il bene poi espropriato risulta ereditato dal coniuge superstite Filannino Angelo, dal figlio Filannino Francesco e dalla figlia Filannino Anna; - Atto di rinunzia ad eredità del 18.06.1982, per Notar Felice D'Onofrio di Barletta, con cui Filannino Angelo dichiara di rinunziare, come in effetti rinunzia, puramente e semplicemente, alla eredità della propria moglie Rizzi Raffaella, deceduta in data 01.07.1981;
- **che** la predetta documentazione può intendersi in ogni caso integrata dalla seguente documentazione, depositata da Filannino Anna, sorella di Filannino Francesco, in uno alla nota dell'08.05.2025, prot. n. 38266, ai fini del pagamento della relativa quota di indennità depositata rispondente alla sua quota di proprietà: - Certificato ipotecario ultraventennale, recante n. BA 108587 del 2025, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Bari/Ufficio Provinciale-Territorio/Servizio di Pubblicità Immobiliare di Trani, fino all'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio (data: 22.10.2008; Reg. Gen. n. 21356; Reg. Part. n. 15193), da cui risulta la quota di proprietà (1/2) del bene espropriato, in capo a Filannino Francesco, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene interessato al momento dell'espropriazione;

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti per l'accoglimento della domanda di svincolo parziale avanzata e, dunque, che sussistano le condizioni per autorizzare il pagamento, in favore del proprietario richiedente, sig. Filannino Francesco, della rispettiva quota di indennità (1/2) giacente presso la Cassa depositi e prestiti (MEF);

CONSIDERATO che l'area interessata ricade in zona omogenea C della strumentazione urbanistica comunale, ovvero è ricompresa nelle maglie del piano di zona ex lege 167/1962, di guisa che, alla luce di quanto su evidenziato, l'indennità di espropriazione **dev'essere sempre assoggettata alla ritenuta d'imposta, e perciò va dichiarata ai fini fiscali**;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni;

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni;
VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - È disposto lo svincolo della quietanza di deposito n. 307 del 07.07.2008 (pos. prov.le n. 160120), dell'importo di € 150.734,12, **nonché lo svincolo -** per l'importo di € (235.240,29 - 150.734,12) = € 84.506,17 - della quietanza di deposito n. 1248617 del 28.01.2015 (pos. prov.le n. 163964), avente importo complessivo pari ad € 319.746,46, entrambe rilasciate dalla Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/ Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative) ed inerenti a due depositi amministrativi aventi quali intestatari i sigg.ri Filannino Anna e Filannino Francesco.

ART. 2 - **È autorizzato il pagamento della somma di € (470.480,58 × 1/2) = € 235.240,29 (duecentotrenta-cinquemiladuecentoquarantaeuro/29)**, di cui alle precitate quietanze di deposito n. 307 del 07.07.2008 (pos. prov.le n. 160120), e n. 1248617 del 28.01.2015 (pos. prov.le n. 163964), da assoggettare alla **ritenuta d'imposta nella misura del 20% da computarsi sull'intero importo della somma indennizzatoria**, ex art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, unitamente agli interessi maturati e maturandi, **a favore del sig. FILANNINO Francesco**, **comproprietario della quota patrimoniale di 1/2 con Filannino Anna, a titolo di indennità di espropriazione ed interessi legali, per il suolo espropriato da questo Comune compreso nel 3° PTA del PdZ ex lege 167/1962, (già) distinto in catasto al foglio 86, particella 3159, di mq 2.932, a seguito di sentenza della Corte di Appello di Bari n. 77/2014 del 29.01.2014**.

ART. 3 - Sono esonerati la Cassa depositi e prestiti e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

D À A T T O

che il pagamento delle somme depositate dovrà avvenire dopo lo spirare del termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per la presentazione delle opposizioni ex art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327/2001, nonché previa attestazione, da parte del Dirigente Ufficio Espropri del Comune di Barletta, da accludersi al presente atto, e di cui ne costituisce parte integrante, circa la mancata proposizione sia di opposizioni di terzi sul pagamento e per l'ammontare dell'indennità, sia di eventuali impugnazioni dalle parti sull'indennità stessa, e, dunque, circa la sussistenza imprescindibile della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'indennità di esproprio, *conditio sine qua non* a cui è pertanto subordinata l'efficacia del presente ordine di pagamento della somma depositata, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e che, per l'appunto, si verifica dopo la decorrenza del termine di opposizione dei terzi dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa: difatti, in caso di impugnazioni, a norma dell'art. 26, comma 4, del T.U., ed anche per gli effetti dell'art. 29 del T.U., il pagamento definitivo delle indennità agli aventi diritto sarà disposto dall'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi ne abbia interesse.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto Deliberazione di Giunta Comunale 22 gennaio 2026, n. 19

Deliberazione di adozione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C13 del PRG vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980.

Comune di Sannicandro di Bari

Con Deliberazione n. 19 del 22/01/2026 la Giunta Comunale di Sannicandro di Bari ha adottato, ai sensi della L.R. 56/1980, la variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C13 della zona di espansione residenziale C3 del vigente Piano Regolatore Generale.

Gli atti e gli elaborati del Piano sono depositati presso il Settore n. 2 – Servizio Segreteria - del Comune di Sannicandro di Bari dalla data odierna per 10 (dieci) giorni consecutivi.

Durante tale periodo chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e nei successivi 20 (venti) giorni possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque.

La deliberazione comunale di adozione e i relativi allegati tecnici sono altresì disponibili in libera consultazione e download nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" del portale "Amministrazione trasparente" del Comune di Sannicandro di Bari, accessibile attraverso il sito internet istituzionale del Comune.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE 3
f.to Ing. Angela Ilaria CAPUTO

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni (PGRA) di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale.

Si rende noto che in data 18/12/2025 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Delibera n. 2, ha preso atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva medesima, rappresentato in file vettoriali e descritto nella Relazione metodologica (Allegato n. 1), adottandolo ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari.

La suindicata delibera ed il relativo allegato n. 1, unitamente ai files in formato vettoriale (Shp) sono pubblicati sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/ Piano di gestione/ Alluvioni/ III Ciclo 2022-2027, e nella sezione Amministrazione Trasparente/ Atti dal 03/06/2024/ Provvedimenti/ Provvedimenti organi indirizzo-politico, affinché chiunque possa prenderne liberamente visione.

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia.

f.to Vera CORBELLI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto decreto di espropriazione per causa di pubblica utilità 4 febbraio 2026, n. 2587.

Patto per la Puglia (FSC 2014-2020) Settore prioritario infrastrutture – Interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, canali di bonifica e relative opere idrauliche. Progetto di "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza SP42bis" Agro di Serracapriola. DGR n°545/2017 – DGR n°2386/2018 – D.D.S. n°404/075 del 24/12/2018. CUP J12H18000330002 – CIG 9431442028. Dichiarazione pubblica utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 80 del 7/3/2023.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che la Regione Puglia:

- con delibera della propria giunta n. 2386 del 21.12.2018, ha approvato il Programma regionale di interventi per l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per l'utilizzazione della risorsa idrica" da realizzare a cura dei Consorzi di Bonifica a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (POR PUGLIA 2014-2020 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 25/2016);

con D.D.S. n. 404/705 del 24/12/2018, ha individuato questo Consorzio come soggetto beneficiario dell'intervento di cui in oggetto, ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 2.100.000,00.

...omissis...

Ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11 Tues,

D E C R E T A

ART. 1

E' pronunciata la espropriazione per causa di pubblica utilità, disponendosi il trasferimento immediato del diritto di proprietà in favore del "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico" - c.f. 97905270589, dei terreni agricoli ricadenti nel comune di Serracapriola, interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, compresi nell'allegato "Elenco ditte", che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici a norma di legge, notificato ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

segue *ELENCO DITTE*

n° ord. Rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella definitiva	Superficie espropriata m²	Superf. occupata tempor. m²	Ulteriore superf. occ. Temp. *(largh. m 5)* m²	Valore Agricolo mercato €/m²	Occup. 32/144 Valore Agricolo €/m²	Indenn. provv. di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	Valore Agricolo medio 2019 €/m²	Indennità agg.va ex art. 40.4 e 42 dpr 327/01	**Totale Indennità €**
1	**GIOVANDITTI Vincenzo**	Propr. 1/1 b.p.	**21**	**247**	5.655	5.655	1.990	3,0	0,67	16.965,00	5.096,66			
			21	**237**	2.520	2.550	1.650	3,0	0,67	7.560,00	2.800,00			
			21	**239**	638	675	250	3,0	0,67	1.914,00	616,66			
	ORA:		**21**	**241**	1.334	1.334	535	3,0	0,67	4.002,00	1.246,00			
	GIOVANDITTI Michelina		**21**	**243**	1.748	1.748	700	3,0	0,67	5.244,00	1.632,00			
					11.895	**11.962**	**5.125**			**35.685,00**	**11.391,32**	**2,09**	**24.860,55**	**71.936,87**
2	**VALLILLO Lucia**	Prop 1/1 s.b.	**20**	**89**	**84**	**85**	**0**	3,0	0,67	**252,00**	**56,66**	**2,09**	**175,56**	**484,22**
3	**ORLANDO Antonio**	Proprieta` 1/1	**20**	**46**	**0**	**20**	**70**	3,0	0,67	**-**	**60,00**	**-**		**60,00**
4	**CACCHIONE Aldo**	Pr. 1000/1000	**21**	**245**	409	409	60	2,5	0,56	1.022,50	260,55	2,09	854,81	
			21	**244**	151	151	-	2,5	0,56	377,50	-	2,09	315,59	
										1.400,00	**260,55**		1.170,40	
			12	**283**	946	946	420	2,5	0,56	**2.365,00**	**758,88**	**2,09**	**1.977,14**	**7.931,97**
					1.506	**1.506**	**480**							
n.b.	*Indennità versata alla Ag. E.Risc.(rif. Atto di Pign.to cod. Id, Fasc. 43/2026/9852 del 27/01/2026)*													
					13.485	**13.573**	**5.675**			**39.702,00**	**12.527,41**		**28.183,65**	**80.413,06**

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Provvedimento 29 gennaio 2026, n. 134

Adeguamento ai principi di sicurezza di cui al Decreto ANSF(ISA) n. 4/2012.

Soppressione del passaggio a livello in consegna ai privati ai sensi del D.P.R. 753/80 posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano ricadente nel Comune di Conversano mediante procedura di asservimento di viabilità interpoderali esistenti.

Decreto di servitù di passo carrabile e pedonale in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972.

DECRETO di ASSERVIMENTO

(Art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Premesso

- che per esigenze della circolazione ferroviaria e per la loro sicurezza dell'esercizio, nonché per la tutela della pubblica incolumità, si rende necessario sopprimere il PL (passaggio a livello) privato posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano ricadente nel comune di Conversano (BA), ed espropriando i diritti di transito sul passaggio stesso ai sensi dell'art. 1 Legge n. 315 del 29 maggio 1969;
- che l'intervento consiste nella chiusura del passaggio a livello mediante imposizione di servitù di passaggio su porzione di suolo delle proprietà limitrofe, eliminando l'interclusione dei fondi serviti ai sensi della Legge 315 del 1969 e del D.P.R. 1101 del 1976;
- che la soppressione del PL (passaggio al livello) privato posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano, determina l'interclusione di taluni fondi riportati nel Catasto Terreni del comune di Conversano (BA) e identificati nei Mappali 238 ex 29, 239 ex 29, 240 ex 29, 30, 31, 34, 241 ex 35, 242 ex 35, 36, 243 ex 96, 244 ex 96, 109, 236 ex 110, 237 ex 110, 111, 113, 114, 212, 213, 214, 215, 216 del foglio 114;
- che al fine di eliminare l'interclusione ed assicurare l'accesso ai suddetti fondi si rende necessario costituire apposita viabilità alternativa realizzata dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., mediante la costituzione di apposite servitù di passo e carrabili su porzioni di terreni di proprietà privata limitrofe ai sensi della Legge n. 315/1969 e del D.P.R. n. 1101/1976;

Visti

- la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R. n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/1969;

- l'Atto Dirigenziale n. 269 del 17/12/2024 del Dipartimento Mobilità Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia con il quale apposto il vincolo preordinato all'asservimento coattivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori di "*Adeguamento ai principi di sicurezza di cui al Decreto ANSF(ISA) n. 4/2012. Soppressione del passaggio a livello in consegna ai privati ai sensi del D.P.R. 753/80 posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano ricadente nel Comune di Conversano mediante procedura di asservimento di viabilità interpoderali esistenti*";

- l'Atto Dirigenziale del Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia n. 4 del 10.01.2025 con il quale è stata approvata la disciplina di delega delle potestà espropriative, redatta nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3, comma 4 della L.R. n. 3/2005 ed è stata conferita alla Società concessionaria "Ferrovie del Sud

Est – Gruppo Ferrovie dello Stato" con sede in Bari, la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'asservimento coattivo degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di: "*Adeguamento ai principi di sicurezza di cui al Decreto ANSF(ISA) n. 4/2012. Soppressione del passaggio a livello in consegna ai privati ai sensi del D.P.R. 753/80 posto al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano ricadente nel Comune di Conversano mediante procedura di asservimento di viabilità interpoderali esistenti*";

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- gli artt. 22, 44, 49, 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il piano particellare delle proprietà e la planimetria dei beni immobili interessati dall'asservimento coattivo completo dell'indennità determinate parte integrante del presente decreto;

Accertato

- che gli interventi rivestono carattere d'urgenza tali da non consentire, l'applicazione delle disposizioni di cui all'ex art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata che consente l'emanazione – senza particolari indagini o formalità – del decreto di asservimento con determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea;

- che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità è ancora vigente;

DECRETA

Articolo 1

La servitù di passaggio carrabile e pedonale della larghezza di m 3,00 su parte dei seguenti immobili: **Foglio 114, Particelle 95, 149, 114,** ricadenti nel comune di Conversano (BA) ed evidenziati in tinta marrone nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, che costituisce parte integrante del presente decreto.
Tale servitù carrabile e pedonale si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro gli immobili oggetto del presente decreto.

Articolo 2

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di passaggio carrabile e pedonale alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito ottemperando gli adempienti di cui ai successivi articoli 7 e 8.

Articolo 3

I proprietari dei fondi interclusi a causa della chiusura del PL al km 37+037 identificati ai mappali **238 ex 29, 239 ex 29, 240 ex 29, 30, 31, 34, 241 ex 35, 242 ex 35, 36, 243 ex 96, 244 ex 96, 109, 236 ex 110, 237 ex 110, 111, 113, 114, 212, 213, 214, 215, 216 del foglio 114** del comune di Conversano (BA), possono raggiungere i suddetti fondi tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata dalla società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dal Passaggio a Livello privato al km 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca – Putignano.

I proprietari aventi diritto all'utilizzo della nuova viabilità alternativa prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti, nella misura delle percentuali di seguito indicate:

Comune	Foglio	Mappale	% su oneri di manutenzione
Conversano	114	238 ex 29, 239 ex 29, 240 ex 29, 30, 31, 34, 241 ex 35, 242 ex 35, 36, 243 ex 96, 244 ex 96, 109, 236 ex 110, 237 ex 110, 111, 113, 114, 212, 213, 214, 215, 216, 149, 95	100,00 %
			100,00 %

Agli stessi proprietari sono riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, così come previsto dal citato D.P.R. n. 1101/1976.

Articolo 4

L'occupazione temporanea, per un periodo di 6 mesi, in favore della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, di parte degli immobili di cui all'articolo 1) del presente decreto al fine della esecuzione dei lavori.

Articolo 5

L'indennità provvisoria per la costituzione di servitù degli immobili di cui all'articolo 1), da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura corrispondente a quanto riportato nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 6

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione.

Articolo 7

La società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati.

Articolo 8

I tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto interessato dalla servitù, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'art. 24, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

Articolo 9

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." – Via G. Amendola, 106D - 70126 Bari, a mezzo raccomandata A/R oppure alla PEC: segreteriade@pec.fseonline.it, l'accettazione delle indennità servitù di passo carrabile-pedonale. Questa stessa società, ricevuta dalle Ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di passo carrabile-pedonale, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello **schema A** allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla ditta proprietaria saranno riconosciuti gli interessi legali.

Articolo 10

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle ditte proprietarie sull'indennità provvisoria di servitù di passo carrabile-pedonale disposta dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Servizio depositi amministrativi – a seguito di apposita ordinanza di questa società.
Entro lo stesso termine, le ditte proprietarie che non condividono l'indennità provvisoria proposta con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001, produrre a questa società, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa società e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

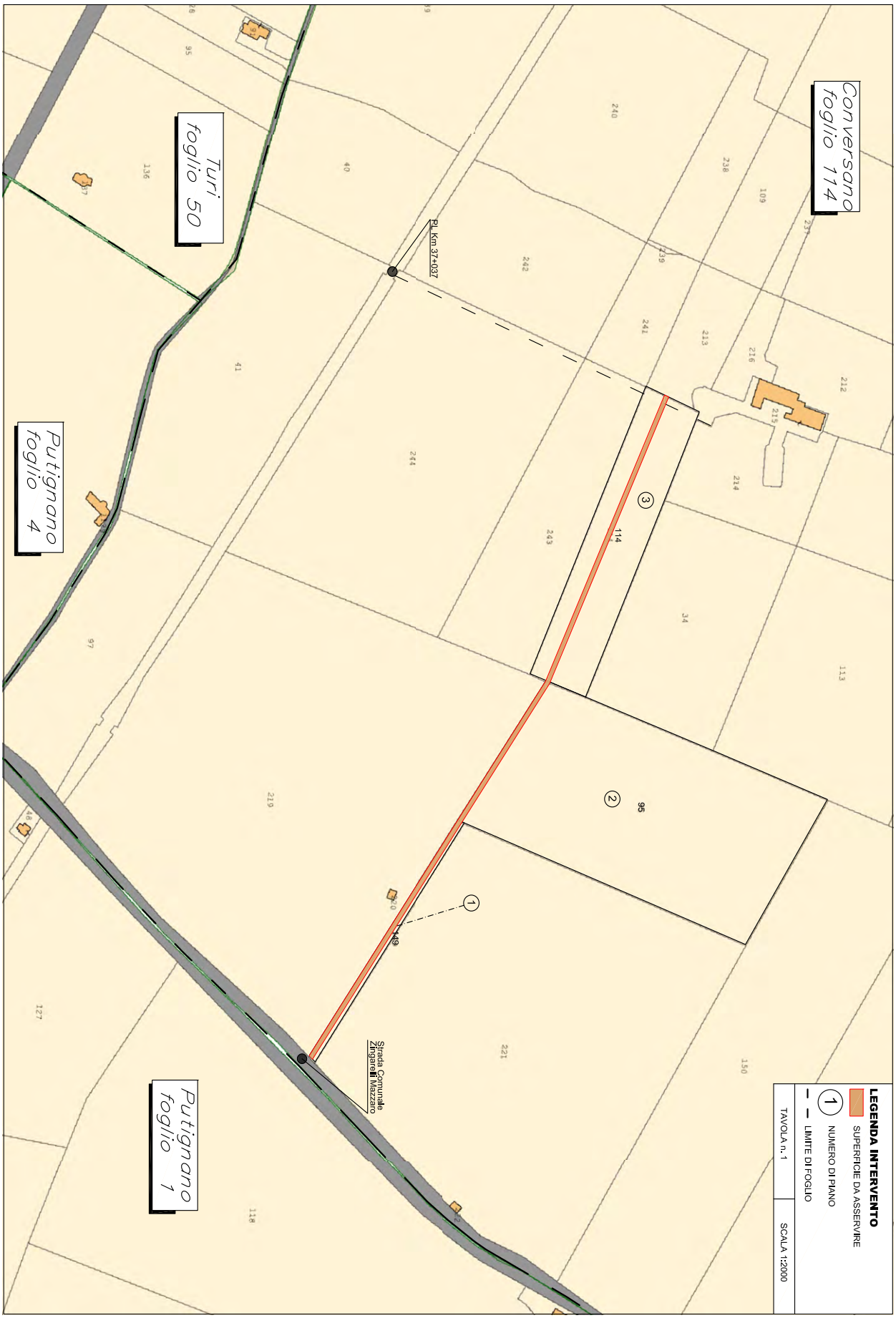
Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La Responsabile del Procedimento

Valeria Greco

Allegati;
- *Copia del piano particellare delle proprietà;*
- *Copia della planimetria dei beni immobili interessati;*
- *Modello A*


Conversano
foglio 114
Turi
foglio 50
Putignano
foglio 4
Putignano
foglio 1
BL Km 37+037
Strada Comunale
Zingarelli Mazzaro
LEGENDA INTERVENTO
SUPERFICIE DA ASSERVIRE
NUMERO DI PIANO
LIMITE DI FOGLIO
TAVOLA n. 1
SCALA 1:2000

COMUNE DI CONVERSANO (BA)

ELENCO DELLE DITTE - P.L. km 37+037

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 1 del 2026

PIANO	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO + SOPRASSUOLO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' UNA TANTUM	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**LAERA GRAZIANA** nata a PUTIGNANO il 12/10/1970 Cod. Fisc.: [redacted] PROPRIETA' 1/1;	*114*	*95* *149*	*315* *540*	*Servitù di Passaggio Pedonale e Carrabile*	€ 4.437,06	ELEFANTE GIUSEPPE nato a TURI il 27/02/1936 Cod. Fisc.: [redacted] PROPRIETA' 1/1	Conversano (Ba)	*114*	*238-239-240-30-31-34-241-242-36-243-244-109-236-237-111-113-114-212-213-214-215-216*
2	**ELEFANTE GIUSEPPE** nato a TURI il 27/02/1936 Cod. Fisc.: [redacted] PROPRIETA' 1/1	*114*	*114*	*614*	*Servitù di Passaggio Pedonale e Carrabile*	€ 30.353,28	ELEFANTE GIUSEPPE nato a TURI il 27/02/1936 Cod. Fisc.: [redacted] PROPRIETA' 1/1	Conversano (Ba)	*114*	*238-239-240-30-31-34-241-242-36-243-244-109-236-237-111-113-212-213-214-215-216*

***ALLEGATO A* - Dichiarazione anticipata per fax o PEC e trasmessa per posta ordinaria**

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Via G. Amendola, 106D
70126 - Bari
p.e.c.: segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: Accettazione di indennità di asservimento e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli art. 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Io sottoscritto/a _____

Nato a il _____

residente in piazza/via _____

C.A.P. _____ Città _____ Pr (____)

Codice fiscale: _____

Recapiti telefonici: _____

CONSAPEVOLE

delle responsabilità e delle sanzioni previste degli articoli art. 48 e 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi; al fine dell'emissione a mio favore dell'ordinanza di pagamento dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 come disposta dal decreto Prot. n. _____del _____ della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." per l'asservimento dei seguenti immobili situati nel comune di

Conversano (BA)

per la realizzazione dell'opera denominata: "**Adeguamento ai principi di sicurezza di cui al Decreto ANSF (ISA) n. 4/2012. Soppressione del passaggio a livello in consegna ai privati ai sensi del D.P.R. 753/80 posto al km. 37+037 della linea ferroviaria FSE Mungivacca - Putignano ricadente nel comune di Conversano, mediante procedura di asservimento di viabilità interpoderali esistenti "Art. 1 della Legge n. 315/1969"."**

DICHIARO

- di essere *(barrare la casella del caso)*
  - □ unico proprietario;
  - □ proprietario per le seguenti quote

  degli immobili individuati al catasto terreni del citato comune ai fogli e mappali di seguito elencati: (*)

  (*) Nel caso di più proprietari ognuno dovrà trasmettere la medesima dichiarazione indicando la propria quota di proprietà

Foglio	Mappale/i	Quota di proprietà

- di accettare definitivamente e senza riserve le indennità stabilite nel citato decreto per l'asservimento dei predetti immobili, per complessivi euro:

_____

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che *(barrare la casella del caso)*
  - □ non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
  - □ esiste ipoteca e la società titolare del diritto ha dato il proprio assenso alla riscossione delle indennità espropriative e/o di asservimento da parte della Ditta proprietaria, come risulta dall'autorizzazione allegata;
- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a mio favore, nonché la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
- Il sottoscritto chiede che la somma venga pagata con le seguenti modalità (barrare la modalità scelta):

  □ mediante assegno circolare
  □ mediante bonifico bancario al seguente IBAN: _____

Allego copia della mia carta di identità in corso di validità e del codice fiscale.

Luogo e data _____

Firma _____

Qualsiasi comunicazione inerente la presente dichiarazione potrà essere inoltrata al seguente recapito: *(indicare preferibilmente un indirizzo di posta elettronica certificata)*

_____

_____

Posta elettronica certificata: _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati nella presente dichiarazione ai sensi del D.Lvo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 999 kW e potenza di picco pari a 999 kWp nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) foglio 50 Particelle 146, 214, 251, 252, 412, 439, 445, 115, 447, 413, 441, 449, 443, 446, Foglio 55, Particelle 431, 432 e 250 con protocollo 15496 del 22/05/2025.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rendenoto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 22/05/2025;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 18/01/2026;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) foglio 50 Particelle 146, 214, 251, 252, 412, 439, 445, 115, 447, 413, 441, 449, 443, 446, Foglio 55, Particelle 431, 432 e 250 avente potenza in immissione pari a 999 kW e potenza di picco pari a 999 kWp
- Proponente: Absolute Energy S.P.A; con sede in Roma (RM) a via di Villa Emiliani n.10
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune Acquaviva delle Fonti (BA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) foglio 50 Particelle 146, 214, 251, 252, 412, 439, 445, 115, 447, 413, 441, 449, 443, 446, Foglio 55, Particelle 431, 432 e 250
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

09/02/2026
Il Proponente
Absolute Energy S.P.A

AGRISARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MC1" con potenza nominale in immissione lato AC di 990,00 kW, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 1.128,00 kWp.

La sottoscritta
Denominazione: AGRISARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
P.IVA/CODICE FISCALE: 07990080728
Sede legale: VIA G. DI VAGNO, 24 - 70022 - ALTAMURA (BA)
PEC/MAIL: agrisardoness@pec.it
in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 13/05/2025 (Protocollo: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0133986del 13/05/2025)**
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 12/06/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MC1" con unapotenza nominale in immissione lato AC di 990,00 kW, ed una potenza nominale di generazione latoDC pari a 1.128,00 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamentonord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelliFV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune **Cassano delle Murge**, Provincia **Bari**
  Località / indirizzo **Strada Comunale Pezza della Stella snc**
  Dati catastali (se disponibili): **Foglio 4 particelle 34-233**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

AGRISARDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE

MERCURIO FILIPPO

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MGR" con una potenza nominale in immissione lato AC di 199,47 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp.

La sottoscritta
Denominazione: MERCURIO FILIPPO ditta individuale
P. IVA/CODICE FISCALE: 06308230728
Sede legale: CONTRADA ICONA DI MONACO SNC, GRUMO APPULA, BARI
PEC/MAIL: ---
in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 12/05/2025 (Protocollo: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0131784 del 12/05/2025)**
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 11/06/2025
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltiaco denominato "MGR" con una potenza nominale in immissione lato AC di 199,47 kVA, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 211,50 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.20 e 40 pannelli FV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune **Grumo Appula**, Provincia **Bari**
  Località / indirizzo **Strada Comunale Cortisella SNC**
  Dati catastali (se disponibili): **Foglio 13 particelle 61-261**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

Mercurio Filippo

SINERGIA S.R.L.S.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.997 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Ugento (LE), FOGLIO 4 P.LLE 29,234,235,236 e relative opere di connessione.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Ugento (LE) nei termini di legge.
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 03.11.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 27.12.2025
- **Tipologia di intervento**: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.997 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Ugento (LE), FOGLIO 4 P.LLE 29,234,235,236 e relative opere di connessione.**
  Impianto sito nel Comune di Ugento (LE) - PAS con protocollo n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0222020 del 03/11/2025.
- **Proponente**: SINERGIA SRLS via Don Lorenzo Milani n. 4 – 73048 Nardò (LE) – p.i. 04856210754.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: **Comune di Ugento (LE), FOGLIO 4 P.LLE 29,234,235,236**

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Nardò (LE) li, 11.02.2026

Il Proponente
SINERGIA SRLS

SINERGIA S.R.L.S.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.000,22 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di San Giorgio Ionico (TA), FOGLIO 10 P.LLE 1913, 1911, 668, 1909, 1907 e relative opere di connessione.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di San Giorgio Ionico (TA) nei termini di legge.
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 20.11.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 27.12.2025
- **Tipologia di intervento**: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di potenza nominale complessiva pari a 2.000,22 Kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di San Giorgio Ionico (TA), FOGLIO 10 P.LLE 1913, 1911, 668, 1909, 1907 e relative opere di connessione.**
- **Impianto sito nel San Giorgio Ionico (TA) - PAS con protocollo n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0437214 del 20/11/2025**
- **Proponente**: SINERGIA SRLS via Don Lorenzo Milani n. 4 – 73048 Nardò (LE) – p.i. 04856210754.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: **Comune di San Giorgio Ionico (TA), FOGLIO 10 P.LLE 1913, 1911, 668, 1909, 1907**

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Nardò (LE) li, 11.02.2026

Il Proponente
SINERGIA SRLS

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI- località: C.DA VECCHIA GIOIA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 19/12/2025
il **richiedente** Pasqua Barbieri
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 0003367 del 15/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: c.da Vecchia Gioia - foglio: 52 - particella: 112
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 656366.5,4527925.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 3285

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITONTO- località: C.DA S. DEMETRIO

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/12/2025
il **richiedente** Biagio Paparella
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 0003357 del 15/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BITONTO - località: c.da S. Demetrio - foglio: 99 - particella: 92
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 634414.1,4548552.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 22712

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 36.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/11/2025
il **richiedente** MICHELE DI MICHELE
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 63924 del 21/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 36
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 532559.5,4623084.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 6000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 205

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/11/2025
il **richiedente** MICHELE DI MICHELE
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 63927 del 21/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: APRICENA - località: COPPA D'ORO - foglio: 66 - particella: 205
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 532832.5,4622831.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: APRICENA - località: SCIVOLATURO

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 25/11/2025
il **richiedente** SALVATORE GRASSI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 64835 del 26/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: APRICENA - località: SCIVOLATURO - foglio: 14 - particella: 313
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 527236.1,4627073.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 80000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORTA NOVA - località: LA PALATA

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/11/2025
il **richiedente** PAUL JEAN JACQUES KEURINCK in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta URBA-I 130104 SRL con sede legale nel comune di MILANO in VIA DANTE, n. 16
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 62224 del 13/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ORTA NOVA - località: LA PALATA - foglio: 26 - particella: 6
Comune: ORTA NOVA - località: LA PALATA - foglio: 26 - particella: 309
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 559912.2,4577619.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 16000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. POGGIO IMPERIALE - località: MEZZANA FEUDALE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 23/11/2025
il **richiedente** LEONARDO SALVATORE BRACCIA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 64348 del 26/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: POGGIO IMPERIALE - località: MEZZANA FEUDALE - foglio: 7 - particella: 366
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 529399.9,4632311.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 12000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. SAN MARCO IN LAMIS - località: FORESTA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 08/12/2025
il **richiedente** CARMINE COLANTUONO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 67723 del 09/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SAN MARCO IN LAMIS - località: FORESTA - foglio: 82 - particella: 290
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 545480.1,4619806.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 50
volume annuo [mc/anno]: 75000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASARANO - località: VIA DEI CALZOLAI

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/12/2025
il **richiedente** NICOLO' PEZZUTO in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta CASARANO PADEL RESORT S.R.L. con sede legale nel comune di CASARANO in VIA DEI CALZOLAI, n. 5
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 672 del 09/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASARANO - località: VIA DEI CALZOLAI - foglio: 3 - particella: 417
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 771725.0,4436177.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde privato.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to dott. Alessandro Guerrieri

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall'ASL LE

SI RENDE NOTO

che in data **03 marzo 2026**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuropsichiatria infantile, indetto dall'ASL LE;
- n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina di Radioterapia, indetto dall'ASL LE;
- n. 13 posti di Dirigente Medico, disciplina di Medicina fisica e riabilitazione, indetto dall'ASL LE;
- n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina di Geriatria, indetto dall'ASL LE;
- n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia Plastica, indetto dall'ASL LE;
- n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Pediatrica, indetto dall'ASL LE;
- n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neonatologia, indetto dall'ASL LE;
- n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia, indetto dall'ASL LE;
- n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neuroradiologia, indetto dall'ASL LE;
- n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Urologia, indetto dall'ASL LE;
- n. 8 posti di Dirigente Medico – disciplina di Cure Palliative, indetto dall'ASL LE.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente della Sezione
f.to Antonella Caroli

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
23.02.2026
12:08:11
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)